



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

Corso di Laurea  
magistrale in Storia e  
gestione del patrimonio  
archivistico e bibliografico

Tesi di Laurea

## **IL FONDO TIZIANO TERZANI (1938-2004)**

### **INVENTARIO ARCHIVISTICO ANALITICO**

**Relatore**

Ch. Prof. Andrea Desolei

**Correlatore**

Ch. Prof. Mario Brogi

**Laureanda**

Alice Vivian

matricola n. 845196

**Anno accademico**

2018/2019



Ogni volta che mi sono trovata a lavorare su archivi personali ho provato il turbamento di essere ammessa ad entrare in un luogo molto privato, con la responsabilità di rendere accessibile quel luogo nel modo più rispettoso e rigoroso possibile e il privilegio di incontrare una persona oltre la fisicità, le barriere del tempo, le affinità, la superficialità e le convenzioni sociali.

Marina Brondino in *Sugli archivi di persona*, p. 65

Ma come faceva Erodoto, essendo greco, a sapere che cosa narrassero i lontani persiani, i fenici, gli abitanti dell'Egitto e della Libia? Recandosi di persona in quei paesi, interrogando, osservando e raccogliendo dati in base a ciò che vedeva e che la gente gli raccontava. [...] Ma non è proprio quello che fanno tutti i reporter? Il loro primo pensiero non è quello di partire? Il viaggio è la ricchezza, la fonte, il tesoro. Solo in viaggio un reporter si sente se stesso e a casa propria.

KAPUŚCIŃSKI, *In viaggio con Erodoto*, p. 248



## Sommario

<b>Sommario</b>	p. I
<b>Abbreviazioni e sigle</b>	p. III
<b>Premessa</b>	p. V
<b>Inventario</b>	p. 1
<b>I. Introduzione</b>	p. 3
<b>Inquadramento storico-istituzionale</b>	p. 5
Profilo biografico	p. 5
I primi anni e la formazione	p. 5
L'Olivetti e l'esordio con l'Astrolabio	p. 6
Negli Stati Uniti	p. 7
La via del giornalismo	p. 8
Gli ultimi anni	p. 10
Profilo professionale	p. 13
Il giornalista	p. 13
Lo scrittore	p. 16
Il fotografo	p. 20
Il viaggiatore	p. 23
<b>Inquadramento storico-archivistico</b>	p. 29
Gli archivi privati	p. 29
I fondi personali	p. 31
Archivi e biblioteche di persona	p. 34
La Fondazione Giorgio Cini Onlus: ente conservatore di	
archivi di persona	p. 35
Il fondo Tiziano Terzani	p. 37

<b>Metodologia</b>	p. 41
Criteri generali di redazione dell'inventario	p. 41
Metodologie e criteri di ordinamento del fondo	
Tiziano Terzani	p. 42
Riordino del materiale fotografico: la Cina	p. 47
Metodologie e criteri di descrizione archivistica del fondo	
Tiziano Terzani	p. 49
Nota sull'accesso e sulla consultazione	p. 53
La digitalizzazione: metodologia e criteri	p. 54
Digitalizzazione per la conservazione	p. 54
Digitalizzazione per la valorizzazione	p. 55
Nota sul trattamento dei documenti immateriali	p. 56
<b>II. Schede archivistiche</b>	p. 59
Avvertenze	p. 61
Schede archivistiche	p. 63
<b>III. Indice</b>	p. 295
Metodologie e criteri di indicizzazione	p. 297
Indice dei nomi di persona e famiglia	p. 300
Indice dei nomi di ente	p. 307
Indice dei nomi di luogo	p. 317
<b>Bibliografia</b>	p. 323

## Abbreviazioni e sigle

b. / bb.	busta / buste
c. / cc.	carta / carte
cfr.	confronta
doc. / docc.	documento / documenti
dott.	dottore
es.	esempio
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
ISAD (G)	General International Standard Archival Description
ISAAR (CPF)	International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families
n.	numero
p. / pp.	pagina / pagine
s.d.	<i>sine data</i> (senza data)
sig.	signore
s.n.	<i>sine nomine</i> (senza nome)
sottofasc. / sottofasc.	sottofascicolo / sottofascicoli
vol. / voll.	volume / volumi





## Premessa

Questa tesi ha come oggetto la descrizione dell'intervento archivistico svolto sul fondo *Tiziano Terzani*, noto giornalista, corrispondente di *Der Spiegel* e collaboratore di altre testate italiane ed estere, attualmente conservato presso la Fondazione Giorgio Cini ETS di Venezia, che venne effettuato nel periodo compreso tra luglio 2017 e luglio 2019. L'attività è stata svolta sotto la supervisione tecnica della dott.ssa Emanuela Mazzina, archivista di Regesta.exe, che si è anche occupata della definizione della struttura archivistica del fondo, e di Àlen Loreti, biografo ufficiale di Tiziano Terzani, che in qualità di consulente scientifico ha permesso di svelare i contenuti più impensabili delle carte dell'archivio e quindi di ricostruirne i legami sottesi.

Le pagine seguenti costituiscono l'inventario analitico del fondo, ossia lo strumento principe per l'identificazione, la descrizione, la tutela, la valorizzazione e la fruizione di un fondo archivistico.

Lo scopo di questo lavoro era quindi sia quello di fornire una visione d'insieme dell'archivio, che permetta un sicuro orientamento generale nel fondo, sia di realizzare una descrizione dettagliata per un facile accesso ai singoli documenti, grazie soprattutto alla particolare attenzione che si è riservata alle modalità con cui il soggetto produttore ha raccolto le proprie carte.

L'inventario è stato redatto secondo la classica tripartizione: introduzione storico-istituzionale, storico-archivistica e metodologica; descrizione analitica del fondo secondo le norme internazionali; indice dei nomi di persona, famiglia, ente, luogo. Segue l'appendice documentaria e iconografica, che propone riproduzioni di documenti significativi e testimonianze fotografiche delle operazioni svolte.

Si è infine consapevoli che, pur non avendo lesinato fatica ed impegno nella redazione e nei controlli, alcuni dati potrebbero risultare lacunosi o dubbi: ciò è fisiologico in

qualsiasi lavoro di questo genere, ma la speranza è che questi errori residui potranno essere corretti grazie alla collaborazione di quanti consulteranno queste carte.

L'auspicio è infatti quello che l'archivio *Tiziano Terzani*, ora ordinato e corredato da appositi strumenti di consultazione, possa essere oggetto di nuovi studi e ricerche che mostrino aspetti inediti della vita e dell'attività professionale di questo singolare protagonista del giornalismo e della cultura dei nostri tempi.

# INVENTARIO



**PARTE I**  
**INTRODUZIONE**



## **Inquadramento storico-istituzionale<sup>1</sup>**

### **Profilo biografico**

#### **I primi anni e la formazione**

Tiziano Livio Terzani nasce il 14 settembre del 1938 a Firenze, nel quartiere popolare di Monticelli, in via Pisana 147. Il padre, Gerardo, gestisce una piccola officina meccanica assieme ad un amico, e la madre, Lina Venturi, lavora in un negozio di sartoria. Cagionevole di salute, nei primi anni del dopoguerra trascorre le estati sull'Appennino pistoiese: il legame con questi luoghi, e in particolare con la valle dell'Orsigna, lo accompagnerà per tutta la vita.

Grazie all'intervento del professore di italiano, Ernesto Cremasco, i genitori si convincono ad iscriverlo al ginnasio: impegnano gli averi al Monte di Pietà e acquistano a rate i pantaloni che consentono a Tiziano di frequentare la succursale della Machiavelli in piazza Pitti. Dal 1954 prosegue gli studi al liceo classico Galileo; in quegli anni frequenta i "Sabati dello studente", un circolo ricreativo in cui soddisfa la passione per il cinema e il teatro e dove conosce alcuni rappresentanti del cattolicesimo progressista, fra cui padre Ernesto Balducci e Giorgio La Pira. Da questi incontri apprende il valore dell'umanità, il senso del dialogo e dell'autonomia delle proprie idee, già sperimentata in casa con il padre comunista e la madre cattolica. Nel 1954-56, per guadagnare qualche soldo, collabora al *Giornale del Mattino* come cronista sportivo.

«Diventai giornalista perché alle corse podistiche arrivavo sempre ultimo. Ero studente in un liceo di Firenze e mi ostinavo a partecipare a tutte le campestri che si tenevano alle Cascine. Non avevo alcun successo tranne quello di far ridere i miei compagni. Una volta, alla fine di una di quelle corse in cui ero davvero arrivato quando il

---

<sup>1</sup> Per un maggiore approfondimento vedi LORETI, *Tiziano Terzani e Tiziano Terzani. Guardare i fiori da un cavallo in corsa*.

pubblico stava già andando via, venne da me un signore sui trent'anni con un taccuino in mano e mi disse qualcosa come: "Sei studente? E allora, invece di partecipare alle corse, descrivile!". Avevo incontrato il primo giornalista della mia vita e, a sedici anni, avevo avuto la mia prima offerta di lavoro: cronista sportivo al *Giornale del mattino*»<sup>2</sup>.

Appena conseguita la maturità classica Terzani riceve un'offerta di lavoro dalla Banca Toscana che rifiuta: preferisce continuare gli studi. Nel 1957 viene ammesso al Collegio medico-giuridico della Scuola Normale Superiore di Pisa e si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza. Nel settembre dello stesso anno conosce una ragazza di origine tedesca, Angela Staude, destinata a diventare la sua compagna di vita: è conquistato dall'atmosfera della famiglia Staude, così differente dalla realtà domestica, in cui si parlano molte lingue e si coltiva la passione per l'arte e la letteratura.

Nel 1961 si laurea a pieni voti con il giurista Giuseppe Sperduti, presentando una tesi di diritto internazionale dal titolo *Il Dominio riservato* – che richiama le inclinazioni e gli interessi che lo entusiasmeranno anche nella professione giornalistica: l'attualità internazionale, i conflitti sociali, la geopolitica.

### **L'Olivetti e l'esordio con l'Astrolabio**

Dopo la laurea frequenta la Leeds University, ma torna presto in Italia a causa delle ristrettezze economiche. Accetta quindi un'offerta di lavoro dall'Olivetti: dopo un primo periodo di tirocinio in fabbrica e la vendita porta a porta, accede all'Ufficio del personale con il compito di reclutare e formare nuovi venditori. Il lavoro non lo entusiasma ma lo porterà, nella seconda metà degli anni '60, a viaggiare molto, prima in Europa, successivamente in Giappone, Sudafrica, Australia e Thailandia. Il 27 novembre del 1962 sposa Angela, che lo seguirà anche in questa prima fase della sua carriera.

---

<sup>2</sup> TERZANI, *Tutte le opere 1966-1992*, p. 507.



«Ho da sempre riconosciuto che era lui quello che aveva le mete più interessanti e sapeva fare le scelte più ardite, e gli sono andata dietro. Ma mai da vittima, o il nostro rapporto non sarebbe durato più di due settimane»<sup>3</sup>.

Nel 1965 compie il suo primo viaggio in Asia: in gennaio è in Giappone, dove tiene alcuni corsi aziendali. Nonostante le opportunità in Olivetti, Tiziano si rende conto che la carriera manageriale non fa per lui. Fortuito, in questi anni, è l'incontro con Ferruccio Parri, direttore e fondatore della rivista *l'Astrolabio*, che lo invita a scrivere impressioni dai Paesi in cui si reca per lavoro. A lui invierà i suoi primi reportage, documentati anche dai suoi scatti.

## **Negli Stati Uniti**

Terzani capisce che il giornalismo può essere il mezzo per realizzare il suo «desiderio di vedere, di toccare, di partecipare ai fatti della storia»<sup>4</sup>. Nel 1967 prende l'aspettativa dall'Olivetti e si aggiudica una borsa di studio negli Stati Uniti della durata di due anni. In quello stesso anno è a New York, alla Columbia University, dove sceglie il corso di Affari Internazionali; nel 1968 si trasferisce in California, dove frequenta la Stanford University e studia la lingua cinese. Si interessa allo studio del maoismo e del comunismo, incuriosito dalla grande eco che la Rivoluzione culturale stava avendo in tutto il mondo; cresce in lui il desiderio di recarsi in Cina per verificare di persona ciò che legge sui libri e sui giornali.

La borsa di studio gli permetterà di viaggiare per il Paese quindi di avvicinare gli ambienti radicali e progressisti, e di raccontare sull'*Astrolabio* i fermenti della società americana: le lotte civili del movimento afroamericano, le proteste dei pacifisti contro la guerra in Vietnam, i grandi fatti di cronaca come gli assassinii di Martin Luther King e di

---

<sup>3</sup> TERZANI STAUDE, *Nella stessa direzione*, p. 33.

<sup>4</sup> *Speciale Tiziano Terzani*, p. 29.

Robert Kennedy. Durante il biennio statunitense parteciperà anche a un breve stage presso la redazione del *New York Times*:

«Sono andato a fare uno stage al *New York Times*! [...] Ho passato una settimana bellissima perché mi hanno messo a lavorare, a girellare fra i banconi della cronaca e poi della redazione esteri. [...] Leggendo il giornalismo americano, per il quale ho avuto un enorme rispetto, sono nati i miei eroi. Perché questo è uno dei lati più belli, più generosi, più intelligenti, più forti della società americana: questa libertà di espressione, questa mancanza di rispetto per il potere, che poi si identificava con la mia visione anarchica delle cose»<sup>5</sup>.

Il 23 agosto 1969 a New York nasce il primogenito, Folco. In settembre Tiziano rientra in Italia con la famiglia e lascia l'Olivetti.

### **La via del giornalismo**

Grazie ai numerosi articoli pubblicati sull'*Astrolabio*, nel 1969 l'Ordine dei Giornalisti lo registra nell'elenco dei "pubblicisti". Trasferitosi a Milano per tentare la carriera nel giornalismo, Terzani viene assunto come "praticante" da Italo Pietra, direttore del quotidiano *Il Giorno*. In questi anni collabora anche con la rivista *Il Ponte*, diretta da Enzo Enriques Agnoletti.

Nel 1971 riceve un incarico dall'Istituto di Storia della facoltà di Magistero dell'Università di Firenze e tiene un seminario sulla Storia della Cina contemporanea. L'11 marzo nasce la figlia, Saskia, e poco dopo supera l'esame da "giornalista professionista". In autunno si confronta con il direttore, Italo Pietra, confidando in un ruolo da corrispondente in Asia, ma gli viene offerto un incarico a Brescia: Terzani presenta le

---

<sup>5</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, pp. 69-70.

dimissioni e con la liquidazione gira l'Europa in cerca di un editore. L'occasione arriva dal settimanale amburghese *Der Spiegel*, diretto da Rudolf Augstein, che gli offre un contratto di un anno come freelance per coprire il Sudest asiatico. Per mantenere un legame con l'Italia e per garantirsi una maggiore sicurezza economica, Tiziano concorda altre collaborazioni con diverse testate – tra cui *Il Giorno* – che lo pagano un tanto "al pezzo" consentendogli così di versare i contributi per la pensione.

Dal 1° marzo 1972 è corrispondente dal Sudest asiatico, con base a Singapore. Per oltre trent'anni – dal 1972 al 2003 – vivrà in Estremo Oriente con la moglie e i figli, inaugurando tutti gli uffici asiatici di *Der Spiegel*: Singapore, Hong Kong, Pechino, Tokyo, Bangkok, Delhi.

«Al giornalismo sono arrivato tardi, avevo già trent'anni, proprio perché volevo rifarmi del tempo perso ho dato qualche marcia in più. Io già parlavo il francese, il tedesco, l'inglese, il portoghese – e ho voluto aggiungere una lingua che mi stava a cuore che è il cinese. Ho imparato il cinese in America e poi siamo andati a vivere in Asia»<sup>6</sup>.

Tra la fine del 1979 e gli inizi del 1980, Terzani riesce a stabilirsi definitivamente in Cina, a Pechino, come primo corrispondente di un magazine occidentale, anticipando i concorrenti *TIME* e *Newsweek*, e realizzando così a 41 anni il sogno di una vita. I suoi ben documentati reportage dalla Cina attireranno l'attenzione infastidita delle autorità: nel 1984 Tiziano viene accusato di "crimini controrivoluzionari" e "possesso indebito di tesori nazionali" e costretto agli arresti domiciliari. Solo l'intervento dell'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini, permetterà di scarcerarlo, ma non gli eviterà l'espulsione dal paese asiatico, per sempre.

È questo il momento in cui il sintomo della depressione inizia a svilupparsi:

«L'espulsione da un paese è una grande ferita, una grande offesa. Anche perché lui lo amava. I cinesi stessi lo dicevano: "Noi lo sappiamo, lei conosce bene il nostro paese, lei

---

<sup>6</sup> *Fratelli d'Italie*.

ama il nostro paese, ma lo critica e noi questo non possiamo sopportarlo". Questo glielo hanno detto privatamente. Per Tiziano è stato terribile. Veramente una grande, grandissima ferita»<sup>7</sup>.

In parallelo all'attività di giornalista, Terzani racconta nei suoi libri le grandi storie di cui è testimone: la guerra in Vietnam<sup>8</sup> e la presa di Saigon da parte dei Vietcong e dell'esercito popolare vietnamita<sup>9</sup>; la Cina povera e affamata, distrutta dal maoismo<sup>10</sup>; il crollo dell'Unione sovietica e l'avvento del fondamentalismo islamico<sup>11</sup>. Nel 1993, rispettando una profezia fattagli da un indovino, viaggia senza mai prendere aerei, proponendosi di incontrare indovini e maghi di ogni città per scoprire costumi e tradizioni del continente asiatico ormai sopraffatto dalla globalizzazione. Ne nasce *Un indovino mi disse*<sup>12</sup>, il suo libro più popolare e tradotto.

## Gli ultimi anni

«Ho voluto riaffrontare la realtà cercando di spiegarmi il perché e parlando anche di questo sottoscritto, cinquantacinquenne, un po' annoiato, deluso dalla professione che diventa sempre più volgare e dai giornali che diventano sempre più brutti»<sup>13</sup>.

Stanco e disilluso dalla professione, lascia *Der Spiegel* e il giornalismo nel 1996, chiedendo il prepensionamento. Un anno più tardi gli viene diagnosticato un linfoma allo stomaco: dopo una prima positiva operazione decide di reagire raccogliendo appunti sulla sua esperienza di malato che diventeranno la sua ultima opera, *Un altro giro di giostra*<sup>14</sup>.

---

<sup>7</sup> *I miei anni in Asia con Tiziano Terzani.*

<sup>8</sup> TERZANI, *Pelle di leopardo.*

<sup>9</sup> IDEM, *Giai Phong!*

<sup>10</sup> IDEM, *La porta proibita.*

<sup>11</sup> IDEM, *Buonanotte, signor Lenin.*

<sup>12</sup> IDEM, *Un indovino mi disse.*

<sup>13</sup> MEUCCI, *Un indovino mi disse...*, p. 45.

<sup>14</sup> TERZANI, *Un altro giro di giostra.*

Viaggiando per il mondo Terzani indaga e osserva, con lo stesso spirito giornalistico di sempre, le tecniche della più moderna medicina occidentale e le medicine alternative orientali.

Nel giugno del 1998 pubblica una raccolta dei suoi migliori articoli, *In Asia*<sup>15</sup>, dopodiché si ritira sull'Himalaya indiana, tirando il fiato dalle terapie oncologiche. Ricomparirà sulla scena pubblica solamente in seguito agli eventi dell'11 settembre. Indignato e sconvolto dall'ipocrisia dei media, sente la responsabilità di documentare la verità: si reca in Pakistan e Afghanistan, invia i suoi articoli al *Corriere della Sera*. I testi vengono poi raccolti nell'istant book *Lettere contro la guerra*<sup>16</sup>, pubblicato nel 2002.

Nello stesso anno riceve l'inaspettata diagnosi di nuove e più diffuse metastasi; decide di interrompere ogni trattamento, ritirandosi nuovamente sull'Himalaya e in seguito a Orsigna, sull'Appennino pistoiese, dove morirà il 28 luglio 2004.

Nel 2006 esce, postumo, il dialogo con il figlio Folco, *La fine è il mio inizio*<sup>17</sup>. Si tratta della conversazione con il figlio, registrata negli ultimi mesi di vita di Tiziano Terzani.

Secondo le sue volontà le ceneri vengono disperse nella valle dell'Orsigna. Chiede di essere ricordato con una sola parola: viaggiatore.

---

<sup>15</sup> IDEM, *In Asia*.

<sup>16</sup> IDEM, *Lettere contro la guerra*.

<sup>17</sup> IDEM, *La fine è il mio inizio*.



## Profilo professionale

«Non ho mai lavorato, mai. Se uno pensa che il lavoro è qualcosa da cui si deve sfuggire, è qualcosa che ti pesa, per il quale poi devi prendere delle vacanze [...] Io ho sempre fatto cose che mi piacevano»<sup>18</sup>.

## Il giornalista

Come accennato poco sopra, è già a metà degli anni Cinquanta, presso il fiorentino *Giornale del mattino*, che troviamo un Terzani sedicenne che si misura nel ruolo di cronista sportivo: questo primo incarico rivela una predisposizione all'osservazione che si traduce in una prosa diretta capace di far sentire il lettore come un testimone dell'evento.

«"Largo, c'è il giornalista" dicevano gli organizzatori quando mi presentavo. Ero un ragazzino e di sport me ne intendevo poco o nulla, ma quella qualifica mi dava lì per lì il diritto a un buon posto d'osservazione e il giorno dopo il diritto alla mia firma in testa a un articoletto con tanto di descrizioni e giudizi sulle pagine rosa del giornale della città. A quei due diritti – direi privilegi – son rimasto attaccato tutta la vita»<sup>19</sup>.

Nell'autunno del 1966 Terzani è in Sudafrica per conto dell'Olivetti. Nel Paese, profondamente segnato dall'apartheid, raccoglie materiali, interviste e fotografie per redigere il suo primo reportage per *l'Astrolabio*, *Natale negro* (25 dicembre 1966). Nonostante non sia ancora un giornalista, il risultato è un testo articolato e corredato di dati, valutazioni e riflessioni sulla situazione sociopolitica del Paese che gli vale la copertina del settimanale. «Gli articoli fecero un grosso scalpore e fu per me un grande successo»<sup>20</sup>.

---

<sup>18</sup> MANFRINI – BAGGI, *Tiziano Terzani*.

<sup>19</sup> TERZANI, *Tutte le opere 1993-2004*, p. 507.

<sup>20</sup> IDEM, *La fine è il mio inizio*, p. 57.

Trasferitosi negli Stati Uniti nel 1967, continua a scrivere per la rivista di Ferruccio Parri, trattando temi legati alla segregazione razziale, alla politica estera americana e alle lotte civili. Rientrato in Italia nel 1969, grazie alla stima e all'amicizia di Italo Pietra, lavora prima per *Il Giorno*<sup>21</sup> e in seguito per *Il Messaggero*<sup>22</sup>.

Anche se collaborava da tempo con note testate italiane, Terzani non fu molto conosciuto in Italia durante la sua attività giornalistica poiché lavorò principalmente per una testata giornalistica straniera, il periodico tedesco *Der Spiegel*.

«Io non sono un giornalista italiano. Io per trent'anni sono stato un giornalista tedesco. In Italia nessuno mi dava un lavoro. Tutti mi han detto: "Ah, caro Terzani, bravo, sai il cinese, vai vai!". Nessuno mi ha offerto un lavoro. Poi, siccome parlavo tedesco, inglese e francese ho fatto il giro di tutta Europa, sono andato da tutti i giornali, e ad Amburgo mi hanno dato il primo contratto»<sup>23</sup>.

Corrispondente in Asia per il settimanale tedesco a partire dal 1972, nel corso degli anni collabora anche con *L'Espresso*<sup>24</sup>, *la Repubblica*<sup>25</sup>, *il Corriere della Sera*<sup>26</sup> e, occasionalmente, con altre testate internazionali. Quello con *Der Spiegel* sarà un rapporto di lunga durata, che lo vedrà testimone di eventi storici cruciali per l'Asia e che terminerà nel 1996, con il suo ritiro dall'attività giornalistica.

Nei suoi venticinque anni come corrispondente, Terzani mostra un'attenzione particolare alle contraddizioni del processo di modernizzazione del continente asiatico;

---

<sup>21</sup> Nel marzo del 1969 Terzani viene assunto come pubblicitista dal quotidiano *Il Giorno*. Dopo aver superato l'esame da giornalista professionista, si dimette dal giornale pur mantenendo una collaborazione esterna fino al 1974.

<sup>22</sup> Dal primo luglio del 1974, su richiesta del direttore Italo Pietra – già direttore de *Il Giorno* – Terzani lavora come collaboratore per il quotidiano *Il Messaggero*. La collaborazione avrà fine nel 1975.

<sup>23</sup> *Fratelli d'Italie*.

<sup>24</sup> A partire dal 1972 Terzani scrive per il settimanale di politica, cultura ed economia *L'Espresso*. La sua collaborazione prosegue fino al 1987.

<sup>25</sup> Nel gennaio 1976 Terzani inizia a collaborare con *la Repubblica*, il nuovo quotidiano diretto da Eugenio Scalfari. La collaborazione termina nel novembre del 1988.

<sup>26</sup> Il 24 novembre 1988 Terzani incontra il direttore Ugo Stille per definire gli accordi contrattuali con il *Corriere della Sera*. La collaborazione con il quotidiano terminerà nel 1996.



questa crescita economica ha determinato la distruzione di un equilibrio raggiunto attraverso tradizioni millenarie a favore di un'occidentalizzazione massiva del Paese e la standardizzazione della vita quotidiana.

Il taglio giornalistico che propone Terzani parte dalle notizie di cronaca per porre domande, descrivere impressioni, raccontare aneddoti con un'attenzione "antropologica"<sup>27</sup> verso le culture che incontra. L'insistenza sulla componente soggettiva non deve tuttavia trarre in inganno: si basa su di uno strato forte di cognizione della storia, della società e delle condizioni economiche. La sua abilità sta proprio nella

«trasformazione della dettagliata conoscenza, della miriade di nozioni, in un discorso fluido, immediatamente comprensibile a tutti, tanto da da *apparire banale* [...] estasi della sintesi: la conoscenza profonda della Storia attinta dai libri, le fonti ufficiali e di primo grado, le fonti di secondo grado, l'ambiente, il rumore di fondo, la voce della saggezza popolare sono miscelati in modo sapiente»<sup>28</sup>.

Un'altra caratteristica che emerge dai suoi scritti è la "necessità", più che il bisogno, di andare a verificare sul posto se la teoria corrisponda alla realtà dei fatti. Per questo cerca di reperire più informazioni possibili riguardo al tema che intende trattare, ma non trascura di lasciar un certo spazio al cimento di queste idee con la realtà che incontra sul campo<sup>29</sup>.

Ha sempre dichiarato che la responsabilità e l'onestà intellettuale devono essere messe al primo posto nell'attività giornalistica, in quanto il «lettore vuole sapere cosa pensare di un fatto. In questa professione è obbligatorio, è determinante mettersi davanti allo specchio»<sup>30</sup>. Egli non utilizza semplicemente una descrizione fattuale, ma proprio perché comprende che osservare sia già l'espressione di un particolare punto di vista, avverte in prima battuta la responsabilità nei confronti del pubblico di dover fornire un *fil rouge* in grado di legare gli avvenimenti in un rapporto di causa-effetto. Rinuncia così

---

<sup>27</sup> Tiziano Terzani. *Guardare i fiori da un cavallo in corsa*. p. 99. Il commento è di M. Novelli.

<sup>28</sup> *Ivi*, p. 116.

<sup>29</sup> *Ivi*. p. 104. Il commento è di F. Fubini.

<sup>30</sup> PAGANI, *La scrittura è un aeroplano*, p. 29.

«alla pretesa anglosassone di essere obiettivi, di raccontare le cose come stanno. Non si è mai obiettivi perché scegli quello che vedi, anche inconsciamente scegli perché hai solo due occhi e vedi di qua e di là invece che guardare di là»<sup>31</sup>.

Ammonito sulla dimensione eccessiva dei suoi pezzi, ridimensionato o addirittura riscritto nel caso di *Der Spiegel*<sup>32</sup>, il reporter fiorentino riuscirà ad ottenere la libertà di poter finalmente valicare i limiti di un articolo giornalistico grazie alla pubblicazione dei suoi libri.

### **Lo scrittore**

La produzione di Terzani si inserisce in buona parte nell'ambito del reportage narrativo. Egli guida il lettore attraverso un viaggio popolato di persone, di tradizioni, di paesaggi, di ambientazioni, che partendo da un evento specifico, va dalla scoperta di una notizia particolare fino all'analisi concreta del problema che intende affrontare.

Per esempio, quando nell'agosto del 1991, viene informato del golpe anti-Gorbaciov, Terzani decide di raggiungere Mosca attraversando la Siberia, l'Asia centrale e il Caucaso: nel corso di due mesi visiterà nove delle quindici ex repubbliche sovietiche, con l'intenzione di rilevare quali cambiamenti provocassero nelle province gli avvenimenti della capitale. Questo viaggio straordinario, ai margini della Storia – testimonianza in presa diretta di un evento epocale – si trasforma in una riflessione sulle cause del disfacimento dell'impero sovietico e sull'esplosione di un nuovo, pericoloso nazionalismo islamico.

---

<sup>31</sup> ZANOT, *Anam, il Senzanome*.

<sup>32</sup> Terzani scriveva i suoi articoli per *Der Spiegel* in inglese, la redazione di Amburgo li traduceva in tedesco e poi Dieter Wild, il capo degli esteri, li redigeva. Le traduzioni non soddisfacevano il giornalista, per questo motivo dal 1975 ricorse all'aiuto della moglie, Angela Terzani Staude, di madrelingua tedesca e di professione traduttrice, per mantenere l'originalità dei suoi scritti.

Terzani dà vita a pagine agili, dallo stile asciutto, icastico, in cui letteratura e giornalismo si influenzano reciprocamente; agli elementi caratteristici dell'impianto del testo narrativo-letterario si accompagnano la puntualità e la serietà nella diffusione delle informazioni e un ritmo linguistico per molti aspetti simile all'oralità.

L'autore mostra una certa duttilità stilistica, a prescindere dagli argomenti trattati, in grado di proporre ricostruzioni analitiche e individuando gli aspetti "chiave" capaci di rappresentare mentalità lontane dai riferimenti del lettore occidentale. Concede ampio spazio alle impressioni sensoriali, permettendo ad un vasto pubblico di poter immaginare il territorio e le sue genti.

Terzani raccoglie libri, documenti, articoli sugli argomenti che più lo interessano<sup>33</sup>. Non è solo una vivace curiosità a spingerlo a cercare nelle biblioteche, a farsi spedire pubblicazioni da antiquari e case editrici oltreoceano, ma l'esigenza di impadronirsi degli strumenti necessari per comprendere gli eventi che lo circondano per poterli narrare ai suoi lettori: «Potere capire, voler spiegare»<sup>34</sup>. Nella sua intensa attività di ricerca giornalistica si nota una tensione costante, un'aderenza con la realtà, quasi un tratto del carattere, forse dovuta alla carenza di onestà intellettuale che allora come oggi sembra guastare l'informazione mediatica.

Terzani non è né un orientalista, né un antropologo, ma un autodidatta che, seguendo un percorso alternativo allo studio accademico, riesce a comprendere e comunicare al pubblico cosa siano l'Asia e la sua gente. Si autodefinisce «un cane sciolto con tanta esperienza»<sup>35</sup>; il suo metodo può essere riassunto in un continuo viaggiare per osservare sempre di persona.

«Una cosa importante che devi capire è che il mio modo di operare è di leggere tanto, leggere tanta storia. [...] Il fatto di oggi lo devi mettere in un contesto o non capisci niente. Per questo prepararsi è importantissimo. Se non capisci la storia non capisci

---

<sup>33</sup> Tiziano Terzani. *Guardare i fiori da un cavallo in corsa*. p. 99. Il commento è di A. Battista.

<sup>34</sup> Walter Tobagi (1947-1980).

<sup>35</sup> PAGANI, *La scrittura è un aeroplano*, p. 30.

l'oggi. [...] La formazione di un giornalista non è certo facile ed è per questo che sono contro tutte le scuole di giornalismo. [...] Ci vuole invece una preparazione eclettica e quella te la devi fare da solo con una cultura che viene dalla storia, dall'economia e che non impari nella facoltà di giornalismo»<sup>36</sup>.

Sebbene manifesti una grande accuratezza nel selezionare le fonti, tuttavia non utilizza particolari criteri organizzativi per tenere sotto controllo il crescente aumento della documentazione raccolta: tutt'al più le raggruppa per argomento, in fascicoli sempre aperti, in cui le nuove carte si aggiungono alle precedenti, sedimentandosi secondo l'andamento dei suoi interessi. L'inserimento di fonti recuperate successivamente alla pubblicazione dei libri testimonia come egli non considerasse mai chiuso un argomento e fosse aperto alla possibilità di ritornare sulle sue posizioni per correggerle, seguendo il suo motto «Ricordati: sei sempre in *Bildung* [formazione], perché il mondo cambia»<sup>37</sup>.

La sedimentazione dei documenti raccolti permette a Terzani di trarre ispirazione da questo materiale per i suoi libri. Una volta "selezionate", le fonti vengono archiviate in separata sede, inserite in una apposita scatola dedicata al progetto editoriale. Nella stessa scatola verranno conservate le varie stesure dei testi dattiloscritti, la corrispondenza con gli editori in merito alla pubblicazione e il materiale promozionale. La cura con cui sono state organizzate e conservate queste scatole mostra quanto fosse significativa per lui la sua attività come scrittore: Terzani ambiva al favore del pubblico e al riconoscimento da parte della critica. Da un'organizzazione così strutturata è possibile desumere una evidente traccia metodologica del processo creativo dell'autore: certamente lo studio delle fonti era un momento imprescindibile, ma si trattava solo del punto di partenza.

---

<sup>36</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, p. 114.

<sup>37</sup> PAGANI, *La scrittura è un aeroplano*, p. 32.

«La vera conoscenza non viene dai libri, neppure da quelli sacri, ma dall'esperienza. Il miglior modo per capire la realtà è attraverso i sentimenti, l'intuizione, non attraverso l'intelletto. L'intelletto è limitato»<sup>38</sup>.

Una volta formatosi un'idea di partenza, «poi vai avanti, scrivi, scrivi. Il ritratto prende forma»<sup>39</sup>. Ciò che gli preme veramente è calarsi nella vita pulsante, trarre da questa le sue conclusioni, scevro da interpretazioni che non abbia prima vagliato. Esempio eclatante è quello della Cina, studiata da lontano e guardata con curiosità fin dagli anni della formazione; nel 1980, a seguito della morte di Mao e della timida apertura delle frontiere agli occidentali, Terzani ha finalmente la possibilità di varcarne i confini. Coglie subito l'occasione, assume il nome cinese di Deng Tiannuo, vive immerso nella Pechino degli anni Ottanta non come un occidentale ma immerso tra la gente. Sceglie di viaggiare negli scompartimenti dei treni dai «sedili duri»<sup>40</sup> riservati solo al popolo, si sposta nelle province in bicicletta, si interessa ai loro costumi, frequenta i mercati: viene così a conoscenza della Cina e non di quella immagine stereotipata presentata dal regime al mondo esterno. Sulle tracce del "miracolo" maoista, a mano a mano che avanza nella sua ricerca, si rende conto che il socialismo cinese è stato un esperimento fallimentare.

«Leggere, a tavolino, nell'ovattata atmosfera della Columbia University a New York, gli slogan di Mao, tipo: "Non tagliate le teste della gente perché non sono come i cavoli che ricrescono" era stato di grande ispirazione; diverso era scoprire, sul posto, che un sacco di teste erano state tagliate, che un sacco di gente era stata torturata [...] la Cina era ridotta a un deserto affollato da gente impaurita e disorientata»<sup>41</sup>.

Negli articoli scritti durante gli anni cinesi, in seguito raccolti ne *La porta proibita*, si può seguire l'evoluzione della Cina moderna. Ne emerge il ritratto d'un Paese martoriato dalla

---

<sup>38</sup> TERZANI, *Tutte le opere 1993-2004*, p. 1781.

<sup>39</sup> PAGANI, *La scrittura è un aeroplano*, p. 38.

<sup>40</sup> TERZANI, *Tutte le opere 1966-1992*, p. 650.

<sup>41</sup> *Ivi*, p. 648.

Rivoluzione culturale e privato delle sue radici culturali: un'immagine ben lontana dal mito propugnato dal regime maoista della Cina come luogo d'uguaglianza e giustizia.

Dopo le prime pubblicazioni Terzani la scelta di un punto di vista fortemente soggettivo, diviene sempre più esplicita: aumenta lo spazio dedicato alle digressioni e alle considerazioni in margine, mentre rallenta il ritmo narrativo. Il viaggio attraverso l'Asia, alla scoperta della cultura e dei costumi dei popoli, si trasforma in un viaggio all'interno dell'autore stesso ed infine diventa un viaggio nella sua malattia alla ricerca del senso dell'esistenza. Anche in questa "esplorazione" interiore assistiamo allo stesso scrupolo, rigore e scetticismo del giornalista<sup>42</sup>: Terzani non smette mai di studiare, verificare, ascoltare e confrontare voci diverse, in una ricerca che sposta il suo limite sempre più avanti.

## **Il fotografo**

«Quella di cogliere il nocciolo di una storia con un clic è un'arte che mi ha sempre affascinato. Per questo forse [...] sono sempre andato in giro con una vecchia Leica al collo quasi a rassicurarmi che, se mi fossero mancate le parole, una traccia di ricordo mi sarebbe rimasta nella pellicola»<sup>43</sup>.

È difficile stabilire con certezza quale sia il rapporto fra Terzani e la fotografia, anche perché le sue dichiarazioni al riguardo non sono sempre chiare e tendono ad essere incisive più di quanto siano esplicative.

Asserisce di aver acquistato le sue macchine fotografiche per una propria necessità di documentare e sopperire alla sensazione che scrivere non fosse sufficiente, ma dichiara di non essersi mai sentito un fotografo, anzi ha spesso mostrato una certa insofferenza per la categoria:

---

<sup>42</sup> Tiziano Terzani. *Guardare i fiori da un cavallo in corsa*, p. 113. Il commento è di C. Lasorella.

<sup>43</sup> TERZANI, *Prefazione*, p. 6.

«Erano dei rompicoglioni. Non mi son mai piaciuti perché, quando te li trovavi attorno in una storia, i fotografi avevano sempre delle esigenze che non erano le tue. Il mio gioco era di essere un camaleonte, di non essere appariscente [...] Il gioco del fotografo invece [...] è di piazzarsi in faccia alla gente, di mettersi nel mezzo. [...] il fotografo che se ne fotte di quello che il tipo ha da raccontare. Lui vuole che la faccia del contadino sia davanti alle macerie con la luce così»<sup>44</sup>.

Per questo non ha mai cercato la loro collaborazione: non poteva tollerare che un professionista dell'informazione, di fronte all'umanità, non fosse interessato a capire ma solo a catturare la realtà su pellicola secondo esigenze estetiche estranee al contesto.

Scatta egli stesso le fotografie che accompagnano i suoi reportage e i suoi testi: numerosissimi sono gli scatti inviati, assieme ai dattiloscritti, presso la redazione dello *Spiegel* e che gli vengono pagati a parte – come il prodotto di un fotografo autonomo. D'altronde, un tentativo, l'aveva già fatto, quando «un Tiziano Terzani giovane, forte, ricco di determinatezza appoggiato a una finestra del [...] ufficio di via Senato 18»<sup>45</sup>, a Milano, spiega a Grazia Neri, fondatrice dell'omonima agenzia fotografica – la prima in Italia –, la sua intenzione di andare in Cina e le si propone come fotoreporter, con l'idea quindi di sviluppare e vendere le proprie foto – tuttavia questa proposta rimane disattesa.

Alcuni dei suoi scatti vengono pubblicati in particolari edizioni dei suoi libri – spesso si tratta delle traduzioni inglesi o americane. Gli editori italiani, all'epoca, erano poco propensi all'inserimento di immagini ed era difficile che la qualità della stampa fosse in grado di rendere l'efficacia della ripresa.

Per questo la produzione fotografica nota finora al grande pubblico è legata principalmente all'attività giornalistica e alle restrizioni editoriali, ben poca cosa rispetto alla totalità di negativi, provini e stampe fotografiche conservate nel suo archivio.

---

<sup>44</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, p. 245.

<sup>45</sup> NERI, *Fotografie di un'amicizia*.

«Ci sono trent'anni di fotografie in bianco e nero di un mondo che non esiste più. Ti immagini la Cina che ho visto io nei primi anni? Il Vietnam, il Mustang, tutto quello che vuoi. E mi piaceva l'idea di mettermi a lavorare. Però è un lavoro cane. Ci perdi la testa a selezionare fra centinaia e centinaia di foto, per cui io non l'ho ancora fatto»<sup>46</sup>.

Gli scatti dedicati alla Cina sono di gran lunga superiori in confronto a quelli degli altri stati asiatici. Quando vi si trasferisce, alla fine del 1979, Terzani è uno dei primi occidentali ad essere ammesso nel Paese dopo la riapertura delle frontiere. È attratto da quella cultura, ne percepisce l'immanenza storica: le fiumane di biciclette per le strade,

«il fumo che usciva, non da un camino ma dalle lastre di pietra che coprivano le case dei contadini [...] tutti vestiti uguali; questi vecchi palazzi e questa antica Storia che, pur distrutta, dappertutto sbucava fuori dalla terra. [...] hai voglia di descrivere tutto! La fotografia allora era proprio, come dire, un'esigenza»<sup>47</sup>.

La testimonianza dell'amico e fotografo Vincenzo Cottinelli<sup>48</sup>, a cui Terzani aveva chiesto consiglio sul metodo di archiviazione, ribadisce la sua volontà di organizzare l'immensa produzione fotografica con lo scopo di renderla ordinata e accessibile, consentendone la conoscenza e la fruizione. La malattia bloccherà il progetto di riordino. Non riuscirà nemmeno a realizzare il suo progetto di pubblicare un volume che raccogliesse i suoi scatti e mettesse in luce questa sua abilità.

«Ne parlerà con passione nel fitto scambio via e-mail con l'editor: "finiremo per convincere il Gran Capo [Mario Spagnol] a fare il libro del 't.t. Piccolo fotografo' e ci divertiremo da matti perché lo faremo con agio, tempo e comodo!". Il progetto vedrà la

---

<sup>46</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, p. 249.

<sup>47</sup> *Ivi*, p. 248.

<sup>48</sup> Vedi COTTINELLI, *Penna e pellicola*.



luce solo nel settembre 2010, con il volume *Un mondo che non esiste più*<sup>49</sup>, una selezione curata dal figlio Folco»<sup>50</sup>.

Terzani è un fotografo essenziale, sceglie il "biancoenero". Le sue immagini sono sobrie, asciutte, curate nell'inquadratura; mostrano lo stesso acuto spirito d'osservazione, lo stesso *istinto* del giornalista<sup>51</sup>. Quando vengono inserite negli articoli o nei libri, non svolgono il semplice ruolo di accompagnamento del testo scritto, ma vi aggiungono significato, ne sono parte integrante e inscindibile: egli accosta la parola e l'immagine in un nuovo modo, dialogico, di interazione tra i due linguaggi.

Significativi sono i suoi "autoritratti" realizzati coinvolgendo i semplici passanti: pensati come autocertificazioni del suo lavoro e della sua reale presenza *in loco*, recano importanti tracce della strumentazione utilizzata. Nei suoi scatti compare più volte con due o tre macchine fotografiche al collo: Terzani applica diversi punti di vista e strumenti sullo stesso soggetto, come si può evincere dalla disamina dei suoi provini a contatto. Numerose sono infatti le "variazioni sul tema", gli scatti di una stessa scena o di avvenimenti contigui con leggere varianti d'inquadratura.

Scelta metodologica o tecnica d'apprendimento da autodidatta, in quanto «a forza di scattare... Sai, la fotografia è anche questo: ne scatti cento e alla fine ce n'è sempre una che è buona»<sup>52</sup>.

Questa non è che una delle peculiarità del suo *modus operandi*, rilevata ad un esame ancora superficiale del materiale fotografico: nascosto fra decine di migliaia di negativi, v'è un Terzani del tutto inedito. Ciò che permetterà di scoprire la complessità del suo lavoro non sono tanto i positivi – in parte già pubblicati in libri e articoli – quanto lo "scarto", i negativi mai sviluppati, considerati inutilizzabili dalla stampa ma di fondamentale

---

<sup>49</sup> TERZANI, *Un mondo che non esiste più*.

<sup>50</sup> LORETI, *Tiziano Terzani*, p. 225.

<sup>51</sup> *Tiziano Terzani. Guardare i fiori da un cavallo in corsa*. p. 221. Il commento è di V. Cottinelli.

<sup>52</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, p. 247.

importanza per chiunque voglia ricostruire un profilo completo, che illustri sia le competenze tecniche che le capacità creative del giornalista fiorentino.

Solo un accurato lavoro di riordino e analisi della totalità della sua produzione fotografica permetterà di rendere noti i tratti ancora inesplorati del suo profilo di fotografo.

## **Il viaggiatore**

Tiziano Terzani ha trascorso la sua vita in una continua esplorazione del mondo. Come già scritto, negli anni Sessanta è in Europa, in Australia e in Sudafrica per conto dell'Olivetti, nel 1967-1969 viaggia attraverso gli Stati Uniti grazie ad una borsa di studio, l'Harkness Fellowship. Divenuto giornalista, si trasferisce in Asia: risiede a Singapore dal 1971 al 1975, a Hong Kong dal 1975 al 1979, in Cina dal 1979 al 1984, di nuovo a Hong Kong per l'anno successivo, in Giappone fino al 1990, in Thailandia fino al 1994 e da allora in India.

Terzani avverte fin da subito l'esigenza di spostarsi, viaggiare, attraversare le città, ma soprattutto i loro abitanti per poter conoscere sempre più a fondo e da vicino l'Oriente:

«Fra il diverso e noi c'è una grande distanza, che è fatta [...] dalla lingua, il modo in cui mangiamo, il modo con cui parliamo, il modo con cui ci comportiamo, e ora mi rendo conto che tutta la vita quello ho fatto è sempre di camuffarmi, di diventare camaleonticamente verde come la foglia, colore della sabbia quando ero sulla sabbia, sempre perché per avvicinarmi al diverso volevo ridurre questa distanza [...] e vedere la vera essenza della vita nell'armonia degli opposti»<sup>53</sup>.

---

<sup>53</sup> *1 su mille.*

Terzani rifugge la dimensione del viaggio sia come turista che come occidentale in un Paese straniero: vuole mimetizzarsi tra i locali, entrare in contatto con loro nella quotidianità, perché sa che per poter scrivere dell'Oriente deve vivere come uno di loro.

La sua casa, come il suo archivio, contengono le testimonianze dei luoghi in cui ha vissuto: la bandiera di carta vietnamita del 30 aprile 1975 è un *souvenir* della liberazione di Saigon, sulla cartina dell'U.R.S.S. è tracciato il suo viaggio attraverso la fine dell'impero sovietico, la *fiche* del casinò è un ricordo delle notti macaensi.

In ogni Paese che attraversa vive in modo totalizzante e immersivo gli usi e i costumi locali, ma forse nessun luogo l'ha coinvolto così profondamente come la Cina: ne studia la storia, ne impara la lingua, si trasferisce con la moglie e manda i figli alla scuola cinese. In ultimo decide di assumere un'identità cinese, cambiando il suo nome in Deng Tiannuo,

«andava vestito in giro come un cinese, allevava i grilli, amava e collezionava le loro cose, come loro le avevano collezionate un tempo, e per questo [i cinesi] si sentivano profondamente riconosciuti nelle loro tradizioni»<sup>54</sup>.

Per seguire le dinamiche del fronte, come corrispondente di guerra, è abituato a spostarsi rapidamente con pochi mezzi e aver sempre pronto con sé

«quel ristrettissimo bagaglio con cui – ho scoperto – posso funzionare dovunque: un sacco in spalla con il mio "ufficio" – un computer, una stampante, la mia vecchia Leica M2 [...] – e una borsa a mano con un cambio di vestiti e le scarpe da ginnastica per i quattro o cinque chilometri di corsa quotidiana»<sup>55</sup>.

Quando arriva in un luogo, cerca sempre le orme di chi l'ha preceduto e, assieme al portatile e alla macchina fotografica, porta con sé una versione ridotta della sua biblioteca. È un lettore forte, considera i libri come i migliori compagni di viaggio: non le guide

---

<sup>54</sup> TERZANI STAUDE, *Il cacciatore di libri*.

<sup>55</sup> TERZANI, *Tutte le opere 1966-1992*, p. 972.

turistiche alla *Lonely Planet* che indicano dove alloggiare o pranzare, ma le testimonianze dei grandi viaggiatori del secolo precedente. Prima di ogni partenza cerca, nella sua biblioteca, un romanzo, un resoconto di viaggio, un vecchio diario di chi abbia già percorso la stessa strada, «perché non c'è di meglio che viaggiare con qualcuno [...] che ti racconta com'era per paragonare, per sentire un odore che non c'è più, o che c'è ancora»<sup>56</sup>.

«Terzani non parte mai con la sacca vuota, e cerca sempre le orme di chi l'ha preceduto. Il suo metodo poggia sul confronto tra ciò che vede e ciò che ha appreso attraverso una serie di letture approfondite, non di rado sorprendenti. [...] Lì vanno scovate le migliori mappe, lì si annidano i percorsi più originali. L'utilizzo spinto delle fonti odepatiche - a volte citate esplicitamente, a volte mimetizzate nel discorso - fa di Terzani una sorta di metaviaggiatore»<sup>57</sup>.

Per questo i suoi articoli, come i suoi libri, sono il frutto di una ricerca che oltrepassa i fatti per agganciarsi ad un confronto fra passato e presente capace di mostrare le forze sottili che dirigono la Storia.

«Viaggiavamo con in mano libri di prima della rivoluzione per vedere che cosa del vecchio era rimasto in piedi. [...] i cinesi stessi rimanevano a bocca aperta e ci chiedevano in prestito quei libri per vedere com'era stata la loro Cina prima della quasi completa distruzione»<sup>58</sup>.

Terzani si cimenta nell'impervia ricerca di frammenti e tracce che assieme possano generare una visione della grande storia della Cina imperiale, ormai quasi completamente annientata dalla Rivoluzione culturale: macerie di una tradizione millenaria emergono scomposte nel reticolo del tessuto urbano di Pechino e vengono prontamente colte come

---

<sup>56</sup> IDEM, *La fine è il mio inizio*, p. 200.

<sup>57</sup> IDEM, *Guardare i fiori da un cavallo in corsa*, pp. 98-99.

<sup>58</sup> TERZANI STAUDE, *Dov'è, Tiziano, la nostra Asia?*, p. 200.

prove archeologiche, come testimonianze d'una civiltà estinta dalla quale il presente volge uno sguardo indifferente.

Attraversa l'intero Paese, scoprendo come i simboli dell'Impero – le città, le opere d'arte, i templi – siano stati snaturati o distrutti. In alcuni casi le sue domande scomode infastidiscono le autorità: gli costeranno l'espulsione dalla Cina.

Terzani si addentra il più possibile nelle diverse realtà che incontra, lasciandosi guidare dal fiuto giornalistico e dagli incontri casuali. E il viaggio diventa metro di paragone con l'"altro", non in contrapposizione, ma attraverso un confronto che metta in discussione le certezze e i pregiudizi con cui era partito, percorrendo un cammino interiore verso una conoscenza più approfondita di sé. Si tratta quindi di un viaggio su due livelli: il primo, attraverso l'Asia e le sue civiltà; il secondo, in profondità, dentro se stesso, che attraverso questi incontri si arricchisce e si trasforma: «Io adoro viaggiare, è il mio modo di reagire a tutto»<sup>59</sup>.

Quando gli viene diagnosticato il cancro, Terzani accetta la malattia come una nuova partenza: un viaggio involontario, per cui non esistono diari, mappe o resoconti a cui potersi affidare. Il passaggio da giornalista-esploratore a ricercatore dello spirito avviene con una certa naturalezza: abbandona la descrizione del mondo che lo circonda, per concentrarsi verso una nuova ricerca, più introspettiva, che lo conduce ad una rilettura della condizione umana.

Rientrato, poco prima della morte all'Orsigna, scrive dei suoi viaggi e delle sue memorie per tornare, con una maturità diversa, agli eventi più significativi della sua vita.

«Ed è la mia speranza che fra cinquanta, cent'anni qualcuno ritrovi per caso un mio libro nei *remainders* o in una vecchia biblioteca e, non sapendo chi sono stato, come sarà perché è sempre così, cominci a leggere e mi riconosca, riconosca un sentimento, qualcosa che lui ha vissuto in quello stesso paese. E in quel momento io rivivrò un piccolo momento di eternità»<sup>60</sup>.

---

<sup>59</sup> ZANOT, *Anam, il Senzanome*.

<sup>60</sup> TERZANI, *La fine è il mio inizio*, p. 200.



## Inquadramento storico-archivistico

### Gli archivi privati

Nella secolare storia degli archivi, l'interesse per quelli privati, ed in particolare quelli di persona, è un fenomeno relativamente recente, connesso alle trasformazioni giuridiche, sociali e culturali della modernità: «sino a quasi tutto il XIX secolo, nel concetto di archivio non era inclusa la documentazione privata, perché soltanto la documentazione pubblica godeva dell'attenzione e dei privilegi conferitile per le sue stesse caratteristiche politiche, giuridiche e amministrative»<sup>61</sup>. Per certi versi si può affermare che, da un lato, vi è una difficoltà intrinseca degli archivisti a concettualizzare i fondi privati e personali, all'interno della disciplina dell'archivistica "classica" – legata principalmente alle categorie degli archivi prodotti da enti pubblici o comunque da famiglie la cui storia è strettamente legata alla gestione del potere pubblico – in quanto risulta difficile adattare le categorie interpretative e i metodi di lavoro applicati invece a complessi documentari più tradizionali. Dall'altro lato però il riconoscimento legislativo dell'interesse pubblico relativamente agli archivi privati in Italia è arrivato solamente con la legge archivistica del 1939<sup>62</sup> e quindi una coerente politica di acquisizione di tali fondi da parte dell'Amministrazione archivistica è stata attivata a partire dal secondo dopoguerra, in particolare dopo la creazione del Ministero dei beni culturali<sup>63</sup>.

Per tali motivi, la maggior parte degli archivi di persone del Novecento viene conservata al di fuori degli Archivi di Stato, da una miriade di istituzioni pubbliche e private, quali biblioteche, musei, dipartimenti universitari e altre istituzioni e centri culturali fra i più vari.

---

<sup>61</sup> NAVARRINI, *Gli archivi privati*, p. 98.

<sup>62</sup> Legge 22 dicembre 1939, n. 2006, *Nuovo ordinamento degli Archivi del Regno*.

<sup>63</sup> Decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, *Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente*.

Eppure, nello spazio di poco meno di due secoli, l'attenzione per questi archivi è cresciuta in maniera esponenziale, subendo profonde modifiche nelle modalità di percezione – da parte delle istituzioni di conservazione, del pubblico e dei loro stessi produttori – e, soprattutto, d'interpretazione e uso nelle varie discipline che ad essi ricorrono nelle loro ricerche e nei loro studi.

In Italia, a seguito della nascita dello stato unitario, si sviluppò un acceso dibattito tra quanti sostenevano il solo valore politico-amministrativo degli archivi e quanti invece ne rivendicavano il valore culturale. Per esempio, Francesco Bonaini nel 1861, nel rapporto introduttivo ad una proposta di legge sull'ordinamento degli archivi italiani, richiamava anche i privati alla conservazione, inventariazione e utilizzo dei propri archivi, incitando lo Stato a dare l'esempio. Successivamente, il Cencetti rafforzò questa linea di pensiero<sup>64</sup>: il suo apporto fu fondamentale in quanto, oltre a cogliere l'essenza dell'archivio – ovvero il nesso inscindibile tra produttore/archivio e il vincolo tra carta e carta –, concedeva piena dignità di archivio alle carte prodotte dai privati. Tuttavia occorsero anni prima che tale intervento venisse preso in considerazione e trovasse infine una sua collocazione nella legge del 22 dicembre 1939, n. 2006. Con il passare del tempo si passò da disposizioni normative volte semplicemente a impedire la dispersione delle carte, a norme atte a disciplinarne la produzione, la conservazione e l'uso delle stesse<sup>65</sup>: lo Stato, attraverso le Soprintendenze, «si riserva il diritto di vigilare sugli archivi privati di notevole interesse storico, la cui conservazione è affare che non riguarda solo i singoli, ma la comunità nazionale»<sup>66</sup>.

---

<sup>64</sup> Vedi G. CENCETTI, *Sull'archivio come «universitas rerum»* in IDEM, *Scritti archivistici*.

<sup>65</sup> Per un quadro generale della normativa in materia di archivi, anche in prospettiva storica, si rinvia a E. LODOLINI, *Legislazione sugli archivi*.

Tutte le disposizioni normative relative agli archivi sono disponibili sul sito della Direzione generale per gli archivi, in un'apposita pagina costantemente aggiornata:

<http://archivi.beniculturali.it/index.php/strumenti/normativa-e-standard/item/34-normativa>.

<sup>66</sup> BARRERA, *Gli archivi di persone*, p. 630.



## I fondi personali

Per fondi personali si intendono quei complessi documentari organici il cui elemento caratterizzante e unificante è l'individuo che li ha prodotti; «il corpus deve essere documento e testimone degli interessi, delle attività e delle relazioni della persona nel contesto storico e culturale in cui ha operato»<sup>67</sup>.

Essi «sono il prodotto del soggettivo interesse dell'individuo di conservare testimonianza scritta dei rapporti intrattenuti nel corso dell'esistenza per esigenze di autodocumentazione»<sup>68</sup>; ne consegue che la documentazione prodotta risulti poco strutturata – in quanto sedimentata secondo criteri del tutto individuali oppure anche senza criterio alcuno – raccolta in contenitori casuali, senza etichette né numerazioni, priva di evidenti divisioni (serie o fascicoli), per la quale è estremamente difficile individuare il vincolo archivistico.

Su pochi altri complessi documentari il lavoro dell'archivista può essere così determinante e influente: per questo motivo occorre prevederne e definirne l'entità dell'impatto, senza cedere alla tentazione di farsi artefice di un ordine nuovo, "migliore", trovando invece il modo di descrivere il "disordine" – o meglio, l'ordine non conosciuto, oppure accertare la mancanza di un chiaro schema logico-concettuale – quando questo rispecchi la personalità e il modo di procedere di chi lo ha prodotto, in quanto è esso stesso documento e testimonianza. Anche laddove «una "personalità" avrà conservato le proprie documentazioni accumulandole senza apparente organizzazione né indicazioni di percorso, l'archivista potrà e dovrà tentare di calarsi nel metodo di lavoro del soggetto, riportandolo poi all'organizzazione delle carte d'archivio attraverso le tracce che possano esserne rimaste»<sup>69</sup>.

---

<sup>67</sup> AIB, *Linee guida sul trattamento dei fondi personali*, p. 1.

<sup>68</sup> NAVARRINI, *Gli archivi privati*, p. 51.

<sup>69</sup> *Archivi di persona nel Novecento*, p. 28.

Le carte potranno anche essere in disordine, ma «gli archivi parlano»<sup>70</sup>: la professione o attività prevalente e il metodo di lavoro o studio, sono caratteristiche che influenzano il modo di aggregarsi dei materiali e che offrono degli indizi all'archivista che deve ricostruirne l'ordine originario. L'archivio è il residuo della memoria che il produttore ha inconsapevolmente voluto tramandare della sua attività: propedeutico al riordinamento è quindi entrare in empatia con le carte e con il personaggio, evitando tuttavia un coinvolgimento emotivo che rischierebbe di tradursi in una visione falsata del complesso archivistico. L'intera esistenza del soggetto va ripercorsa, nel tentativo di riconoscerne i modi di operare e lavorare e di capire con quale strategia questi organizzava la propria memoria; possono essere le segnature o il condizionamento ad aprire uno spiraglio alla comprensione dell'archivio, oppure «i suoi "vuoti" e i suoi "pieni", i segni lasciati dai processi, a volte tortuosi, che lo hanno condotto sino a noi»<sup>71</sup>, ad accendere lo spirito «del detective che c'è in ogni archivista»<sup>72</sup>.

Per scoprire la struttura di un fondo di persona non bisogna però cadere nella facile trappola della ricostruzione a posteriori – basata sugli avvenimenti più o meno noti della biografia del produttore –, ma cercare di immaginare, nella pratica quotidiana, il sedimentarsi di una documentazione come frammento storico di una testimonianza dell'attività di un individuo che si muove verso un futuro che per noi è già passato.

Occorre dunque applicare un «metodo interpretativo imperniato sugli scarti, sui dati marginali, considerati come rivelatori»<sup>73</sup> poiché sono tali particolari, solitamente considerati di nessuna importanza, che forniscono la chiave per «accedere ai prodotti più elevati dello spirito umano»<sup>74</sup>. È nei piccoli gesti inconsapevoli «che gli sfuggono senza che se ne accorga»<sup>75</sup>, più che in qualunque atteggiamento formale, che vanno ricercati gli indizi che consentono di decifrare il mondo e il *modus operandi* del soggetto produttore.

---

<sup>70</sup> *Sugli archivi di persona*, p. 72.

<sup>71</sup> VITALI, *Le convergenze parallele*, p. 40.

<sup>72</sup> *Sugli archivi di persona*, p. 72.

<sup>73</sup> GINZBURG, *Miti emblemi spie*, p. 164.

<sup>74</sup> *Ibidem*.

<sup>75</sup> *Ibidem*.

È proprio dalla normalità che l'archivista può acquisire le conoscenze per capire l'archivio; sono le piccole sfasature burocratiche, le – per gli storici – insignificanti annotazioni sui documenti che gli rivelano quella che è stata la realtà documentaria: in questi segnali si trovano le tracce per ricostruire l'ordine dell'archivio.

«In questo tipo di conoscenza entrano in gioco [...] elementi imponderabili: fiuto, colpo d'occhio, intuizione»<sup>76</sup>, affiancati ovviamente dallo studio, inteso come ricerca di notizie e testimonianze sul produttore nonché sugli ambiti di interesse, e dalla costante collaborazione con specialisti delle materie in questione.

Ogni archivio di persona rappresenta il suo mondo, misto di affetti, sentimenti, studi e lavoro, perciò non va preso alla leggera, ma con cautela e rispetto: nel tentativo di descrivere e "riordinare" le carte, l'archivista dovrà tenere conto della biografia e della personalità del soggetto produttore, del contesto entro cui era calato, come anche delle vicende legate alla sedimentazione delle carte, ovvero

«conoscere la persona stessa nelle sue stesse dimensioni "culturali", [...] acquisire conoscenza del contesto sociale nel quale si sono realizzate le attività del soggetto, [...] individuare le fasi operative e le attività svolte, [...] accertare quali furono i metodi di organizzazione della documentazione archivistica prodotta e quali sono i nessi interni ed esterni»<sup>77</sup>.

Sarà altresì opportuno, quando possibile, prendere atto "sul campo" dei materiali, della loro sistemazione e situazione conservativa nel loro habitat originario:

«ogni mappatura è una fase preliminare importante, oltre che per una quantificazione [...] per un primo inquadramento generale sulla formazione dei fondi archivistici, sulla loro stratificazione, su eventuali dispersioni e rimaneggiamenti, e per la riproduzione della situazione originaria in caso di trasloco»<sup>78</sup>.

---

<sup>76</sup> *Ivi*, p. 193.

<sup>77</sup> *Specchi di carta*, p. 903.

<sup>78</sup> *Sugli archivi di persona*, pp. 74-75.

Questa sarà anche l'occasione per incontrare il o i proprietari – gli eredi – figure indispensabili per la ricostruzione di episodi connessi alla vita del produttore e dell'archivio, le cui narrazioni andranno a integrare lo studio delle fonti dirette e indirette.

### **Archivi e biblioteche di persona**

«Quando [...] si cerca di determinare la relazione delle due specie di fonti accade che [...] questa relazione venga riposta nella superiorità di una delle due sull'altra, e la distinzione svanisce perché la forma superiore risolve in sé ed annulla l'inferiore»<sup>79</sup>.

Nei fondi personali viene conservata un'ampia varietà e eterogeneità di materiali, che un tempo erano ritenuti "estranei" al concetto d'archivio quindi ripartiti fra biblioteche, musei e altri istituti culturali. Così, le biblioteche d'autore, venivano molto spesso considerate corpus da trattare a sé e da conservare in separata sede. Ma in questa raccolta di volumi «si riscontra una particolare prassi formativa che si differenzia da quella delle biblioteche pubbliche, in quanto, se pure il nesso che si istituisce tra documento e documento è il prodotto della volontà del raccoglitore, tuttavia si distingue per la coerenza interna e l'unità degli scopi perseguiti dal titolare»<sup>80</sup>. Come nell'archivio sono presenti quei materiali a stampa – ritagli di giornali, estratti di articoli, fascicoli di riviste, annunci commerciali – in stretto rapporto con la materia o l'affare trattato, appare ovvio che anche la biblioteca, raccolta dalla stessa personalità, rispecchi la sua attività e costituisca non un insieme di singole entità irrelate, bensì un complesso organico da salvaguardare

Entrambi gli istituti risentono della *forma mentis* del soggetto produttore e spesso presentano classi di materie simili: le due tipologie si integrano e di frequente è dubbia la motivazione della scelta dell'entità in cui si trovano collocate.

---

<sup>79</sup> CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, p. 13.

<sup>80</sup> NAVARRINI, *Gli archivi privati*, p. 97.

Questi nuclei vanno affrontati congiuntamente, così come vanno rilevate le caratteristiche comuni, i legami, i rapporti reciproci dall'uno all'altro documento, ma soprattutto rispetto a contesti più generali entro cui i singoli volumi o le singole carte si collocano. Per questi materiali è vantaggioso avere una metodologia che si focalizzi sulle aggregazioni e sui nessi, ovvero che metta in luce l'organizzazione voluta dallo stesso produttore e l'utilizzo che faceva di tali fonti.

Per contro, in ambito archivistico, può dimostrarsi conveniente, per alcune tipologie documentarie – *in primis* la documentazione a stampa – utilizzare, a livello di singola unità documentaria, tecniche descrittive e modalità di recupero dell'informazione di natura bibliografica: non con lo scopo di produrre dei cataloghi, bensì degli strumenti di ricerca di natura più complessa, che permettano l'accesso alle singole entità «non come frammenti isolati, monadi disperse, ma come elementi che possono compenetrarsi e combinarsi fra loro»<sup>81</sup>.

Nella compenetrazione dei flussi informativi – archivistico e bibliografico – si potranno «creare legami nuovi ed impensati [...] prospettare percorsi inediti di lettura, generare forme creative di conoscenza [...] altri "luoghi", diversi da quelli fisici [...] che si formano attraverso i nessi, le interrelazioni, le aperture che i singoli elementi della conoscenza recano in sé»<sup>82</sup>.

## **La Fondazione Giorgio Cini Onlus: ente conservatore di archivi di persona**

La Fondazione, come è noto, fu concepita e realizzata da Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, morto a soli trent'anni in un incidente aereo.

---

<sup>81</sup> VITALI, *Le convergenze parallele*, p. 53.

<sup>82</sup> *Ivi*, p. 52-53.

Nel 1951 ricevette in concessione dallo Stato l'intera isola di San Giorgio Maggiore, allora in condizioni di grave degrado dopo un secolo e mezzo di abbandono e occupazione militare, con lo

«scopo di promuovere il ripristino del complesso monumentale dell'isola e di favorire la costituzione e lo sviluppo nel territorio di essa di istituzioni educative, sociali, culturali ed artistiche, occorrendo in collaborazione con quelle cittadine già esistenti»<sup>83</sup>.

Dopo aver finanziato gli importanti lavori di restauro il conte Cini vi istituì la Fondazione, il 20 luglio dello stesso anno: da allora la Fondazione Cini ha svolto un ruolo di grande rilievo nella realtà veneziana, italiana e internazionale, divenendo un centro di cultura universalmente riconosciuto e apprezzato, sede prestigiosa di eventi artistici e civili.

Nel corso dei decenni la Fondazione ha potuto raccogliere, grazie al mecenatismo di Vittorio Cini e ai numerosi lasciti ricevuti, beni culturali di grande pregio e di fondamentale utilità ai fini della ricerca scientifica: un importantissimo patrimonio artistico, librario e, non ultimo, archivistico.

Si conserva in loco sia la documentazione prodotta nei suoi quasi settant'anni di attività, che i fondi personali di uomini e donne, «che per preparazione specifica e carisma personale hanno rappresentato quanto di meglio la cultura contemporanea potesse esprimere»<sup>84</sup>: intellettuali ed artisti, nonché personalità rilevanti della politica e dell'economia italiana, che hanno affidato alla Fondazione il compito di preservare i propri documenti.

Un tesoro documentale di inestimabile valore culturale che raccoglie più di 90 fondi con oltre 5 milioni di documenti, fotografie e libri. Il nucleo più significativo è certamente quello dedicato alla storia dell'arte: con le carte di alcuni tra i più importanti storici dell'arte italiana, come Giuseppe Fiocco e Rodolfo Pallucchini, e la ricchissima fototeca, dedicata principalmente agli artisti veneti (circa 730.000 fotografie).

---

<sup>83</sup> Articolo 2 dello Statuto della Fondazione Cini.

<sup>84</sup> G. BAZOLI in *La Fondazione Giorgio Cini*, p. I.

Ma si custodiscono anche i fondi di personalità legate al mondo delle discipline umanistiche, della musica, del teatro, della produzione vetraria. Vittore Branca, Alfredo Casella, Eleonora Duse, Gian Francesco Malipiero, Giovanni Poli, Ulderico Rolandi, Nino Rota, Ettore Sottsass jr., Tiziano Terzani, sono solo alcuni dei personaggi i cui archivi la Fondazione tutela.

Come istituto conservatore, la Fondazione Cini raccoglie, concentra, mantiene e mette a disposizione del pubblico questa documentazione, ma la sua missione, tuttavia, non si esaurisce della mera azione conservativa; in quanto istituto di ricerca, infatti, fa parte del suo codice genetico l'essere, al tempo stesso, attivo centro di promozione ed elaborazione culturale. Le attività di conservazione e studio sono intrinsecamente connesse, entrambe fondamento dell'identità stessa dell'istituzione.

«La credibilità del progetto culturale e l'efficacia di quello conservativo trovano il loro sostegno anche nella molteplicità, varietà e diversificazione delle fonti raccolte, nell'interazione fra biblioteche, [...] fondi archivistici, raccolte fotografiche»<sup>85</sup>; le sinergie derivanti dalle interazioni fra queste diverse tipologie di materiali la rendono una realtà particolarmente sensibile ai percorsi interdisciplinari, sia dal punto di vista della ricerca che di quello della costruzione di forme di recupero dell'informazione che attenuino tradizionali separatezze e che facciano «emergere originali e stimolanti percorsi di lettura, di interpretazione e di utilizzo dei materiali stessi»<sup>86</sup>.

## **Il fondo Tiziano Terzani**

Dalla testimonianza della moglie Angela, risulta che le carte di Terzani abbiano viaggiato con lui, di città in città, di ufficio in ufficio, sempre a disposizione per l'uso, quotidiano,

---

<sup>85</sup> VITALI, *Le convergenze parallele*, p. 58.

<sup>86</sup> *Ivi*, p. 59.

che ne faceva. Ad ogni spostamento<sup>87</sup> le portava con sé, avendo cura che non si smarrissero.

L'hanno accompagnato, per quasi vent'anni, nelle peregrinazioni asiatiche per giungere infine a Firenze. Malato, e troppo stanco per occuparsene, Terzani ha concentrato in un'unica stanza l'archivio, disponendolo negli stessi armadi di ferro in cui era conservato a Delhi – ultima città di residenza come giornalista – ma anche in cassettiere, mensole, librerie, scaffalature, scatole, in attesa, forse, di un ultimo intervento di riordino.

La moglie afferma inoltre che una parte del materiale – le centinaia di ritagli di giornale che Terzani conservava e consultava come riscontro della sua attività professionale – è rimasta in India: sapeva che non avrebbe più avuto il tempo, né la voglia, o la forza, di utilizzarla.

L'archivio è quindi rimasto, quasi immutato, nella casa di via San Carlo 7; solamente i familiari vi avevano accesso e, in occasione di mostre o pubblicazioni, vi hanno attinto liberamente.

Nel 2012 Angela Terzani Staude dona alla Fondazione Giorgio Cini ETS la biblioteca del marito, alla quale il 9 maggio 2014 verrà aggiunto l'archivio del giornalista fiorentino.

«Ho deciso di donare la biblioteca e l'archivio personale di mio marito alla Fondazione Cini perché è una realtà viva, dove gli archivi delle grandi personalità del passato che vi sono conservati, vengono studiati e messi in relazione l'uno con l'altro. E questo è il senso della cultura. A me non interessa che il pensiero di Tiziano sia conservato e basta, mi importa che ci si rifletta sopra. E la Fondazione Cini è un luogo in cui è conservato l'antico invitando il presente»<sup>88</sup>.

---

<sup>87</sup> Terzani risiede a Singapore dal 1971 al 1975, a Hong Kong dal 1975 al 1979, in Cina dal 1979 al 1984, di nuovo a Hong Kong per l'anno successivo, in Giappone fino al 1990, in Thailandia fino al 1994 e da allora in India. Negli ultimi mesi della sua vita, nel 2004, rientra in Italia e si stabilisce nella valle dell'Orsigna (PT).

<sup>88</sup> *Foto, articoli e ritagli: donato alla Cini l'archivio di Tiziano Terzani.*



Il fondo Terzani giunge presso la Fondazione nel gennaio 2017, raccolto in 15 scatoloni, 53 faldoni, 5 raccoglitori e 80 scatole. Esso si caratterizza per la particolare eterogeneità di tipologie documentarie presenti, tipica degli archivi di persona: si tratta prevalentemente di documenti relativi all'attività professionale, comprendenti scritti preparatori per pubblicazioni di articoli e opere, appunti manoscritti e dattiloscritti relativi all'attività di giornalista, taccuini, diari personali, ritagli stampa, carteggio personale e professionale, cartoline, positivi e negativi fotografici, mappe, materiale di studio e inoltre documentazione anagrafica e scolastica. L'archivio include anche documentazione postuma, raccolta dalla moglie. La notevole quantità di materiale permette di ricostruire con estrema precisione la vita di Terzani, i suoi movimenti e le sue collaborazioni giornalistiche.

Il fondo si presentava non tanto come un archivio "ordinato", ma piuttosto come una raccolta di documentazione che l'intellettuale fiorentino ha utilizzato nel corso della sua attività di giornalista e scrittore. Dunque un archivio creato dal e per il lavoro: carte rimaneggiate, implementate e riaggregate svariate volte, soggette inoltre ai traslochi dovuti ai continui spostamenti legati alla sua attività di reporter. Uno spazio intellettuale, frequentato quotidianamente, all'interno del quale solo il soggetto produttore era in grado di orientarsi: ad un primo impatto non è stato possibile rilevare tracce dell'esistenza di apprezzabili forme di un ordinamento originario, se non in alcuni casi isolati.

Terzani ha trattato le sue carte secondo finalità strettamente aderenti ad esigenze professionali: sebbene alcuni fascicoli presentino titoli originali e date, una gran parte del *corpus* è costituito da fogli sciolti – materiale a stampa o pagine di appunti – estratti per essere presumibilmente utilizzati in fase di stesura dei testi e poi non ricondotti al fascicolo di provenienza, o transitati altrove. Le necessità del lavoro quotidiano hanno quindi determinato una continua riorganizzazione dei documenti, per cui sono stati perduti i nessi archivistici utili alla comprensione del percorso che aveva portato alla formazione del fascicolo stesso.

Le carte dell'archivio, quindi, al momento della donazione, lasciavano trasparire un diffuso disordine, dovuto sia ai sostanziali rimaneggiamenti operati da Terzani che ai

successivi interventi, operati *post mortem*, dalla famiglia e dagli studiosi che vi hanno attinto principalmente per finalità editoriali.

Prima del presente intervento di riordino e inventariazione, il fondo non era dotato di alcun strumento di corredo, che ne descrivesse il contenuto e lo rappresentasse in ogni sua parte. Si è quindi proceduto ad un preliminare censimento delle carte che potesse aiutare a determinarle qualitativamente e quantitativamente, operazione imprescindibile, da cui poi prendere le mosse per avviare la vera e propria attività di inventariazione.

## Metodologia

### Criteri generali di redazione dell'inventario

«L'inventario è una cosa per cercare le cose. Principale porta di accesso all'archivio, lo racconta, ne segue le circonvoluzioni, ne ascolta le parole, tenta di restituirle a chi cerca. Frutto di un lavoro tenace e vittima della sparpagliata ricchezza informativa di ciò che descrive, che costantemente lo sovrasta. Gli archivi sono pozzi senza fondo, esplorarli del tutto è difficile anche se si dispone di solidi e fantasiosi scafandri. L'inventario racconta allora ciò che riesce a vedere e genera suggestioni su ciò che si potrebbe scoprire. Un libro aperto, un racconto da interpretare con gli occhi di una attenta immaginazione»<sup>89</sup>.

Gli strumenti di descrizione archivistica, solitamente denominati mezzi di corredo o di ricerca, sono strumenti finalizzati sia alla tutela e alla salvaguardia dei documenti sia alla loro valorizzazione: sottesa è la consapevolezza del loro valore fondamentale per la conservazione della memoria e per fini di ricerca, ragioni profonde che danno senso e valore al lavoro dell'archivista. Essi sono il ponte che collega i documenti con gli utenti: descrivono, in maniera analitica o sommaria, le unità archivistiche o i singoli documenti che compongono un archivio, permettendone così la conoscenza e la fruizione. Ne esistono diverse tipologie: inventari, elenchi sommari, elenchi di consistenza, elenchi di versamento, registi, indici, rubriche, schedari... Essi si possono differenziare, tra l'altro, a seconda della fase della vita dell'archivio durante la quale vengono redatti – coevi, in fase di versamento, successivi al versamento – e a seconda del livello di descrizione – relativi a più archivi, al singolo archivio, al singolo documento.

L'inventario è lo strumento "principe" della descrizione archivistica, «lo strumento di ricerca concettualmente più elaborato e più rigoroso sotto l'aspetto formale»<sup>90</sup>, il quale

---

<sup>89</sup> VALACCHI, *Archivio: concetti e parole*, p. 41.

<sup>90</sup> CARUCCI – GUERCIO, *Manuale di archivistica*, p. 104.

fornisce la descrizione di tutte le unità che compongono un archivio ordinato. Esso si compone solitamente di tre parti: introduzione, schede archivistiche, indice.

Nell'introduzione dell'inventario si devono spiegare con molta chiarezza i criteri adottati nell'ordinamento e nell'inventariazione; è necessario altresì fornire una descrizione delle vicende occorse all'archivio e un cenno storico-istituzionale sul soggetto che lo ha prodotto. Le schede archivistiche, riunite in serie, devono essere introdotte da appositi "cappelli" che definiscano, per ogni serie, le caratteristiche della documentazione e le specificità rispetto al contenuto. In ogni scheda vanno poi indicate le informazioni inerenti la segnatura, la titolazione, gli estremi cronologici, la descrizione fisica del pezzo. Essenziale è, infine, la redazione degli indici – tradizionalmente compilati per i nomi di persona e famiglia, di ente, di località<sup>91</sup>.

L'inventario rappresenta il fondo archivistico nella sua complessa totalità e perciò quanto di più lontano dall'essere una mera elencazione di singoli pezzi: esso è l'essenza stessa dell'archivio quale legame che identifica i soggetti produttori e vincola tutte le carte fra di loro. È solo la piena comprensione di questo particolare nesso – definito come "vincolo archivistico" – che rende effettivamente possibile la ricerca e il reperimento delle informazioni necessarie ai diversi settori di studio. Infatti «il vincolo archivistico, attraverso le relazioni fra carta e carta null'altro esprime se non il funzionamento, cioè la vita, dell'ente [...] nelle sue manifestazioni, necessariamente esterne e formali»<sup>92</sup>; esso quindi rappresenta l'elemento qualificante di un archivio.

## **Metodologie e criteri di ordinamento del fondo Tiziano Terzani**

«Dal pensare come gli archivi si sono venuti formando e accrescendo nel corso dei secoli emerge il più sicuro criterio per il loro ordinamento»<sup>93</sup>.

<sup>91</sup> Vedi P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche*, p. 212, e CARUCCI – GUERCIO, *Manuale di archivistica*, pp. 106-109.

<sup>92</sup> CENCETTI, *Scritti archivistici*, p. 43.

<sup>93</sup> VALENTI, *Nozioni di base per un'archivistica come euristica delle fonti documentarie*, p. 87. La frase citata è di

La primissima fase del lavoro ha riguardato le operazioni di censimento e di condizionamento provvisorio dell'archivio in casa Terzani, in funzione del suo trasferimento alla Fondazione Cini, durante le quali si è cercato di mantenere il fondo nell'ordine rispondente alla sedimentazione e alla suddivisione originale dei materiali. Il risultato di quest'operazione è stata la redazione di un primo documento descrittivo, denominato appunto "documento di censimento archivistico".

Al suo arrivo presso la Fondazione Cini, immediatamente dopo il versamento, è stata eseguita una ricognizione complessiva del materiale che ha confermato l'integrità e la corrispondenza con il censimento stilato al momento del trasferimento. Il successivo coinvolgimento dell'archivista Emanuela Mazzina si è rivelato essenziale, in quanto la sua analisi sui materiali ha prodotto alcune linee guida utili per strutturare le varie fasi del lavoro di trattamento, descrizione e ordinamento del fondo Terzani.

In un secondo momento, si è quindi svolta un'esplorazione completa – senza tuttavia scendere nel dettaglio della singola unità documentaria – di tutte le scatole prodotte durante il primo condizionamento dell'archivio, delle scatole originali già organizzate dalle persone che hanno lavorato all'archivio negli anni passati o dallo stesso Terzani e di tutti i contenitori di materiale fotografico. Si è quindi proceduto all'ampliamento del documento di censimento prodotto in sede di trasloco attraverso una descrizione per sommi capi dei materiali nella loro tipologia e contenuto, oltre a ciò si è prestata particolare attenzione nel segnalare la presenza di documenti sciolti o interpolati con l'intento di riordinarli successivamente in modo organico. Le molteplici riorganizzazioni, stratificandosi, rendevano difficile identificare e comprendere la natura dei fascicoli che, per via delle movimentazioni succedutesi nel tempo, apparivano incompleti o fuori posto.

«Gli archivi delle persone fisiche, infatti, sono il prodotto del soggettivo interesse dell'individuo [...] una documentazione per forza di cose poco strutturata [...] non

sedimentata secondo regole precise [...] accumulata o in base a criteri puramente individuali o addirittura in assenza di ogni criterio»<sup>94</sup>.

Accertata tale "sedimentazione culturale", era necessario ricomporla in una struttura logica e concettuale in grado di convertire un archivio di lavoro in un archivio di consultazione, senza forzature o stravolgimenti eccessivi, che fosse organizzato per essere fruito da persone con interessi e finalità diverse dal soggetto produttore.

Si è quindi realizzata una prima ipotesi di strutturazione archivistica, individuando alcune serie – sia per tipologia documentaria che tematica – capaci di rispettare la configurazione dei nuclei documentari preesistenti, in particolar modo quelli che mostravano le tracce di un parziale intervento di organizzazione di Tiziano Terzani.

Di seguito lo schema della prima ipotesi di struttura:

Serie 1: FOTOGRAFIE

Serie 2: TACCUINI

Serie 3: PROGETTI EDITORIALI

Serie 4: ARTICOLI

Serie 5: CORRISPONDENZA

Serie 6: MATERIALE AUDIOVISIVO

Serie 7: CARTE PERSONALI

Serie 8: MATERIALE PERSONALE E DI STUDIO

Serie 9: MATERIALE INFORMATIVO E TURISTICO

Serie 10: MATERIALI MISCELLANEI

Serie 11: MATERIALE POSTUMO

Una volta ritenuta accettabile tale ipotesi strutturale dell'archivio, si è quindi passati alla vera e propria attività di schedatura, seguendo appunto la struttura ipotizzata. Questa

---

<sup>94</sup> *Archivio Pietro Torelli*, pp. 11-12.

operazione ha permesso di acquisire una maggiore comprensione dei documenti, del loro contenuto e della loro organizzazione, donde è derivata una visione dell'archivio d'ampio respiro: ciò ha consentito di ripensare la struttura archivistica, seguendo le tracce dei legami fra le carte, ora manifesti. Ci si è affidati «ai suggerimenti e alle suggestioni che derivano dalla struttura stessa dell'archivio, secondo l'affermazione dello Spiess, che, già nel 1777, sosteneva che il miglior piano [di riordinamento] è quello che i documenti suggeriscono»<sup>95</sup>.

L'archivio è stato quindi riordinato nel modo, che potremmo definire il più "leggero" possibile, «riportando i documenti al loro fascicolo d'origine e ricucendo i nessi andati perduti tra un manoscritto, le sue revisioni, il suo corredo»<sup>96</sup>, in modo da renderne più agevole la consultazione.

Si è quindi deciso di non mantenere le serie legate alla tipologia documentaria dei materiali – per esempio la serie *Materiale audiovisivo* – e di "scioglierle" in serie tematiche nuove o già esistenti, facendo particolare attenzione a riconnettere i documenti a quelli già organizzati.

Esemplificativa, in tale senso, è la sottoserie *Progetti editoriali*. Alcuni di questi – *Pelle di leopardo*, *Giai Phong*, *Un indovino mi disse*, *Buonanotte, signor Lenin*, *Lettere contro la guerra*, *Un altro giro di giostra* – erano pervenuti in scatole organizzate dal soggetto produttore: scatole che al loro interno presentavano uno schema ricorrente. La documentazione era infatti strutturata in nuclei ben riconoscibili, quali: materiale preparatorio, dattiloscritti dell'opera, corrispondenza con i vari editori e traduttori, materiale promozionale, rassegna stampa, corrispondenza con i fans. Si è quindi deciso di seguire lo stesso criterio anche per gli altri progetti, editi e non.

Un altro esempio significativo è costituito dalla sottoserie *Materiale di studio*. Essa comprende documentazione raccolta in oltre vent'anni di attività, costituita perlopiù da fogli sciolti, per la quale occorre definire un ordinamento che permettesse di

---

<sup>95</sup> *Ivi*, p. 13.

<sup>96</sup> *Sugli archivi di persona*, p. 13.

individuare immediatamente il carattere saliente. Prendendo a modello quei fascicoli, al suo interno, che risultavano organizzati per argomento, si è articolata la sottoserie in più partizioni, secondo una struttura di tipo tematico-cronologica.

Il riordino di un archivio è un'operazione delicata, posta in essere attraverso un accurato lavoro di analisi, pezzo per pezzo; così facendo, i materiali che rimanevano esclusi dall'organizzazione del fondo – le famigerate miscellanee – sono stati infine identificati e i contesti d'origine rintracciati.

Di fondamentale aiuto in questa disamina è stato l'apporto di Àlen Loreti, biografo ufficiale di Terzani: senza la sua approfondita conoscenza dell'autore questa fase sarebbe risultata estremamente complessa. Alla lettura dei documenti scritti si è anche aggiunta – preziosa e vivida – la voce di chi ha diviso con lui l'avventura di una vita intensissima: la moglie, Angela Terzani Staude. La collaborazione di entrambi è stata preziosa e irrinunciabile: solo la loro competenza e memoria ha permesso di penetrare la complessità del mondo delle idee e degli studi di Tiziano Terzani, il suo modo di lavorare, quindi di chiarire i dubbi e le incertezze e di ricostruire le vicende e i contesti.

Alla fine di questo riordino è stato possibile produrre un inventario dettagliato e particolarmente attento alle modalità con cui il soggetto produttore ha raccolto le proprie carte, che permette oggi un sicuro orientamento generale e un facile accesso all'archivio.

La struttura archivistica infine individuata tiene in considerazione un percorso logico-cronologico, che va dalla formazione scolastica di Terzani alle sue prime esperienze all'estero (Olivetti e Stati Uniti d'America), per giungere poi all'attività come giornalista e scrittore. Nel disporre le singole unità all'interno di ciascuna aggregazione logica si è adottato l'ordine cronologico – ad eccezione delle unità presenti nelle sottoserie *Materiale di studio* e *Materiale turistico*, per le quali si è adottata la sequenza alfabetica.

Concluso l'ordinamento, tutte le unità di conservazione (fascicoli, scatole ...) sono state sostituite con appositi contenitori: buste per la conservazione in cartone non acido, cartelle



a camicia per la conservazione in carta non acida, buste in plp<sup>97</sup>, carta velina non acida per interfoliazione. Le camicie e le buste originali si conservano separatamente.

Sono stati inoltre rimossi tutti gli spilli, le graffette ed i punti metallici presenti con lo scopo di ridurre al minimo i danni derivanti dalla ruggine.

### **Riordino del materiale fotografico: la Cina**

La documentazione fotografica del fondo si presenta strutturata in scatole organizzate dallo stesso soggetto produttore, recanti sul dorso l'indicazione dei luoghi geografici ritratti. Il materiale è stato rimaneggiato a più riprese dopo la morte di Terzani, in particolare per estrarre e selezionare immagini da utilizzare in sede di pubblicazioni ed esposizioni. Questi interventi, hanno fatto sì che, in alcuni casi, il contenuto delle scatole non corrispondesse più con le note manoscritte. Volendo intervenire su questo materiale, si è compiuto un riordino limitato ai documenti fotografici riguardanti la Cina, i quali costituiscono la sezione tematica più grande del fondo e proprio per questo presentano maggiori criticità. Le scatole oggetto del riordino sono state: S23-24 («Tutto Cina»), T70 («China 1»), T71 («China 2»), T72 («China 3»), T73 («China 4»), T74 («China 5»), T75 («China 6»), T76 («China 7»), T77 («China 8»), T78 («China 9 – Tibet»), T69 («China prints»); sono inoltre state estratte dei fascicoli dai contenitori: F18 (fasc. «foto di Tiziano Terzani in Cina»), T56 (fasc. «foto Shanxi - Taiyuan - Cina»), T69 (fasc. «foto '79-'80 T.T. in Cina - Cina prints»), F22 (fasc. «Miscellanea foto China»), T36 (fasc. «foto Macao e misc. Malesia - Indonesia»). Le scatole contengono i positivi, i negativi e i provini a contatto.

Nella maggior parte dei casi, i positivi erano suddivisi in camicie riportanti i nomi di varie regioni della Cina; altre volte si trovavano sciolti, senza alcuna indicazione. Le informazioni rilevate sul verso di alcune foto raramente coincidevano con l'unità di

---

<sup>97</sup> Polipropilene.

appartenenza: anche per questa ragione si è ritenuto importante trovare una connessione con i negativi e i provini a contatto.

Più scatti di uno stesso soggetto con leggere differenze erano conservati in fascicoli diversi, fattore che ha complicato ulteriormente la ricostruzione dell'ordine temporale degli scatti quindi il riordino di questi. Un elemento chiave per svelare tale complessità cronologica è stato il ritrovamento di una foto in cui l'autore ha con sé tre macchine fotografiche – probabilmente per esigenze legate a punti di ripresa fissi. È per questa ragione che le anteprime dei provini a contatto si presentano, ad un primo sguardo, come temporalmente irrelate tra loro.

Il metodo usato per ordinare il materiale è stato suggerito dai provini. Ogni provino a contatto infatti, contenente in media 36 immagini, riporta dei segni sulle anteprime che Terzani aveva intenzione di sviluppare. A causa dell'impossibilità di stabilire luogo e data dello scatto, per identificare i singoli provini si è deciso di denominarli con una sequenza numerica data dalla combinazione della scatola di appartenenza (es. T70 «China 1») e di un numero progressivo.

In un primo momento, a causa della quantità dei positivi, si è proceduto ad una suddivisione in base al soggetto ritratto (per esempio: scene di mercato, immagini di Buddha, paesaggi naturali, edifici antichi, edifici moderni, animali da soma...), per facilitare l'impresa di riconoscimento. Di qui si è potuto procedere al laborioso processo di associazione delle stampe con i provini a contatto e i rispettivi negativi.

I provini e i negativi sono stati poi condizionati in buste in plp e trasferiti in camicie in carta non acida, indicanti il contenuto, ed infine posti in appositi faldoni per la conservazione. I positivi associati sono stati raccolti con fascette che riportano l'indicazione del provino di appartenenza ed il quantitativo di foto rinvenute rispetto al totale di quelle marcate quindi sviluppate da Terzani. Anche i positivi sono stati condizionati e posti in appositi faldoni.

La sezione "Cina", ordinata e condizionata, consta ora di 21 buste, di cui 11 contengono i negativi e i provini a contatto e le restanti 10 i positivi.

Il riordino è avvenuto allo scopo di dare una sistemazione coerente al materiale fisico; il metodo sperimentato è un esempio applicabile alla totalità della documentazione fotografica presente nel fondo.

## **Metodologie e criteri di descrizione archivistica del fondo Tiziano Terzani**

Inizialmente si è proceduto alla compilazione delle schede attraverso un database; in un secondo momento sono state tradotte in un file di testo.

La piattaforma archivistica utilizzata è xDams, la soluzione tecnologica Open Source ideata e realizzata dalla ditta *regesta.exe* per i beni culturali: una piattaforma di gestione documentale XML sviluppata interamente sul web, ideata per il trattamento e la gestione di archivi storici multimediali, la fruizione online delle risorse digitali, la pubblicazione e la comunicazione in rete del patrimonio di documenti e di conoscenza accumulato dalle istituzioni e dalle aziende nel corso della propria storia<sup>98</sup>.

Lo schema di descrizione utilizzato rispecchia l'ordinamento logico del fondo, quindi parte dal livello più generale fino ad arrivare al particolare, secondo lo schema seguente:

Serie (ripartita al proprio interno in sottoserie e ulteriori suddivisioni)

Unità archivistica (ripartita al proprio interno in sottounità)

Unità documentaria

Nella schedatura delle serie, di cui si trova uno schema in tabella 1, si sono riportati: il numero progressivo della serie all'interno del fondo (in numero arabo), la titolazione della

---

<sup>98</sup> La descrizione di archivi storici segue le regole della descrizione multilivello e si articola nelle diverse aree informative previste dalla norme ISAD(G). I campi previsti nei tracciati, una volta compilati, vanno a produrre un file XML avente come elemento radice <c>, e conforme al modello dati EAD 2002. Per una descrizione dei modelli dati e delle relazioni tra i campi definiti nei tracciati e gli standard di riferimento si veda: <http://www.xdams.org/xdamsoss/home.html>.

serie, gli estremi cronologici, la consistenza delle unità di condizionamento e delle unità archivistiche, un cappello introduttivo che ne specificasse e contestualizzasse il contenuto.

Le schede di descrizione delle sottoserie e delle ulteriori suddivisioni seguono lo stesso schema, ad eccezione dell'indicazione del numero progressivo, il quale non è stato attribuito.

Tabella 1

### **Serie n.: TITOLAZIONE**

estremi cronologici

bb. n. (fasc. n.)

cappello introduttivo

L'unità archivistica individuata è stata ovviamente il fascicolo, di cui si sono indicati, come si può vedere alla tabella 2: il numero progressivo dell'unità (in numero arabo), la titolazione, gli estremi cronologici, la consistenza fisica, una breve descrizione del contenuto, la lingua della documentazione.

La posizione, ovvero il numero della busta nella quale si trova la documentazione, è stata segnalata in carattere corsivo sottolineato sul margine sinistro del foglio.

Le schede di descrizione delle sotto-unità archivistiche seguono lo stesso schema; l'unica differenza riguarda la numerazione progressiva dei pezzi: per l'identificazione della sotto-unità si è aggiunto, al numero dell'unità archivistica, un punto seguito da un numero arabo.

Le segnature di fascicoli e sotto-fascicoli sono state riportate in matita sui singoli pezzi.

## Tabella 2

### Busta n./ nome della busta:

#### **unità archivistica n.: «Titolazione originale» o attribuita**

estremi cronologici

consistenza fisica

descrizione del contenuto

lingua della documentazione

Trattandosi di materiale del tutto inedito, si è scelto di realizzare una descrizione analitica, che fornisse la maggior quantità possibile di informazioni utili alla ricerca e che offrisse diversi spunti allo studio della figura di Terzani e del contesto in cui ha operato.

Nel riportare il titolo di ciascuna unità è stato privilegiato quello originale, riportato tra virgolette basse. Nel caso di assenza di tale informazione o di titolazione originale non intuitiva, è stata attribuita un'intitolazione critica.

Quando chiaramente attribuibile, è stata segnalata la paternità di discorsi, relazioni, appunti e altre opere dell'ingegno.

Per l'indicazione degli estremi cronologici è stato necessario cercare all'interno dei documenti che compongono il fascicolo: qualora non si fosse trovata nessuna esplicita indicazione ma la datazione fosse desumibile dal contenuto, la data è stata indicata fra parentesi quadre; quando invece la data non fosse nemmeno desumibile si è riportata la dicitura s.d. (*sine data*).

Quando la descrizione dell'unità archivistica non era di per sé sufficiente, si è deciso di giungere sino al livello dell'unità documentaria.

Scelta che si operata, per esempio, per i passaporti: documenti di fondamentale importanza per tracciare gli innumerevoli spostamenti di Terzani. In questo caso si è proceduto con lo spoglio dei timbri doganali presenti all'interno di ogni pezzo, riportando, in sede di descrizione, le informazioni inerenti le frontiere attraversate con le rispettive date. L'indicazione del luogo come chiave di accesso permetterà inoltre di esplicitare

eventuali legami "invisibili" con altri oggetti aventi la stessa proprietà, quindi di operare un riordino virtuale dei documenti secondo il punto di vista geografico.

La descrizione a livello di documento è stata adottata anche per la sottoserie *Materiale di studio*: l'eterogeneità di questo materiale ha posto questioni sia di ordine pratico, nell'ordinamento, che in merito alla complessità della descrizione. Si tratta infatti di carte prevalentemente sciolte, ordinate tematicamente e rispondenti a una non comune varietà d'interessi, per cui solamente la descrizione analitica del singolo documento ne avrebbe reso possibile l'intelligibilità e il reperimento in sede di ricerca. Ogni pezzo è stato descritto in maniera dettagliata ed è stato dotato di chiavi di accesso per luoghi, enti e persone citate, al fine di agevolarne il recupero e rendere noti eventuali legami esistenti con altra documentazione del fondo.

«Ogni cosa è complementare, strettamente correlata nella riflessione critica del soggetto produttore e in quanto tale capace di restituire nelle sue relazioni reciproche percorsi di lettura e analisi che chiunque vorrà consultare queste carte dovrà esplorare»<sup>99</sup>.

In futuro si auspica la descrizione ad un livello più approfondito – sino all'unità documentaria – anche degli articoli di Terzani, pubblicati e non, al fine di ottenere una bibliografia quanto più completa dell'autore.

Le schede di descrizione delle unità documentarie seguono lo stesso schema utilizzato per le unità archivistiche. Per la loro identificazione si è aggiunto, al numero dell'unità archivistica, un punto seguito da un numero romano.

A conclusione del lavoro è stata fatta una revisione di tutte le schede, procedendo nuovamente alla rilevazione dei dati dell'intero fondo, cercando di rendere le informazioni le più uniformi possibile.

---

<sup>99</sup> *Sugli archivi di persona*, p. 22.

Nella schedatura e nella redazione dell'inventario si è fatto riferimento agli standard internazionali di descrizione archivistica ISAD (G)<sup>100</sup> e ISAAR (CPF)<sup>101</sup>.

### **Nota sull'accesso e sulla consultazione**

«Consultare gli archivi si può e si deve. [... gli archivi] si materializzano nella consultazione, godono di essa»<sup>102</sup>.

Un aspetto particolarmente delicato, soprattutto in ambito di archivi di persona contemporanei, è la questione della riservatezza – nel fondo Terzani per esempio si conservano i diari intimi dell'autore, oltre a documentazione medica e corrispondenza privata. La soluzione adottata è stata quella di mantenere i fascicoli o i singoli documenti ritenuti riservati in archivio, ma sottraendoli alla consultazione.

Si è scelto inoltre una modalità di descrizione che rendesse conto della presenza di questi materiali, senza per questo rilevare e diffondere contenuti sensibili. Si sono evitati, per quanto possibile, i riferimenti personali segnalandone la presenza a chi gestisce la consultazione affinché proceda con la dovuta cautela. Lo scopo, infatti, di una donazione, è la messa a disposizione delle fonti al più ampio bacino di utenza: solo una mediazione tra le diverse esigenze – studio e rispetto della riservatezza – può rendere possibile il pieno utilizzo dell'archivio e permettere di trovare il giusto equilibrio fra la dimensione della fruizione e quella della tutela.

---

<sup>100</sup> ISAD (G), 2000.

<sup>101</sup> ISAAR (CPF), 2004.

<sup>102</sup> VALACCHI, *Archivio: concetti e parole*, p. 63.

## **La digitalizzazione: metodologia e criteri**

La digitalizzazione, integrale o parziale, di fondi rappresenta una risorsa utile sia ai fini della conservazione che della fruizione. Quest'azione infatti ha la duplice funzione di creare delle copie di consultazione che riducono la movimentazione degli originali – favorendone dunque la salvaguardia – e di migliorare l'accessibilità rendendo queste copie disponibili ad un numero maggiore di utenti – soprattutto nel caso di un accesso diretto da web o da banche dati online.

È fondamentale però che le operazioni di digitalizzazione rispondano a delle politiche di intervento organiche e che siano realizzate in concomitanza – e non in sostituzione – di un'adeguata schedatura o inventariazione, la quale consentirà di identificare e contestualizzare correttamente i materiali digitalizzati e gli oggetti digitali.

La scelta dei materiali da digitalizzare del fondo Terzani si è mossa lungo due direttrici: la salvaguardia dei documenti in cattivo stato di conservazione e la valorizzazione attraverso la pubblicazione in rete di documentazione rappresentativa del fondo o di particolare interesse.

La totalità dei materiali è stata digitalizzata presso il Centro ARCHiVe, centro dedicato alla tecnologia e alla conservazione digitale del patrimonio culturale, presso la Fondazione Giorgio Cini Onlus. Le immagini sono state acquisite attraverso l'uso di apparecchiature fotografiche e salvate nel doppio formato, raw (per la conservazione) e jpg (per le copie d'accesso).

### **Digitalizzazione per la conservazione**

La scelta di digitalizzare il progetto editoriale su Mao Zedong rientra nella prima direttrice: si tratta di circa 250 pagine in carta particolarmente acida, che si stanno inesorabilmente deteriorando. Il dattiloscritto di Terzani sarebbe dovuto diventare un libro sul pensiero di Mao per *La Nuova Italia*, ma non venne mai pubblicato. La digitalizzazione



di queste carte è stata quindi un'azione volta a preservare documenti del tutto inediti, per i quali la movimentazione si sarebbe rivelata fatale.

## **Digitalizzazione per la valorizzazione**

Le fototessere, come anche i passaporti e gli accrediti stampa, sono materiali che aiutano a delineare i tratti più intimi del giornalista e che permettono, anche ad un pubblico meno "esperto", di avvicinarsi – empaticamente – al soggetto produttore e alle sue carte. Per questa ragione, sono stati digitalizzati e allegati alle rispettive schede di descrizione in xDams: l'archivio, su cui tanto lavoro è stato fatto, deve essere adeguatamente valorizzato per poter entrare nel circuito vivo della ricerca e del patrimonio culturale.

Anche gli 8.691 positivi fotografici sono stati oggetto di una campagna di digitalizzazione. L'attività fotografica di Terzani rimane un ambito ancora del tutto inesplorato: un'appropriata diffusione di questo materiale parrebbe un'ottima modalità per promuoverne il valore e la conoscenza, quindi incentivare lo studio sul tema.

In futuro si vorrebbe digitalizzare la totalità del materiale fotografico: negativi, provini a contatto, diapositive. I positivi, infatti, non rappresentano che l'11% dell'archivio fotografico, quindi una piccola parte della produzione di Terzani. Inoltre l'acquisizione digitale di questo materiale, in particolar modo dei negativi, permetterebbe, attraverso l'utilizzo di un algoritmo per il riconoscimento delle immagini, di identificare uno stesso luogo fotografato anche da diversi punti di vista, quindi di riuscire a ritrovare tutte le riprese dello stesso soggetto – operazione fondamentale, soprattutto qualora i positivi fossero inseriti in una posizione diversa da quella originaria. Questa operazione potrebbe rivelarsi una risorsa utile estremamente efficace nel complicato processo del riordinamento dei materiali, dell'associazione dei negativi con le rispettive stampe, dell'identificazione dei luoghi fotografati.

## Nota sul trattamento dei documenti immateriali

«Tutto è più immediato, intangibile, magico. Connessioni complesse ma invisibili lo veicolano dentro uno spazio reinventato che non è, ma è. Dove porta la corsa, chi conserva la traccia, il dato che dovrà dire di un presente distratto, troppo impegnato [...] per pensare alla conservazione di sé?»<sup>103</sup>.

Un problema sempre più frequente, anche per i fondi personali, riguarda i documenti immateriali o digitali. Garantire l'integrità e l'accessibilità di questi documenti nel tempo in modo corretto e sostenibile è una vera sfida.

Nel corso della sua attività professionale, Tiziano Terzani ha utilizzato ogni tipo di strumento tecnologico, per questo motivo nel suo archivio si conservano dispositivi di vario genere: audiocassette, VHS, floppy disk, cd, dvd.

Il trattamento di tali supporti, tuttora in corso, ha fatto emergere una serie di difficoltà, legate prima di tutto alla lettura: in alcuni casi essi risultano obsoleti o danneggiati, quindi non è possibile visualizzarne il contenuto. Quando i file risultano leggibili, vengono create delle copie per la messa in sicurezza dei dati e la loro conservazione sul lungo periodo.

Ma la maggiore criticità riguarda la documentazione che Terzani conservava all'interno del suo pc, come la corrispondenza via mail: essendo il portatile inservibile, questi file sono andati perduti, senza alcuna possibilità di recupero.

«Tornando dall'India ho acceso il mio computer e, *puff*, la macchina si è messa a fare le bizze. Chiamo gli addetti e il responso è drammatico: "L'hard disk è morto". Con lui dunque è scomparso un pezzo della mia vita: cinque anni di diari, note di viaggio, articoli pubblicati o meno, gli indirizzi di tutti quelli con cui ho a che fare nel mondo, le tracce dei miei risparmi, i numeri di conto nelle varie banche con cui traffico, ecc. Un disastro a cui ho reagito... sentendomi sollevato»<sup>104</sup>.

---

<sup>103</sup> *Ivi*, pp. 26-27.

<sup>104</sup> *Diverso da tutti e da nessuno*, p. 204.

Qual è il destino dei documenti senza una componente fisica? I supporti informatici, mentre rendono possibile l'istantanea trasmissione e duplicazione di dati senza alcuno sforzo, sono anche estremamente più fragili di qualsiasi supporto analogico.

La grande sfida del nostro tempo posta alla conservazione e alla gestione del patrimonio documentario consiste proprio in questo: ripensare la figura dell'archivista in un confronto dinamico con gli archivi ormai interamente conservati sul computer o sul web, e quindi totalmente informatizzati. «La figura già oggi poliedrica dell'archivista (un po' detective, un po' psicologo [...] e altro) andrà obbligatoriamente a trasformarsi nella figura di archivista-informatico»<sup>105</sup>.

La tecnologia digitale impone un costante lavoro di salvaguardia, che tenga conto sia di una periodica migrazioni dei dati da supporti obsoleti o deteriorati ad altri più nuovi, sia di un'azione "preventiva" di interazione fra soggetti produttori e soggetti conservatori. Questa duplice operazione mira ad istituire un piano che preservi i documenti fin dal momento della loro creazione: sull'archivista ricade la responsabilità della tutela di una memoria a "rischio di estinzione". Sensibilizzare, oggi più che mai, alla conservazione, per evitare l'oblio della documentazione, dunque, della Storia.

---

<sup>105</sup> *Sugli archivi di persona*, p. 90.



**PARTE II**  
**SCHEDE ARCHIVISTICHE**



## Avvertenze

Sono indicati:

- in carattere *corsivo sottolineato*, sul margine sinistro del foglio, il numero di busta nel quale si trova la documentazione (descrizione fisica);
- in carattere **grassetto**, con vari corpi e vari rientri, l'organizzazione del fondo in serie, sottoserie (e ulteriori suddivisioni), unità archivistiche (e sotto-unità) e unità documentarie (descrizione logica).

Si segnala che la numerazione delle unità archivistiche (ordine logico) segue un ordine progressivo che in alcuni casi, per motivi "archivieconomici", non coincide con l'ordine fisico dei fascicoli all'interno delle buste: per esempio i fascicoli 213-215 si trovano nella busta 94 con le unità 204-211, mentre il fascicolo 212 è conservato nelle buste 95-97.

In considerazione inoltre del fatto che tutta la documentazione è stata ricondizionata nel 2018 in buste di cartone non acido con apertura a conchiglia ed in camicie di cartoncino non acido, preservando le eventuali camicie originarie, onde evitare ridondanze, non si è provveduto alla loro descrizione fisica.





# ARCHIVIO TIZIANO TERZANI

1901-2016

bb. 214 (fasc. 388 ) e voll. 6

Tiziano Terzani produce il suo archivio in un arco cronologico che va dagli anni '40 del Novecento al 2004, comprendendo documentazione datata dal 1901 al 2004; l'archivio include inoltre documenti postumi, datati dal 2004 al 2016, raccolti dalla moglie Angela Staude e relativi a eventi o scritti dedicati alla figura del marito.

Il fondo è composto da 9 serie, a loro volta suddivise in sottoserie, sotto-sottoserie e sotto-sotto-sottoserie, come si può evincere dallo schema di seguito riportato:

## Serie 1: CARTE PERSONALI

Sottoserie: DOCUMENTI D'IDENTITÀ

Sottoserie: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sotto-sottoserie: INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO

Sotto-sottoserie: UNIVERSITÀ

Sottoserie: DOCUMENTAZIONE MEDICA E MISCELLANEA

## Serie 2: SCRITTI

Sottoserie: ARTICOLI DI TERZANI

Sotto-sottoserie: MATTINO SPORT. SUPPLEMENTO AL GIORNALE DEL MATTINO

Sotto-sottoserie: L'ASTROLABIO

Sotto-sottoserie: IL GIORNO

Sotto-sottoserie: L'ESPRESSO

Sotto-sottoserie: DER SPIEGEL

Sotto-sottoserie: IL MESSAGGERO

Sotto-sottoserie: LA REPUBBLICA

Sotto-sottoserie: CORRIERE DELLA SERA

Sotto-sottoserie: ALTRE TESTATE

Sottoserie: PROGETTI EDITORIALI

Sotto-sottoserie: EDITI (1973 - 2004)

Sotto-sotto-sottoserie: PELLE DI LEOPARDO (1973)

Sotto-sotto-sottoserie: GIAI PHONG (1976)

Sotto-sotto-sottoserie: LA PORTA PROIBITA (1984)

Sotto-sotto-sottoserie: BUONANOTTE, SIGNOR LENIN (1992)

Sotto-sotto-sottoserie: UN INDOVINO MI DISSE (1995)

Sotto-sotto-sottoserie: IN ASIA (1998)

Sotto-sotto-sottoserie: LETTERE CONTRO LA GUERRA (2002)

Sotto-sotto-sottoserie: REGALIAMOCI LA PACE (2002)

Sotto-sotto-sottoserie: UN ALTRO GIRO DI GIOSTRA (2004)

Sotto-sottoserie: INEDITI

Sottoserie: ALTRI SCRITTI

Serie 3: I DIARI

Serie 4: TACCUINI

Serie 5: ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Sottoserie: CONTABILITÀ

Sottoserie: GIORNALISTA E SCRITTORE

Sottoserie: INSEGNANTE

Sottoserie: FOTOGRAFO

Sottoserie: CONTATTI

Sottoserie: MATERIALE DI STUDIO

Sottoserie: MATERIALE TURISTICO

Sottoserie: MISCELLANEA

Serie 6: CORRISPONDENZA

Serie 7: RASSEGNA STAMPA SU TERZANI

Serie 8: MATERIALE POSTUMO

Sottoserie: PROGETTO EDITORIALE POSTUMO: FANTASMI (2008)

Sottoserie: CORRISPONDENZA

Sottoserie: TRIBUTI

Sottoserie: RASSEGNA STAMPA

Sottoserie: EVENTI, RICONOSCIMENTI, PREMI

Sottoserie: TESI SU TERZANI

Sottoserie: MISCELLANEA

SERIE 9: FONDO FOTOGRAFICO



## **Serie 1: CARTE PERSONALI**

1944 - 2004

bb. 4 (fasc. 10)

La serie raccoglie i documenti personali di Terzani, quali: documenti d'identità, materiali raccolti negli anni della formazione, documentazione medica e documentazione di varia natura non direttamente collegata all'attività professionale.

### **Sottoserie: DOCUMENTI D'IDENTITÀ**

1954 - [2004]

b. 1 (fasc. 3)

#### Busta 1/ Carte personali 1:

##### **unità archivistica 1: Passaporti**

1964 - 2003

fasc. 1

Sono presenti 18 passaporti, la maggior parte dei quali presenta tutte le pagine compilate. Per questo motivo, alcuni documenti sono stati duplicati ed è stata annullata la copia precedente.

Documentazione in lingua italiana.

##### **unità documentaria 1.I: Passaporto n. 2696886/P**

1964 - 1969

Documento rilasciato dal Consolato Generale d'Italia - Rotterdam il 7 marzo 1964.

Il passaporto presenta timbri di: Tokyo (1965, 1967), Johannesburg (1966), L'Aia (1964), Ginevra (1964), Lisbona (1964, 1966), Malesia (1965), Londra (1964, 1966), Berlino (1965), Hong Kong (1965, 1967), Bangkok (1965, 1967), Macao (196[5]), Francoforte sul Meno (1965), Singapore (1967), Wartha (1965), Firenze (1967), New York (1967), Baucau (1967), Durban (1966),

Nigeria (1966), Stoccolma (1966), Canada (1968, 1969), Sudafrica (1966), Roma (1967), Darwin (1967), Sidney (1967), Rotterdam (1964).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.II: Passaporto n. 6755755/P**

1969 - 1973

Documento rilasciato dal Consolato Generale d'Italia - New York l'11 settembre 1969.

Il passaporto presenta timbri di: Vietnam (1972, 1973), Genova (1969), Kuala Lumpur (1972) Londra (1971, 1972), Hong Kong (1972), Singapore (1972, 1973), Taipei (1972), Laos (1972), Cina (1972), Svizzera (1971), Bangkok (1972), New York (1969).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.III: Passaporto n. 003669/P**

1973

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Saigon il 18 gennaio 1973.

Il passaporto presenta timbri di: Malesia (1973), Vientiane (1973), Bangkok (1973), Singapore (1973), Cina (1973), Ho Chi Minh (1973).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.IV: Passaporto n. 6627450/P**

1973 - 1974

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Singapore il 15 febbraio 1973.

Il passaporto presenta timbri di: Singapore (1973, 1974), Bangkok (1973), Vientiane (1973), Phnom Penh (1973), Malesia (1973), Labuan (1973), Hong Kong (1973), Firenze (1973).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.V: Passaporto n. 9147038/P**

1973 - 1974

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Bangkok il 19 ottobre 1973.

Il passaporto presenta timbri di: Malacca (1973), Singapore (1973, 1974), Bangkok (1973, 1974), Laos (1974), Thailandia (1974), Vietnam (1973, 1974), Polonia (1973), Malesia (1974), Phnom Penh (1974), Giacarta (1974).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.VI: Passaporto n. 10052508/P**

1974 - 1975

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Singapore il 24 giugno 1974.

Il passaporto presenta timbri di: Bangkok (1975), Singapore (1974, 1975), Malesia (1974, 1975), Vientiane (1974, 1975), Phnom Penh (1974, 1975), Macao (1974), Hong Kong (1974), Ho Chi Minh (1974, 1975), Vietnam (1974, 1975), Indonesia (1975), Hanoi (1975).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.VII: Passaporto n. A047309**

1975 - 1976

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Singapore il 22 luglio 1975.

Il passaporto presenta timbri di: Hong Kong (1975, 1976), Singapore (1975), Bangkok (1975, 1976), Vientiane (1975, 1976), Macao (1975, 1976), Vietnam (1976).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.VIII: Passaporto n. B071901**

1976 - 1977

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Hanoi il 9 aprile 1976.

Il passaporto presenta timbri di: Hong Kong (1976, 1977), Singapore (1976, 1977), Vietnam (1976), Malesia (1976, 1977), Bangkok (1976), Manila (1976), Nuova Delhi (1976), Macao (1976, 1977), Taipei (1977), Thailandia (1977), Hanoi (1976).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.IX: Passaporto n. B661588**

1977 - 1979

Documento rilasciato dal Consolato Generale d'Italia - Hong Kong il 27 luglio 1977.

Il passaporto presenta timbri di: Filippine (1977), Macao (1977, 1978), Hong Kong (1977, 1978, 1979), Singapore (1978), Malesia (1978), Bangkok (1978), Vietnam (1978), Hanoi (1978), Nong Khai (1978), Nuova Delhi (197[8]), Laos (1978).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.X: Passaporto n. G340934**

1983 - 1985

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Pechino il 21 novembre 1983.

Il passaporto presenta timbri di: Phnom Penh (1985), Hong Kong (1983, 1984, 1985), Macao (1983, 1984, 1985), Cina (1984), Filippine (1984), Bangkok (1984, 1985), Narita (1985), Nuova Zelanda (1985), Pechino (1983).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XI: Passaporto n. I427956**

1985 - 1987

Documento rilasciato dal Consolato Generale d'Italia - Hong Kong il 1 maggio 1985.

Il passaporto presenta timbri di: Hong Kong (1985, 1986, 1987), Macao (1985, 1986), Narita (1985, 1986), Filippine (1986), Giappone (1986, 1987, 1988), Bangkok (1985, 1987), Taiwan (1986, 1987), Phuket (1985).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XII: Passaporto n. 505548**

1987 - 1991

Documento rilasciato dal Consolato Generale d'Italia - Hong Kong il 7 gennaio 1987.



Il passaporto presenta timbri di: Tokyo (1987), Macao (1987, 1988, 1990), Hong Kong (1987, 1988, 1989, 1990), Filippine (1987, 1989, 1991), Narita (1987, 1988, 1989, 1990, 1991), Giappone (1987, 1988, 1989, 1990), Bangkok (1987, 1989, 1990, 1991), Kanmon <stretto di> (1988), Sri Lanka (1991), Wakkanai(1989), Chennai ([1991]), Phnom Penh (1991), Birmania (1990), Vietnam(1991), Mumbai (1991).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XIII: Passaporto n. 986183G**

1991 - 1992

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Bangkok il 1° agosto 1991.

Il passaporto presenta timbri di: Bangkok (1991, 1992), Hong Kong (1991, 1992), Hanoi (1992), Taiwan (1992), Phnom Penh (1991, 1992), Filippine (1992), Bangladesh (1992), Niigata (1991).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XIV: Passaporto n. 507202I**

1992 - 1994

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Bangkok l'11 dicembre 1992.

Il passaporto presenta timbri di: Bangkok (1992, 1993, 1994), Vientiane (1992, 1993), Malesia (1993), Betong(1993), Ubon Ratchathani (1993), Chiang Rai (1993), Singapore (1993), Indonesia (1993), Hat Yai (1993), Aranyaprathet (1993), Phnom Penh(1993), Mongolia (1993), Nuova Delhi (1994), La Spezia (1993), Russia(1993).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XV: Passaporto n. 270058L**

1994 - 1995

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - Bangkok il 12 maggio 1994.

Il passaporto presenta timbri di: Bangkok (1994, 1995), Pakistan (1995), Nuova Delhi (1994, 1995), Bangladesh (1994, 1995), Phnom Penh (1994),

Hong Kong (1995), Hanoi (1995), Narita (1995), Kathmandu (1995), Islamabad (1995).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XVI: Passaporto n. 891824L**

1995 - 1996

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - New Delhi il 1° maggio 1995.

Il passaporto presenta timbri di: Pakistan (1995, 1996), Sri Lanka (1995), Calcutta (1996), Bangladesh (1996), Birmania (1995), Nuova Delhi (1995, 1996).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XVII: Passaporto n. 891889L**

1996 - 2001

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - New Delhi il 19 giugno 1996.

Il passaporto presenta timbri di: Nuova Delhi (1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001), Bangkok (1996, 1999, 2000), Sri Lanka (1997), Pakistan (1997, 1999), Hong Kong (1997, 1998, 1999), New York (1997, 1998, 1999, 2000), Macao (1997, 1999), Chennai (1997), Vientiane (1999), Canada (1998), Lahore (2000), Filippine (1999).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 1.XVIII: Passaporto n. 863667U**

2001 - 2003

Documento rilasciato dall'Ambasciata d'Italia - New Delhi il 24 maggio 2001.

Il passaporto presenta timbri di: Stati Uniti d'America (2001), Bangkok (2001), Lahore (2001), Islamabad (2001), Pakistan (2001, 2002), Peshawar (2001), Afghanistan ([2001]), Nuova Delhi (2001, 2002, 2003).

Documentazione in lingua italiana.

## **unità archivistica 2: Fototessere di Terzani**

[1955 - 2004]

fasc. 1

È presente 1 busta postale bianca contenente: 34 fototessere, 1 provino, 4 negativi e 1 floppy «Mia fototessera con barba». Il provino e 4 fototessere ritraggono la moglie Angela Staude; 3 fototessere recano note manoscritte sul retro indicanti luogo e/o data dello scatto.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

## **unità archivistica 3: Miscellanea**

1944 - 2001

fasc. 1

Sono presenti: 1 c. di certificato di nascita rilasciato dal comune di Firenze, 21 maggio 1946; 1 carta d'identità n. 30634412 rilasciata dal comune di Firenze il 6 aprile 1954; 2 patenti di guida italiane, n. 180884 del 10 agosto 1960 e n. FI2482436S del 6 giugno 1986; 2 permessi internazionali di guida, 21 ottobre 1971 e s.d.; 1 c. di estratto per riassunto dal Registro Atti di Nascita del 29 luglio 1971; 5 cc. di documentazione Automobile Club d'Italia, 10 agosto 1971; 1 patente di guida rilasciata dalla Repubblica Popolare Cinese, 30 gennaio 1980; 2 documenti d'identità rilasciati da paesi stranieri (Hong Kong, 24 maggio 1984 e Giappone, 19 ottobre 1985); 1 tessera *Club Alitalia*, 31 dicembre 1993; 2 cc. di permesso per fare trekking rilasciate dal Dipartimento dell'immigrazione del Nepal, aprile 1995; 1 c. di cambio residenza, 2 maggio 2001.

Documentazione in lingua italiana e cinese.

## **Sottoserie: ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

[anni '40] - 1969

bb. 4 (fasc. 5)

Sono qui raccolti materiali di varia tipologia prodotti o raccolti da Tiziano Terzani negli anni della formazione.

**Sotto-sottoserie: INFANZIA E SCUOLA DELL'OBBLIGO**

[anni '40] - 1957

fasc. 3

Busta 1/ Carte personali 1:

**unità archivistica 4: Infanzia e scuola dell'obbligo 1**

[anni '40]

fasc. 1

Si conservano: 2 libri per bambini; 9 album di disegni risalenti all'epoca dell'infanzia; 1 fasc. *Atlante delle regioni d'Italia*, De Agostini, Roma, 1951; 6 giochi da tavola; 2 numeri della *Settimana dei ragazzi*.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 2/ Carte personali 2:

**unità archivistica 5: Infanzia e scuola dell'obbligo 2**

1946 - [1950]

fasc. 1

Si conservano: 3 pagelle scolastiche rilasciate dalla Scuola elementare "G. B. Niccolini" di Firenze, a.s. 1946-1949; 3 pagelle scolastiche rilasciate dalla Scuola media statale "Niccolò Machiavelli" di Firenze, a.s. 1949-1952; 1 scheda di orientamento atletico rilasciata dalla Scuola media statale "Niccolò Machiavelli" di Firenze, 1952; 21 quaderni di scuola; 3 manuali di scuola; 1 rubrica con vocaboli di greco; 2 album di disegni di età giovanile; 1 quaderno e varie cc. di appunti manoscritti e dattiloscritti risalenti all'epoca del ginnasio.

Documentazione in lingua italiana e greca antica.

Busta 3/ Carte personali 3:

**unità archivistica 6: Infanzia e scuola dell'obbligo 3**

1953 - 1957

fasc. 1

Si conservano: 3 libretti di giustificazione delle assenze, a.s. 1953-1955; 2 pagelle scolastiche rilasciate dal Ginnasio statale "Niccolò Machiavelli" di Firenze, a.a. 1952-1954; 4 numeri della rivista *Radar. Giornale degli studenti fiorentini*, 1953-1954; 9 numeri della rivista *Intervallo* del Liceo classico statale "Galileo" di Firenze, a.s. 1954-1956; 2 pagelle scolastiche rilasciate dal Liceo classico statale "Galileo" di Firenze, a.s. 1954-1956; doppia copia del n. 21 anno IV di *Domenica Espresso. Indipendente d'informazione*, 10 aprile 1955; 3 pp. dattiloscritte con correzioni manoscritte di recensione di Tiziano Terzani su esposizione di Ottone Rosai alla Galleria l'Indiano di Firenze del novembre 1955; 5 cc. sulla partecipazione alla *Semaine de la jeunesse européenne à Dusseldorf*, 15-22 luglio 1956; 1 scheda di orientamento atletico rilasciata dal Liceo classico statale "Galileo" di Firenze, 1957; 2 tessere della Gioventù Federalista Europea, 1956 e 1957; 2 cc. di ritagli stampa inerenti la premiazione di Terzani e altri studenti per un tema sul Risorgimento, 10 giugno 1957; 1 telegramma di comunicazione di avvenuta maturità, 21 luglio 1957; 2 pp. da giornale contenenti i risultati degli esami di maturità classica del Liceo classico statale "Galileo" di Firenze, 30 luglio 1957 (doppia copia).

Documentazione in lingua italiana e francese.

**Sotto-sottoserie: UNIVERSITÀ**

1957 - 1969

fasc. 2

Documentazione connessa le esperienze universitarie alla Scuola Normale Superiore di Pisa, alla Leeds University e alla Columbia University di New York.

Busta 3/ Carte personali 3:

**unità archivistica 7: Università 1**

1957 - 1961

fasc. 1

Si conservano: 1 opuscolo contenente il discorso rivolto agli studenti della Scuola Normale di Pisa dal nuovo direttore Prof. Ettore Remotti, 23 novembre 1948; 1 opuscolo *Statute of the Council of Europe (with Amendments) / Statut du Conseil de l'Europe (avec amendements)*, settembre 1958; 1 c. *Scuola Normale Superiore Pisa. Collegio medicogiuridico. Avviso di concorso per l'anno accademico 1957-58* (doppia copia); varie cc. di materiale informativo cinematografico *Mattinate cinematografiche dei sabati dello studente*, 1958-61; 4 numeri della rivista *Notiziario Einaudi. Trimestrale di informazione culturale*, 1958-59; 1 fasc. contenente corrispondenza con varie università (Francia, URSS, Leeds, Germania, Stati Uniti) per richieste di borse di studio all'estero, 1958-1961; 1 cartellina rossa «Varie (Pisa)» contenente disegni, appunti manoscritti, recensioni manoscritte e dattiloscritte di libri, probabilmente di Terzani; 2 tessere delle biblioteche universitarie di Pisa e Losanna; 1 certificato di conoscenza di lingua tedesca rilasciato dall'Università degli studi di Pisa, 6 aprile 1960; 2 copie della tesi di laurea di Tiziano Terzani: *Il dominio riservato*, relatore Prof. Giuseppe Sperduti, Università degli Studi di Pisa, a.a. 1960-1961.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

Busta 4/ Carte personali 4:

**unità archivistica 8: Università 2**

1961 - 1969

fasc. 1

Si conservano: 1 scatola di legno contenente il diploma e la medaglia di laurea, a.a. 1960-61; 1 fotocopia del diploma di laurea; 1 certificato di laurea rilasciato dalla segreteria dell'Università degli studi di Pisa, 9 febbraio 1962; 1 certificato di laurea con esami, 17 maggio 1962; 1 c. contenente l'elenco dei documenti necessari per l'iscrizione nel registro speciale dei praticanti procuratori; 1 c. di delibera di iscrizione al registro speciale dei praticanti procuratori rilasciata dall'Ordine degli avvocati e procuratori – Firenze, 19 ottobre 1963; 1 tessera dell'Ordine degli avvocati e procuratori – Firenze; 1 membership card della Leeds University Union, 1961-62; 11 cc. inerenti la sua partecipazione al seminario della sessione primaverile organizzato dalla Faculté internationale pour l'enseignement du droit comparé, 1962; 2 cc. inerenti la sua partecipazione al seminario della sessione estiva organizzato dalla Hague Academy of International Law, 1962; 1 tessera da studente della Columbia University; 1 fotocopia del diploma di master in International Affairs della Columbia University di New York, 1969; 3 quaderni di esercizi di lingua giapponese; 1 fasc. di cc. rilegate estratte da *Speak Chinese. Supplementary Materials* (pp. 198-226); 1 cartellina rossa contenente disegni, s.d.

La scatola contenente il diploma e la medaglia di laurea si conserva esternamente al fascicolo.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

## **Sottoserie: DOCUMENTAZIONE MEDICA E MISCELLANEA**

1944 - 2004

fasc. 2

### Busta 4/ Carte personali 4:

#### **unità archivistica 9: Documentazione medica**

1944 - 2004

fasc. 1

Sono presenti: 1 c. di certificato di vaccinazione contro il vaiolo e la difterite, 18 ottobre 1944; 1 c. di ricevuta prestazione d'ambulatorio dell'Ospedale civile Costa di Porretta Terme (BO) dell'agosto 1954; 1 tessera *Medical card issued by the Leeds executive council* del 26 febbraio 1962; 1 c. di registrazione al Prommitr Hospital di Bangkok del 1990 accompagnata da un negativo di fototessera di Tiziano Terzani; 1 lettera del dott. \*\*\* Masson al sig. \*\*\* Tallier sullo stato di salute di Terzani, 13 marzo 1997; 1 calendario fatto a mano con indicazioni dei medicinali da assumere e degli appuntamenti con i medici, ottobre 1997; 2 ricette del dott. Massimo Mangialavori, 23 dicembre 1997 e 2 ottobre 1998; 5 cc. inerenti le istruzioni per l'assunzione del farmaco Sulfamethoxazole con Trimethoprim, 1997; 1 opuscolo *Treatment of malt lymphome of the stomach with radiation alone*, [1997]; 1 assegno in fotocopia emesso a favore del dott. Massimo Mangialavori, 24 febbraio 1998; 1 c. di ricevuta di pagamento per l'acquisto di erbe curative, 27 febbraio 1998; 1 c. con elenco di appuntamenti medici al Memorial Sloan-Kettering Cancer Center, marzo 1998; 1 ricetta rilasciata dal centro Arya Vaidya Sala a Kottakkal, 1999; 1 estratto di 11 pp. *Low-grade malt lymphoma of the stomach: a review of treatment options*, dalla rivista *International Journal of Radiation Oncology Biology Physics*, v. 46, n. 2, pp. 1093-1103, 2000; 2 cc. di esito esami



clinici dell'Istituto Properius di Firenze del 22 giugno 2004; 1 tessera *Health care membership card* di Hong Kong, s.d.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

### **unità archivistica 10: Miscellanea**

1944 - 2004

fasc. 1

Sono presenti: 1 c. di certificato di battesimo di un bambino africano cui sarà imposto il nome di Tiziano a seguito di un'offerta fatta da Eleonora Terzani alla Congregazione dei figli del S. Cuore di Gesù Missioni africane di Verona, 23 marzo 1944; 1 c. di certificato di Prima Comunione, 6 giugno 1948; 1 fasc. recante nota manoscritta di Terzani «Tiziano Terzani Quindic'anni» contenente: 1 cartolina, 1 busta postale vuota, 3 cc. di appunti manoscritti, 1 c. di orari degli autobus da/per Pistoia [1953]; 4 cc. inerenti la chiamata e il congedo dal servizio militare di leva, 1958-1960; 7 cc. manoscritte con disegni, 9 aprile 1959; 2 biglietti aerei di marzo 1967; 1 pagina dal quotidiano *Il Giorno* con notizia della nascita della figlia di Terzani, Saskia, 12 marzo 1971; 1 volume *Chinese Conventional Furniture* di Wuang Shi-Xyang legato al seminario *Seminar on Wood Based Panels and Furniture Industries* tenuto a Pechino dal 20 marzo al 4 aprile 1981; 2 tessere della *The Siam Society*, 1991 e 1992; 1 diploma in Vedanta e Sanscrito rilasciato dall'Arsha Vidya Gurukulam, 28 giugno 1999; 1 biglietto aereo di gennaio 2000; 2 cc. riportanti il discorso scritto da Terzani per il matrimonio della figlia Saskia (gennaio 2004), stampato dalla moglie Angela Staude nel 2005; 1 c. attinente il carico bagagli rilasciato dall'aeroporto di Hanoi, s.d.; 1 busta postale rossa con ideogrammi contenente 1 c. stampata utilizzata per origami, s.d.; 4 schede telefoniche giapponesi, una personalizzata con foto di Terzani e moglie, s.d.; 6 cc. di appunti manoscritti, s.d.; 2 buste postali e 15 cc. di carta da lettere con intestazione in ideogrammi cinesi, s.d.; 1 busta postale bianca contenente un

foglio di grande formato recante poesia manoscritta in ideogrammi cinesi, s.d.; 1 busta postale contenente 9 cc. prestampate per annuncio nascita, s.d.; 1 c. stampata con motivi floreali, s.d.; 1 opuscolo del Museo della Mercedes di Stoccarda, s.d.; 1 busta postale con intestazione di *Der Spiegel* contenente una banconota da 500 baht thailandesi, s.d.; 1 volumetto *Appuyés sur les promesses* edito da Editions de bibles et traités chrétiens, Vevey, s.d.; 1 dépliant informativo sul musicista Krishna Das (Marco Piazza), si conserva assieme il biglietto da visita dell'artista, s.d.; 3 voll. *Chinese Furniture 1, Chinese Furniture 2, Chinese Furniture 3*, s.d.; 1 c. con contatti di un negozio di tappeti pakistano, s.d.; 1 cartolina illustrata de *Il Giorno*, s.d.; 1 c. del Museum of Man di San Diego relativa l'alfabeto egizio con nota manoscritta di Terzani che riproduce il suo nome usando i geroglifici, s.d.; 6 cc. di fotocopie di disegni rappresentanti le violenze e le esecuzioni dei Khmer rossi: si tratta di disegni fatti dai sopravvissuti ai campi di sterminio cambogiani, s.d.

Documentazione in lingua italiana, inglese, cinese.

## **Serie 2: SCRITTI**

1955 - 2004

bb. 59 (fasc. 91) e voll. 6

La serie raccoglie gli scritti di Terzani editi e inediti.

### **Sottoserie: ARTICOLI DI TERZANI**

1955 - 2004

bb. 29 (fasc. 29) e voll. 6

#### **Sotto-sottoserie: MATTINO SPORT. SUPPLEMENTO AL GIORNALE DEL MATTINO**

24 gennaio 1955 - 18 giugno 1956

b. 1 (fasc. 1)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1954 e il 1956, con il *Giornale del Mattino*, diretto da Ettore Bernabei, in qualità di cronista sportivo, occupandosi prevalentemente di corse podistiche, gare in bicicletta e soprattutto le partite di calcio del Campionato nazionale Dilettanti coprendo in particolare la provincia di Firenze.

Sono presenti sia numeri completi che ritagli del giornale: la maggior parte contengono articoli firmati da Terzani. In alcuni casi i ritagli sono stati incollati su fogli di carta.

#### *Busta 5/ Mattino sport. Supplemento al Giornale del Mattino:*

##### **unità archivistica 11: Articoli datati 1955 - 1956**

1955 - 1956

fasc. 1

Sono presenti n. 57 unità fra ritagli di giornale e numeri completi del quotidiano, così suddivise cronologicamente:

15 unità per il 1955 (di cui 13 contenenti articoli firmati da Terzani);  
7 unità per il 1956 (di cui 5 contenenti articoli firmati da Terzani);  
35 unità s.d. (di cui 29 contenenti articoli firmati da Terzani).  
Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sottoserie: L'ASTROLABIO**

25 dicembre 1966 - 29 novembre 1970

bb. 5 (fasc. 5) e voll. 6

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1966 e il 1969, con *l'Astrolabio*, settimanale della sinistra indipendente diretto da Ferruccio Parri, producendo reportage relativi al Sudafrica dell'*apartheid* (dove si trovava per conto dell'industria Olivetti) e agli Stati Uniti della segregazione razziale.

Sono presenti n. 125 numeri completi della rivista, di cui 68 contengono articoli firmati da Terzani. Si conservano assieme n. 57 copie dattiloscritte degli articoli inviate via telex alla redazione e 6 volumi rilegati in tessuto rosso delle annate 1967-1969; i volumi si conservano a parte, assieme ai libri della biblioteca di Terzani.

Busta 6/ L'Astrolabio 1:

**unità archivistica 12: Articoli datati 1966 - 1967**

1966 - 1967

fasc. 1

Sono presenti n. 20 numeri del giornale (di cui 4 in doppia copia), così suddivisi cronologicamente:

1 unità per il 1966 (contenente il primo articolo scritto da Terzani per l'Astrolabio);

19 unità per il 1967 (di cui 12 contenenti articoli firmati da Terzani).

Documentazione in lingua italiana.

Busta 7/ L' Astrolabio 2:

**unità archivistica 13: Articoli datati 1968**

1968

fasc. 1

Sono presenti n. 31 numeri del giornale, di cui 10 in doppia copia. N. 18 numeri contengono articoli firmati da Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 8/ L' Astrolabio 3:

**unità archivistica 14: Articoli datati 1969**

1969

fasc. 1

Sono presenti n. 33 numeri del giornale, di cui 6 in doppia copia e 3 in triplice copia. N. 20 numeri contengono articoli firmati da Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 9/ L' Astrolabio 4:

**unità archivistica 15: Articoli datati 1970**

1970

fasc. 1

Sono presenti n. 41 numeri del giornale, di cui 1 in doppia copia. N. 17 numeri contengono articoli firmati da Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 10/ L' Astrolabio 5:

**unità archivistica 16: Dattiloscritti datati 1967 - 1969**

1967 - 1969

fasc. 1

Sono presenti n. 57 unità, così suddivise cronologicamente:

5 unità per il 1967;

21 unità per il 1968;

31 unità per il 1969.

Documentazione in lingua italiana.

### **Sotto-sottoserie: IL GIORNO**

16 marzo 1969 - 07 febbraio 1975

bb. 2 (fasc. 2)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1969 e il 1974, con il quotidiano *Il Giorno*. Sono presenti 102 ritagli di giornale (alcuni in doppia copia) contenenti gli articoli firmati da Terzani. Dal 1972 sono presenti anche le copie dattiloscritte degli articoli inviate via telex alla redazione.

Fondamentale strumento per una completa comprensione del rapporto instaurato col giornale è la corrispondenza con la redazione (conservata nella serie Attività professionale, sottoserie Contabilità).

#### Busta 11/ Il Giorno 1:

##### **unità archivistica 17: Articoli datati marzo 1969 - gennaio 1973**

marzo 1969 - gennaio 1973

fasc. 1

Sono presenti n. 63 ritagli di giornale, così suddivisi cronologicamente:

3 unità per il 1969;

5 unità per il 1970;

20 unità per il 1971;

23 unità per il 1972;

12 unità per il 1973.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 12/ Il Giorno 2:

**unità archivistica 18: Articoli datati febbraio 1973 - febbraio 1975**

febbraio 1973 - febbraio 1975

fasc. 1

Sono presenti n. 39 ritagli di giornale, così suddivisi cronologicamente:

23 unità per il 1973;

15 unità per il 1974;

1 unità per il 1975 (non contenente articoli firmati da Terzani);

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sottoserie: L'ESPRESSO**

27 febbraio 1972 - 18 marzo 2004

bb. 3 (fasc. 3)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1972 e il 1987, con *L'Espresso*, settimanale di politica, cultura ed economia. Seguiranno collaborazioni estemporanee.

Sono presenti 125 unità fra volumi completi e ritagli di giornale, contenenti gli articoli di Terzani; in alcuni casi sono presenti più copie dello stesso articolo o esemplari del periodico che non contengono articoli firmati da Terzani. Sono spesso presenti le copie dattiloscritte degli articoli inviate via telex alla rivista.

Busta 13/ L'Espresso 1:

**unità archivistica 19: Articoli datati febbraio 1972 - marzo 1975**

febbraio 1972 - marzo 1975

fasc. 1

Sono presenti 41 unità, così suddivise cronologicamente:

12 unità per il 1972;

6 unità per il 1973;

16 unità per il 1974 (di cui 2 non contengono articoli firmati da Terzani);

7 unità per il 1975.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 14/ L'Espresso 2:

**unità archivistica 20: Articoli datati aprile 1975 - ottobre 1978**

aprile 1975 - ottobre 1978

fasc. 1

Sono presenti 52 unità, così suddivise cronologicamente:

16 unità per il 1975;

15 unità per il 1976;

11 unità per il 1977;

10 unità per il 1978.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 15/ L'Espresso 3:

**unità archivistica 21: Articoli datati gennaio 1979 - marzo 2004**

gennaio 1979 - marzo 2004

fasc. 1

Sono presenti 32 unità, così suddivise cronologicamente:

6 unità per il 1979;

2 unità per il 1980;

4 unità per il 1981;

5 unità per il 1982;

3 unità per il 1983;

1 unità per il 1984;

4 unità per il 1985;

4 unità per il 1986;



1 unità per il 1987;

1 unità per il 2002;

1 unità per il 2004.

Documentazione in lingua italiana.

### **Sotto-sottoserie: DER SPIEGEL**

20 marzo 1972 - 18 novembre 1996

bb. 9 (fasc. 9)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1972 e il 1996, con *Der Spiegel*, settimanale tedesco, in qualità di corrispondente estero dall'Asia. Sarà una lunga collaborazione che lo vedrà testimone dei più importanti eventi storici del continente e che terminerà solamente con il suo ritiro dall'attività giornalistica.

Sono presenti 436 unità fra volumi completi e ritagli di giornale, alcuni in doppia copia. In qualche caso sono presenti anche o solo i dattiloscritti degli articoli inviati alla redazione via telex. Non sempre gli articoli pubblicati su *Der Spiegel* sono firmati dai rispettivi autori: per questo motivo non si può attualmente stabilire se fra gli articoli senza firma ve ne siano alcuni scritti da Terzani. Tale valutazione sarà possibile solo attraverso un'accurata analisi dei testi.

Sono inoltre presenti 133 unità fra dattiloscritti e telex degli articoli inviati alla rivista, non abbinati al relativo articolo pubblicato.

Fondamentale strumento per una completa comprensione del rapporto instaurato col settimanale è la corrispondenza con la redazione (conservata nella serie Attività professionale, sottoserie Contabilità).

#### Busta 16/ Der Spiegel 1:

**unità archivistica 22: Articoli datati marzo 1972 - aprile 1975**

marzo 1972 - aprile 1975

fasc. 1

Sono presenti 78 unità, così suddivise cronologicamente:

15 unità per il 1972;

22 unità per il 1973;

26 unità per il 1974;

15 unità per il 1975.

Si conserva inoltre la doppia copia del numero 1 di *Der Spiegel*, datata 4 gennaio 1949.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 17/ Der Spiegel 2:

**unità archivistica 23: Articoli datati aprile 1975 - dicembre 1978**

aprile 1975 - dicembre 1978

fasc. 1

Sono presenti 67 unità, così suddivise cronologicamente:

25 unità per il 1975;

9 unità per il 1976;

6 unità per il 1977;

27 unità per il 1978.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 18/ Der Spiegel 3:

**unità archivistica 24: Articoli datati gennaio 1979 - dicembre 1981**

gennaio 1979 - dicembre 1981

fasc. 1

Sono presenti 54 unità, così suddivise cronologicamente:

10 unità per il 1979;

23 unità per il 1980;

21 unità per il 1981.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 19/ Der Spiegel 4:

**unità archivistica 25: Articoli datati gennaio 1982 - dicembre 1985**

gennaio 1982 - dicembre 1985

fasc. 1

Sono presenti 63 unità, così suddivise cronologicamente:

23 unità per il 1982;

19 unità per il 1983;

7 unità per il 1984;

14 unità per il 1985;

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 20/ Der Spiegel 5:

**unità archivistica 26: Articoli datati gennaio 1986 - maggio 1987**

gennaio 1986 - maggio 1987

fasc. 1

Sono presenti 41 unità, così suddivise cronologicamente:

31 unità per il 1986;

10 unità per il 1987.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 21/ Der Spiegel 6:

**unità archivistica 27: Articoli datati maggio 1987 - dicembre 1988**

maggio 1987 - dicembre 1988

fasc. 1

Sono presenti 42 unità, così suddivise cronologicamente:

21 unità per il 1987;

21 unità per il 1988.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 22/ Der Spiegel 7:

**unità archivistica 28: Articoli datati gennaio 1989 - novembre 1996**

gennaio 1989 - novembre 1996

fasc. 1

Sono presenti 91 unità, così suddivise cronologicamente:

25 unità per il 1989;

9 unità per il 1990;

14 unità per il 1991;

9 unità per il 1992;

7 unità per il 1993;

5 unità per il 1994;

13 unità per il 1995;

9 unità per il 1996.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

Busta 23/ Der Spiegel 8:

**unità archivistica 29: Dattiloscritti e telex datati 1972 - 1984**

1972 - 1984

fasc. 1

Sono presenti 71 unità, così suddivise cronologicamente:

10 unità per il 1972;

22 unità per il 1973;

1 unità per il 1974;

6 unità per il 1975;

1 unità per il 1977;

6 unità per il 1978;

5 unità per il 1980;

15 unità per il 1981;

3 unità per il 1982;

1 unità per il 1983;

1 unità per il 1984.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 24/ Der Spiegel 9:

**unità archivistica 30: Dattiloscritti e telex datati 1985 - 1997, s.d**

1985 - 1997

fasc. 1

Sono presenti 62 unità, così suddivise cronologicamente:

5 unità per il 1985;

3 unità per il 1986;

2 unità per il 1987;

3 unità per il 1988;

6 unità per il 1989;

2 unità per il 1990;

2 unità per il 1991;

2 unità per il 1992;

1 unità per il 1993;

1 unità per il 1995;

1 unità per il 1996;

1 unità per il 1997;

33 unità s.d.

Documentazione in lingua inglese, tedesca, italiana.

**Sotto-sottoserie: IL MESSAGGERO**

28 luglio 1974 - 13 maggio 1975

b. 1 (fasc. 1)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1974 e il 1975, con il quotidiano *Il Messaggero*.

Sono presenti 28 ritagli di giornale contenenti gli articoli firmati da Terzani, alcuni in doppia copia. In alcuni casi i ritagli sono stati incollati su fogli di carta.

Fondamentale strumento per una completa comprensione del rapporto instaurato col giornale è la corrispondenza con la redazione (conservata nella serie Attività professionale, sottoserie Contabilità).

Busta 25/ Il Messaggero 1:

**unità archivistica 31: Articoli datati luglio 1974 - maggio 1975**

luglio 1974 - maggio 1975

fasc. 1

Sono presenti 29 unità, così suddivise cronologicamente:

10 unità per il 1974;

18 unità per il 1975.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sottoserie: LA REPUBBLICA**

15 gennaio 1976 - 01 novembre 1988

bb. 5 (fasc. 5)

Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1976 e il 1988, con *la Repubblica*, il quotidiano diretto da Eugenio Scalfari.

Sono presenti 424 ritagli di giornale contenenti gli articoli firmati da Terzani, alcuni in doppia copia. In alcuni casi sono presenti anche le copie dattiloscritte degli articoli inviate alla redazione.

Sono inoltre presenti 4 unità de *Il Venerdì di Repubblica* s.d. contenenti suoi reportage.

Busta 26/ La Repubblica 1:

**unità archivistica 32: Articoli datati gennaio 1976 - agosto 1977**

gennaio 1976 - agosto 1977

fasc. 1

Sono presenti 93 unità, così suddivise cronologicamente:

65 unità per il 1976;

28 unità per il 1977.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 27/ La Repubblica 2:

**unità archivistica 33: Articoli datati settembre 1977 - febbraio 1979**

settembre 1977 - febbraio 1979

fasc. 1

Sono presenti 88 unità, così suddivise cronologicamente:

14 unità per il 1977;

54 unità per il 1978;

20 unità per il 1979.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 28/ La Repubblica 3:

**unità archivistica 34: Articoli datati marzo 1979 - settembre 1982**

marzo 1979 - settembre 1982

fasc. 1

Sono presenti 95 unità, così suddivise cronologicamente:

23 unità per il 1979;

23 unità per il 1980;

28 unità per il 1981;

21 unità per il 1982.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 29/ La Repubblica 4:

**unità archivistica 35: Articoli datati ottobre 1982 - febbraio 1985**

ottobre 1982 - febbraio 1985

fasc. 1

Sono presenti 69 unità, così suddivise cronologicamente:

10 unità per il 1982;

30 unità per il 1983;

27 unità per il 1984;

2 unità per il 1985.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 30/ La Repubblica 5:

**unità archivistica 36: Articoli datati marzo 1985 - novembre 1988**

marzo 1985 - novembre 1988

fasc. 1

Sono presenti 79 unità, così suddivise cronologicamente:

9 unità per il 1985;

40 unità per il 1986;

24 unità per il 1987;

6 unità per il 1988.

Si conservano qui le 4 unità de *Il Venerdì di Repubblica* s.d. contenenti reportage di Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sottoserie: CORRIERE DELLA SERA**

19 dicembre 1988 - 11 marzo 2004

bb. 2 (fasc. 2)



Documentazione inerente la collaborazione, tra il 1988 e il 1996, con il *Corriere della Sera*, il quotidiano diretto da Ugo Stille. Seguiranno collaborazioni estemporanee.

Sono presenti 158 ritagli di giornale contenenti gli articoli firmati da Terzani, alcuni sono presenti in doppia copia. In alcuni casi sono presenti anche le copie dattiloscritte degli articoli inviate alla redazione.

Busta 31/ Corriere della Sera 1:

**unità archivistica 37: Articoli datati dicembre 1988 - dicembre 1991**

dicembre 1988 - dicembre 1991

fasc. 1

Sono presenti 93 unità, così suddivise cronologicamente:

1 unità per il 1988;

45 unità per il 1989;

20 unità per il 1990;

27 unità per il 1991.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 32/ Corriere della Sera 2:

**unità archivistica 38: Articoli datati marzo 1992 - marzo 2004**

marzo 1992 - marzo 2004

fasc. 1

Sono presenti 65 unità, così suddivise cronologicamente:

14 unità per il 1992;

8 unità per il 1993;

5 unità per il 1994;

11 unità per il 1995;

4 unità per il 1996;

8 unità per il 1997;

3 unità per il 1999;

9 unità per il 2001;

2 unità per il 2002;

1 unità per il 2004.

Documentazione in lingua italiana.

### **Sotto-sottoserie: ALTRE TESTATE**

1969 - 2002

b. 1 (fasc. 1)

La serie comprende articoli da quotidiani, da riviste e da web scritti da Terzani per testate con le quali collabora occasionalmente; gli articoli sono presenti sia in originale sia in fotocopia.

#### Busta 33/ Altre testate:

#### **unità archivistica 39: Articoli di Terzani per altre testate**

1969 – 2002

fasc. 1

Si conservano 56 unità, così suddivise:

2 unità per *Alisei* (entrambe in doppia copia), 1992, 1993;

1 unità per *The Asian Age*, s.d.;

2 unità per *The Asian Wall Street Journal*, 1984, 1978;

3 unità per *Athenet. Periodico dell'Università di Pisa*, 2002;

1 unità per *Boston Sunday Globe*, 1976;

2 unità per *The Correspondent. Foreign Correspondents' Club of Hong Kong* (di cui 1 in doppia copia), 1979, 1980;

1 unità per *La Domenica del Corriere*, 1991;

1 unità per *Dateline. The Foreign Correspondents Club of Thailand Magazine*, 1994;

9 unità per *Far Eastern Economic Review*, 1984, 1985, 1990, 1993, [1999];

1 unità per *Giornale del popolo*, 2002;  
1 unità per *Il giro del mondo in dieci metrò*, s.d.;  
1 unità per *The Herald Tribune*, 1980;  
1 unità per *Leggere. Mensile culturale*, 1994;  
1 unità per *Los Angeles Times*, 1976;  
1 unità per *Il manifesto*, 1975;  
2 unità per *Il Mattino*, 1993;  
1 unità per *Media*, 1976;  
2 unità per *The New Light of Myanmar*, 1994;  
2 unità per *New World* (di cui 1 in triplice copia), 1996;  
1 unità per *Mother Jones*, 1976 (doppia copia);  
1 unità per *Nuova sinistra*, 1971;  
2 unità per *Periodico Einaudi di informazione libraria e culturale*;  
1 unità per *Il Piacere*, 1987;  
1 unità per *Il Ponte. Rivista mensile di politica e letteratura fondata da Piero Calamandrei*, 1968;  
1 unità per *The Province*, 1987;  
3 unità per *Sant'Anna News. Newsletter dell'Associazione Ex-Allievi Scuola Superiore S. Anna - Pisa*, 1994 (doppia copia), 1995, 1996;  
4 unità per *Sette*, [1994], [1997];  
1 unità per *La Stampa*, 1987;  
1 unità per *star&store*, 1999;  
1 unità per *Storia illustrata*, 1985;  
1 unità per *This World*, 1984;  
1 unità per *Touring periodici*, 1992;  
1 unità per *TVAR Literárarní Týdení*, [1990];  
1 unità per *World Press Review*, 1987;  
10 unità per testate non identificate, 1971, 1987, [2002], s.d.  
Documentazione in lingua italiana e inglese.

## **Sottoserie: PROGETTI EDITORIALI**

[1969] - 2004

bb. 29 (fasc. 62)

Ogni Progetto editoriale contiene documenti di varia tipologia raccolti da Terzani e probabilmente utilizzati come materiale di studio e ispirazione per il progetto stesso, edito o inedito. Sono inoltre presenti la corrispondenza privata e professionale, e materiale di promozione collegati all'opera. Nella maggior parte dei casi non sono presenti le bozze dei volumi.

Fondamentale strumento per una completa comprensione del periodo di ideazione e scrittura del progetto sono i diari, la corrispondenza e i taccuini coevi.

### **Sotto-sottoserie: EDITI (1973 - 2004)**

1901 - 2004

bb. 25 (fasc. 55)

#### **Sotto-sotto-sottoserie: PELLE DI LEOPARDO (1973)**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «*Pelle di leopardo*».

1971 - 2000

b. 1 (fasc. 6)

Documentazione inerente il volume *Pelle di leopardo*, diario dell'autore, corrispondente di guerra in Vietnam fra il 1972 e il 1973 per il settimanale tedesco *Der Spiegel*. In Italia il volume è pubblicato nel novembre del 1973 da Feltrinelli, numero 14 della collana "Franchi Narratori". Il titolo fa riferimento alla carta del Vietnam a macchie, a seconda che una zona fosse occupata da una o l'altra delle parti in lotta. Nel 2000 il volume viene riproposto in una nuova edizione per Longanesi assieme a *Giai Phong!* (1976), un'altra opera di Terzani che lo vede ancora testimone del conflitto vietnamita e più precisamente della liberazione di Saigon.

Busta 34/ Progetti editoriali 1:

**unità archivistica 40: Collezione di cartoline del Vietnam**

[1960 - 1970]

fasc. 1

Si conservano 27 cartoline a colori (4 in doppia copia), 89x140 mm. Esse testimoniano la presenza dell'esercito americano in Vietnam durante il conflitto (1965-1973). Il materiale è stato stampato da Asia-Pacific Color Productions Ltd., K.P.O. Box 6521 Hong Kong. Sul retro sono presenti le didascalie e il numero identificativo.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 41: Materiale preparatorio**

ottobre 1971

fasc. 1

Si conserva 1 ritaglio di stampa sul Vietnam da *Asia letter*, p.3. In calce al testo: «From AFSC pamphlet INDOCINA: 1971, the Requirements for Peace».

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 42: Corrispondenza con l'editore Feltrinelli**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «corr. con Feltrinelli per pelle di leopardo + contratto 1973».

1973 - 1974

fasc. 1

Si conservano: 4 lettere, una delle quali ha in allegato ricevuta di pagamento dei diritti e giustificativo di tiratura; 1 minuta di lettera, con allegate cc. 7 di bozze con correzioni del volume; 1

manifesto di promozione di diverse pubblicazioni della casa editrice Feltrinelli, inclusa *Pelle di leopardo*.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 43: Rassegna stampa**

1973 - 2002

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 44: Premessa all'edizione per TEA del 2000**

2000

fasc. 1

Fotocopie dal libro con annotazioni manoscritte (cc. 4).

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 45: Corrispondenza coi lettori**

[2000]

fasc. 1

Si conserva 1 lettera manoscritta riguardante il volume *Pelle di leopardo*. Non è presente la risposta dell'autore.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sotto-sottoserie: GIAI PHONG (1976)**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Materiale *Giai Phong*».

1972 - 2000

bb. 4 (fasc. 9)

Documentazione inerente il volume *Giai Phong*: a seguito della presa di Saigon da parte delle truppe dell'Esercito Popolare del Vietnam del

Nord e dei Viet Cong nell'aprile del 1975, Terzani decide di soggiornare nel Paese e di documentare i tre mesi successivi<sup>106</sup>.

Nel marzo del 1976 Feltrinelli lo pubblica nella collana "Attualità". Successivamente il volume è stato tradotto in inglese (1976 USA, 1976 Regno Unito, 1997 Thailandia), in vietnamita [1976] e in francese (1977). Nel 2000 il volume viene riproposto in una nuova edizione per Longanesi assieme a *Pelle di leopardo* (1973), un'altra opera di Terzani che lo vede ancora testimone del conflitto vietnamita.

Busta 34/ Progetti editoriali 1:

**unità archivistica 46: «Ricordi Giai Phong»**

1972 - 1975

fasc. 1

Sono presenti: 1 c. contenente una breve da Hong Kong che cita Terzani, 3 cartelli in vietnamita e in inglese, biglietti da visita, ritagli stampa, 2 giornali vietnamiti, 1 lettera dattiloscritta con annotazioni manoscritte, 1 busta postale vuota di uno studio fotografico, 2 bandiere di carta del Viet Cong, 1 c. di credenziali di Terzani come corrispondente per *Der Spiegel*, 1 c. manoscritta. Documentazione in lingua inglese e vietnamita.

**unità archivistica 47: Materiale preparatorio**

1975 - 1976

fasc. 1 (sottofascc. 3)

Materiale di varia tipologia sulle tematiche del libro.

---

<sup>106</sup> «Tre mesi dopo la Liberazione, quando lasciai il Vietnam passando per Hanoi (...) c'erano nella mia valigia quattordici quaderni di appunti, venti cassette con interviste, registrazioni di discorsi, conversazioni con la gente per strada e pacchi di giornali, documenti, traduzioni. Da questo materiale è uscito il libro che segue».

TERZANI, *Giai Phong!*, p. 19.

Documentazione in lingua italiana, inglese, vietnamita, francese.

**sottounità archivistica 47.1: «27/28/29 Liberation Day-Saigon»**

1975

fasc. 1

Sono presenti saggi dattiloscritti, estratti da volumi e da periodici, carte manoscritte e dattiloscritte sulla liberazione della città di Saigon, avvenuta il 30 aprile del 1975.

Documentazione in lingua inglese, francese, vietnamita.

**sottounità archivistica 47.2: «Materiale usato»**

1975 - 1976

fasc. 1

Sono presenti varie carte dattiloscritte e manoscritte riguardanti gli avvenimenti successivi alla caduta di Saigon.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

Busta 35/ Progetti editoriali 2:

**sottounità archivistica 47.3: «Press cuttings on Vietnam for Saigon Giai Phong»**

1975

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa in originale e fotocopia, comunicati stampa, carte manoscritte e dattiloscritte sul conflitto vietnamita.

Documentazione in lingua italiana, inglese, vietnamita, francese.



**unità archivistica 48: Versioni dattiloscritte di *Giai Phong***

[1975 - 1976]

fasc. 1 (sottofasc. 3)

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 48.1: «From Saigon x *Giai Phong*»**

[1975]

fasc. 1

Sono presenti fogli di appunti manoscritti e dattiloscritti di Terzani. Si tratta probabilmente delle bozze per la stesura del volume.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**sottounità archivistica 48.2: «La Saigonne liberata first draft di Ti-Xi-Ano»**

[1975 - 1976]

fasc. 1

Bozze dattiloscritte del volume con annotazioni manoscritte di Terzani. La cartellina originale riporta ipotesi di indici manoscritte e dattiloscritte dell'autore.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 48.3: Correzioni per la traduzione inglese**

s.d.

fasc. 1

Elenco dattiloscritto delle modifiche da apportare alla traduzione in lingua inglese. Sono presenti note manoscritte di Terzani.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 36/ Progetti editoriali 3:

**unità archivistica 49: Corrispondenza con editori e agenti letterari**

1975 - 1985

fasc. 1

Il materiale riguarda le varie edizioni del volume, dunque le relazioni intessute con: Giangiacomo Feltrinelli (edizione italiana); Agenzia Letteraria Internazionale; Angus & Robertson (edizione inglese); Fayard (edizione francese); *Der Spiegel*; St. Martin's Press (edizione americana); Paul T. De Angelis. Sono presenti minute dell'autore.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, francese.

**unità archivistica 50: Materiale promozionale**

1976

fasc. 1

Sono presenti: 3 copie del manifesto promozionale della pubblicazione del volume *Giai Phong* per la casa editrice Feltrinelli; 1 invito e 1 manifesto del dibattito *Viet Nam un anno dopo la liberazione* in cui interviene Terzani, Bologna 6 aprile 1976; 3 cc. dattiloscritte contenenti una lista di persone a cui inviare il volume per recensirlo; 6 cc. dattiloscritte contenenti una lista di impegni (Publicity Tour) di Terzani legati alla promozione del libro in America; 4 copie dattiloscritte di 1 c. contenente informazioni su Terzani e il volume *Giai Phong*; 5 copie di 1 dépliant promozionale dell'edizione americana del volume.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

### **unità archivistica 51: Bozze della copertina**

[1976 - 1997]

fasc. 1

Sono presenti: 2 copie della bozza della copertina dell'edizione Feltrinelli del 1976 (una copia è montata su cartoncino); 1 bozza della copertina dell'edizione White Lotus del 1997 (in allegato un *ex libris* di H. R. Othmerding).

### **unità archivistica 52: Rassegna stampa**

Una delle camicie originali riporta una nota manoscritta di Terzani «*Giai Phong Reviews*».

1976 - 2000

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume. Sono inoltre presenti interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, vietnamita.

### Busta 37/ Progetti editoriali 4:

### **unità archivistica 53: Corrispondenza coi lettori**

1977

fasc. 1

Si conservano 2 lettere, manoscritte e dattiloscritte, dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *Giai Phong*. Non sono presenti le risposte dell'autore.

Documentazione in lingua inglese.

### **unità archivistica 54: «Foto *Giai Phong*»**

s.d.

fasc. 1

Documentazione connessa al possibile utilizzo di materiale fotografico nell'edizione inglese del volume. Nello specifico sono presenti 4 elenchi (di cui uno in 4 copie) di fotografie e didascalie da utilizzare nell'opera e 16 positivi ritraenti il Vietnam.

Documentazione in lingua italiana, inglese, vietnamita.

**Sotto-sotto-sottoserie: LA PORTA PROIBITA (1984)**

1981 - 1999

bb. 2 (fasc. 4)

Documentazione inerente il volume *La porta proibita*, edizione italiana della precedente pubblicazione tedesca *Fremder unter Chinesen. Reportagen aus China* (giugno 1984, *Der Spiegel*). Si tratta della raccolta degli articoli e dei reportage di Terzani dalla Cina.

Successivamente il volume è stato tradotto in inglese (1985 e 1987 Hong Kong, 1986 USA, 1986 Regno Unito) e in polacco (2011).

Busta 37/ Progetti editoriali 4:

**unità archivistica 55: Materiale preparatorio**

Una delle camicie originali riporta una nota manoscritta «Spiegel Stories usate per The forbidden door».

1981 - 1983

fasc. 1

Sono presenti gli articoli – nella loro versione dattiloscritta e a stampa – che Terzani ha preso in considerazione per la stesura del volume. È presente una versione manoscritta di Terzani dell'indice del libro.

Documentazione in lingua inglese e tedesca.

Busta 38/ Progetti editoriali 5:

**unità archivistica 56: Corrispondenza con editori e agenti letterari**

1984 - 1989

fasc. 1

Il materiale riguarda le varie edizioni del volume, dunque le relazioni intessute con: Asia 2000 (edizione inglese per Hong Kong); Longanesi (edizione italiana); Bernabò Associates; Holt, Rinehart and Winston (edizione americana); Allen & Unwin (edizione inglese). Sono presenti minute dell'autore.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 57: Rassegna stampa**

1984 - 1999

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**unità archivistica 58: Corrispondenza coi lettori**

1985 - 1999

fasc. 1

Lettere manoscritte e dattiloscritte, mail dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *La porta proibita*. In un caso è presente la minuta della risposta dell'autore.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 59: Materiale promozionale**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 3 copie del manifesto promozionale della pubblicazione del volume *The forbidden door* per la casa editrice Asia 2000.

Documentazione in lingua inglese.

**Sotto-sotto-sottoserie: BUONANOTTE, SIGNOR LENIN (1992)**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Good Morning and Good Night!».  
1986 - 2002

bb. 3 (fasc. 7)

Documentazione inerente il volume *Buonanotte, signor Lenin*: nell'estate del 1991, venuto a conoscenza del golpe contro Gorbacev, Terzani decide di intraprendere un viaggio attraverso le repubbliche sovietiche per raggiungere Mosca e assistere in diretta al crollo dell'impero comunista. Ne ricava un diario di viaggio in cui racconta lo sgretolarsi di quell'impero e l'emergere in questi luoghi di una nuova forza, l'Islam.

Il diario viene pubblicato da Longanesi nell'ottobre del 1992, come n. 263 della collana "Il Cammeo". Successivamente il volume è stato tradotto in inglese (1993, Regno Unito), in tedesco (1993) e in polacco (2011).

Busta 39/ Progetti editoriali 6:

**unità archivistica 60: Materiale preparatorio**

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Terzani «Good night, Lenin cuttings».

1986 - 1992

fasc. 1

Materiale di varia tipologia sulle tematiche del libro. Nello specifico: 3 carte geografiche dell'Asia con annotazioni

manoscritte del viaggio attraverso l'impero sovietico, 1986, 1988 e 1990; 1 opuscolo contenente le abbreviazioni e l'indice dei toponimi di un atlante geografico dell'isola di Sachalin, 1987; 3 ritagli stampa in fotocopia sulla contesa russo-nipponica dell'isola di Sachalin, 1988; 2 periodici in cirillico, 1989; 1 atlante geografico dell'Unione sovietica, 1990; 1 c. di elenco dei partecipanti al viaggio all'isola di Sachalin, 1991; 5 ritagli stampa in originale relativi agli ex stati sovietici, 1991; 3 dépliants sulla Mongolia, 1991-1992; 2 carte geografiche disegnate dell'itinerario di viaggio attraverso l'impero sovietico, s.d.

Documentazione in lingua italiana, russa, giapponese, inglese.

**unità archivistica 61: Versioni dattiloscritte di *Buonanotte, signor Lenin***

[1991] - 1992

fasc. 1 (sottofascc. 2)

Si conservano 6 versioni dattiloscritte, ognuna presenta alcune differenze.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**sottounità archivistica 61.1: Versioni dattiloscritte 1**

1991 - [1992]

fasc. 1

Si conserva: doppia copia in italiano, con pagine numerate, del diario di Terzani redatto durante il suo viaggio lungo il fiume Amur (1991) e utilizzato per la stesura del volume; 1 copia in italiano, rilegata, con pagine numerate e correzioni manoscritte di Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 40/ Progetti editoriali 7:

**sottunità archivistica 61.2: Versioni dattiloscritte 2**

1991 - [1992]

fasc. 1

Si conserva: 1 copia in italiano, rilegata, con pagine numerate e dedica manoscritta di Terzani sul frontespizio «Alla mia unica grande, cara, splendida, irripetibile figlia la prima, primissima edizione, con tantissimo amore Tiziano BNK 3.4.1992»; 1 copia in inglese, rilegata, con pagine numerate e correzioni manoscritte di Terzani e di una seconda grafia; 1 copia in italiano, rilegata, con pagine numerate, copertina plastificata dell'edizione Longanesi, con annotazioni in tedesco e fotografie.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**unità archivistica 62: Bozze della copertina**

[1992 - 1993]

fasc. 1

Sono presenti: 1 bozza della copertina dell'edizione Longanesi del 1992; 2 bozze della copertina dell'edizione Picador del 1993; 1 fotografia ritraente Terzani stampata su carta semplice da utilizzare per la terza e/o la quarta di copertina; 5 cc. di critiche di rilievo che l'opera ha ricevuto dalla stampa internazionale da inserire nella quarta di copertina.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 63: Materiale promozionale**

1992 - 1994



fasc. 1

Sono presenti: 1 c. manoscritta con il programma delle interviste organizzate da Longanesi per la promozione del volume, 23 ottobre 1992; 1 c. dattiloscritta con annotazioni manoscritte relative al programma di presentazione del volume in alcune librerie a Milano e a Roma, novembre 1992; 3 cc. sulla presentazione del volume con la presenza di Terzani al Dusit Thani Hotel organizzata dal Foreign Correspondents Club of Thailand, marzo-aprile 1994.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 41/ Progetti editoriali 8:

**unità archivistica 64: Rassegna stampa**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Press material».

1992 - 1996

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume. Sono presenti inoltre interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, tedesca.

**unità archivistica 65: Corrispondenza coi lettori**

1992 - 2002

fasc. 1

Lettere manoscritte e dattiloscritte, mail dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *Buonanotte, signor Lenin*. In un caso è presente la minuta della risposta dell'autore.

Documentazione in lingua italiana e francese.

**unità archivistica 66: Corrispondenza con editori e agenti letterari**

1993 - 1997

fasc. 1

Il materiale riguarda le varie edizioni del volume, dunque le relazioni intessute con: Bernabò Associates; Longanesi (edizione italiana); Aitken, Stone & Wylie, Picador, Macmillan (edizione inglese); Hoffmann und Campe (edizione tedesca). Sono presenti minute dell'autore.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**Sotto-sotto-sottoserie: UN INDOVINO MI DISSE (1995)**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Indovino».

1901 - 2003

bb. 5 (fasc. 6)

Documentazione inerente il volume *Un indovino mi disse*: nella primavera del 1976 a Hong Kong un indovino cinese predice a Terzani che nel 1993 correrà il rischio di morire in un incidente aereo. Lo scrittore si appresta così a trascorrere quell'anno rispettando la profezia, senza tuttavia rinunciare al suo lavoro di corrispondente e viaggiando con qualsiasi mezzo ad eccezione dell'aereo. Incontra inoltre indovini e astrologi a cui chiedere conferma della profezia. Terzani sarà impegnato nella stesura dell'opera per tutto il 1994, che verrà pubblicata da Longanesi nel settembre del 1995 come numero 287 della collana "Il Cammeo". Successivamente il volume è stato tradotto in tedesco (1996), in inglese (1997 Regno Unito, 2001 USA), in francese (1997 e 2010), in olandese (1999 e 2001), in spagnolo (2003), in cinese mandarino (2004), in portoghese (2005 Brasile, 2009 Portogallo) e in polacco (2008).

Busta 41/ Progetti editoriali 8:

**unità archivistica 67: Materiale preparatorio**

1901 - 1999

fasc. 1 (sottofascc. 7)

Materiale di varia tipologia sulle tematiche del libro e l'organizzazione logistica per gli spostamenti effettuati nel 1993. Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, cinese, laotiana, thailandese, tedesca.

**sottounità archivistica 67.1: Esoterismo e Spiritualità**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Astra (previsioni x 1994)».

1901 - 1999

fasc. 1

Materiale a stampa riguardante la lettura astrale, pratiche religiose ed esoteriche.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

Busta 42/ Progetti editoriali 9:

**sottounità archivistica 67.2: Materiale informativo sullo stato della Birmania**

1958 - 1992

fasc. 1

Sono presenti 4 estratti in fotocopia da libri e riviste relativi alla cultura birmana.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 67.3: Magia e Astrologia**

1988 - 1999

fasc. 1

Ritagli stampa ed estratti da libri in originale e fotocopia connessi alle tematiche della magia, dell'astrologia e delle arti divinatorie.

Documentazione in lingua italiana, inglese, laotiana, cinese, thailandese.

**sottounità archivistica 67.4: Ritagli stampa e dépliant sulla città thailandese di Chiang Mai**

1990 - 1993

fasc. 1

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 67.5: Materiale informativo turistico e ritagli stampa sulla Malesia**

1992

fasc. 1

La documentazione probabilmente è stata utilizzata da Terzani nella programmazione di un viaggio in Malesia nella primavera del 1993.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 67.6: Materiale per viaggio**

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Terzani «Caravan – rally».

1993 - 1994

fasc. 1

Materiale turistico e informativo per l'organizzazione logistica degli spostamenti effettuati nel 1993. Presenza di un quaderno recante la nota manoscritta «Indian astrology» contenente la lettura astrologica della data di nascita di Terzani.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, cinese.

Busta 43/ Progetti editoriali 10:

**sottounità archivistica 67.7: Arti divinatorie**

s.d.

fasc. 1

Materiale informativo a stampa e appunti manoscritti di Terzani afferenti la lettura di oroscopo e tarocchi.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 68: Rassegna stampa**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Press *Un indovino mi disse*».

1992 - 2001

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume. Sono presenti inoltre interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Documentazione in lingua italiana, tedesca, inglese, francese.

Busta 44/ Progetti editoriali 11:

**unità archivistica 69: Corrispondenza con editori, traduttori e agenti letterari**

1993 - 2004

fasc. 1

Il materiale riguarda le varie edizioni e traduzioni del volume, dunque le relazioni intessute con: Bernabò Associates; Longanesi (edizione italiana); Hoffmann und Campe, Anneliese Schumacher, Lothar Menne, Rita Seuß, Mohrbooks, Sabine Ibach (edizione tedesca); Les Editions Maisonneuve & Larose, Alain Jauson, Myriam Dubuis (edizione francese);

HarperCollins, Richard Johnson, Gillon Aitken (edizione inglese); Paul T. De Angelis; Kodansha (edizione giapponese); Howard Morhaim Literary Agency inc. (edizione americana). Parte della documentazione si trovava all'interno di una cartellina recante la nota manoscritta di Terzani «Gillon mail De Angelis».

Documentazione in lingua italiana, tedesca, francese, inglese, cinese.

#### **unità archivistica 70: Corrispondenza coi lettori**

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Terzani «Indovino fans».

1993 - 2003

fasc. 1

Lettere manoscritte e dattiloscritte, cartoline, mail dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *Un indovino mi disse*. Non sono presenti le risposte dell'autore.

Documentazione in lingua italiana, tedesca, inglese.

#### **unità archivistica 71: Documentazione connessa al possibile utilizzo delle immagini dell'artista Laetitia Gay per la copertina del volume *Un indovino mi disse***

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Terzani sulla coperta «Cover x Fortuneteller» e una sul dorso «Laetitia Gay – opere».

1995 - 1997

fasc. 1

Sono presenti corrispondenza con l'artista e varie tavole illustrate per ipotetiche copertine del volume.

Documentazione in lingua italiana e francese.

Busta 45/ Progetti editoriali 12:

**unità archivistica 72: Prove editoriali**

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Terzani «Volar senz'ali».

s.d.

fasc. 1

Sono presenti tre fogli della stampa di prova della copertina e due fogli manoscritti con ipotetici titoli del volume.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 73: «Note indovino»**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti fogli di appunti manoscritti e dattiloscritti di Terzani.

Documentazione in lingua italiana, inglese, thailandese.

**unità archivistica 74: Versione dattiloscritta di *Un indovino mi disse***

s.d.

fasc. 1 (voll. 2)

Doppia copia rilegata, con pagine numerate, della versione dattiloscritta con correzioni e annotazioni manoscritte di Terzani. Entrambe le copie hanno come coperta posteriore una fotografia che raffigura Terzani in viaggio. Una delle due copie presenta 1 c. con indice manoscritto di Terzani.

Si conservano assieme le fotocopie delle pagine 273 e 274 dell'edizione italiana.

Documentazione in lingua italiana.

### **Sotto-sotto-sottoserie: IN ASIA (1998)**

1984 - 2003

bb. 2 (fasc. 6)

Documentazione inerente il volume *In Asia*: l'opera si compone di una selezione di articoli tratti dai vari periodici coi quali Terzani collabora durante tutta la sua carriera; ogni articolo è preceduto da una breve introduzione che lo contestualizza. *In Asia* ripercorre tutte le tappe più importanti della vita giornalistica di Terzani e di conseguenza della vita politica del continente asiatico fra gli anni '70 e gli anni '90.

La stesura si colloca tra l'autunno del 1997 e la primavera del 1998. Il volume viene pubblicato da Longanesi nel giugno del 1998 come numero 335 della collana "Il Cammeo": in settembre il libro è già alla quarta ristampa. Successivamente il testo viene tradotto in tedesco (2003) e in polacco (2009).

#### Busta 46/ Progetti editoriali 13:

##### **unità archivistica 75: Materiale preparatorio**

1982 - 1996

fasc. 1

Materiale di varia tipologia sulle tematiche del libro. Nello specifico: 9 cc. di scritti di Hiromu Morishita estratti da volumi e periodici, 1984; 1 opuscolo sul bombardamento nucleare di Hiroshima, 1985; 1 camicia «Sakhalin» contenente appunti manoscritti, materiale a stampa, corrispondenza, fotografie in fotocopia del viaggio compiuto da Terzani nel luglio del 1989 e una mappa dell'isola, 1982-1990 (utilizzato per la stesura del capitolo *Sakhalin: l'isola maledetta*); 1 taccuino «Phoolan Devi Varanasi april '96», 1996 (utilizzato per la stesura del capitolo *La regina dei banditi*); 1 opuscolo *The Imperial Precepts to the Soldiers*



*and Sailors*, s.d.; 1 estratto di 13 cc. sul disastro nucleare di Hiroshima e Nagasaki, s.d; 1 carta geografica dell'Asia (5 copie) inserita nel volume, s.d.

Documentazione in lingua inglese, giapponese, italiana, tedesca, russa.

#### **unità archivistica 76: Materiale promozionale**

1998

fasc. 1

Sono presenti: 1 c. sulla presentazione del volume presso il Comune di Orsigna, agosto 1998 (doppia copia); 1 fascetta della quarta edizione di *In Asia*, 1998; 1 c. concernente un incontro con Terzani presso il comune di San Marcello Pistoiese, s.d.; 1 lettera di Grazia Ippolito con allegati 13 positivi della libreria Duomo di Milano allestita per l'uscita del volume, s.d.; 1 cartellina con elastico foderata internamente con fotografie della libreria Duomo di Milano e di una libreria di Firenze allestite per l'uscita del volume. Sulla cartellina è presente una nota manoscritta di Terzani «Publicity in front of the bookstore in Florence, in Milano», s.d.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

#### **unità archivistica 77: Liste di articoli da utilizzare per *In Asia***

1998

fasc. 1

Le liste degli articoli sono tratte dagli archivi di *Der Spiegel* e di *la Repubblica*. Sono presenti annotazioni manoscritte.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**unità archivistica 78: Corrispondenza coi lettori**

1998 - 2000

fasc. 1

Lettere manoscritte e dattiloscritte, mail dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *In Asia*. Non sono presenti le risposte dell'autore.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 47/ Progetti editoriali 14:

**unità archivistica 79: Rassegna stampa**

1998 - 2003

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume. Sono presenti inoltre interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 80: Documentazione relativa alla traduzione inglese di Joan Hall**

1999

fasc. 1

Corrispondenza con Joan Hall e versioni dattiloscritte della traduzione in inglese di *In Asia*. Presenza di annotazioni manoscritte.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**Sotto-sotto-sottoserie: LETTERE CONTRO LA GUERRA (2002)**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Le lettere».

2001 - 2003

bb. 5 (fasc. 9)

Documentazione inerente il volume *Lettere contro la guerra*: si tratta della risposta al pamphlet di Oriana Fallaci *La Rabbia e l'Orgoglio* (2001) in cui Terzani amplia e approfondisce un articolo dallo stesso titolo, *Lettere contro la guerra*, apparso sul *Corriere della Sera* il 29 settembre 2001. L'opinione pubblica e la stampa si divideranno tra guerrafondai e pacifisti, pro-Fallaci e pro-Terzani.

L'opera raccoglie sette lettere, cinque già pubblicate dal *Corriere della Sera* e due inedite, introdotte da alcune pagine nelle quali Terzani spiega ai lettori le motivazioni che lo spingono a ritornare, seppur momentaneamente, all'attività giornalistica.

Il volume viene pubblicato da Longanesi il 22 febbraio 2002 come numero 384 della collana "Il Cammeo". Successivamente il testo viene tradotto in tedesco (2002), in spagnolo (2002), in francese (2002), in inglese (2002 India), in giapponese (2004), in sloveno (2006), in polacco (2012).

Busta 48/ Progetti editoriali 15:

**unità archivistica 81: Materiale preparatorio**

Una delle camicie originali riporta una nota manoscritta di Terzani «PACE 2002».

2001 - 2002

fasc. 1

Ritagli stampa originali e in fotocopia, fogli di appunti manoscritti sulle tematiche del libro: attentato dell'11 settembre 2001, conflitto iracheno, reazioni politiche dei movimenti per la pace.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

## **unità archivistica 82: Documentazione relativa a Oriana Fallaci**

Il fascicolo originale riporta una nota manoscritta «La Puzzona».

2001 - 2002

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa in originale e fotocopia collegati al volume *La rabbia e l'orgoglio* di Oriana Fallaci (01/10/2001-10/2002; 24/04/2004). È inoltre presente documentazione in fotocopia sulla scrittrice, precedente all'uscita del libro *La rabbia e l'orgoglio*.

Le posizioni prese dai due scrittori, Terzani e Fallaci, a seguito dell'attentato dell'11 settembre 2001, danno luogo a una polemica pubblica. A tale riguardo si conservano: trascrizioni di articoli del giornalista e storico Marco Fini sulla Fallaci, maggio 1990; corrispondenza con *L'Espresso* riguardante un'intervista rilasciata da Terzani ma non pubblicata perché non conforme al pensiero dell'autore, febbraio 2002 (presenza della bozza dell'intervista firmata da Roberto Fabiani); 1 busta postale recante nota manoscritta della Fallaci «Rispedirlo al mittente. Grazie, O. Fallaci» contenente una copia di *Lettere contro la guerra* con dedica di Terzani datata 12 febbraio 2002 (si conserva insieme l'articolo *E Oriana rispedì al mittente il libro di Tiziano* di Valerio Pellizzari, *Il Messaggero* 31 marzo 2002); ritagli stampa dedicati all'intervento della Fallaci contro il *Social Forum* tenutosi a Firenze il 6-10 novembre del 2002, 6-21 novembre 2002 (presenza di un'intervista a Terzani sul tema, *la Repubblica* del 07/11/2002); fotocopie relative alla diffamazione in campo giuridico, s.d; ritagli stampa in originale e fotocopia sull'articolo critico di Piero Ostellino sulla posizione politica di Terzani

(*Corriere della Sera*, 9 novembre 2002) e corrispondenza dei lettori collegati alla conseguente polemica, novembre 2002.  
Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, francese.

Busta 49/ Progetti editoriali 16:

**unità archivistica 83: Corrispondenza coi lettori**

settembre 2001 – aprile 2004

fasc. 1

Lettere manoscritte e dattiloscritte, mail dei lettori riguardanti prevalentemente il volume *Lettere contro la guerra*. In alcuni casi sono presenti le minute delle risposte dell'autore.

Documentazione in lingua italiana, tedesca, inglese.

Busta 50/ Progetti editoriali 17:

**unità archivistica 84: Rassegna stampa**

Uno dei fascicoli originali riporta una nota manoscritta di Terzani «Letters against the war Press».

ottobre 2001 - [2003]

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume, ritagli stampa attinenti le partecipazioni dell'autore a manifestazioni pacifiste (in particolare legate al *Social Forum* tenutosi a Firenze nel novembre del 2002), ritagli stampa sulla polemica pubblica scaturita dal contrasto fra Terzani e la Fallaci a causa delle diverse posizioni prese dai due scrittori a seguito dell'attentato dell'11 settembre 2001. Sono presenti inoltre interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Documentazione in lingua italiana, araba, tedesca, spagnola, francese, inglese, slovena.

**unità archivistica 85: Materiale promozionale**

2002

fasc. 1

Per promuovere il volume Terzani decide di intraprendere una campagna pubblicitaria ad ampio raggio che prende il nome di *Pellegrinaggio di pace* e inizia il 20 febbraio del 2002 a Firenze. Il tour lo porta in giro per l'Italia, invitato da associazioni, scuole, università, parrocchie. Il libro riscuote successo anche all'estero dove Terzani sarà impegnato in diversi incontri e presentazioni. Sono presenti: 19 inviti e manifesti (Italia); 12 programmi di interventi (Italia, Francia, Germania, Spagna); 6 cc. di materiale pubblicitario (edizione inglese e italiana).

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, francese, spagnola.

**unità archivistica 86: Documentazione relativa alla traduzione inglese di David Gibbons**

Il fascicolo originale riporta una nota manoscritta «Letters against the war Print-out (-last 2)».

2002

fasc. 1

Versioni dattiloscritte della traduzione in inglese di *Lettere contro la guerra*. Presenza di annotazioni manoscritte.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 87: Agenda del 2002**

L'agenda reca il nome di «Gandhi Diary 2002».

2002

fasc. 1

Si conserva l'agenda personale dell'autore. All'interno annotazioni relative alla stesura, la promozione e la traduzione del volume *Lettere contro la guerra*. Sono presenti inoltre contatti e annotazioni di carattere personale.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 88: Bozze della copertina**

[2002]

fasc. 1

Sono presenti: 1 bozza della copertina dell'edizione Liana Levi del 2002 (doppia copia); 1 bozza della copertina dell'edizione India Research del 2002 (tripla copia).

Documentazione in lingua inglese e francese.

**unità archivistica 89: Versioni dattiloscritte di *Lettere contro la guerra***

Il fascicolo originale presenta una nota manoscritta di Terzani «Contro la guerra t.t. (mie lettere e ref[...]ioni)».

s.d.

fasc. 1

Varie versioni dattiloscritte dei capitoli del volume con annotazioni manoscritte.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sotto-sottoserie: REGALIAMOCI LA PACE (2002)**

dicembre 2002

fasc. 1

Documentazione inerente il volume *Regaliamoci la pace. Conversazione con Tiziano Terzani e quindici contributi per una cultura di pace*. Si tratta di un'intervista di Terzani rilasciata a Federica Morrone, scrittrice e collaboratrice Rai. Oltre alla conversazione con lo scrittore fiorentino sono raccolti i testi e le riflessioni di altre personalità sul tema della costruzione di una cultura della pace. Il volume viene pubblicato per Nuovi Mondi nel 2002.

Busta 51/ Progetti editoriali 18:

**unità archivistica 90: Regaliamoci la pace**

dicembre 2002

fasc. 1

Si conservano i ritagli stampa dedicati alle presentazioni pubbliche del volume.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sotto-sottoserie: UN ALTRO GIRO DI GIOSTRA (2004)**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Giostra».

1986 - 2004

bb. 7 (fasc. 7)

Documentazione inerente il volume *Un altro giro di giostra*. Nel 1997 a Terzani viene diagnosticato un cancro. L'autore registra e commenta su diari e appunti i viaggi e le esperienze di cura; sarà solo all'inizio del 2000 che deciderà di organizzare tutto il materiale raccolto in vista di un libro. Un libro che affronta varie tematiche: l'America e il mondo occidentale, l'India, la medicina ufficiale e quella alternativa, i tanti modi in cui le diverse culture, specie orientali, affrontano il problema umano.



Il volume è pubblicato da Longanesi il 25 marzo 2004, numero 415 della collana "Il Cammeo". Successivamente il testo viene tradotto in turco (2005), in tedesco (2005), in polacco (2008), in sloveno (2008), in catalano (2009) e in russo (2009).

**unità archivistica 91: Materiale preparatorio**

1986 – 2003

fasc. 1 (sottofascc. 8)

Materiale di varia tipologia sulle tematiche del libro.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, tedesca, cinese, hindi, birmana, danese.

Busta 52/ Progetti editoriali 19:

**sottounità archivistica 91.1: Miscellanea**

1986 – 1998

fasc. 1

Sono presenti varie carte dattiloscritte e manoscritte e materiale a stampa sulle tematiche della medicina ufficiale, la medicina alternativa, la mistica, lo yoga, la religione Sukyo Mahikari e la crisi della società occidentale. Presenza di 1 dvd con video sul cancro.

Si segnala la presenza di: 1 opuscolo e 1 dépliant su Nicholas Roerich, autore del dipinto utilizzato nella quarta di copertina di *Un altro giro di giostra* per Longanesi, 1986 e 1994; 1 quaderno di appunti manoscritti di Terzani, s.d.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

Busta 53/ Progetti editoriali 20:

**sottounità archivistica 91.2: «Rishikesh Dataram»**

1990 - 2002

fasc. 1

Sono presenti varie carte manoscritte e materiale a stampa, connesse alla medicina alternativa, in particolare l'Ayurveda, e il medico ayurvedico Balendu Prakash.

Documentazione in lingua inglese, cinese, tedesca, hindi, birmana, danese.

**sottounità archivistica 91.3: «Used»**

1991 - 2000

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa, opuscoli e dépliants, relativi alla medicina e la medicina alternativa.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

**sotto unità archivistica 91.4: «Medicine»**

1994 - 1999

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa e opuscoli, concernenti la medicina alternativa e la cultura indiana. Gran parte dei ritagli stampa riporta la nota manoscritta «Health».

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 91.5: «Giostra»**

1994 - 2002

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa ed estratti da libri, inerenti la medicina ufficiale, la medicina alternativa, la New Age, il sufismo, la morte e la cultura indiana.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 54/ Progetti editoriali 21:

**sottounità archivistica 91.6: «Usati»**

1995 - 2002

fasc. 1

Sono presenti varie carte dattiloscritte e manoscritte e materiale a stampa, sulla medicina alternativa e il pensiero filosofico orientale.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**sottounità archivistica 91.7: «Giostra (no good)»**

1996 - 2003

fasc. 1

Sono presenti varie carte dattiloscritte e manoscritte, e materiale a stampa, sulla medicina ufficiale, la medicina alternativa e il pensiero filosofico orientale.

Documentazione in lingua italiana, inglese, sanscrita.

**sottounità archivistica 91.8: «Giostra cancer cures (letto)»**

1997 - 2001

fasc. 1

Sono presenti varie carte dattiloscritte e manoscritte, e materiale a stampa, relativi alla medicina alternativa, il vegetarianesimo, la teologia, la crisi della società occidentale.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, francese.

Busta 55/ Progetti editoriali 22:

**unità archivistica 92: «Diario 1998, '99, 2000, 2001 usato x Un altro giro di giostra»**

1998 - 2001

fasc. 1

Dattiloscritti dei diari personali di Terzani con annotazioni manoscritte.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 56/ Progetti editoriali 23:

**unità archivistica 93: Versioni dattiloscritte di *Un altro giro di giostra***

[2000 - 2004]

fasc. 1

Sono presenti: 1 copia rilegata, con pagine numerate, della versione dattiloscritta (incompleta) con correzioni e annotazioni manoscritte di Terzani; varie versioni dei singoli capitoli; 6 pagine sfuse dattiloscritte con annotazioni manoscritte di Terzani; 19 cc. di appunti dattiloscritti e manoscritti sugli argomenti da trattare nei singoli capitoli e ipotetici indici.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 57/ Progetti editoriali 24:

**unità archivistica 94: Rassegna stampa**

2004

fasc. 1

Recensioni, classifiche e articoli di promozione del volume. Sono inoltre presenti interviste rilasciate da Terzani in occasione dell'uscita dell'opera.

Presenza di una busta postale imbottita inviata da Luigi Bernabò Associates ad Angela Staude con annotazione manoscritta «classifiche + recensioni Giostra 2004 ita».

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

Busta 58/ Progetti editoriali 25:

**unità archivistica 95: Bozze del volume *Un altro giro di giostra***

2004

fasc. 1

Bozze consegnate nel gennaio del 2004 per l'edizione Longanesi. Presenza di annotazioni manoscritte di Terzani.

Il materiale è conservato all'interno di una cartellina di stoffa ricamata.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 96: Bozze della copertina**

[2004]

fasc. 1

È presente 1 c. con la bozza della copertina dell'edizione Longanesi del 2004; la c. è stata montata su cartoncino.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 97: Corrispondenza coi lettori**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 lettera manoscritta riguardante il volume *Un altro giro di giostra*. Non è presente la risposta dell'autore.

Documentazione in lingua italiana.

**Sotto-sottoserie: INEDITI**

[1969 – 1990]

bb. 4 (fasc. 4)

**unità archivistica 98: Progetto editoriale su Mao**<sup>107</sup>

Una delle camicie originali riporta una nota manoscritta in ideogrammi cinesi, trad. it. «Mao Zedong».

[1969]

fasc. 1

Sono presenti vari fogli manoscritti e dattiloscritti. Alcuni fogli sono stati raggruppati assieme e recano delle note manoscritte a mo' di titolazione: «*The Chinese Cultural revolution*, edited by K. H. Fan - Introduzione»; «Uomini o armi?»; «Dibattito ideologico»; «Dibattito economico»; «Dibattito sull'educazione»; «Rivoluzione culturale»; «Introduzione Prefazione Conclusione»; «La Rivoluzione Culturale: perché?». La documentazione è databile al periodo di residenza di Terzani a New York (1968-69). Al rientro in Italia, nel 1969, sarebbe dovuta diventare un libro sul pensiero di Mao per La Nuova Italia, che però non venne mai pubblicato. Il materiale fu probabilmente utilizzato per la stesura dell'introduzione di Terzani per il volume *La cultura di Mao* a cura di K. H. Fan, pubblicato in Italia dalla stessa casa editrice. Si conserva qui anche l'introduzione nella sua versione dattiloscritta (13 cc.).

Documentazione in lingua italiana, inglese, cinese.

**unità archivistica 99: Progetto editoriale sulla Cina**

Alcune delle camicie originali riportano note manoscritte «Il galeotto. Note segrete fatte in Cina 1980-84», «Neibu [ossia documenti altamente riservati]»..

---

<sup>107</sup> «Ti devo confessare, fra le mie carte troverai, se ci gratterai, dei fogli gialli scritti a macchina con una Lettera 22 che dovevano diventare un libro, che fortunatamente non ho mai pubblicato, su Mao. [...] E il libro che avevo scritto era un inno a questa follia di Mao, al suo tentativo di costruire l'uomo nuovo e una nuova società. [...] Quando tornammo in Italia [...] andai a vedere quelli della Nuova Italia che erano disposti a pubblicare questo libro. Ma io ebbi dei ripensamenti. Non lo pubblicai».  
TERZANI, *La fine è il mio inizio*, pp. 67-68.

1976 - 1984

fasc. 1 (sottofascc. 2)

Documentazione collegata alla Cina e all'espulsione di Terzani dal Paese avvenuta nel 1984. Questo materiale venne raccolto e prodotto dall'autore con l'intento di ricavarne un volume, mai realizzato.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, cinese.

Busta 60/ Progetti editoriali 27:

**sottounità archivistica 99.1: Progetto editoriale sulla Cina 1**

1976 - 1984

fasc. 1

Sono presenti pagine di diario personale e fogli di appunti sulla Cina e il periodo di reclusione precedente all'espulsione.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, cinese.

Busta 61/ Progetti editoriali 28:

**sottounità archivistica 99.2: Progetto editoriale sulla Cina 2**

1984

fasc. 1

Sono presenti pagine di diario personale e fogli di appunti sulla Cina, il periodo di reclusione e l'espulsione. Si conservano inoltre vari ritagli stampa riguardanti l'espulsione di Terzani dalla Cina.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, cinese.

Busta 62/ Progetti editoriali 29:

**unità archivistica 100: Progetto editoriale sull'Asia**

1976 - 1991

fasc. 1

Sono presenti vari fogli di appunti manoscritti e dattiloscritti, diversi articoli di Terzani e un ritaglio stampa in fotocopia. È inoltre presente

un testo dattiloscritto intitolato *Battleground: Asia a proposal for a book* di Tiziano Terzani, datato maggio 1979. Questo materiale venne raccolto e prodotto dall'autore con l'intento di ricavarne un volume, mai realizzato.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

### **unità archivistica 101: Progetto editoriale sul Giappone**

[1985 – 1990]

fasc. 1

Sono presenti due raccoglitori ad anelli contenenti dattiloscritti sul Giappone, e un CD con la versione digitale degli stessi. Si tratta del materiale raccolto nei cinque anni in cui Terzani visse in Giappone e che avrebbe dovuto essere il punto di partenza per la stesura di un libro sulla condizione politico-economica nipponica a partire dal secondo dopoguerra. Il progetto non fu mai iniziato e rimase nella sua fase embrionale.

I raccoglitori presentano sul dorso una nota manoscritta «Japan Stinks»; il cd presenta una nota manoscritta «Jap Stinks versione 1 da computer ufficio» e la busta del cd presenta un nota manoscritta «Japan Stinks bozze di libro mai scritto». Queste note rispecchiano l'opinione critica di Terzani nei confronti del Giappone, Paese in cui l'autore non riuscì mai a integrarsi. Tracce della stesura del progetto sono rintracciabili nella serie Corrispondenza, in particolare si segnala lo scambio epistolare con Xandra Hardie del 1989.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

### **Sottoserie: ALTRI SCRITTI**

[1967] – 2003



b. 1 (fasc. 3)

Busta 63/ Altri scritti:

**unità archivistica 102: Dattiloscritti**

[1967] – 1971

fasc. 1

Sono presenti 39 dattiloscritti di articoli per varie testate giornalistiche, con cui non sussistevano rapporti di collaborazione fissi. Gli articoli sono stati redatti durante il biennio statunitense e gli anni immediatamente successivi. Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 103: Prefazioni di Terzani**

1984 – 2003

fasc. 1

Sono presenti cinque prefazioni di Terzani per: *La nuova via della seta* di Robi Ronza (1984), 3 cc.; l'edizione italiana di *China after Mao. Seek truth from facts* di Heung Shing Liu (1987), 1 c.; *Rabari* di Francesco D'Orazi Flavoni (1998), 4 cc.; l'edizione italiana di *Il giardino luminoso del re angelo* di Peter Levi (2003), 1 c.; il calendario *No War* dell'associazione Amani Onlus dedicato a Robert Capa (2003), 1 c. Si conserva insieme anche un esemplare del calendario completo.

Si tratta di fotocopie dai volumi. I fogli recano note manoscritte indicanti i titoli dei libri per cui sono state redatte.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 104: Intervista a Hoang Van Hoan**

Il quaderno riporta una nota manoscritta di Terzani «Intervista Hoang Van Hoan».

[1980]

fasc. 1

Si conserva un quaderno, scritto nella maggior parte delle sue pagine, contenente appunti manoscritti dell'intervista al politico vietnamita. Sono inoltre presenti dei fogli manoscritti allegati al quaderno.

L'articolo fu pubblicato per *Der Spiegel* (n.45 del 02/11/1981) con titolazione *Testament gefälscht*.

Documentazione in lingua italiana, inglese, cinese.

## **Serie 3: DIARI**

1974 – 2002

bb. 5 (fasc. 5)

La serie raccoglie i diari privati di Terzani, redatti tra il 1988 e il 2002. L'autore li redigeva giorno per giorno, al computer, annotando sia gli avvenimenti ritenuti più importanti, sia le proprie vicende intellettuali e sentimentali, esprimendovi pensieri e osservazioni strettamente personali.

### Busta 64/ I diari 1:

#### **unità archivistica 105: I diari 1**

1974 - 2002

fasc. 1

Sono presenti 22 floppy disc contenenti i file di testo dei diari. Sui floppy sono presenti delle etichette riportanti note manoscritte (prevalentemente di Terzani) riferite al contenuto e agli estremi cronologici dei materiali in essi conservati.

Sono inoltre presenti le stampe di alcune pagine dalle annate 1974 - 1995 tratte dai file conservati nei floppy. Queste pagine erano originariamente collocate all'interno di raccoglitori ad anelli.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

### Busta 65/ I diari 2:

#### **unità archivistica 106: I diari 2**

1996 - 2001

fasc. 1

Sono presenti le stampe di alcune pagine dalle annate 1996 - 2001 tratte dai file conservati nei floppy. Queste pagine erano originariamente collocate all'interno di raccoglitori ad anelli.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 66/ I diari 3:

**unità archivistica 107: I diari 3**

1984 - 1998

fasc. 1

Sono presenti alcuni fogli dattiloscritti delle annate 1984 - 1998 dei diari.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 67/ I diari 4:

**unità archivistica 108: I diari 4**

1999 - 2001

fasc. 1

Sono presenti alcuni fogli dattiloscritti delle annate 1999 - 2001 dei diari. Sono presenti anche alcune pagine senza data.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

Busta 68/ I diari 5:

**unità archivistica 109: I diari 5**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Diario di T. (tirato fuori da F. dal vecchio computer "cestino") stampato da Sidicopy nel luglio 2010».

1988 - 1992

fasc. 1

Sono presenti le pagine dei diari stampate dalla famiglia dopo la morte di Terzani.

Alcuni fogli recano annotazioni manoscritte di Angela Staude.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

## **Serie 4: TACCUINI**

1972 - 2001

bb. 8 (fasc. 36)

La serie raccoglie 417 quaderni di medio-piccolo formato: non si tratta di diari giornalieri ma di appunti sporadici e annotazioni di contatti. Nella maggior parte dei casi sono scritti solamente sul recto delle pagine e talvolta sono annotati solo su poche pagine. La grafia risulta di difficile lettura.

### Busta 69/ Taccuini 1:

#### **unità archivistica 110: Taccuini del 1972**

gennaio 1972 - dicembre 1972

fasc. 1

Sono presenti 15 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

#### **unità archivistica 111: Taccuini del 1973**

gennaio 1973 - dicembre 1973

fasc. 1

Sono presenti 31 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

#### **unità archivistica 112: Taccuini del 1974**

gennaio 1974 - dicembre 1974

fasc. 1

Sono presenti 15 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 113: Taccuini del 1975**

gennaio 1975 - dicembre 1975

fasc. 1

Sono presenti 23 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 70/ Taccuini 2:

**unità archivistica 114: Taccuini del 1976**

febbraio 1976 - ottobre 1976

fasc. 1

Sono presenti 6 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 115: Taccuini del 1977**

marzo 1977 - ottobre 1977

fasc. 1

Sono presenti 4 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 116: Taccuini del 1978**

gennaio 1978 - dicembre 1978

fasc. 1

Sono presenti 20 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 117: Taccuini del 1979**

gennaio 1979 - dicembre 1979

fasc. 1

Sono presenti 13 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 118: Taccuini del 1980**

gennaio 1980 - settembre 1980

fasc. 1

Sono presenti 15 quaderni e 14 cc. Sciolte.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 71/ Taccuini 3:

**unità archivistica 119: Taccuini del 1981**

gennaio 1981 - novembre 1981

fasc. 1

Sono presenti 16 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 120: Taccuini del 1982**

febbraio 1982 - dicembre 1982

fasc. 1

Sono presenti 15 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 72/ Taccuini 4:

**unità archivistica 121: Taccuini del 1983**

gennaio 1983 - luglio 1983

fasc. 1

Sono presenti 12 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 122: Taccuini del 1984**

gennaio 1984 - novembre 1984

fasc. 1

Sono presenti 8 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 123: Taccuini del 1985**

febbraio 1985 - ottobre 1985

fasc. 1

Sono presenti 10 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 124: Taccuini del 1986**

gennaio 1986 - dicembre 1986

fasc. 1

Sono presenti 27 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 73/ Taccuini 5:

**unità archivistica 125: Taccuini del 1987**

gennaio 1987 - dicembre 1987

Sono presenti 16 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 126: Taccuini del 1988**

gennaio 1988 - dicembre 1988

fasc. 1

Sono presenti 31 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).



**unità archivistica 127: Taccuini del 1989**

gennaio 1989 - novembre 1989

fasc. 1

Sono presenti 22 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 74/ Taccuini 6:

**unità archivistica 128: Taccuini del 1990**

gennaio 1990 - novembre 1990

fasc. 1

Sono presenti 10 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 129: Taccuini del 1991**

gennaio 1991 - dicembre 1991

fasc. 1

Sono presenti 32 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 75/ Taccuini 7:

**unità archivistica 130: Taccuini del 1992**

gennaio 1992 - dicembre 1992

fasc. 1

Sono presenti 15 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 131: Taccuini del 1993**

gennaio 1993 - dicembre 1993

fasc. 1

Sono presenti 25 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 132: Taccuini del 1994**

gennaio 1994 - ottobre 1994

fasc. 1

Sono presenti 5 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 133: Taccuini del 1995**

gennaio 1995 - novembre 1995

fasc. 1

Sono presenti 13 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 134: Taccuini del 1996**

febbraio 1996 - settembre 1996

fasc. 1

Sono presenti 2 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 135: Taccuini del 1997**

febbraio 1997 - settembre 1997

fasc. 1

Sono presenti 4 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 136: Taccuini del 1998**

maggio 1998 - novembre 1998

fasc. 1

Sono presenti 2 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

Busta 76/ Taccuini 8:

**unità archivistica 137: Taccuini del 1999**

aprile 1999 - marzo 2000

fasc. 1

Sono presenti 6 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 138: Taccuini del 2000**

aprile 2000 - dicembre 2000

fasc. 1

Sono presenti 3 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 139: Taccuini del 2001**

ottobre 2001 - dicembre 2001

fasc. 1

Sono presenti 4 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 140: Taccuini dell'India**

[1991 – 1998]

fasc. 1

Sono presenti 2 quaderni e 16 cc. Sciolte.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 141: Taccuini del Giappone**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 6 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 142: Taccuini della Malesia**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 quaderno.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 143: Taccuini «Overseas Chinese»**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 2 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 144: Taccuini del Tibet**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 quaderno.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

**unità archivistica 145: Taccuini s.n.**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 4 quaderni.

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano, inglese, cinese, francese).

## **Serie 5: ATTIVITÀ PROFESSIONALE**

1955 - 2004

bb. 24 (fasc. 92)

La serie raccoglie la documentazione collezionata da Terzani nel corso della sua attività di giornalista, scrittore, fotografo e insegnante.

### **Sottoserie: AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ**

1969 - 2004

bb. 3 (fasc. 11)

Documentazione riferita alla contabilità professionale e personale.

#### Busta 77/ Attivita professionale 1:

##### **unità archivistica 146: Corrispondenza con l'Ordine dei giornalisti**

1969 - 1971

fasc. 1

I documenti conservati attestano i passaggi di carriera di Terzani da giornalista pubblicitista a praticante (1969) e da praticante a giornalista professionista (1971).

Documentazione in lingua italiana.

##### **unità archivistica 147: Documentazione attinente alla collaborazione con *Il Giorno***

1969 - 1975

fasc. 1

Corrispondenza, buste paga, ricevute di pagamento. Un gran numero di documenti ha come intestatario Segisa, divisione della SNAM, che aveva assunto Terzani in qualità di praticante del giornale *Il Giorno*. Si segnala la presenza della lettera di dimissioni di Terzani da *Il Giorno*, datata 27 ottobre

1971. Sono inoltre presenti le ricevute di iscrizione all'albo dell'Associazione lombarda giornalisti.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 148: Documentazione attinente alla collaborazione con *Der Spiegel***

1972 – 2001, la documentazione è lacunosa per gli anni 1973-1977, 1999-2000  
fasc. 1 (sottofascc. 5)

Corrispondenza, ricevute di pagamento, contratti, annotazioni spese.

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

**sottounità archivistica 148.1: Documentazione datata 1972, 1978 - 1979**

1972 – 1979

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

**sottounità archivistica 148.2: Documentazione datata 1980 - 1984**

1980 - 1984

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

**sottounità archivistica 148.3: Documentazione datata 1985 - 1990**

1985 - 1990

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

*Busta 78/ Attività professionale 2:*

**sottounità archivistica 148.4: Documentazione datata 1991 - 1995**

1972 - 1979

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

**sottounità archivistica 148.5: Documentazione datata 1996 - 1998, 2001, s.d.**

1996 - 2001

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca e inglese.

**unità archivistica 149: Documentazione attinente alla collaborazione con**

*L'Espresso*

1972 - 1974

fasc. 1

Corrispondenza, ricevute di pagamento, annotazioni spese.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 150: Documentazione attinente alla collaborazione con *Il***

*Messaggero*

1974 - 1975

fasc. 1

Corrispondenza, buste paga, ricevute di pagamento.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 151: Ricevute proventi editoriali**

1971 - 2004

fasc. 1

La maggior parte dei pagamenti riguarda il volume *La porta proibita*. Sono inoltre presenti ricevute di pagamento di articoli scritti per collaborazioni occasionali.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**unità archivistica 152: Documentazione per la domanda di pensione**

Le camicie originali riportano note manoscritte «Pensione» e «INPGI».

1970 – 2002

fasc. 1

Corrispondenza e modulistica accompagnate da documenti bancari, assicurativi e contributivi; è inoltre presente il libretto di lavoro.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 153: Cassa autonoma di previdenza e assistenza integrativa dei giornalisti italiani**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «CASAGIT».

1977 – 2001

fasc. 1

Corrispondenza e modulistica per le spese mediche della famiglia Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 79/ Attività professionale 3:

**unità archivistica 154: Accrediti e tasse nel periodo di residenza in India**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Accreditation + taxes in India».

1994 - 2000

fasc. 1

Corrispondenza e modulistica.

Documentazione in lingua inglese, italiana, tedesca.

**unità archivistica 155: Documentazione attinente alla collaborazione con il**

***Corriere della Sera***

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Corsera nuovo contratto».

1996 - 2000

fasc. 1



Corrispondenza, contratti, buste paga, ricevute di pagamento.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 156: Miscellanea**

22 dicembre 1971 - 1997

fasc. 1

Sono presenti: 1 ricevuta di accreditamento di una somma su c/c di Terzani da parte dello stesso, 22 dicembre 1971; 14 cc. di ricevute di accompagnamento di assegni bancari rilasciate dalla Banca C. Steinhauslin & C., 06/11/1973 – 03/09/1976; 1 libretto di assegni con sole matrici (dal n. 0316081 al n. 0316090), 1975; 1 lettera di vettura aerea per trasporto merci (fotografie) inviate da Terzani alla casa editrice Longanesi, 1° ottobre 1984; 10 cc. di documentazione rilasciata da Deutsche Bank, 1997.

Documentazione in lingua italiana.

**Sottoserie: GIORNALISTA E SCRITTORE**

1955 - 2002

bb. 4 (fasc. 7)

Busta 79/ Attività professionale 3:

**unità archivistica 157: Accrediti stampa**

1955 – 2000

fasc. 1

Sono presenti 42 accrediti stampa, 1971-2000. Si conservano inoltre: 3 tessere di riconoscimento di varie testate giornalistiche (*La Frusta*, *Giornale del mattino*, *Il Giorno*), 1955-1970; 3 tessere di iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, 1969-1990; 2 carte di credito per i servizi telegrafici rilasciate da testate giornalistiche (*l'Astrolabio*, *Der Spiegel*), 1970 e 1974.

Documentazione in lingua italiana, tedesca, inglese, vietnamita, francese, khmer, indonesiana, giapponese, thailandese, hindi.

**unità archivistica 158: Domande per andare in Cina**

1968 - 1972

fasc. 1

Corrispondenza legata a richieste di borse di studio o di impiego al fine di soggiornare in Cina. Le richieste sono state inoltrate al direttore della Commission for Cultural Relations with Foreign Countries in Cina, al professor Paul T. K. Lin del Centre for East Asian Studies della Mc Gill University a Montreal, alla Information section of the Foreign Ministry in Cina, all'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese a Berna, a Feng Hsien-pi dell'Ambasciata della Repubblica Popolare cinese a Roma, all'ambasciatore Plenipotenziario della Repubblica Popolare Cinese Shen Ping, al Ministro della Cultura di Singapore Ong Ah Bok.

Documentazione in lingua inglese e tedesca.

**unità archivistica 159: «J. Claude's book»**

1970 - 1977

fasc. 1

A seguito di un incontro col vice Primo Ministro cambogiano Ieng Sary, Terzani pensa a un libro con l'amico Jean-Claude Pomonti, corrispondente di *Le Monde*, ma il progetto non andrà in porto. Si conservano corrispondenza fra Terzani e Pomonti, ritagli stampa sull'Indocina e il dattiloscritto di Pomonti contenente una bozza del progetto.

Documentazione in lingua inglese e francese.

Busta 80/ Attività professionale 4:

**unità archivistica 160: Eventi, riconoscimenti, premi**

1970 - 2002

fasc. 1

Sono presenti programmi di eventi, inviti, riconoscimenti e premi.

Nel dettaglio: 1 invito all'intervento *La resistenza antifascista in Portogallo* di José Carlos Andrade a cui prese parte anche Terzani, 12 giugno 1970; 1 c. di promozione della consegna del premio letterario *Pozzale Luigi Russo XXVI* edizione, 26 novembre 1976; 1 fotografia in fotocopia del momento del ritiro da parte del padre di Terzani del premio letterario *Pozzale Luigi Russo XXVI* edizione per la sezione saggistica per l'opera *Giai Phong*, 1976; 1 volume commemorativo in occasione della morte di Anncharlott Eschmann, indologa e preside della rappresentanza estera del South Asian Institut a Delhi, 11 giugno 1977; 1 invito al cocktail per il lancio dell'edizione oltreoceano del *People's Daily*, 10 giugno 1985; 1 invito alla celebrazione commemorativa del centenario della nascita di Silpa Bhirasri (Corrado Feroci) tenutasi presso l'Art Gallery of Silpakorn University di Bangkok, 15 settembre 1992; 1 cartellina bianca recante nota manoscritta «Richieste a T.T. di parlare» contenente corrispondenza sui suoi possibili interventi in pubblico, 1996-2002; 1 c. di quietanza relativa al ritiro del premio giornalistico *Luigi Barzini* per l'anno 1997, 31 maggio 1997; 3 cc. afferenti la proclamazione di Terzani come *Campano d'oro*, 2000; 8 cc. del discorso da fare alla consegna del *Campano d'oro*, giugno 2000; 1 scatola blu contenente la targa del *Premio Estate Murazzi* del 2002 per l'opera *Lettere contro la guerra*; 3 cc. con discorso scritto da Terzani per la consegna della *Macina di Giamba* a Guido Vivarelli (Orsigna, 31 agosto 2002); 1 programma del *Festivaletteratura* di Mantova del 4-8 settembre 2002 a cui prese parte anche Terzani; 9 cc. concernenti il conferimento del *Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile dell'informazione (Premio Estense)*, settembre 2002; 2 cc. con elenco dei sostenitori della Lega per il diritto dei bambini alla comunicazione e informazioni sull'Ordine dei bambini permanenti, s.d.

Documentazione in lingua italiana, tedesca, inglese, thailandese.

**unità archivistica 161: Partecipazione a programmi televisivi**

1971 - 1983

fasc. 1 (sottofascc. 5)

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 161.1: La fabbrica dalla facciata bella**

9 marzo 1971

fasc. 1

Sono presenti 2 ritagli stampa – da *Il Giorno* e il *Corriere della Sera* – sull'inchiesta di Tiziano Terzani e Guido Tosi *La fabbrica dalla facciata bella*, mandata in onda durante la trasmissione *Boomerang* nel marzo 1971.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 161.2: L'India fantasma**

8 - 9 settembre 1971

fasc. 1

Sono presenti 3 ritagli stampa – da *Corriere della Sera*, *l'Unità* e un periodico non identificato – contenenti notizia della messa in onda del diario filmato *L'India fantasma* (1969) del regista francese Louis Malle, curato per l'edizione italiana (1971) da Sergio Bertino e Tiziano Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 161.3: RAI**

marzo 1972

fasc. 1

Sono presenti: 1 taccuino recante nota manoscritta di Terzani «Conto spese RAI-TV Programma sul S.E. Asiatico» contenente note spese del marzo 1972; 1 busta postale con nota manoscritta di Terzani «Ricevute spese RAI-TV» contenente le ricevute originali.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 161.4: Quando la cronaca diventa storia**

1983 - 1985

fasc. 1

Documentazione sugli episodi 3 e 4 del documentario *Quando la cronaca diventa storia* di Walter Licastro e Raffaello Uboldi.

Per *Quando la cronaca diventa storia - terzo episodio: Gli ultimi giorni di Saigon* (1983), si conservano: 1 sceneggiatura dattiloscritta del documentario, s.d.; tripla copia di *Radiocorriere TV* del 23-29 gennaio 1983 (n.4, anno LX) contenente un articolo riguardante la messa in onda del documentario; 2 ritagli stampa da pubblicazioni non identificate della messa in onda del documentario, s.d.

Per *Quando la cronaca diventa storia - Viaggio nella follia cambogiana* (1985), si conservano: 1 c. in fotocopia della programmazione radiotelevisiva de *la Repubblica* del 30 giugno/1° luglio 1985 e 1 ritaglio stampa da periodico non identificato contenenti notizia della messa in onda del documentario; 11 cc. contenenti la sbobinatura del documentario a cura di Àlen Loreti.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 161.5: Il coraggio di vivere**

9 novembre 1991

fasc. 1

È presente 1 ritaglio stampa da periodico non identificato concernente la messa in onda della trasmissione *Il coraggio di vivere*, in particolare della puntata dedicata al Vietnam. Al dibattito partecipano Oriana Fallaci, Tiziano Terzani, Carlo Galluzzi, il cardinale Silvio Oddi e il veterano italo-americano Raffaele Menichiello.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 81/ Attività professionale 5:

**unità archivistica 162: Materiale relativo alla biblioteca di Terzani**

1976 - 2002

fasc. 1 (sottofasc. 3)

La documentazione, manoscritta e a stampa, fornisce gli strumenti per ricostruire parte della storia della biblioteca personale di Terzani.

Documentazione in lingua inglese, italiana, cinese, francese, tedesca.

**sottounità archivistica 162.1: Catalogo della biblioteca**

s.d.

fasc. 1

Si conserva una rubrica contenente un elenco di volumi, compilato con penna blu e nera, seguendo l'ordine alfabetico. Si segnala la presenza di tre diverse grafie, di cui due sembrerebbero quelle di Terzani e della moglie.

Documentazione in lingua inglese, italiana, cinese, francese.

**sottounità archivistica 162.2: Cataloghi e acquisti librari**

1976 - 2002

fasc. 1

Sono presenti 42 cataloghi di case editrici di vari paesi e 12 ricevute di acquisti librari (di cui 1 in doppia copia). Si conservano assieme anche 2 biglietti da visita e 6 segnalibri di librerie di varie nazionalità.

Documentazione in lingua inglese e tedesca.

**sottounità archivistica 162.3: Libri prestati**

1981

fasc. 1

Si conserva un quaderno contenente l'elenco dei volumi dati in prestito da Terzani; solo le prime due pagine sono state compilate. Le annotazioni sono state fatte in pennarello rosso e penna nera e blu. La copertina del quaderno è illustrata e reca ideogrammi cinesi.

Documentazione in lingua inglese e italiana.

Busta 82/ Attività professionale 6:

**unità archivistica 163: Denuncia di Terzani di falso scoop per un articolo pubblicato da *Il Manifesto***

Il fascicolo originale riporta una nota manoscritta: «il Falsario».

1993

fasc. 1

Sono presenti corrispondenza, ritagli stampa in fotocopia e appunti manoscritti collegati alla denuncia relativa alla falsità dell'intervista ai Khmer Rossi a cura del giornalista Pio d'Emilia per *Il Manifesto*.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca.

**Sottoserie: INSEGNANTE**

1969 - 1970

b. 1 (fasc. 1)

Busta 82/ Attività professionale 6:

**unità archivistica 164: Seminario sulla Cina contemporanea a. a. 1970-71**

La camicia originale riporta una nota manoscritta in ideogrammi cinesi, trad. it.: Cina Mao Zedong.

1969 - 1970

fasc. 1

Documentazione connessa a un seminario sulla Cina contemporanea tenuto da Terzani all'università di Firenze alla Facoltà di Magistero nell'anno accademico 1970-71. Sono presenti: 2 cc. dattiloscritte del progetto per il seminario sulla Cina contemporanea, 1969; 1 c. dattiloscritta con programma e orari del seminario; 17 cc. dattiloscritte di bibliografia; 1 c. manoscritta relativa al gruppo di ricerca *Storia del movimento contadino*; 5 cc. manoscritte e

dattiloscritte di corrispondenza, 1970; 1 c. manoscritta con l'elenco dei partecipanti al seminario.

Documentazione in lingua italiana.

### **Sottoserie: FOTOGRAFO**

4 novembre [1992]

b. 1 (fasc. 1)

#### Busta 82/ Attività professionale 6:

**unità archivistica 165: Documentazione relativa all'asta fotografica dell'Indochina Media Memorial Foundation a Bangkok**

4 novembre [1992]

fasc. 1

L'asta si tenne presso il Dusit Thani Hotel a Bangkok e fu preceduta dalla mostra *Four Decades of Classic Photographic Images of Indochina on Display*, tenutasi allo Shangri-la Hotel di Bangkok tra il 23 novembre e il 2 novembre.

Si conservano 7 cc. in fotocopia dal catalogo dell'asta: nell'elenco figurano due scatti di Tiziano Terzani denominati *Than Son Nhut airport the day after the NVA takeover of Saigon* e *NVA outside Saigon's Continental Hotel, April '75*.

Documentazione in lingua inglese.

### **Sottoserie: CONTATTI**

s.d.

b. 1 (fasc. 2)

Biglietti da visita e rubriche contenenti i contatti personali e professionali di Terzani.

#### Busta 82/ Attività professionale 6:

**unità archivistica 166: Biglietti da visita**



s.d.

fasc. 1

Sono presenti: 8 raccoglitori di biglietti da visita recanti nota manoscritta sulla coperta «Thailand», «Bangladesh», «Calcutta», «Srinagar», «Nepal», «Pakistan 1995», «Vietnam indirizzi»; 1 raccoglitore per biglietti da visita vuoto; 138 biglietti da visita sciolti di diversa provenienza e spesso recanti note manoscritte; 29 biglietti da visita di Terzani recanti il suo indirizzo di New Delhi.

Documentazione multilingue (principalmente inglese).

Busta 83/ Attività professionale 7:

**unità archivistica 167: Rubriche**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti: 4 rubriche, di cui una recante nota manoscritta «Angela fecit Tokyo 1987» sulla penultima pagina; 4 taccuini contenenti indirizzi recanti nota manoscritta sulla coperta «Indonesia (indirizzi)», «Laos indirizzi», «Indonesia addresses»; 2 cc. dattiloscritte di indirizzi con note manoscritte.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**Sottoserie: MATERIALE DI STUDIO**

1901 - 2004

bb. 10 (fasc. 35)

Documentazione raccolta o prodotta da Terzani, probabilmente utilizzata come materiale di studio e ispirazione per articoli ed altri progetti. Si tratta di estratti da volumi e riviste, articoli, opuscoli, audiocassette, videocassette, dvd, libri e fascicoli ordinati per tematica dallo stesso soggetto produttore.

Busta 84/ Materiale di studio 1:

**unità archivistica 168: Arte**

aprile 1959 - 16 aprile 2000

fasc. 1

Documentazione riguardante mostre e oggetti d'arte.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, giapponese, cinese.

**unità documentaria 168.I: *Berti Bueno Loffredo Nativi Ricci***

aprile 1959

vol. 1

Opuscolo promozionale della mostra dedicata agli artisti Berti, Bueno, Loffredo, Nativi e Ricci, presso la Galleria Michaud a Firenze.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 168.II: *Burmese Art***

1974

vol. 1

Volume sull'arte birmana stampato per il Victoria and Albert Museum. Testo di John Lowry.

All'interno presenza di timbro cinese e nota manoscritta di Terzani «Tiziano Terzano Firenze [...] 1981».

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 168.III: *Tibetan Tangkas***

1977

vol. 1

Opuscolo sui thangka, dipinti su tela arrotolabili tipici della tradizione artistica tibetana. Testo di John Lowry. Il volume fa parte della collana "Victoria & Albert Museum Small Colour Books".

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 168.IV: *Museo delle collezioni familiari di Shanghai***

Il titolo originale è in ideogrammi cinesi.

31 aprile 1989

cc. 5

Articolo di Gang Cheng da *Bridge* (p. 36-39) concernente la moda cinese di raccogliere oggetti antichi, soprattutto di epoca imperiale, che ha dato origine a vere e proprie collezioni. Si conservano assieme cc. 2 di appunti in inglese sullo stesso argomento.

Documentazione in lingua inglese e cinese.

**unità documentaria 168.V: *Alain de Condé***

[post 1990]

vol. 1

Catalogo dell'opera pittorica di Alain de Condé.

Documentazione in lingua francese e giapponese.

**unità documentaria 168.VI: *Returning the Spoils Of War, With Immunity***

16 aprile 2000

c. 1

Articolo di William Holmes Honan dal *New York Times* (p. 16) sulla restituzione di un prezioso manoscritto del XIV secolo, bottino di guerra di un soldato americano durante la Seconda Guerra Mondiale.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 169: Birmania**

10 dicembre 1991

fasc. 1

Documentazione riguardante gli aspetti politici e culturali della Birmania.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 169.I: *Col mitra nelle pagode.***

Integrazione al titolo: *Rapporto dalla Birmani oppressa dai militari*

10 dicembre 1991

c. 1

Articolo di Valerio Pellizzari da *Il Messaggero* (p. 13) sulla mancata consegna del Premio Nobel per la Pace ad Aung San Sun Kyi, leader dell'opposizione birmana.

Documentazione in lingua italiana.

### **unità archivistica 170: Cambogia**

[ottobre 1949 - 1998]

fasc. 1

Documentazione relativa agli aspetti economici, politici e culturali della Cambogia.

Documentazione in lingua italiana, francese, inglese, thailandese, khmer.

#### **unità documentaria 170.I: *Memoires sur les moeurs et coutumes du Cambodge***

[ottobre 1949]

vol. 1

Estratto dal volume *Memoires sur les coutumes du Cambodge de Tcheou Takouan, version nouvelle suivie d'un commentaire inachevé* di Paul Pelliot. Prefazione di G. Coedès e P. Demiéville. All'interno presenza di una nota manoscritta di Terzani «Phnom Penh '73».

Documentazione in lingua francese.

#### **unità documentaria 170.II: *Pyongyang 24 aprile 1980 ieri appena arrivato ...***

24 aprile 1980

c. 1

Appunti di Terzani su di un possibile incontro con Norodom Sihanouk, re della Cambogia dal 1941 al 1955, poi Capo di Stato. Presenza di nota manoscritta di Terzani: «Sihanouk».

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 170.III: *Khmer Rouge shell city, say aim is to seize it***

13 febbraio [1991]

c. 1

Fotocopia del comunicato stampa concernente il bombardamento della città di Battambang (Cambogia) avvenuto il 13 febbraio 1991 ad opera dei Khmer Rossi.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 170.IV: *Il ritorno di Sihanouk.***

Integrazione al titolo: *La Cambogia accoglie il suo presidente. Phnom Penh si prepara a festeggiare l'ex monarca dopo tredici anni d'esilio*

13 novembre 1991

c. 1

Articolo di Marco Ansaldo da *la Repubblica* (p. 17) sul ritorno in patria del principe Sihanouk dopo l'esilio. Parte del testo è sottolineata e commentata da Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 170.V: «*Salvaci, Sihanouk*» *la Cambogia in festa.***

Integrazione al titolo: *Un popolo esausto accoglie il principe*

15 novembre 1991

c. 1

Articolo di Marco Ansaldo da *la Repubblica* (p. 15) sul ritorno in patria del principe Sihanouk dopo l'esilio.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 170.VI: *Il ritorno dei Khmer.***

Integrazione al titolo: *Gli aguzzini dei campi di sterminio trattano con il governo cambogiano. Ma Phnom Penh non ha dimenticato le stragi degli uomini di Pol Pot*

19 novembre 1991

c. 1

Articolo di Marco Ansaldo da *la Repubblica*. Parte del testo è evidenziata in penna nera.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 170.VII: *Sfugge al linciaggio l'erede di Pol Pot.***

Integrazione al titolo: *I khmer rossi in fuga. Migliaia di persone si scagliano contro Khieu Samphan che ripara a Bangkok dopo essere rientrato in Cambogia*

28 novembre 1991

c. 1

Articolo di Marco Ansaldo da *la Repubblica* (p. 10).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 170.VIII: Lettera di Long Bora, presidente del partito Cambodia Free Independent Democracy**

03 dicembre 1991

cc. 2

Fotocopia della lettera indirizzata ai corrispondenti stranieri di Bangkok relativa alla situazione cambogiana e le future elezioni. Si conserva assieme fotografia di Long Bora.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 170.IX: «Preah Vihear»**

1991

cc. 11

Ritagli stampa e testi vari concernenti il tempio di Preah Vihear situato lungo il confine tra Thailandia e Cambogia.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 170.X: *Why should anyone be sorry for Pol Pot?***

21 agosto - 3 settembre 1998

cc. 5

Articolo dal *Phnom Penh Post* (Issue 7/18) sulla situazione cambogiana a quattro mesi dalla morte di Pol Pot.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 171: Capitalismo**

19 settembre 1986 - 12 ottobre 2002

fasc. 1

Documentazione riguardante il capitalismo e le problematiche derivanti da questo sistema economico.

Documentazione in lingua italiana, inglese, spagnola.

**unità documentaria 171.I: *Bombes? Yes! Food? No!***

Integrazione al titolo: *Wealth & Waste... Facts You Should know*

19 settembre 1986

vol. 1

Opuscolo contenente miscellanea di saggi di vari autori su diverse tematiche, quali il capitalismo, il bombardamento di Hiroshima, l'India e la spiritualità.

Testo di Gilbert Lobo.

**unità documentaria 171.II: *Il vero debito estero / La verdadera deuda externa***

Integrazione al titolo: *Lettera di un capo indio ai governi europei*

12 ottobre 2002

vol. 1

Opuscolo edito con il patrocinio del Fondo Indoamericano Inernacional.

Testo di Guaicaipuro Cuatemoc. Sul frontespizio è presente una nota manoscritta «con tanta amicizia! T[...] Mattei e figli».

Documentazione in lingua italiana e spagnola.

**unità documentaria 171.III: *Capitalism requires social chaos for its expansion ...***

s.d.

cc. 9

Testo sul capitalismo e le problematiche derivanti da questo sistema economico. Presenza di nota manoscritta «Peter He[nr]y».

Documentazione in lingua inglese.

### **unità archivistica 172: Cina**

1908 - 2001

fasc. 1

Documentazione connessa agli aspetti economici, politici e culturali della Cina.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, cinese.

#### **unità documentaria 172.I: «About Tung Huang»**

1908 - 1973

cc. 48

Miscellanea di testi dedicati ai ritrovamenti di materiale letterario ed artistico presso la località di Dunhuang, antico centro artistico e religioso della Cina.

Nello specifico: cc. 15 in fotocopia *Une bibliothèque médiévale retrouvée au Kansou* di M. Paul Pelliot, articolo tratto dal *Bulletin de l'École française d'Extrême-Orient* (Vol. 8, No. 3/4, juillet-décembre 1908), pp. 501-529; cc. 28 in fotocopia *Exploration of a walled-up hoard*, ventiduesimo capitolo di *Serindia. Detailed report of explorations in Central Asia and westernmost China, carried out and described under the orders of H. M. Indian government* di Aurel Stein, Oxford, 1921; cc. 5 in fotocopia *The Tun-huang Manuscripts* di Fujieda Akira, tredicesimo capitolo di *Essays on the sources for Chinese history*, a cura di Donald D. Leslie, Colin Mackerras e Wang Gungwu, Canberra 1973.

Presenza di note manoscritte su tutti e tre i testi.

Documentazione in lingua inglese e francese.



**unità documentaria 172.II: *Chinese Thought from Confucius to Mao Tsetung***

[1953]

vol. 1

Volume di Herrlee Glessner Creel di cui si conserva solo il piatto anteriore della coperta. Sul verso è presente di uno dei timbri (*ex libris*) di Terzani.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.III: *Vuole essere il numero 1 del comunismo mondiale***

Integrazione al titolo: *Abbiamo interrogato Deutscher su Mao*

28 dicembre 1958

cc. 2

Intervista di un redattore de *L'Espresso* (pp. 6-7) a Isaac Deutscher, giornalista e studioso del comunismo.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.IV: *China, Thailand and the Spirit of Bandung***

luglio 1962

vol. 1

Opuscolo sulle relazioni politiche fra la Repubblica popolare cinese e il regno di Thailandia, con particolare riferimento alla conferenza afroasiatica di Bandung (18-24 aprile 1955). Testo di David A. Wilson.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.V: *Communist China: a Strategic Survey***

Integrazione al titolo: *A Bibliography*

febbraio 1966

vol. 1

Opuscolo a cura di Headquarters, Department of the Army. All'interno presenza di una nota manoscritta «Tiziano Terzani New York jan. 1968» e del timbro dell'autore.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.VI: [An Economic Profile of Mainland China. Studies Prepared for the Joint Economic Committee Congress of the United States]**

[1967]

vol. 1

Profilo politico-economico della Cina maoista, pubblicato dal U.S. Government Printing Office, Washington. Presenza di note manoscritte e sottolineature. Volume mutilo della coperta e delle prime pagine.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.VII: Cultural Limits of the Cultural Revolution**

Integrazione al titolo: *Reprinted from Asian Survey Vol. IX, No. 3, March 1969*

[1969]

vol. 1

Volume di Edward Friedman sulla Rivoluzione culturale cinese.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.VIII: International Negotiation**

Integrazione al titolo: *When the Academic Door to Peking Opens. 91st Congress 2d Session*

1970

vol. 1

Opuscolo concernente la collaborazione culturale e scientifica tra Cina e U.S.A.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.IX: Introduction to Research Materials on Pre-Communist Modern China**

[1970]

cc. 25

Programma e contenuti di un corso universitario di Storia - Scienze politiche a cura di A. Nathan.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.X: *Selected Anthologies of Chinese Literature***

[post 1970]

cc. 13

Indicazioni bibliografiche di letteratura cinese a cura di James I. Crump, University of Michigan.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XI: *Bibliography of Manchuria during the early republican period with ...***

gennaio 1971

cc. 6

Bibliografia afferente alla Manciuria.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XII: Volume XX n. 6 di *China Reconstructs***

giugno 1971

Rivista contenente articoli riguardanti gli aspetti economici, politici e culturali della Cina.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XIII: *Altro complice di Chiang Ching smascherato dai cartelli murali.***

Integrazione al titolo: *È il segretario del partito comunista di Shanghai accusato di volersi impadronire con le armi della città. Dimostrazioni di folla orchestrate in appoggio a Hua Kuo Feng e contro gli esponenti radicali ribelli*

[19 ottobre 1976]

c. 1

Articolo da *La Nazione*.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XIV: *Mao Tse-tung***

ottobre 1976

c. 1

Articolo di P. Ryckmans da *Quadrant* (p. 4). Si tratta dell'adattamento inglese del testo cinese di Hu Chu-jen, pubblicato sul *Ming Pao Daily*. L'articolo tratta degli aspetti positivi e negativi del governo di Mao. Presenza di note manoscritte «To Mr. & Mrs. T. Terzani, best regards from Hu Chu-jen» e di ideogrammi.

Documentazione in lingua inglese e cinese.

**unità documentaria 172.XV: *2/5/1980 Marco Francisci: quando sono arrivato***

...

2 maggio 1980

c. 1

Appunti manoscritti: riflessioni sulla Cina di Francisci di Baschi, ambasciatore a Pechino.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XVI: *A proposal for the China Ancient Cultural / Entertainment Center Project (Preliminary Feasibility Study)***

[08 maggio 1981]

vol. 1

Opuscolo a cura del Joint Research Group on Preliminary Feasibility Study for the China Ancient Cultural/Entertainment Center project sullo studio per la costruzione di un centro culturale in Cina su modello statunitense.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 85/ Materiale di studio 2:

**unità documentaria 172.XVII: Copia del quotidiano *Hainan Ribao* del 27 gennaio 1983**

27 gennaio 1983

vol. 1

Il quotidiano tratta diverse notizie e tematiche sociali, in particolare è presente un articolo sulla politica di pianificazione familiare attuata dal governo cinese (politica del figlio unico).

Documentazione in lingua cinese.

**unità documentaria 172.XVIII: *The Courtly Crickets***

marzo - aprile 1983

cc. 7

Articolo di Carol Hammond per *Arts of Asia* (pp. 81-87): tratta della tradizione cinese dell'allevamento dei grilli.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XIX: *The reverend Matteo Ricci's contribution to the modernization of China***

02 settembre 1983

vol. 1

Opuscolo prodotto da I.S.C.W.C.I. (International Symposium on Chinese-Western Cultural Interchange) in occasione del 400° anniversario dell'arrivo di padre Matteo Ricci in Cina. Testo di James C. P. Fan.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XX: *La ragazza dell'espresso di Shanghai***

23 agosto 1984

c. 1

Racconto di Ilario Fiore pubblicato ne *Il Tempo* (anno XLI n.229, p. 3) per la rubrica *Racconti cinesi*. Parte del testo è evidenziata in rosso.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXI: *La rivoluzione di un maestro che non volle diventare amministratore del potere***

[1988]

cc. 6

Articolo di K. S. Karol sulla Rivoluzione Culturale cinese, avvenuta nella primavera del 1968 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXII: *I fini della rivoluzione culturale***

Integrazione al titolo: *Il fallimento di una vicenda in anticipo sui tempi*

[1988]

c. 1

Articolo di Edoarda Masa sulla Rivoluzione Culturale cinese, avvenuta nella primavera del 1968 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXIII: *La Cina è lontana***

Integrazione al titolo: *Rivisitazione di un fenomeno osservato con passione*

[1988]

cc. 2

Articolo di Lisa Foa e Aldo Natoli inerente la Rivoluzione Culturale cinese, avvenuta nella primavera del 1968 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 172.1: Documentazione afferente Deng Xiaoping**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Deng».

1989

fasc. 1 (cc. 1 e vol. 1)

Ritagli stampa originali e in fotocopia e appunti manoscritti.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXIV: *Trouble on the Oriental Express***

Integrazione al titolo: *The Crises in China and Japan*

inverno 1989 – 1990

c. 17

Articolo di Murray Sayle da *The National Interest* (p. [29]-45): confronto tra Cina e Giappone sotto il profilo socio-storico-politico. Sono presenti alcune sottolineature con pennarello rosso a p. 36-37.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXV: *The final demolition of Lhasa***

Integrazione al titolo: *The destruction of old Tibetan buildings around the Barkor and the village of Shöl*

1993

vol. 1

Opuscolo informativo sulla distruzione sistematica del patrimonio culturale tibetano ad opera della Repubblica Popolare Cinese. Sulla copertina è presente una nota manoscritta di Terzani «N. Delhi 9/94 Tiziano Terzani».

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXVI: *Anthony Lawrence's Hong Kong***

28 - 29 gennaio 1995

c. 1

Articolo di Anthony Lawrence da *Eastern Express* (p. 23) sulla situazione socio-economica di Hong Kong.

L'articolo è stato trovato all'interno del libro *Hong Kong postscript. Radio, press and fictional reflections on life in Hong Kong* di I. T. Escoda presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 1070).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXVII: *Indonesian Balancing Act***

21 luglio 1997

cc. 2

Articolo di Thomas L. Friedman da *The New York Times* concernente la crescita economica della Cina e delle conseguenze sui Paesi limitrofi.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXVIII: *The Big Smoke***

[ante 1999]

cc. 133

Si conserva il dattiloscritto dell'opera di Peter Lee, *The Big Smoke. The Chinese Art and Craft of Opium* (1999). Il dattiloscritto è accompagnato da una lettera autografa dell'autore indirizzata a Michael Workman (cc. 3).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXIX: *La sindrome cinese***

Integrazione al titolo: *A proposito di un morbo culturale. La Cina, un "pianeta" sconosciuto in Italia per intellettuali, giornalisti e scrittori.*

dicembre 1999

cc. 12

Articolo di Giorgio Mantici da *Prometeo. Rivista trimestrale di scienze e storia* (anno 17 n.68, pp. 38-49).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXX: *Nel Regno di Mezzo. Quaderno cinese***

2001

vol. 1

Raccolta di disegni dell'artista Stefano Faravelli sulla Cina. Presenza di nota manoscritta dell'autore «Ai Terzani con riconoscenza e simpatia Stefano Faravelli 25.03.2002».

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXXI: *The old cliché of jung gwo, china the center***

...

s.d.



cc. 4

Appunti dattiloscritti con note manoscritte sulla situazione socio-politica della Cina socialista.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 172.XXXII: *La Cina di Mao***

Integrazione al titolo: *Gli incidenti sul fiume Ussuri e ai confini col Sinkiang, la violenta campagna antisovietica e la sconcertante visita-lampo di Kossighin a Pechino, hanno riproposto all'attenzione mondiale l'enigmatica potenza asiatica*

s.d.

cc. 6

Articolo da *Famiglia cristiana* (pp. 59-74).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXXIII: *Non trattateli come marziani***

Integrazione al titolo: *La Cina di Mao: un mondo difficile da comprendere per chi lo affronta con diffidenza e pregiudizi occidentali*

s.d.

cc. 4

Articolo di Sandro Paternostro (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 172.XXXIV: *"Gated" Fang finds a forum***

s.d.

c. 1

Articolo da *South China Morning Post* (p. 6) relativo a Fang Lizhi, professore di astrofisica e vice presidente dell'Università di scienza e tecnologia della Cina. I suoi insegnamenti ispirarono nel 1989 la Protesta di piazza Tiananmen a favore della democrazia. Parte del testo è evidenziata in giallo: si fa riferimento a un'intervista rilasciata da Fang a una rivista tedesca.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 173: «Cina-URSS gennaio-febbraio 1970. Preparativi all'Asia»**

1970

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa e appunti manoscritti e dattiloscritti inerenti i rapporti sino-sovietici.

Documentazione in lingua inglese, italiana, francese.

**unità archivistica 174: Cinema e teatro**

1° novembre 1939 - 18 settembre 1965

fasc. 1

Documentazione riguardante il cinema e il teatro.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità documentaria 174.I: Volume n. 317 anno XV di *Il dramma. Quindicinale di commedie di grande successo diretto da Lucio Ridenti***

1° novembre 1939

vol. 1

Presenza di nota manoscritta sulla coperta «Tiziano Terzani».

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 174.II: Volume n. 130 anno VII di *Cinema nuovo***

1° maggio 1958

vol. 1

Rivista cinematografica italiana. Presenza di nota manoscritta sulla coperta «Tiziano Terzani».

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 174.III: *Hindu Epic with Music***

18 settembre 1965

c. 1

Articolo di Louis Calta da *Sunday NewYork Times* relativo all'adattamento teatrale del Ramayana, poema epico induista, ad opera di Herman Levin.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 174.IV: *Fifteen Strings. Synopsis of a classical Soochow opera***

s.d.

c. 1

Materiale promozionale contenente la sinossi dell'omonima opera di Sucheng Zhu.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 175: Comunismo**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Comunismo europeo».

27 luglio 1970 - 9 ottobre 1971

fasc. 1

Documentazione sul comunismo, in prevalenza il comunismo europeo e la crisi dello stesso negli anni '70.

Documentazione in lingua italiana, francese, inglese, tedesca.

**unità documentaria 175.I: *L'internazionalismo è un'illusione?***

Integrazione al titolo: *Un interessante dibattito tra Arghiri Emmanuel e Charles Bettelheim*

27 luglio [1970]

c. 1

Articolo di Alberto Jacoviello connesso al dibattito tra Emmanuel e Bettelheim sulla solidarietà internazionale dei lavoratori (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 175.II: *M. Nixon et les intentions soviétiques***

Integrazione al titolo: *La chauve-souris*

4 ottobre 1970

c. 1

Articolo di André Fontaine da *Le Monde* (p. 9) sulle relazioni tra gli Stati Uniti d'America e la Russia.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.III: *La confessione di Tillon***

Integrazione al titolo: *I comunisti tra i "gauchistes" e il gollismo*

24 ottobre 1970

c. 1

Articolo di Vittorio Gorrese da *La Stampa* (n. 228 anno 104, p. 3) afferente la crisi del partito comunista francese e il ruolo svolto da Charles Tillon, politico e partigiano francese.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 175.IV: *La déchirure des partis communistes européens***

Integrazione al titolo: *II-Les dirigeants étrangers ont toujours besoin du Kremlin*

24 ottobre 1970

c. 1

Articolo di K. S. Karol da *Le Monde* (p. 5) sulla crisi dei partiti comunisti europei negli anni '70.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.V: *Establishment Helped Free New-Left Hero***

Integrazione al titolo: *Debray Rejected Comfortable Career*

26 - 27 dicembre 1970

c. 1

Articolo di John L. Hess da *Herald Tribune* (p. 27 e 355) relativo a Régis Débray, giornalista francese che prese parte al tentativo di rivoluzione in Bolivia di Ernesto Guevara; arrestato dall'esercito boliviano qualche mese

prima della cattura e della morte del Che, avrebbe collaborato rivelando la presenza di Guevara in Bolivia. L'articolo tratta dell'intervento del governo francese e del Vaticano in favore della sua scarcerazione.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 175.VI: *Il PCF in 50 anni di storia francese***

28 dicembre 1970

c. 1

Articolo di Augusto Pancaldi da *l'Unità* (p. 3). Commemorazione del 50° anniversario della nascita del partito comunista francese.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 175.VII: *Comment rester communiste hors du P.C.? A propos de "Garaudy par Garaudy"***

29 dicembre 1970

c. 1

Articolo di Alain Duhamel da *Le Monde* (p. 7) sul Partito Comunista francese.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.VIII: *Le nouveau visage du Parti Communiste Français***

[post 1970]

cc. 2

Articolo di André Laurens afferente il nuovo assetto del partito comunista francese (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.IX: *Die Freilassung Régis Debrays in Bolivien***

Integrazione al titolo: *Vom Revolutionstheoretiker zum Literaten*

8 gennaio 1971

c. 1

Articolo da *Neue Zürcher Zeitung* (n. 6, p. 5) relativo a Régis Débray, giornalista francese che prese parte al tentativo di rivoluzione in Bolivia di Ernesto Guevara; arrestato dall'esercito boliviano qualche mese prima della cattura e della morte del Che, avrebbe collaborato rivelando la presenza di Guevara in Bolivia.

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 175.X: *Un monde en crises***

Integrazione al titolo: *Les choses étant ce qu'elles ne devraient pas être, que faire?*

28 gennaio 1971

cc. 2

Articolo di Albert-Paul Lentin da *Politique Hebdo* (pp. 13-15) sulla crisi dei sistemi capitalisti e socialisti nel mondo.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.XI: *Réflexions sur la politique coloniale du P.C.F.***

4 marzo 1971

c. 1

Articolo di Lotfallah Soliman da *Politique Hebdo* (p. 19) inerente la politica coloniale del partito comunista francese. Parte delle note bibliografiche dell'articolo sono sottolineate in pennarello rosso.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.XII: *Les cinq communismes*, de Gilles Martinet**

9 ottobre 1971

c. 1

Articolo sulla pubblicazione dell'opera di Martinet.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.XIII: *Les chemins du marxisme***

s.d.

c. 1

Raccolta di articoli di Paul Gillet e Jean Lacroix sul marxismo, il socialismo, la filosofia di Lenin (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 175.XIV: *All I Hear Is Tanks***

s.d.

c. 1

Articolo di Cyrus Leo Sulzberger connesso alle proteste polacche degli anni '70 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 175.XV: *La déchirure des partis communistes européens***

Integrazione al titolo: *I-Une fidélité qui dissimule mal les inquiétudes*

s.d.

cc. 2

Articolo di K. S. Karol concernente la crisi dei partiti comunisti europei negli anni '70 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità archivistica 176: Corea**

s.d.

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici e politici della Corea.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 176.I: *Corea del Nord: svolta per salvarsi dal crack***

Integrazione al titolo: *Pyongyang cerca la pace con Seul. Necessaria per diminuire le spese militari e spingere l'industrializzazione*

s.d.

c. 1

Articolo di Vittorio Volpi dal *Corriere della Sera*.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 86/ Materiale di studio 3:

**unità archivistica 177: Didattica**

s.d.

fasc. 1

Strumenti didattici.

Documentazione in lingua cinese, inglese, italiana, giapponese, sanscrita.

**unità documentaria 177.I: *Chinese-Japanese Character Cards. Characters of Everyday Use Selected by Frequency of Occurrence***

scatole 2

Strumento propedeutico all'insegnamento dei caratteri cinesi ideato da Naoe Naganuma: le 2 scatole, *New Series I (nos. 1-500)* e *New Series II (2nd 500)*, contengono carte con ideogrammi cinesi sul recto e traduzione in giapponese e inglese sul verso. Sono presenti anche due opuscoli di istruzioni all'uso delle carte.

Documentazione in lingua cinese, inglese, giapponese.

**unità documentaria 177.II: *Quaderno di esercizi in sanscrito***

1999

vol. 1

Il quaderno contiene appunti sulla lingua sanscrita ed esercitazioni di Terzani.

Documentazione in lingua inglese, italiana, sanscrita.

**unità archivistica 178: Documentazione relativa alla NATO**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «NATO».

1969 – 1970



fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa e appunti dattiloscritti relativi al rapporto fra la NATO e alcuni stati europei - in particolare l'Italia. È inoltre presente un testo dattiloscritto di Terzani sull'argomento, intitolato *Italy and NATO: Alternatives for 1969*.

Documentazione in lingua inglese, francese, italiana.

**unità archivistica 179: Documentazione sulle tensioni nel Golfo Persico**

30 dicembre 1970 - febbraio 1971

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa inerenti la situazione di crisi interna nel Golfo Persico.

Documentazione in lingua inglese e italiana.

**unità documentaria 179.I: *La lotta del Fronte nell'Oman tra il petrolio e la schiavitù***

Integrazione al titolo: *Una guerriglia che in pochi anni ha minato il potere del sultano nel protettorato inglese*

30 dicembre 1970

c. 1

Articolo di Luigi Pestalozza da *l'Unità* (p. 3) connesso alla situazione di crisi interna nel Golfo Persico.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 179.II: *Ferment on the Persian Gulf***

febbraio 1971

cc. 3

Articolo di Arnold Hottinger ed Ernst Scheidegger da *Swiss Review of World Affairs* (pp. 12-16) attinente alla situazione di crisi interna nel Golfo Persico.

Documentazione in lingua inglese.

### **unità archivistica 180: Documentazione collegata al caso Mattei**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Mattei».

1970

fasc. 1

Sono presenti 8 cc. di ritagli stampa sul misterioso incidente aereo che portò alla morte di Enrico Mattei nel 1962.

Documentazione in lingua italiana.

### **unità archivistica 181: Ecologia**

[1969] - 1985

fasc. 1

Documentazione sul dibattito connesso alla questione ambientale.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità documentaria 181.I: *President Nixon has repeatedly expressed his desire ...***

[1969 – 1974]

c. 1

Dattiloscritto afferente le scelte politico-ambientali dell'allora presidente in carica, Richard Nixon. Il testo, di Stanley Karnow, è probabilmente stato pubblicato per il *Washington Post*. Presenza di una nota manoscritta «EC. [ologia]».

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 181.II: *L'ecologia in 300 voci***

Integrazione al titolo: *Primo fascicolo A-C. Dall'Enciclopedia Bompiani*

1985

vol. 1

Edizione speciale per i lettori de *L'Espresso*. Allegato al n. 19 del 12 maggio 1985 de *L'Espresso*.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 181.III: «L'uomo dopo l'uomo»**

s.d.

dvd 1

Filmato sulla questione ambientale.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 181.IV: «Shakti»**

s.d.

dvd 1

Filmato sulla questione ambientale.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 182: Filippine**

1971

fasc. 1

Documentazione relativa agli aspetti economici, politici e culturali delle Filippine.

Documentazione in lingua inglese e filippina.

**unità documentaria 182.I: *Balita mula Maynila***

1971

vol. 1

Opera di Thomas Powers; raccolta di testi che trattano delle Filippine, prodotta dalla University of Michigan.

Documentazione in lingua inglese e filippina.

**unità archivistica 183: Francia**

8 gennaio - 27 aprile 1971

fasc. 1

Documentazione inerente la commemorazione del centenario della Comune di Parigi.

Documentazione in lingua francese e italiana.

**unità documentaria 183.I: *La Commune: originalité***

8 gennaio 1971

c. 1

Articolo da *Le Monde* (p. 14): commemorazione del centenario della Comune di Parigi.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 183.II: *La Comune di Parigi***

21 febbraio 1971

cc. 2

Vari articoli da *l'Unità* (pp.7-10) sulla commemorazione del centenario della Comune di Parigi. Testi di Nicola Badaloni, Gian Carlo Pajetta, Augusto Pancaldi, Mario Ronchi.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 183.III: *Le centenaire de la Commune***

14 - 15 marzo 1971

cc. 2

Vari articoli da *Le Monde* (pp. 11-14) sulla commemorazione del centenario della Comune di Parigi. Testi di Jacques Duclos, Maurice Duverger, Max Gallo, Henri Guillemin, Michel Legris.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 183.IV: *A l'occasion du centième anniversaire de la Commune de Paris***

21 - 22 marzo 1971

c. 1

Vari articoli da *Le Monde* (p. 9) sulla commemorazione del centenario della Comune di Parigi. Testi di Robert Aron e Alain Bouc.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 183.V: *La Comune***

Integrazione al titolo: *Il centenario di una tragedia, che ancora oggi commuove il mondo, nella sua verità e nella speculazione comunista*

26 aprile 1971

c. 1

Articolo di Sergio Galli: commemorazione del centenario della Comune di Parigi (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 183.VI: *Cent'anni fa la Comune***

27 aprile 1971

c. 1

Articolo di Leo Valiani: commemorazione del centenario della Comune di Parigi (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 184: *Germania***

28 settembre 2002

fasc. 1

Documentazione concernente gli aspetti economici e politici della Germania.

Documentazione in lingua inglese e italiana.

**unità documentaria 184.I: *Dresda, l'inutile Apocalisse***

Integrazione al titolo: *La Germania rilegge una delle pagine più sanguinose della sua storia. E accusa gli americani: fu una carneficina premeditata*

28 settembre 2002

c. 1

Articolo di Vittorio Messori dal *Corriere della Sera* (p. 35) sul bombardamento di Dresda del febbraio 1945.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 184.II: *Throwing Stones***

s.d.

c. 1

Articolo di Rudolph Voll: dibattito sulle armi tra etica, politica e finanziamenti pubblici (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 184.III: *Now that he knew the worst ...***

s.d.

c. 1

Pagina tratta dal volume *A spy for God. The ordeal of Kurt Gerstein* di Pierre Joffroy. Presenza di una nota manoscritta di Terzani «Quando qualcuno andò a dire cosa succedeva nei campi di sterminio tedeschi queste furono le reazioni. Da *A spy for God The ordeal of Kurt Gerstein* di Pierre Joffroy (Harcourt Brace Jovanovich)».

Documentazione in lingua inglese.

*Busta 87/ Materiale di studio 4:*

**unità archivistica 185: Giappone**

6 gennaio 1950 - 15 aprile 1992

fasc. 1

Documentazione connessa agli aspetti economici, politici e culturali del Giappone.

Documentazione in lingua italiana, inglese, tedesca, giapponese.

**sottounità archivistica 185.1: Documentazione inerente la situazione postbellica giapponese**

6 - 15 gennaio 1950

cc. 3

Sono presenti tre articoli in ideogrammi giapponesi. Il primo è stato pubblicato per l'*Observer* il 6 gennaio 1950; si tratta di un'analisi della situazione politica giapponese, in particolare del partito comunista. Viene inoltre affrontato il tema dell'intervento americano in Asia e nel Giappone dopo la conferenza di Potsdam: l'articolo descrive questo intervento come una "colonizzazione" e sottolinea le difficoltà di reazione della classe dirigente politica giapponese. Il secondo è stato pubblicato per lo *Shimbun Akahata* (quotidiano ufficiale del partito comunista giapponese) il 13 gennaio 1950. Il terzo articolo è stato pubblicato per lo *Shimbun Akahata* il 26 aprile 1950. Entrambi gli articoli sono una replica al pezzo pubblicato per l'*Observer* in cui si analizza la situazione politica giapponese, si descrive il malcontento generale causato dalle decisioni prese nel dopoguerra e si propongono delle soluzioni. Il terzo articolo è firmato da Yoshio Shiga, membro del partito comunista giapponese.

Documentazione in lingua giapponese.

**unità documentaria 185.I: *Sources of Information on Labor in Japan***

[1969]

cc. 10

Dattiloscritto relativo alle condizioni del lavoratore in Giappone a cura del U.S. Department of Labor Bureau of Labor Statistics - Report no. 351.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.II: Estratto da *The Amerasia papers: A clue to the catastrophe of China. Volume 1***

26 gennaio 1970

cc. 33

Sono presenti le pagine 124-139, 216-219, 762-767, 1120-1121, 1218-1229, 1302-1309, 1724-1739 del volume. Tratta della controversia sino-giapponese scatenata dalle mire espansionistiche del Giappone nel continente asiatico.  
Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.III: Vol. 1 No. 4 di *Hon: a book-bin for scholars***

ottobre 1970

vol. 1

Rivista di informazione bibliografica di pubblicazioni giapponesi.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.IV: *Bibliographic notes, etc. on Asia ...***

dicembre 1970

cc. 3

Dattiloscritto contenente indicazioni bibliografiche sul Giappone e sull'Asia a cura di Frank J. Shulman, University of Michigan.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 185.2: *Japan Report***

16 dicembre 1970 - 16 febbraio 1971

voll. 3

Periodico. Sono presenti i volumi: vol. XVI n. 24 del 16/12/1970; vol. XVII n. 3 del 01/02/1971; vol. XVII n. 4 del 16/02/1971.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.V: *The Japanese Thread***

Integrazione al titolo: *A Life in the U.S. Foreign Service*

1978

cc. 12



Autobiografia del diplomatico americano John K.Emmerson. Sono presenti le pagine 190-267, collegate all'esperienza giapponese. Presenza di segni di evidenziatore verde.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.VI: *Days to remember: An Account of the Bombings of Hiroshima and Nagasaki***

6 agosto 1981

vol. 1

Volume fotografico riguardante i bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, edito a Tokyo a cura di Hiroshima-Nagasaki Publishing Committee.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.VII: *I saw it***

1982

vol.1

Volume a fumetti di Keiji Nakazawa, testimonianza del bombardamento di Hiroshima.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.VIII: *Special Report. Living with the bomb***

Integrazione al titolo: *Zero hour. Forty years on*

29 luglio 1985

cc. 26

Articoli da *Newsweek* (pp. 20-46) sul bombardamento di Hiroshima.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.IX: *Monitor. Testimonies and Warnings of Hiroshima and Nagasaki***

Integrazione al titolo: *Our Message to the 21st Century*

6 agosto 1985

vol. 1

Opuscolo contenente vari testi sul bombardamento di Hiroshima e Nagasaki.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.X: *Rimpasto di governo a Tokyo maggior potere alle fazioni***

Integrazione al titolo: *Gli avversari del premier si preparano a dar battaglia. Nakasone non vuole tornarsene a casa e punta su Gorbaciov*

28 dicembre 1985

c. 1

Articolo di Gabriele Antonucci da *la Repubblica*. Parte del testo è evidenziata in rosa.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 185.XI: *Flucht vor der Tretmühle***

Integrazione al titolo: *Immer mehr junge Japaner wehren sich gegen die Gleichmacherei in Betrieben*

14 novembre 1986

c. 1

Articolo di Helmut Becker da *Die Zeit* (n. 47, p. 37) sull'opposizione dei giovani giapponesi alla standardizzazione del lavoro e alla staticità della società. Sono presenti alcune sottolineature con penna blu.

L'articolo è stato trovato all'interno del libro *Manners and customs of the Japanese in the nineteenth century* di P. F. von Siebold, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 678).

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 185.XII: *Messaggio del Primo ministro Nakasone, in occasione della cena offerta in onore del Presidente del consiglio Craxi, in visita in Giappone (2.5.1986)***

[1986]

cc. 7

Dattiloscritto.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 185.XIII: *Land der Samurais oder der Kaufleute?***

Integrazione al titolo: *Japan auf der Suche nach seiner Künftigen Identität*

26 marzo 1988

c. 1

Articolo di Lukas Schwarzacher da *Zeit und Bild. Frankfurter Rundschau am Wochenende* afferente all'occidentalizzazione giapponese e il rischio della perdita delle proprie tradizioni. Presenza di una nota manoscritta «Dr. Terzani, Tokyo G[...], D[...]».

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 185.XIV: *Japan Inc. Will Continue to Think Ahead***

15 aprile 1992

c. 1

Articolo di Jim Hoagland da *International Herald Tribune* (p. 6) sullo scoppio della bolla speculativa giapponese del 1991. Parte del testo è cerchiata con penna blu.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.XV: *Tokyo War Crimes Trial***

s.d.

vol. 1

Volume connesso ai fatti antecedenti il Processo di Tokyo, istituito per giudicare le più importanti personalità dell'Impero giapponese in riferimento ai crimini di guerra durante la Seconda guerra mondiale.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 185.XVI: *I saw i Tv program recently ...***

s.d.

cc. 4

Dattiloscritto. Testimonianza del bombardamento di Hiroshima.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 186: India**

15 agosto 1947 - giugno 2003

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici, politici e culturali dell'India.

Documentazione in lingua italiana, inglese, sanscrita, tamil, tedesca.

**unità documentaria 186.I: Estratto da *The Statesman. Northern India Edition***

15 agosto 1947

cc. 3

Pagine 1, 4, 7 del periodico (vol. CXIII, n.23114).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.II: *What is Obscene?***

dicembre 1959

c. 1

Articolo da *The Hynen* sulla censura indiana. Presenza di sottolineature e note manoscritte in matita.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.III: *Kashmir then and now***

Integrazione al titolo: *5000 B.C. to 1972 A.D.*

1972

c. 1

Opera di Gwasha Lal Koul. Si conserva solo il frontespizio del volume.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.IV: *Second assassination [sic] of Gandhi***

24 agosto 1984

vol. 1

Opuscolo contenente una serie di interventi di vari autori relativi a Gandhi e il suo pensiero. Stampa a cura di Bhagat Puran Singh.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.V: *Controlling floods***

29 luglio 1987

vol. 1

Opuscolo contenente una raccolta di interventi sui temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione civica. Testi di Mirabehn, stampa a cura di Bhagat Puran Singh.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.VI: *Will India Become Another Sahara?***

Integrazione al titolo: *Desert Land*

25 novembre 1989

vol. 1

Opuscolo contenente una raccolta di interventi sui temi della sostenibilità e dell'educazione ambientale. Testi di Shankar Ranganathan, stampa a cura di Bhagat Puran Singh.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.VII: *Bharat Sevashram Sangha***

Integrazione al titolo: *(Regd. Under Act XXI of 1860) Statement of Accounts for 1994-95 Corresponding to 1401 b.s. and General Report*

[1995]

vol. 1

Opuscolo contenente la dichiarazione contabile e l'aggiornamento sulle attività promosse dalla confraternita Bharat Sevashram Sangha di Calcutta per l'annata 1994-1995. Sono presenti alcune sottolineature a penna a p. 33, in corrispondenza del paragrafo intitolato *Mother Teresa's Hospital now run by the Sangha*.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.VIII: *All Parties Hurriet Conference Jammu and Kashmir***

Integrazione al titolo: *A profile*

[07 maggio 1994]

vol. 1

Opuscolo attinente il movimento politico All Parties Hurriet Conference (APHC) nato il 10 marzo 1993 dall'alleanza di 26 organizzazioni politiche, sociali e religiose in Kashmir.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 186.1: «*Spiegel, India – Hamburg*»**

1994 -1995

fasc. 1

Sono presenti 54 cc. di appunti manoscritti e dattiloscritti e ritagli stampa. Parte della documentazione riguarda la figura dell'indologo friulano Luigi Pio Tessitori.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**sottounità archivistica 186.2: «*India-soul*»**

1994 – 1997

fasc. 1

Sono presenti ritagli stampa in originale e in fotocopia, dattiloscritti e appunti manoscritti. Gran parte dei ritagli stampa riporta la nota manoscritta «*India soul*» in pennarello rosso. All'interno del fascicolo parte del materiale

è stato organizzato in nuclei tematici riguardanti Gandhi e Rabindranath Tagore. Questi due ulteriori sotto-raggruppamenti riportano delle note manoscritte, «Gandhi peace» e «Tagore».

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità documentaria 186.IX: *A Treasure-chest of Knowledge and Wisdom from India***

[febbraio 1995]

vol. 1

Opuscolo contenente suggerimenti di lettura dalla tradizione letteraria indiana. All'interno nota manoscritta «To Annam [sic] with love S[...] T[...] No 8, 3rd [...] Ph 223467».

Documentazione in lingua inglese, sanscrita, tamil.

**sottounità archivistica 186.3: Documentazione relativa al 50° anniversario dell'indipendenza dell'India**

1996

fasc. 1

Sono presenti 39 cc. di ritagli stampa in originale e in fotocopia. Gran parte dei ritagli stampa riporta la nota manoscritta «50» o «India soul» in pennarello.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.X: *The Ganga lives in the Western mind***

15 giugno 1997

c. 1

Articolo di Jerry Pinto da *The Sunday Times of India* (p. 1) sulla nuova usanza occidentale di recarsi in India per affrontare la morte.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 186.4: Collezione del comic book *Amar Chitra Katha***

aprile 1998 - aprile 1999

fasc. 1

Comic book indiano che ripropone l'epica, il folklore e la mitologia indiana in forma di fumetto. Sono presenti 4 volumi: *Krishna and Shishupala*, vol. n. 589, ristampa di aprile 1998; *Aniruddha*, vol. n. 663, ristampa di maggio 1998; *Tales of Narada*, vol. n. 520, ristampa di aprile 1999; *Pachatantra. How the Jackal ate the Elephant and other Stories*, vol. n. 560, ristampa di aprile 1999.

Documentazione in lingua inglese.

*Busta 88/ Materiale di studio 5:*

**unità documentaria 186.XI: *Cling to Truth***

Integrazione al titolo: *Comments on the contents of a booklet "The New Edition of Savitri"*

1999

vol. 1

Opuscolo contenente i commenti alla nuova edizione del poema *Savitri* di Sri Aurobindo.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.XII: *A Party in Waiting***

giugno 2003

vol. 1

Volume completo n. 526 di *Seminar*. I testi contenuti nel volume trattano della situazione politica indiana.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.XIII: *Visit of the Pope to India***

s.d.

cc. 2



Dattiloscritto collegato al viaggio apostolico di Papa Giovanni Paolo II in India, avvenuto nel febbraio 1986.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.XIV: Anand Marg - the truth**

s.d.

vol. 1

Opuscolo relativo al movimento socio-religioso Anand Marg – fondato in India nel 1955 da Prabhat Ranjan Sarkar – e delle ripercussioni che ha avuto sulla società indiana. L'opuscolo è una versione rivista e corretta dell'articolo di Nawal Kishore pubblicato nella rivista *Secular Democracy* (New Delhi, Independence Day Special Number, August 1975).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.XV: I Baul del Bengala**

s.d.

vol. 1

Tesi di laurea di Massimo Carli inerente la poesia e il canto in una comunità itinerante di Baul del distretto di Birbhum nel Bengala Occidentale in India. La ricerca sul campo è stata svolta tra il 1996 e il 1998. Si conserva assieme una lettera manoscritta di Massimo Carli indirizzata a Terzani.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 186.XVI: *Indiens heilige ratten***

s.d.

cc. 6

Dattiloscritto riguardante alcune forme di religiosità presenti in India. È possibile che lo scritto sia stato utilizzato per la stesura del pezzo *Stadt der ratten* pubblicato per *Der Spiegel*, n.40/1994.

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 186.XVII: *Shifting Sands***

s.d.

cc. 4

Dattiloscritto sulla politica indiana. Testo di Vijay Sanghvi.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 186.XVIII: *Pagine da dizionario***

s.d.

cc. 5

Fotocopie da pagine di dizionari inerenti il vocabolo "Kali".

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 187: *Indocina***

29 giugno 1971 – 1972

fasc. 1

Documentazione collegata agli aspetti economici e politici dell'Indocina.

Documentazione in lingua inglese e francese.

**unità documentaria 187.I: *Bulletin du Centre de publication de l'U.E.R. Asie orientale***

novembre 1970

vol. 1

Numero completo del periodico contenente bibliografia sull'Asia Orientale.

Ogni titolo è accompagnato da una breve recensione.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 187.II: *Les gouvernements américains et l'Indochine***

29 giugno 1971

cc. 2

Articolo di Jacques Almaric da *Le Monde* (pp. 1 e 5) sull'intervento americano in Indocina.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 187.III: *Air War. The Third Indochina War***

Integrazione al titolo: *A handbook prepared by Project War and the Indochina Resource Center*

1972

vol. 1

Opuscolo concernente la presenza militare americana in Indocina negli anni Sessanta e Settanta.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 188: Malesia**

1° giugno 1970 – 1988

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici, politici e culturali della Malesia.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 188.I: Costituzione federale della Malesia**

1° giugno 1970 - 1971

vol. 1

Quarta ristampa del 1970 della Costituzione con modifiche al 1° giugno 1970. Si conserva assieme un opuscolo recante modifiche alla Costituzione del 1971.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 188.II: *The 1948 Communist Revolt in Malaya: A Note on Historical Sources and Interpretation by Michael Stenson; A Reply by Gerald de Cruz***

novembre 1971

vol. 1

Opuscolo relativo alla rivolta comunista malese del 1948. Volume n. 9 della collana "Occasional Paper, ISEAS Institute of Southeast Asian Studies, Singapore".

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 188.III: *The voice of the ruins***

1988

cc. 25

Fotocopie dal volume di Manuel Joaquim Pintado dedicato alla vita e alle attività di San Francisco Xavier durante la sua permanenza presso la città di Malacca (Malesia), edito dall'Istituto Cultural de Macau.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 189: Medicina e salute**

1984 – [1996]

fasc. 1

Documentazione concernente la medicina e la salute, in particolare tratta di pratiche asiatiche e alternative alla medicina tradizionale.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.I: *2. Why Spectacles are Harmful ...***

1984

cc. 14

Capitoli 2-7 del volume *Better sight without glasses* di Harry Benjamin, Wellingborough, Northamptonshire, Thorsons Publishers Limited, 1984.

Presenza di sottolineature e note manoscritte.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.II: *The Great Power of Purification***

Integrazione al titolo: *1986 The Last Salvation*

[1986]

vol. 1

Opuscolo sulla medicina alternativa, in particolare del metodo Johrei, a cura della Society for Spreading Johrei Medical Method & Messiah Kohyu Society, Giappone.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.III: *The Arya Vaidya Sala, Kottakkal***

Integrazione al titolo: *Our Progress - A bird's eye view 1902-1996*

[1996]

vol. 1

Opuscolo informativo sulle attività svolte presso il centro curativo indiano, specializzato in medicina ayurvedica.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.IV: *Spiritual body psychology for the new millenium***

s.d.

c. 1

Dépliant informativo prodotto dallo Spa Resort Health Center di Longevity Beach di Lamai, Thailandia.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.V: *Tips for Healthy Living***

s.d.

c. 1

Pieghevole contenente un elenco di consigli pratici per condurre una vita sana. Documento prodotto dall'Institute of Naturopathy & Yogi Sciences di Bangalore, India.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 189.VI: *Vegetarianism. Swami Dayananda***

Integrazione al titolo *Arsha Vidya Gurukulam*

s.d.

audiocassetta 1

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 190: Partito Comunista Italiano (PCI)**

[aprile 1969] - 25 aprile 1980

fasc. 1

Documentazione concernente la storia del PCI.

Documentazione in lingua italiana, inglese, coreana.

**unità documentaria 190.I: Volume completo de *L'Espresso colore***

Integrazione al titolo: *Comunisti. 50 anni fa nel gennaio 1921 nasceva il PCI*

10 gennaio 1971

vol. 1

Inserto del settimanale *L'Espresso* dedicato a un tema monografico, comprendente un ampio reportage, riccamente corredato di foto, e varie rubriche di costume.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 190.II: *Letter from Italy. Italy is shaken ...***

[aprile 1969]

cc. 6

Dattiloscritto di Terzani sulle rivolte studentesche e il ruolo delle forze politiche della sinistra italiana.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 190.III: *Inchiesta sul partito comunista in Italia***

12 gennaio 1971 - 19 gennaio 1971

cc. 4

Inchiesta sul PCI pubblicata in più puntate per il quotidiano *La Stampa*. Sono presenti le seguenti puntate: *Le tentazioni di Amendola* anno 105, n. 1 del 2 gennaio 1971, p. 3; *Il vestibolo del potere* anno 105, n. 3 del 5 gennaio 1971, p. 3; *Nell'ora dell'economia* anno 105, n. 9 del 12 gennaio 1971, p. 3; *Chi governa l'economia* anno 105, n. 10 del 13 gennaio 1971, p. 3; *Riforme tra gli scioperi* anno 105, n. 12 del 15 gennaio 1971, p. 3; *Una malaria per il pci* anno 105, n. 15 del 19 gennaio 1971, p. 3.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 190.IV: *Veniamo da lontano andiamo lontano***

Integrazione al titolo: *Cinquantesimo 1921-1971 mezzo secolo di lotte del partito comunista italiano per far avanzare l'Italia sulla via del socialismo*

24 gennaio 1971

cc. 2

Numero speciale de *l'Unità* per il 50° anniversario del PCI e che raccoglie articoli e testimonianze sulla storia del partito.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 190.V: Volume completo del quotidiano *Rodong Sinmun***

25 aprile 1980

vol. 1

Si tratta del giornale ufficiale del Comitato centrale del Partito del lavoro di Corea: in questo numero si parla della visita ufficiale della rappresentanza del PCI in Corea del Nord.

Documentazione in lingua coreana.

**unità documentaria 190.VI: *Vogliamo che la pace d'Italia sia salvata***

Integrazione al titolo: *Discorso di Palmiro Togliatti a Montecitorio il 5-7-1950*

s.d.

vol. 1

Trascrizione del discorso di Togliatti a cura di Toscana Nuova, stamperia F.lli  
Parenti di G. Firenze.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 190.VII: 1921 Nasce il PCI**

s.d.

vol. 1

Opuscolo sulla nascita e lo sviluppo del Partito Comunista Italiano. In gran  
parte illustrato.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 190.VIII: Socialismo non è una parola**

Integrazione al titolo: *Perché il PCI attacca i gruppi di estrema sinistra alle  
spiegazioni di Pajetta e Basso risponde il leader de il Manifesto*

s.d.

c. 1

Articolo di Luigi Pintor (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 191: Raccolta di riviste e giornali**

agosto 1954 - 10 luglio 1992

fasc. 1

Si conservano numeri sparsi di riviste e quotidiani: alcuni singoli, alcuni  
raccolti serialmente.

Nello specifico:

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, giapponese.

Busta 89/ Materiale di studio 6:

**sottounità archivistica 191.1: Asia (bimensile)**

marzo 1980 - febbraio 1981

voll. 2



Bimensile pubblicato da The Asia Society Inc., New York. Sono presenti i volumi: n. 6, vol. 2 di marzo-aprile 1980; n. 5, vol. 3 di gennaio-febbraio 1981. Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.2: *Emilia* (mensile)**

maggio 1955

vol. 1

Mensile di cultura; si conserva il volume anno VII, n. 5.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.3: *Il Borghese* (settimanale)**

1° - 22 gennaio 1959

voll. 3

Settimanale fondato nel 1950 da Leo Longanesi e diretto da Mario Tedeschi e Gianna Preda. Sono presenti i volumi: n. 1 del 1° gennaio 1959; n. 3 del 15 gennaio 1959; n. 4 del 22 gennaio 1959.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.4: *Il Mondo* (settimanale)**

10 maggio 1955 - 28 marzo 1961

voll. 2

Settimanale politico economico e letterario. Sono presenti i volumi: anno VII, n. 19 del 10 maggio 1955; anno XIII, n. 13 del 28 marzo 1961.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.5: *Il Nuovo Corriere - La Gazzetta* (quotidiano)**

20 dicembre 1955

vol. 1

Quotidiano con sede a Firenze, pubblicato tra il 1945 e il 1956. Nacque sulle ceneri de *Il Corriere di Firenze*, giornale gestito dagli alleati durante la seconda

guerra mondiale. Puntò a essere un riferimento per la sinistra italiana. Si conserva il volume anno XI, n. 301.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.6: *Il ribelle e il conformista* (periodico)**

gennaio 1955

voll. 2

Sono presenti i volumi: n. 1 di gennaio 1955; un volume senza copertina, s.d.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.7: *Incontri oggi* (mensile)**

ottobre 1954 - febbraio 1955

voll. 4

Mensile politico culturale. Sono presenti i volumi: n. 10 di ottobre 1954; n. 11-12 di novembre-dicembre 1954; n. 1 di gennaio 1955; n. 2 di febbraio 1955.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.8: *Messico. La prima rivoluzione del Novecento***

Integrazione al titolo: *Inserto Storia n.2 della Domenica del Corriere*

s.d.

vol. 1

Documentazione in lingua italiana e spagnola.

**sottounità archivistica 191.9: *l'Opinione* (settimanale)**

gennaio 1969

vol. 1

Settimanale politico e di attualità.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.10: *Le Figaro* (quotidiano)**

1° - 17 ottobre 1957

voll. 2

Sono presenti i volumi: n. 4064 del 1° ottobre 1957; n. 4078 del 17 ottobre 1957.

Documentazione in lingua francese.

**sottounità archivistica 191.11: *Le nouvel observateur* (settimanale)**

16 - 22 agosto 1976

vol. 1

Settimanale francese di attualità di area centro-sinistra.

Documentazione in lingua francese.

**sottounità archivistica 191.12: *Mondo e Missione* (mensile)**

gennaio - aprile 1976

voll. 3

Rivista di attualità e cultura. Sono presenti i volumi: n. 1 di gennaio 1976; n. 3 di febbraio 1976; n. 7 di aprile 1976. Contengono articoli dedicati a diversi stati dell'Asia.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.13: *Newsweek* (settimanale)**

30 giugno 1975

vol. 1

Si conserva il volume LXXXV, n. 26 del 30 giugno 1975.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.14: *No.1 Shimbun* (mensile)**

Integrazione al titolo: *The Journal of the Foreign Correspondents' Club of Japan*

15 settembre 1985 - 15 febbraio 1986

voll. 4

Sono presenti i volumi: vol. 17 n. 9 del 15 settembre 1985; vol. 17 n. 10 del 15 ottobre 1985; vol. 17 n. 11 del 15 novembre 1985; vol. 18 n. 2 del 15 febbraio 1986.

Documentazione in lingua inglese e giapponese.

**sottounità archivistica 191.15: *Nomadi* (bimestrale)**

gennaio - [dicembre] 1957

voll. 2

Pubblicazione dell'Associazione italiana alberghi per la gioventù. Sono presenti i volumi: anno X, n. 1 di gennaio-febbraio 1957; anno X, n. 5-6 del 1957.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.16: *Notiziario Einaudi* (mensile)**

agosto 1954

vol. 1

Mensile di informazione culturale. Si conserva il volume anno III, n. 8.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.17: *Nuova sinistra. Appunti torinesi* (mensile)**

maggio - luglio 1971

voll. 2

Sono presenti i volumi: anno I, n. 5 di maggio 1971; anno I, n. 6/7 di giugno/luglio 1971.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.18: *Panorama* (settimanale)**

22 agosto 1974

vol. 1

Rivista italiana settimanale di attualità, politica, società ed economia pubblicata da Mondadori Editore.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.19: *Phnom Penh Post* (quotidiano)**

10 luglio 1992

vol. 1

Si conserva il volume n. 1 vol. 1.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.20: *Punti di vista* (mensile)**

ottobre - novembre 1955

voll. 2

Mensile giovanile di discussione. Sono presenti i volumi: n. [0] del 22 ottobre 1955; n. 1 di novembre 1955.

Documentazione in lingua italiana.

*Busta 90/ Materiale di studio 7:*

**sottounità archivistica 191.21: *Rinascita* (mensile)**

gennaio 1955 - febbraio 1959

voll. 13

Rassegna di politica e di cultura italiana. Sono presenti i volumi: anno XII n. 1 di gennaio 1955; anno XII n. 3 di marzo 1955; anno XII n. 6 di giugno 1955; anno XII n. 7/8 di luglio/agosto 1955; anno XII n. 10 di ottobre 1955; anno XII n. 11 di novembre 1955; anno XIII n. 1 di gennaio 1956; anno XIII n. 2 di febbraio 1956; anno XIII n. 3 di marzo 1956, anno XII [sic] n. 4 di aprile 1956; anno XII [sic] n. 10 di ottobre 1956; anno XIV n.12 di dicembre 1957; anno XVI n. 2 di febbraio 1959.

Documentazione in lingua italiana.

**sottounità archivistica 191.22: *The Columbia Forum* (trimestrale)**

inverno 1971

periodico 1

Si conserva il volume vol. 1 n. 1 (nuova serie).

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.23: *The Correspondent* (mensile)**

novembre 1983 - febbraio 1988

voll. 4

Pubblicazione curata dal Foreign Correspondents' Club (FCC), Hong Kong.

Sono presenti i volumi: novembre-dicembre 1983; dicembre 1985; aprile 1986; febbraio 1988.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.24: *The Mongol Messenger* (settimanale)**

3 agosto 1993

vol. 1

Settimanale inglese del governo mongolo fondato nel 1991. Si conserva il volume n. 30-31 (108-109).

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.25: *The Nation* (settimanale)**

4 gennaio 1971

vol. 1

Si conserva il volume vol. 212, n. 1.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 191.26: *Time* (settimanale)**

23 agosto 1976

vol. 1

Settimanale di informazione pubblicato negli Stati Uniti d'America a partire dal 1923.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 192: Recensioni di libri**

1966 - 1997

fasc. 1

Si conservano 35 ritagli stampa; nella maggior parte dei casi ogni ritaglio contiene più recensioni. Alcune recensioni sono evidenziate o annotate da Terzani.

La recensione di *Buying into America* di M. e S. Tolchin è stata trovata all'interno del libro stesso, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 644).

L'intervista a Donald Richie di Anthony Head è stata trovata all'interno del libro dell'autore *The Inland Sea*, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 549).

L'articolo *British Views On Modern Japanese History* che contiene la recensione di *Themes and theories in modern Japanese history. Essays in memory of Richard Storry* è stato trovato all'interno del libro *Second Country* di R. Storry, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 615).

L'articolo *Racists At War* che contiene la recensione di *War Without Mercy. Race and Power in the Pacific War* di J. W. Dover è stato trovato all'interno del libro *The American Occupation of Japan. The Origins of the Cold War in Asia* di M. Schaller, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 578).

L'articolo *The Prince and I* che contiene la recensione di *Windows for the Crown Prince. Akihito of Japan* di E. Grey Vining è stato trovato all'interno del libro *Return to Japan* di E. Grey Vining, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 674).

L'articolo *Pots squawking at kettles* che contiene la recensione di *The japanese conspiracy. The plot to dominate industry worldwide and how to deal with it* di M. J. Wolf è stato trovato all'interno del libro stesso, presente nella biblioteca di Terzani (collocazione: CSC TERZA 697).

Documentazione in lingua inglese e italiana.

### **unità archivistica 193: Religione e spiritualità**

1968 - 2000

fasc. 1

Documentazione inerente la religione e la spiritualità, in particolare della realtà asiatica.

Documentazione in lingua inglese, sanscrita, francese, italiana, cinese.

#### **unità documentaria 193.I: *Viaggio nella magia***

1968

vol. 1

Volume di Gianni Roghi che affronta le tematiche della magia e della spiritualità in Asia e in Africa.

Documentazione in lingua italiana.

#### **unità documentaria 193.II: Raccolta di canti del buddhismo tibetano**

1983

cc. 17

Fotocopie da un volume di Nyoshul Kenpo (Rinpoche). Presenza di una nota manoscritta sulla prima c. «Morto in Dor[...] summer 99 allievo di Kalu Rinpoche».

Documentazione in lingua inglese e italiana.

#### **unità documentaria 193.III: *Don Bosco...the legend. Fr. Aurelius Maschio...the legend continues***

Integrazione al titolo: *Don Bosco's Centenary & Fr. Aurelius Maschio's 80th Birthday Celebrations*

1989

vol. 1

Opuscolo celebrativo per il centenario della morte di don Bosco e per l'ottantesimo compleanno di don Aurelius Maschio, salesiano missionario in India. Si conserva assieme un pieghevole di promozione per la raccolta fondi a favore della Bombay Salesian Society diretta da don Maschio (1994).



Documentazione in lingua inglese e italiana.

**unità documentaria 193.IV: Satyagraha Ashram**

settembre 1991

vol. 1

Opuscolo informativo sull'Ashram Sabarmati (conosciuto anche come Gandhi Ashram, Harijan Ashrma o Satyagraha Ashram) fondato da Gandhi nella città di Ahmedabad, India.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.V: Tsurphu. Home of the Karmapas**

Integrazione al titolo: **A video documentary of Tsurphu one of the greatest monasteries in Tibet**

1991

VHS 1

Documentario della durata di 59 minuti sul monastero di Tsurphu (Tibet) a cura della Tsurphu Foundation. Intervengono H. H. Sharmapa Rinpoche e H. E. Jamgon Kongtrul Rinpoche. Si conservano assieme 1 biglietto da visita di Dean E. Altier (vice presidente e direttore della sede della Tsurphu Foundation di Honolulu) e 1 biglietto da visita di un ristorante di Honolulu.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 91/ Materiale di studio 8:

**unità documentaria 193.VI: Tenzin Gyatso**

1991

vol. 1

Opuscolo relativo a Tenzin Gyatso, monaco buddhista nonché l'attuale XIV Dalai Lama del Tibet.

Documentazione in lingua inglese e cinese.

**unità documentaria 193.VII: Phra Ajahn Yantra Amaro's Biography**

maggio 1992

vol. 1

Opuscolo attinente la biografia e gli insegnamenti del monaco buddhista, Phra Ajahn Yantra Amaro, a cura del Suññataram Forest Monastery di Bundanoon, Australia.

Documentazione in lingua inglese.

**sottounità archivistica 193.1: Documentazione connessa al tempio di Karni Devi**

6 - 29 giugno 1994

fasc. 1

Fogli dattiloscritti contenenti scambio di informazioni sul tempio induista di Karni Devi (il Tempio dei Topi) fra Kristine Taylor, della Beyond Productions Pty Ltd, e Sanjay Kirpal. Si fa riferimento a un documentario sull'argomento in corso di montaggio.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.VIII: *Intervista esclusiva Gabriele Salvatores***

Integrazione al titolo: *Nel momento in cui il regista si accinge a girare il suo nuovo film: "Nirvana", affronta con noi alcuni temi che collegano oriente e occidente, recente passato e presente, scelte politiche e spiritualità. Con approccio da "profano", ma lucido e preciso, parla di Zen, reincarnazione, morte, vacuità e nonviolenza*

[ante 1997]

cc. 3

Articolo di Carlo Ceccon da *Occidente Buddhista* (n. 3, pp. 14-17). Sono presenti alcune sottolineature con pennarello blu.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 193.IX: *Che cosa ho imparato dal Buddha***

1° giugno 1997

c. 1

Articolo di Bernardo Bertolucci da *la Repubblica* (p. 29): tratta del rapporto del regista con il buddismo e delle esperienze che lo hanno portato a realizzare un film sul tema della reincarnazione e sulla biografia del Buddha storico.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 193.X: *Some Succint Thoughts***

1998

vol. 1

Opuscolo attinente il pensiero filosofico di Dayananda Saraswati Swami, scrittore e religioso indiano.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XI: *La chasse au Trésor***

Integrazione al titolo: *Expérience personnelle d'AnAndA à Anjali ashram*

luglio - agosto 1998

cc. 36

Scritto riguardante l'Anjali Ashram, un monastero cristiano posizionato nella regione di Mysore, India meridionale.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 193.XII: Estratto dalla Bhagavadgītā**

[1999]

vol. 1

Fotocopie rilegate del Sāṅkhya-yogaḥ, ovvero il secondo canto della Bhagavadgītā, il libro sacro più celebre della tradizione spirituale dell'India. Sulla coperta è presente una nota manoscritta di Terzani «Anam [...] Arsha Vidya Gurukulam 4/99».

Documentazione in lingua inglese e sanscrita.

**sottounità archivistica 193.2: Corso di Vedanta tenuto da Swami Dayananda Saraswati**

1999 - 2000

fasc. 1

Documentazione utilizzata durante il corso di Vedanta tenuto da Swami Dayananda Saraswati in Pennsylvania nel settembre del 2000. Nello specifico: 1 c. contenente bibliografia del corso *Articles and Documents Related to Pujya Swamiji's Satsang Two Week Vedanta Course September 18, 2000 Saylorsburg, Pennsylvania*; 1 opuscolo *Violence to Hindu Heritage* di Swami Dayananda Saraswati [1999]; 1 c. di ritaglio stampa in fotocopia *Conversion is violence. An open letter to Pope John Paul II* di Swami Dayananda Saraswati; 16 cc. contenenti un estratto dalla National Conference of Catholic Bishops intitolato *Congregation for the Doctrine of the Faith*, 6 agosto 2000; 3 cc. dattiloscritte contenenti un testo per un servizio televisivo del canale statunitense MSNBC *Vatican Rejects Equality of Faith*, 5 settembre [2000]; 1 c. di ritaglio stampa in fotocopia dal *Newsday* intitolato *Vatican Says Other Faiths Are Inferior*, [6 settembre 2000]; 2 cc. dattiloscritte *Why a Religious Summit at the UN?* di Bawa Jain, Segretario Generale del Millennium World Peace Summit of Religious and Spiritual Leaders; 1 c. contenente la trascrizione del discorso *Reconciliation and Forgiveness* tenuto da Swami Dayananda Saraswati in occasione del *UN Millennium Peace Summit of Religious and Spiritual Leaders*, 29 agosto 2000; 3 cc. contenenti la trascrizione del discorso tenuto da Ted Turner in occasione del *UN Millennium Peace Summit of Religious and Spiritual Leaders*, 29 agosto 2000.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XIII: Patanjali Yoga Sutra**

Integrazione al titolo: *September 30 - October 13, 2000*

2000

vol. 1

Programma e sutra per un ritiro avvenuto presso l'Arsha Vidya Gurukulam e tenuto da Sri Swami Dayananda Saraswati, Swamini Brahma Prakashananda, Swamini Saralananda e Ramanand Patel. Presenza di una

nota manoscritta sul dorso «Bekir Algan/Austin Yoga [jzeringue@earthlink.net](mailto:jzeringue@earthlink.net)».

Documentazione in lingua inglese e sanscrita.

**unità documentaria 193.XIV: *The Mirror Mind: Spirituality and Transformation***

s.d.

cc. 21

Estratto dall'omonimo volume di William Johnston, edito per la Harper & Row, 1981. Il testo tratta delle problematiche contemporanee del Cristianesimo e vi propone una soluzione che prevede una combinazione della dottrina cristiana con le pratiche Zen.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XV: *What is Sikhism***

s.d.

c. 1

Opuscolo informativo sul Sikhismo, religione monoteista indiana.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XVI: *Will Hinduism survive the present Christian offensive?***

s.d.

cc. 4

Scritto di François Gautier sulle sorti dell'Induismo a seguito del proselitismo cristiano nel continente asiatico.

Nella biblioteca di Terzani sono presenti vari volumi di questo autore.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XVII: *The Origin of Oomoto***

s.d.

vol. 1

Testo di William Gilkey: la nascita del movimento spirituale e religioso Ōmoto ad opera del suo fondatore, Nao Deguchi.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XVIII: *Religion, World Order, and Peace***

Integrazione al titolo: *Prepared by the Scholar's Group at Harvard Divinity School*

[agosto 2000]

cc. 10

Scritto redatto in occasione del *Millennium World Peace Summit of Religion and Spiritual Leaders*, tenutosi a New York 28-31 agosto 2000. Testi di Diana L. Eck, J. Bryan Hehir, David Little, Abdul Ilahi Naim, Tu Weiming.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XIX: *Twenty important spiritual instructions, Sadhana Tattva and Universal Prayer***

s.d.

vol. 1

Opuscolo relativo al pensiero filosofico e spirituale dell'autore, Swami Sivananda. Nella biblioteca di Terzani sono presenti vari volumi dello stesso autore.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 193.XX: *An I.B.M.C. guide to buddhist meditation retreats in Thailand***

s.d.

opuscolo 1

Guida alla meditazione buddista thailandese a cura del International Buddhist Meditation Centre.

Documentazione in lingua inglese e italiana.

### **unità archivistica 194: Schede bibliografiche**

Una delle due scatole riporta una nota manoscritta di Terzani «China – Japan». L'altra riporta degli ideogrammi.

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 2 buste con soffietti laterali contenente schede bibliografiche cartacee compilate da Terzani. Presenza di alcune schede dattiloscritte.

Da una indagine a campione risulta che i libri cui si fa riferimento nelle schede non compaiono nella biblioteca personale di Terzani.

Documentazione in lingua inglese, italiana, cinese.

### Busta 92/ Materiale di studio 9:

#### **unità archivistica 195: Spionaggio**

1948 - 1983

fasc. 1

Documentazione inerente attività di intelligence.

Documentazione in lingua inglese, francese, giapponese.

#### **sottounità archivistica 195.1: Documentazione connessa ad Antonio Riva**

La camicia originale riporta una nota manoscritta «Tony's».

1948 - 1983

fasc. 1

Sono presenti vari fogli di appunti manoscritti e dattiloscritti, corrispondenza e materiale a stampa su Antonio Riva. Aviatore italiano durante la Prima Guerra mondiale, addestrò i piloti della Cina nazionalista tra il 1934 ed il 1949; venne giustiziato nel 1951 a Pechino dopo esser stato ingiustamente accusato di spionaggio. Sul fascicolo una nota di Angela Staude «La misteriosa e pericolosa storia di Antonio Riva, italiano ucciso dai cinesi a Pechino, sulle cui [tracce] TT si era messo ma fu scoraggiato perchè troppo pericoloso».

Documentazione in lingua inglese, italiana, francese.

**sottounità archivistica 195.2: Documentazione relativa a Shi Pei Pu**

1951 - 1983

fasc. 1

Sono presenti articoli di giornale e fotocopie di pagine di libri collegati a Shi Pei Pu, la spia cinese che si finse donna per vent'anni ingannando un ambasciatore francese a Pechino. Il materiale è stato utilizzato per la stesura dell'articolo *Dunkle Nächte. Ein männliches Liebespaar, das für China spioniert und ein Kind hat-Frankreich lachte über eine in Wahrheit traurige Beziehung*, pubblicato da *Der Spiegel*, n. 21/1986.

Documentazione in lingua inglese, francese, cinese.

**unità documentaria 195.I: *The Philby Affair***

aprile 1968

cc. 12

Ritaglio stampa da *Encounter* (p. 3-26) contenente un estratto dal volume omonimo di Hugh Trevor-Roper. Il testo tratta di Kim Philby, agente segreto doppiogiochista, al servizio sia dell'URSS sia del Regno Unito.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 195.II: *L'espion qui sauva Moscou***

Integrazione al titolo: *L'affaire Sorge raccontée par un témoin*

1981

vol. 1

Fotocopie del volume. Testo riguardante Richard Sorge, un agente segreto tedesco attivo in Giappone per conto dell'Unione Sovietica prima e durante la Seconda guerra mondiale. Presenza di 1 c. allegata in ideogrammi giapponese. L'agente in questione sembra fosse un argomento di grande interesse per Terzani<sup>108</sup>.

---

<sup>108</sup> «Il monumento a Richard Sorge, una delle più grandi spie del nostro tempo, un uomo la cui vita mi ha sempre affascinato (...) Fin da ragazzo la storia di quest'uomo (...) mi aveva acceso la fantasia (...) La vita di Sorge è una miniera di avventure e di misteri, il soggetto per un grande film che non è mai stato fatto». TERZANI, *Buonanotte, signor Lenin*, pp. 349-353.



Documentazione in lingua francese e giapponese.

**unità archivistica 196: Sri Lanka**

1990

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici, politici e culturali dello Sri Lanka.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 196.I: *Sri Lanka. A country study***

1990

vol. 1

Opera di Russell R. Ross e Andrea Matles Savada. Report sulla situazione storica, sociopolitica, economica e della sicurezza nazionale dello Sri Lanka.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 197: Stati Uniti d'America**

autunno 1970 - 4 luglio 1971

fasc. 1

Documentazione collegata agli aspetti economici, politici e culturali degli Stati Uniti d'America.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

**unità documentaria 197.I: *What science policy?***

autunno 1970

cc. 3

Articolo di Eli Ginzberg da *Columbia Forum* (pp. 12-16) sulla politica della ricerca scientifica americana.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.II: *The feminists: a second look***

autunno 1970

cc. 4

Articolo di Gerda Lerner da *Columbia Forum* (pp.24-30) sul femminismo.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.III: *Women's lib***

31 gennaio 1971

c. 1

Articolo da *Observer Review* (pp. 17-18) inerente il femminismo.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.IV: *The Pentagon Papers... (Continued)***

1° luglio 1971

c. 1

Articolo da *International Herald Tribune* (pp. 1-2) afferente il ruolo americano nella guerra in Vietnam. Si tratta della quarta puntata di una serie di studi del Pentagono sul conflitto vietnamita.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.V: *Pentagon Papers - VI - New Warnings of Failure***

3 - 4 luglio 1971

c. 1

Articolo da *International Herald Tribune* (p. 2) connesso al ruolo americano nella guerra in Vietnam. Si tratta della sesta puntata di una serie di studi del Pentagono sul conflitto vietnamita.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.VI: *Teller Says He Opposed Use of A-Bomb***

Integrazione al titolo: *H-Bomb Expert's "Confession"*

s.d.

c. 1

Articolo di Victor Cohn da *International Herald Tribune* relativo al fisico ungherese Edward Teller e la bomba atomica.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 197.VII: *Où va la famille américaine?***

Integrazione al titolo: *Une enquête de l'hebdomadaire "Time"*

s.d.

c. 1

Articolo sulla crisi della famiglia americana (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 197.VIII: *Angela Davis militante rivoluzionaria***

s.d.

c. 1

Articolo di Ekkehart Krippendorff da *Due torri* (p. 19) riguardante Angela Davis, attivista del movimento afroamericano statunitense e militante del Partito Comunista degli Stati Uniti d'America.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 198: Thailandia**

[1976] - 27 giugno 1993

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici, politici e culturali della Thailandia.

Documentazione in lingua italiana,inglese, francese.

**unità documentaria 198.I: *...a cultural guide to Thailand***

Integrazione al titolo: *Sawwadi special edition*

[1976]

vol. 1

Raccolta di articoli sulla cultura thailandese, pubblicata da The American Women's Club of Thailand di Bangkok in occasione del ventesimo anniversario della rivista *Sawaddi*.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 198.II: *Giorgio Berlingieri***

Integrazione al titolo: *Genoa: January 23, 1922 - Bangkok: December 1, 1981*

[post 1981]

vol. 1

Opuscolo commemorativo dedicato a Giorgio Berlingieri, fondatore dell'impresa di costruzione d'infrastrutture Italian-Thai Industrial Co. Ltd.

Documentazione in lingua inglese e francese.

**unità documentaria 198.III: Volume completo di *Atlante. Alla scoperta del mondo***

aprile 1992

vol. 1

Si conserva il volume anno XXIII, n. 4. Presenza di un post-it in corrispondenza della prima pagina dell'articolo *Stile Thai* (pp. 30-51) recante nota manoscritta di Terzani «Leggi sulla Thailandia».

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 198.IV: *Sex, prostitution and Thailand's image***

27 giugno 1993

c. 1

Articolo di Suwanna Asavaroengchai da *The Sunday Post* (p. 24): tratta il tema della prostituzione in Thailandia.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 199: Tibet**

[post 1943 - 1985]

fasc. 1

Documentazione attinente gli aspetti economici e politici del Tibet.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 199.I: *Part. I Across Tibet. Excerpts from the Journals of Captain Brooke Dolan 1942-43***

[post 1943]

cc. 45

Fotocopie dal volume. Diario di viaggio di Brooke Dolan tenuto nel corso di una spedizione in Tibet durante la Seconda guerra mondiale. Si conserva assieme l'articolo *The Shangri-La That Never Was* di Barbara Crossett (cc. 2).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 199.II: *The Rebirth of a Proud Tibetan Monastery***

25 - 26 ottobre 1985

c. 1

Articolo di Kerry Moran da *The Asian Wall Street Journal* (p. 9) sulla storia del monastero tibetano, distrutto nel 1959 dalle Guardie Rosse, e la sua successiva ricostruzione a Karnataka (India).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 199.III: *People of tradition, nation of change***

16 novembre 1985

c. 1

Articolo di di Ron Redmond e Stewart Slavin da *The Japan Times Weekly* (p. 5) sul conflitto cinese-tibetano.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 199.IV: *Pressure Peking to Change Its Tune in Tibet***

[1985]

c. 1

Articolo di Richard Bassett concernente il conflitto cinese-tibetano (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 199.V: Tibetan Hotels Are Expensive And Appalling**

[1985]

cc. 2

Articolo di Joseph P. Manguno da *The Asian Wall Street Journal* dedicato alle condizioni delle strutture turistiche del Tibet.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 200: U.R.S.S.**

1966 - [novembre 1991]

fasc. 1

Documentazione connessa agli aspetti economici, politici e culturali dell'U.R.S.S.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

**unità documentaria 200.I: *Symposium on Soviet Political Development***

1966 - 1967

cc. 45

Dispensa che raccoglie saggi di vari autori sullo sviluppo politico dell'Unione sovietica, accompagnati dai commenti e dalle riflessioni dal politologo Zbigniew Brzezinski.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 200.II: *Washington et les intentions soviétiques***

Integrazione al titolo: *Une image détériorée*

[1970]

cc. 2

Articolo di André Fontaine: le relazioni tra gli Stati Uniti d'America e la Russia a seguito del massacro di Giordania e la morte di Nasser (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 200.III: *Man and politician***

Integrazione al titolo: *The Khrushchev memoirs III*

23 gennaio 1971

c. 1

Articolo di Victor Zorza da *The Guardian* (p. 3). Recensione del volume *Khrushchev Remembers* di Nikita Krusciov (1970).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 200.IV: Uno Stalin inventato**

Integrazione al titolo: *È una impresa opportunistica esaltarlo, fino a riprodurre certe forme di "culto", e negare, in pari tempo, la linea di unità nazionale, democratica, antifascista di cui Stalin fu tra i massimi ispiratori*

12 maggio 1971

c. 1

Articolo di Maurizio Ferrara da *l'Unità*.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 200.V: *Le P.C. soviétique pourrait annuler la condamnation du stalinisme***

Integrazione al titolo: *Au cours du XXIV congrès*

[1971]

cc. 2

Articolo sui possibili cambiamenti e le decisioni derivanti dal XXIV congresso del Partito Comunista dell'Unione Sovietica del 30 marzo - 9 aprile 1971 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 200.VI: *Washington merry-go-round***

Integrazione al titolo: *Yeltsin had too much fun on U.S. visit*

1989

c. 1

Articolo di Jack Anderson e Dale Van Atta concernente la visita del politico russo Boris Yeltsin negli Stati Uniti, avvenuta nel settembre del 1989 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 200.VII: *Boris Eltsin***

Integrazione al titolo: *Quell'onesto capopopolo che ha ubriacato l'America*

[1989]

c. 1

Articolo di Vittorio Zucconi attinente la visita del politico russo Boris Yeltsin negli Stati Uniti, avvenuta nel settembre del 1989 (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 200.VIII: *Un'atroce rivelazione dal poligono sovietico di Kurciatov***

17 settembre 1991

c. 1

Articolo di Valerio Pellizzari da *Il Messaggero* sulla base militare e la centrale nucleare di Kurciatov.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 200.IX: *Il cervello di Lenin fu diviso in trentamila frammenti***

Integrazione al titolo: *Lo rivela il settimanale sovietico Argumenty i Fakty*

2 novembre 1991

c. 1

Articolo da *la Repubblica* (p. 9).



Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 200.X: *Gli archivi del Pcus rivelano un Lenin crudele e feroce***

Integrazione al titolo: *Saranno resi pubblici i documenti segreti*

[novembre 1991]

Articolo da *la Repubblica*.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 200.XI: *Lenin: Another fallen idol***

Integrazione al titolo: *Destroyed, desecrated and abandoned monuments reveal the extinction of a formerly all-pervasive Soviet national religion - the cult of Vladimir Ilyich Lenin. NEAL ASCHERON bids it and him a nostalgic farewell*

s.d.

c. 1

Articolo riguardante la controversa figura di Lenin (pubblicazione non identificata). Parte del testo è sottolineata in penna rossa.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 200.XII: *He builds pyramids to save Russia***

s.d.

c. 1

Articolo di Vladimir Radyuhin relativo a Alexander Golod, un matematico ucraino, la cui ricerca si focalizza sulle piramidi e gli effetti benefici che produrrebbero sull'ambiente: Golod è stato ideatore e costruttore di una dozzina di piramidi di diverse dimensioni e dislocate in vari siti in Russia (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 201: Viaggiare**

13 novembre 1986 - 2004

fasc. 1

Documentazione sul viaggio e il viaggiare.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità documentaria 201.I: *Guest Traveller's Tales***

13 novembre 1986

c. 1

Articolo di Anthony Lawrence da *Far Eastern Economic Review* (p. 57) connesso alle esperienze vissute nei suoi viaggi in Estremo Oriente. Parte del testo è evidenziata in penna nera.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 201.II: *Haiti, i Caraibi ritrovati***

Integrazione al titolo: *Alla scoperta dell'isola di Paolina Bonaparte e Graham Greene*

1° giugno 1997

c. 1

Articolo di Renato Pera da *Il Giornale* (p. 35) sulle attività turistiche dell'isola di Haiti.

Documentazione in lingua italiana

**unità documentaria 201.III: *Viaggiatori occidentali in Oriente tra passato e futuro***

1999

c. 1

Dépliant promozionale del ciclo di conferenze sul tema del viaggio tenutosi nel marzo-aprile del 1999 presso il Cineteatro San Lorenzo alle Colonne di Milano. Evento organizzato dal Centro di cultura Italia-Asia "Guglielmo Scalise" (CCIA) in collaborazione con la Sezione Lombardia dell'Is.I.A.O. - Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 201.IV: *Ground Zero in galleria***

Integrazione al titolo: *Quindicesimo giorno Firenze-Pistoia-Bologna-Parma*

17 agosto 2002

c. 1

Articolo di Paolo Rumiz da *la Repubblica* (p. 15). Racconto di un viaggio in treno attraverso l'Italia.

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 201.V: *Viaggi e viaggiatori***

Integrazione al titolo: *Intervista a Luca Clerici*

2004

c. 1

Intervista a Clerici, professore universitario specializzato in letteratura di viaggio, da *L'Indice dei libri del mese*.

Documentazione in lingua italiana.

*Busta 93/ Materiale di studio 10:*

**unità archivistica 202: Vietnam**

1901 - giugno 1987

fasc. 1

Documentazione riguardante gli aspetti economici, politici e culturali del Vietnam.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.

**unità documentaria 202.I: *Aux Pays Jaunes. Impressions d'Extreme-Orient***

1901

cc. 16

Opera di G. Lanzy e Paul Milliet. Si conservano le fotocopie della prima di copertina e delle pp. 107-120 del volume.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 202.II: *Viet Nam Must we invade the north?***

aprile 1968

vol. 1

Opuscolo di Roger Hilsman collegato alla necessità o meno dell'intervento statunitense nel Vietnam del nord. Sulla copertina: Reprinted from *Foreign Affairs An American Quarterly Review*; presenza di uno dei timbri di Terzani. Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.III: *The role of the North vietnamese cadres in the Pathet Lao administration of Xieng Khouang province***

aprile 1970

vol. 1

Opuscolo di Edwin T. McKeithen di carattere politico-economico sull'amministrazione della provincia laotiana di Xieng Khouang attuata dalle schiere nord-vietnamite del gruppo politico Pathet Lao. Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.IV: *Vietnam the great deception***

20 giugno 1971

cc. 2

Articolo da *The Sunday Times* (pp. 6-7) concernente gli studi segreti del Pentagono sull'intervento statunitense in Vietnam rivelati dal *New York Times*.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.V: *Vietnam / The big lie***

20 giugno 1971

c. 1

Articolo da *Observer Review* (p. 21) concernente gli studi segreti del Pentagono sull'intervento statunitense in Vietnam rivelati dal *New York Times*.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.VI: *Kennedy's Private War***

22 luglio 1971

cc. 7

Articolo di Ralph L. Stavins da *The New York Review* (pp. 20-32) dedicato agli studi dell'Insitute of Policy Studies in Washington sull'intervento statunitense in Vietnam.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.VII: *Viet-Nam: What Kind of Peace?***

Integrazione al titolo: *Documents and Analysis of the 1973 Paris Agreement on Viet-Nam*

febbraio 1973

vol. 1

Opuscolo relativo agli accordi di Pace di Parigi del 1973. Sul frontespizio: A handbook prepared by the Indochina Resource Center february 1973.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.VIII: Volume n. 22 di *Reporter objectif***

maggio 1974

vol. 1

Contiene reportage fotografico dei luoghi della guerra in Vietnam.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 202.IX: *Les raisons d'une débâcle***

14 maggio 1975

cc. 3

Articolo di Nayan R. Chanda da *Le Monde diplomatique* (pp. 1, 13-14) sulla Guerra del Vietnam, in particolare sulla sconfitta del Vietnam del Sud.

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 202.X: Volume n. 35 anno 32 di *Rinascita***

5 settembre 1975

vol. 1

All'interno speciale dedicato al Vietnam (pp. 13-28).

Documentazione in lingua italiana.

**unità documentaria 202.XI: *Facts and documents on Democratic Kampuchea's serious violations of the sovereignty and territorial integrity of the Socialist Republic of Viet Nam***

gennaio 1978

vol. 1

Opuscolo connesso al conflitto cambogiano-vietnamita, a cura del Department of Press and Information Ministry of Foreign Affairs Socialist Republic of Viet Nam.

Documentazione in lingua inglese.

**unità documentaria 202.XII: *"Nous nous retirerons du Cambodge si..."***

Integrazione al titolo: *Pour la première fois, Nguyễn Văn Linh, le numéro un vietnamien, parle*

3 - 9 aprile 1987

c. 1

Prima intervista rilasciata da Nguyen Van Linh dopo la sua elezione a segretario generale del Partito Comunista Vietnamita – avvenuta il 18 dicembre 1986. Intervista di Jean-Claude Labbé pubblicata da *Le Nouvel Observateur / Monde* (p. 82).

Documentazione in lingua francese.

**unità documentaria 202.XIII: *Il Gorbaciov di Hanoi***

Integrazione al titolo: *Nguyen Van Linh*

4 giugno 1987

cc. 4

Traduzione italiana dell'intervista di Jean-Claude Labbé a Nguyen Van Linh pubblicata da *Le Nouvel Observateur / Monde* ("Nous nous retirerons du Cambodge si...", 3 - 9 aprile 1987). Articolo pubblicato da *Epoca* (pp. 46-49); fotografie di Labbé.

Documentazione in lingua italiana.

#### **unità documentaria 202.XIV: Dopo Platoon...**

Integrazione al titolo: *Reportage esclusivo. 12 anni di pace nel Vietnam*  
giugno 1987

cc. 16

Articolo di Andrew L. Spike da *Moda e tutto quanto fa costume spettacolo cultura* (anno 42, pp. 193-208) afferente l'americanizzazione del Vietnam negli anni '80. Fotografie di Jean-Claude Labbé.

Documentazione in lingua italiana.

#### **unità archivistica 203: Yemen**

30 - 31 gennaio 1971

fasc. 1

Documentazione inerente gli aspetti economici, politici e culturali dello Yemen.

Documentazione in lingua

#### **unità documentaria 203.I: Jemen: Mao und die Königin von Saba**

Integrazione al titolo: *Gespräch mit Ministerpräsident Al-Alaini -Eindrücke aus Sanaa, Taiz, Hodeida - Hungerkatastrophe durch Weizenlieferungen gestoppt - Vor Bürgerkrieg im Südjemen? - Aktivitäten der Deutschen, Russen und Chinese - Jugend zwischen Mittelalter und Moderne*

30 - 31 gennaio 1971

c. 1

Articolo di Wolfgang Hohmeyer da *Sonntags Journal* (n. 5, p. 9) riguardante la fine della guerra civile yemenita.

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 203.II: Jemen: Aufstand gegen die Tradition**

6 - 7 febbraio 1971

c. 1

Articolo di Wolfgang Hohmeyer da *Sonntags Journal* (n. 6, p. 9) riguardante la fine della guerra civile yemenita.

Documentazione in lingua tedesca.

**unità documentaria 203.III: Yemen: an excess of ideology**

Integrazione al titolo: *Matching words with action*

s.d.

c. 1

Articolo di Nicholas Ashford collegato al dominio britannico del porto yemenita di Aden e i movimenti insurrezionalisti alla base della formazione dello stato dello Yemen (pubblicazione non identificata).

Documentazione in lingua inglese

**Sottoserie: MATERIALE TURISTICO**

1935 - 2002

bb. 8 (fasc. 34)

La serie raccoglie materiale turistico-informativo raccolto da Terzani nel corso dei suoi viaggi organizzato secondo lo Stato d'appartenenza.

Busta 94/ Materiale turistico 1:

**unità archivistica 204: Primo viaggio in Asia**

1962 - 1963

fasc. 1

Documentazione raccolta da Terzani nel 1965, quando fu incaricato dall'Olivetti di tenere dei corsi sull'utilizzo dei loro computer in Asia: si tratta



del suo primo viaggio in Oriente. Sono presenti 1 carta geografica di Nara (Giappone) e 3 dépliants inerenti le località di Kyoto (Giappone), Bangkok e Wat Arun (Thailandia).

Documentazione in lingua inglese e giapponese.

**unità archivistica 205: Afghanistan**

1977 - 2001

fasc. 1

Sono presenti 1 mappa, 2 dépliants, 6 adesivi e 1 calendario.

Documentazione in lingua inglese e dari.

**unità archivistica 206: Armenia**

1989

fac. 1

Sono presenti 1 mappa e 4 dépliants.

Documentazione in lingua inglese e russa.

**unità archivistica 207: Asia**

1982 - 1990

fasc. 1

Sono presenti 10 mappe.

Documentazione in lingua inglese e vietnamita.

**unità archivistica 208: Azerbaigian**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 mappa.

Documentazione in lingua inglese e russa.

**unità archivistica 209: Bangladesh**

1995

fasc. 1

Sono presenti 3 mappe.

Documentazione in lingua inglese e bengalese.

**unità archivistica 210: Birmania**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 mappa.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 211: Cambogia**

1989

fasc. 1

Sono presenti 1 mappa e 39 cartoline.

Documentazione in lingua inglese e khmer.

Busta 95/ Materiale turistico 2:

**unità archivistica 212: Cina**

1960 - 1995

fasc. 1 (sottofascc. 3)

Documentazione in lingua cinese, inglese, portoghese, tedesca.

**sottounità archivistica 212.1: Cina - mappe**

1960 - 1995

fasc. 1

Sono presenti 46 mappe e 1 volume di mappe.

Documentazione in lingua cinese e inglese.

Busta 96/ Materiale turistico 3:

**sottounità archivistica 212.2: Cina - dépliants**

1962 - 1986

fasc. 1

Sono presenti 134 dépliants.

Documentazione in lingua cinese e inglese.

Busta 97/ Materiale turistico 4:

**sottounità archivistica 212.3: Cina - miscellanea**

1982 - 1986

fasc. 1

Sono presenti 1 vol. «General» (guida, mutila del frontespizio e delle prime 6 pagine), 1 vol. *The Buddhist Cave Temples at Yun-kang* di Gordon King (mutilo delle pagine finali), 1 vol. a fumetti *Hong Kong. Sweet and Sour* di Zabo (all'interno nota manoscritta «Natale 1975 Dai Canessa in partenza ai Terzani in arrivo»), 587 cartoline.

Si conserva inoltre il materiale turistico inerente la regione di Macao, ora annessa alla Cina. Nello specifico sono presenti: 10 opuscoli, 2 dépliants, 3 mappe, 1 c. manoscritta sull'amministrazione statale macaina.

Documentazione in lingua cinese, inglese, portoghese, tedesca.

Busta 94/ Materiale turistico 1:

**unità archivistica 213: Corea**

1976 - 1988

fasc. 1

Sono presenti 5 mappe, 7 dépliants, 1 foglio di giornale, 30 cartoline, 1 modello per fax.

Documentazione in lingua inglese e coreana.

**unità archivistica 214: Europa**

1977

fasc. 1

È presente 1 mappa.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 215: Filippine**

1984 – 1985

fasc. 1

Sono presenti 5 mappe e 4 dépliants.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 98/ Materiale turistico 5:

**unità archivistica 216: Giappone**

1964 - 1990

fasc. 1

Sono presenti 30 mappe, 32 dépliants, 2 fogli dattiloscritti e 6 fotografie.

Documentazione in lingua giapponese e inglese.

Busta 99/ Materiale turistico 6:

**unità archivistica 217: India**

1982 – 2002

fasc. 1

Sono presenti 22 mappe, 48 dépliants, 2 opuscoli, 5 biglietti da visita, 1 calendario, 1 tariffario dei trasporti, 1 ritaglio di giornale, 1 cartolina, 2 fogli di appunti manoscritti, 4 guide, 3 opuscoli sull'arte indiana con tavole, 3 tariffari di hotel.

Documentazione in lingua inglese e hindi.

Busta 100/ Materiale turistico 7:

**unità archivistica 218: Indonesia**

1988 - [1993]

fasc. 1

Sono presenti 6 mappe, 1 dépliant e 1 c. di carta da lettere intestata di un hotel indonesiano.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 219: Inghilterra**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 2 mappe.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 220: Italia**

1958 - 1999

fasc. 1

Sono presenti 6 mappe e 2 dépliant.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 221: Kazakistan**

1987

fasc. 1

È presente 1 dépliant.

Documentazione in lingua inglese e russa.

**unità archivistica 222: Kirghizistan**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 dépliant.

Documentazione in lingua russa.

**unità archivistica 223: Malesia**

1973

fasc. 1

Sono presenti 3 mappe e 2 dépliant.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 224: Mongolia**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 mappa.

Documentazione in lingua mongola.

**unità archivistica 225: Nepal**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 4 mappe.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 226: Pakistan**

1971 - 1997

fasc. 1

Sono presenti 5 mappe, 1 dépliant e 1 c. di carta da lettere intestata di un hotel pakistano.

Documentazione in lingua inglese.

Busta 101/ Materiale turistico 8:

**unità archivistica 227: Russia**

1978 - 1991

fasc. 1

Sono presenti 15 mappe, 6 dépliants e 17 cartoline.

Documentazione in lingua inglese, russa, francese.

**unità archivistica 228: Singapore**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 mappa.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 229: Sri Lanka**

1990 - 1994

fasc. 1

Sono presenti 3 mappe e 1 dépliant.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 230: Svezia**

1937

fasc. 1

È presente il volume *Kungl. automobilklubbens karta över Sverige*, contenente le mappe stradali del Paese.

Documentazione in lingua svedese.

**unità archivistica 231: Tagikistan**

s.d.

fasc. 1

È presente 1 dépliant.

Documentazione in lingua inglese e russa.

**unità archivistica 232: Thailandia**

1965 - 1990

fasc. 1

Sono presenti 4 mappe e 9 dépliants.

Documentazione in lingua inglese e thailandese.

**unità archivistica 233: Turkmenistan**

1991

Sono presenti 2 dépliants.

Documentazione in lingua inglese.

**unità archivistica 234: U.S.A.**

1965 - 1968

fasc. 1

Sono presenti 1 guida generale degli Stati Uniti d'America, 4 dépliants sul South Dakota e 1 dépliant sul Texas.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

**unità archivistica 235: Uzbekistan**

1988 - 1989

fasc. 1

Sono presenti 1 mappa e 3 dépliants.

Documentazione in lingua russa, uzbeka e inglese.

**unità archivistica 236: Vietnam**

1964 - 1992



fasc. 1

Sono presenti 2 mappe e 12 cartoline.

Documentazione in lingua inglese e vietnamita.

**unità archivistica 237: Rotte compagnie aeree**

s.d.

fasc. 1

Sono presenti 2 mappe, una denominata *Trans World Routes in the U.S.A. Europe Africa and Asia* (in doppia copia) e l'altra della Lufthansa.

Documentazione in lingua inglese.

**Sottoserie: MISCELLANEA**

1983 - 1999

b. 1 (fasc. 1)

Busta 83/ Attività professionale 7:

**unità archivistica 238: Miscellanea**

1983 - 1999

fasc. 1

Sono presenti: 1 vol. fotografico commemorativo edito in occasione del sessantesimo compleanno di Rudolf Augstein, fondatore e direttore di *Der Spiegel* dal 1947, [1983] (all'interno si conserva 1 positivo in formato A4 ritraente Augstein in compagnia di una donna); 1 vol. *Rudolf Augstein Journalist 5 november 1923* contenente gli articoli di Augstein, direttore di *Der Spiegel*, pubblicati dal 1947 al 1988, [1988]; 2 cc. dell'Ambasciata indonesiana di Bangkok riportanti il codice etico per i giornalisti ASEAN (Association of South-East Asian Nations), 18 dicembre 1991; 1 annuario del Club dei corrispondenti stranieri della Thailandia del 1994 (il nome di Terzani

compare a p. 56 come membro del club) (assieme si conserva un segnalibro promozionale della ditta di traslochi JVK); 1 opuscolo del Foreign Correspondent's Club of South Asia contenente l'elenco dei membri del 1998-1999 (Terzani compare a p. 18); 52 cc. formato A3 a righe compilate solo su un verso con contatti, note spese e appunti di varia natura, s.d.; 3 cc. recanti note spese, s.d.; 1 fotografia di Mao Zedong a figura intera, s.d.; 1 fotografia su cartoncino di Henry Savage Landor, esploratore e scrittore inglese, s.d.; 38 cc. di appunti manoscritti e dattiloscritti autografi di argomento vario, s.d.; 2 cc. con lista manoscritta di articoli di Terzani del periodo 1974-1976, s.d.

Documentazione in lingua italiana, inglese, thailandese, tedesca, cinese.



## **Serie 6: CORRISPONDENZA**

1955 - 2004

bb. 6 (fasc. 18)

La serie raccoglie la corrispondenza dell'autore, sia di natura professionale che privata: lettere manoscritte e dattiloscritte, telegrammi, cartoline, fax e stampe di mail; in alcuni casi sono presenti le minute di lettera e le lettere di Terzani. La documentazione appare lacunosa, per certi anni quasi assente. A partire dalla metà degli anni Novanta la maggior parte degli scambi epistolari avviene via mail: non conservando il pc dello scrittore, questo materiale è consultabile solo nella sua (parziale) versione stampata.

Oltre a questi materiali, esiste altra corrispondenza conservata nella sottoserie Articoli (telex inviati alle testate giornalistiche), nella sottoserie Progetti editoriali (corrispondenza con editori e traduttori, lettere dei fan), nella serie Attività professionale.

### Busta 102/ Corrispondenza 1:

#### **unità archivistica 239: Corrispondenza datata 1955 - 1965, 1968, 1971 - 1973**

1955 - 1973

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

#### **unità archivistica 240: Corrispondenza datata 1974 - 1975**

1974 - 1975

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

#### **unità archivistica 241: Corrispondenza datata 1976 - 1980**

1976 - 1980

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 242: Corrispondenza datata 1981 - 1982**

1974 - 1975

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

Busta 103/ Corrispondenza 2:

**unità archivistica 243: Corrispondenza datata 1983**

1983

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 244: Corrispondenza datata 1984**

1984

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 245: Corrispondenza datata 1985**

1985

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

Busta 104/ Corrispondenza 3:

**unità archivistica 246: Corrispondenza datata 1986 - 1990**

1986 - 1990

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 247: Corrispondenza datata 1991 - 1994**

1991 - 1994

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 248: Corrispondenza datata 1995 - 1997**

1995 - 1997

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

Busta 105/ Corrispondenza 4:

**unità archivistica 249: Corrispondenza datata 1998**

1998

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 250: Corrispondenza datata 1999**

1999

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 251: Corrispondenza datata 2000**

2000

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 252: Corrispondenza datata 2001**

2001

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

Busta 106/ Corrispondenza 5:

**unità archivistica 253: Corrispondenza datata 2002**

2002

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 254: Corrispondenza datata 2003**

2003

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

**unità archivistica 255: Corrispondenza datata 2004**

2004

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).

Busta 107/ Corrispondenza 6:

**unità archivistica 256: Corrispondenza s.d.**

s.d.

fasc. 1

Documentazione multilingue (prevalentemente italiano e inglese).





## **Serie 7: RASSEGNA STAMPA SU TERZANI**

19 giugno 1971 - 30 aprile 2004

bb. 2 (fasc. 2)

La serie raccoglie gli articoli e le interviste legate alla figura di Terzani, non necessariamente riguardanti la sua produzione letteraria. Il materiale si presenta in forma di ritagli e dattiloscritti, sia in originale sia in fotocopia, tratti da quotidiani, da riviste e da web. In alcuni casi sono presenti più copie della stessa unità.

In archivio è presente altra documentazione analoga a questa, pervenuta già organizzata all'interno dei diversi Progetti editoriali: la maggior parte degli articoli su Terzani e delle sue interviste sono stati pubblicati in occasione dell'uscita dei suoi libri. Per questo motivo tale materiale si conserva assieme alla documentazione che si riferisce alla pubblicazione stessa.

### Busta 108/ Rassegna stampa 1:

#### **unità archivistica 257: Interviste**

1976 - 2002

fasc. 1

Si conservano n. 48 unità, nello specifico:

1 unità per il 1976;

1 unità per il 1978;

4 unità per il 1984;

1 unità per il 1987;

1 unità per il 1993;

4 unità per il 1996;

1 unità per il 1997;

3 unità per il 1998;

3 unità per il 2000;

28 unità per il 2002;

1 unità s.d.

Documentazione in lingua inglese, italiana, tedesca, francese,

Busta 109/ Rassegna stampa 2:

**unità archivistica 258: Articoli**

1971 - 2004

fasc. 1

Si conservano n. 112 unità, nello specifico:

1 unità per il 1971;

4 unità per il 1972;

1 unità per il 1974;

1 unità per il 1975;

1 unità per il 1976;

1 unità per il 1977;

2 unità per il 1980;

3 unità per il 1981;

2 unità per il 1982;

4 unità per il 1984;

12 unità per il 1985;

3 unità per il 1986;

6 unità per il 1987;

8 unità per il 1988;

2 unità per il 1989;

2 unità per il 1990;

2 unità per il 1991;

2 unità per il 1992;

3 unità per il 1993;

6 unità per il 1995;

5 unità per il 1996;

2 unità per il 1997;

1 unità per il 1998;

2 unità per il 1999;

4 unità per il 2000;

1 unità per il 2001;

2 unità per il 2002;

2 unità per il 2004;

27 unità s.d.

Documentazione in lingua inglese, italiana, cinese, giapponese, indonesiano, tedesca, thailandese, norvegese.



## **Serie 8: MATERIALE POSTUMO**

30 luglio 2004 - 2016

bb. 9 (fasc. 22)

La serie raccoglie materiali di varie tipologie raccolti dalla famiglia a seguito della morte di Terzani.

### **Sottoserie: PROGETTO EDITORIALE POSTUMO: FANTASMI (2008)**

1980 - 2008

b. 1 (fasc. 3)

Si tratta di una raccolta postuma (2008) di articoli riguardanti la Cambogia scritti da Terzani per alcuni dei maggiori quotidiani italiani (*la Repubblica*, *Corriere della Sera*) e il tedesco *Der Spiegel*, datati dal 1973 fino agli anni Novanta. L'ampio lasso temporale considerato fa trasparire i mutamenti d'animo che l'autore ha riguardo alla Cambogia e alla progressiva perdita di speranza nelle "rivoluzioni" come mezzi di cambiamento. L'opera si apre con un'introduzione della moglie Angela Staude, curatrice del volume, che narra brevemente la loro vita di coppia e gli innumerevoli viaggi nati dal profondo amore per l'Asia.

La serie raccoglie documenti di varia tipologia raccolti e utilizzati come materiale di studio e ispirazione per il progetto stesso. Sono inoltre presenti rassegna stampa e materiale promozionale inerenti l'opera.

#### Busta 110/ Materiale postumo 1:

##### **unità archivistica 259: Materiale preparatorio**

La camicia originale riporta una nota manoscritta di Angela Staude «Fantasmi».

1980

fasc. 1

Sono presenti: 1 vol. completo di *Der Spiegel* n.16/1980; 6 cc. in fotocopia da *Der Spiegel* n.17/1980; 6 cc. in fotocopia da *Der Spiegel* n.18/1980; 5 cc. da *The Correspondent* sulla Cambogia (pp. 13-21), s.d.

Sulle pagine da *The Correspondent* è presente una nota manoscritta di Angela Staude «I giovani khmer rouge - come quelli che fermarono Tiziano [?] (file con Cambodia)».

Gli articoli di Terzani presenti nei numeri di *Der Spiegel* trattano della Cambogia e presentano alcune annotazioni manoscritte a matita relative alla loro selezione e traduzione.

Documentazione in lingua tedesca, italiana, inglese.

#### **unità archivistica 260: Rassegna stampa**

2 febbraio - 27 settembre 2008

fasc. 1

Recensioni e articoli di promozione del volume, ritagli stampa riguardanti le partecipazioni della moglie, Angela Terzani Staude, a eventi di presentazione dell'opera.

Documentazione in lingua italiana.

#### **unità archivistica 261: Materiale promozionale**

20 febbraio - 18 settembre 2008

fasc. 1

Sono presenti: 1 invito per una serata dedicata a Terzani e alla presentazione del volume al Teatro Dal Verme di Milano, 20 febbraio 2008; 1 invito alla presentazione del volume al Teatro dell'Archivolto di Genova, 10 marzo 2008; 1 locandina della presentazione del volume al Teatro Miela di Trieste, 18 settembre 2008.

Documentazione in lingua italiana.

## **Sottoserie: CORRISPONDENZA**

2 agosto 2004 - 31 luglio 2006

b. 1 (fasc. 1)

### Busta 110/ Materiale postumo 1:

#### **unità archivistica 262: Corrispondenza**

2 agosto 2004 - 31 luglio 2006

fasc. 1

Sono presenti 5 lettere contenenti messaggi di condoglianze e ricordi per la scomparsa di Terzani.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

## **Sottoserie: TRIBUTI**

30 luglio 2004 - settembre 2006

b. 1 (fasc. 1)

### Busta 110/ Materiale postumo 1:

#### **unità archivistica 263: Tributi**

30 luglio 2004 - settembre 2006

fasc. 1

Raccolta di testi e trascrizioni di discorsi di amici e conoscenti in ricordo di Terzani.

Documentazione in lingua italiana e inglese.

## **Sottoserie: RASSEGNA STAMPA**

30 luglio 2004 - 8 maggio 2016

b. 4 (fasc. 11)

Questa serie comprende gli articoli e le interviste a familiari e amici legate alla figura di Terzani e pubblicate dopo la sua morte. Il materiale si presenta in forma di ritagli e dattiloscritti, sia in originale sia in fotocopia, tratti da quotidiani, da riviste e da web.

Busta 111/ Materiale postumo 2:

**unità archivistica 265: Rassegna stampa datata 2004**

30 luglio - dicembre 2004

fasc. 1

Documentazione in lingua giapponese, italiana, giapponese, italiana, inglese, francese, tedesca.

**unità archivistica 266: Rassegna stampa datata 2005**

2005

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana e tedesca.

Busta 112/ Materiale postumo 3:

**unità archivistica 267: Rassegna stampa datata 2006**

2006

fasc. 1

Documentazione in lingua tedesca, italiana, inglese, thailandese.

**unità archivistica 268: Rassegna stampa datata 2007**

2007

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana e tedesca.



**unità archivistica 269: Rassegna stampa datata 2008**

2008

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana, tedesca, francese, inglese

Busta 113/ Materiale postumo 4:

**unità archivistica 270: Rassegna stampa datata 2009**

2009

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana, francese, tedesca.

**unità archivistica 271: Rassegna stampa datata 2010**

2010

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana, tedesca, francese, giapponese.

Busta 114/ Materiale postumo 5:

**unità archivistica 272: Rassegna stampa datata 2011**

2011

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 273: Rassegna stampa datata 2012 - 2013**

2012 - 2013

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana e tedesca.

**unità archivistica 274: Rassegna stampa datata 2014 - 2016**

2014 - 2016

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 275: Rassegna stampa s.d.**

s.d.

fasc. 1

Documentazione in lingua italiana e tedesca.

**Sottoserie: EVENTI, RICONOSCIMENTI, PREMI**

30 luglio 2004 - settembre 2006

bb. 2 (fasc. 4)

2004 - 2015

Sono presenti ritagli stampa, inviti, programmi e locandine di eventi, riconoscimenti e premi, in ricordo di Terzani.

Busta 115/ Materiale postumo 6:

**unità archivistica 276: Il Fiorino d'oro**

2004

fasc. 1

Documentazione relativa al conferimento del Fiorino d'Oro alla memoria a Tiziano Terzani, riconoscimento conferitogli dalla città di Firenze in data 25 settembre 2004.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 277: Premio letterario Tiziano Terzani. Vicino lontano**

2005 - 2015

fasc. 1

Programma e vincitori delle varie edizioni del premio.

Documentazione in lingua italiana.

**unità archivistica 278: Premio letterario Tiziano Terzani – Firenze per le culture di pace**

2007 - 2013

fasc. 1

Programma e vincitori delle varie edizioni del premio.

Documentazione in lingua italiana.

Busta 116/ Materiale postumo 7:

**unità archivistica 279: Miscellanea**

2004 - 2015

fasc. 1

Documentazione attinente i vari premi e riconoscimenti conferiti a Terzani o eventi a lui dedicati.

Documentazione in lingua italiana.

**Sottoserie: TESI SU TERZANI**

2006 - 2014

b. 1 (fasc. 1)

Busta 117/ Materiale postumo 8:

**unità archivistica 280: Tesi su Terzani**

2006 - 2014

fasc. 1

Si conservano n. 8 tesi di laurea collegate alla figura di Tiziano Terzani. Nello specifico:

- *L'Asia dei giornalisti: Tiziano Terzani e Federico Rampini incontrano l'India e la Cina* di Monica Muntoni, relatore Annamaria Baldussi, Università di Cagliari, a.a. 2006-2007;
- *Occidente e Islam: il dialogo indispensabile* di Gianpaolo Burlando, relatore Gasparini don Francesco, Istituto Superiore di Scienze religiose Mons. Arnoldo Onisto di Vicenza, a.a. 2007-2008;
- *Tiziano Terzani e l'India* di Pierfortunato Pagai, relatore Donatella Dolcini, Università degli Studi di Milano, a.a. 2007-2008;
- *Tiziano Terzani: etica e deontologia della verità* di Antonietta Angela Maggio, relatore Vittorio Roidi, Università La Sapienza di Roma, a.a. 2011-2012;
- *Tiziano Terzani e il suo rapporto con Der Spiegel* di Cristina Bettati, relatore Ernst Kretschmer, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a.a. 2011-2012;
- *Bao chi. Tiziano Terzani, la ricerca della "verità" lungo le rive del Mekong* di Claudio Algerini, relatore Francesca Tacchi, Università degli Studi di Firenze, a.a. 2012-2013;
- *Tiziano Terzani. Diarismo e destino* di Valentina Mustardino, relatore Marino Biondi, Università degli Studi di Firenze, a.a. 2013-2014;
- *Barzini e Terzani: due inviati a confronto* di Piera Lombardi, relatore Paolo Mazzanti, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS), s.d.

Documentazione in lingua italiana e tedesca.

### **Sottoserie: MISCELLANEA**

2004 - 2011

b. 1 (fasc. 1)

Busta 118/ Materiale postumo 9:

**unità archivistica 281: Miscellanea**

2004 - 2011

fasc. 1

Sono presenti: 1 cartoncino contenente iscrizioni di ricordi e memorie sull'autore firmato da varie persone, 28 settembre 2004; 2 dépliant di promozione dell'edizione francese di *La fine è il mio inizio*, [giugno 2008]; 2 cc. in fotocopia del frontespizio di *Lettere contro la guerra* con dediche autografate dell'autore, trasmesse via fax nel 2009; 3 cc. contenenti l'elenco dei materiali prestati dalla famiglia Terzani in occasione della mostra *Tiziano Terzani. Clic! 30 anni d'Asia*, tenutasi a Roma nel 2011.

Documentazione in lingua italiana, inglese, francese.



## **Serie 9: FONDO FOTOGRAFICO**

[anni '70 – primi anni 2000]

bb. 96 (fasc. 106)

La serie raccoglie le fotografie scattate da Terzani nel corso della sua attività di giornalista. Sono presenti 8.691 positivi, 2.291 diapositive, 435 stampe su carta semplice, 55 fotocopie di positivi, 4 lastre fotografiche su vetro e circa 70.000 negativi (accompagnati, nella maggior parte dei casi da provini a contatto).

### Busta 119/ Fondo fotografico 1:

**unità archivistica 282: «Cina 1, positivi: n. da 1 a 4»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 89 positivi. Due positivi sono arrotolati.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 1, provini a contatto n. da 1 a 4.29.

### Busta 120/ Fondo fotografico 2:

**unità archivistica 283: «Cina 2, positivi: n. 2, 4, 5, 6»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 91 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 2, provini a contatto n. da 1 a 6.17.

**unità archivistica 284: «Cina 3, positivi: n. 1 e 2»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 21 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 3, provini a contatto n. da 1 a 2.33.

Busta 121/ Fondo fotografico 3:

**unità archivistica 285: «Cina 4, positivi: n. da 1 a 8»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 103 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 4, provini a contatto n. da 1 a 9.

Busta 122/ Fondo fotografico 4:

**unità archivistica 286: «Cina 5, positivi»**

fasc. 1 (sottofascc. 2)

**sottounità archivistica 286.1: «Cina 5, positivi: n. 1»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 407 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in Cina 5, provini a contatto n. da 1 a 5.

Busta 123/ Fondo fotografico 5:

**sottounità archivistica 286.2: «Cina 5, positivi: n. 2, 4, 5»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 36 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in Cina 5, provini a contatto n. da 1 a 5.



Busta 124/ Fondo fotografico 6:

**unità archivistica 287: «Cina 6, positivi: n. da 1 a 8»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 107 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 6, provini a contatto n. da 1 a 9.1.

Busta 125/ Fondo fotografico 7:

**unità archivistica 288: «Cina 7, positivi: n. da 1 a 9»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 130 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 7, provini a contatto n. da 1 a 10.

Busta 126/ Fondo fotografico 8:

**unità archivistica 289: «Cina 8, positivi: n. da 1 a 7»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 364 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 8, provini a contatto n. da 1 a 8.3.

Busta 127/ Fondo fotografico 9:

**unità archivistica 290: «Cina 9, positivi: n. da 1 a 6»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 140 positivi.

Le fotografie sono le stampe dei negativi contenuti in: Cina 9, provini a contatto n. da 1 a 6.10.

Busta 128/ Fondo fotografico 10:

**unità archivistica 291: «Cina non associate 1, positivi»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 255 positivi.

Busta 129/ Fondo fotografico 11:

**unità archivistica 292: «Cina non associate 2, positivi»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «Tutto Cina».

fasc. 1

Sono presenti 95 positivi, 99 stampe su carta semplice (sul retro compare quasi sempre l'indicazione «Foto da cd Spiegel»).

Busta 130/ Fondo fotografico 12:

**unità archivistica 293: «Cina 1, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 4.2»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 1».

fasc. 1

Sono presenti 60 fogli di negativi con provini, 10 fogli di provini.

Busta 131/ Fondo fotografico 13:

**unità archivistica 294: «Cina 2, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 6.17»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 2».

fasc. 1

Sono presenti 73 fogli di negativi con provini, 3 fogli di negativi.

Busta 132/ Fondo fotografico 14:

**unità archivistica 295: «Cina 3, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 2.33»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 3».

fasc. 1

Sono presenti 55 fogli di negativi con provini, 1 negativo.

Busta 133/ Fondo fotografico 15:

**unità archivistica 296: «Cina 4, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 9»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 4».

fasc. 1

Sono presenti 89 fogli di negativi con provini.

Busta 134/ Fondo fotografico 16:

**unità archivistica 297: «Cina 5, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 5»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 5».

fasc. 1

Sono presenti 116 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi, 2 diapositive.

Busta 135/ Fondo fotografico 17:

**unità archivistica 298: «Cina 6, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 9.1»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 6».

fasc. 1

Sono presenti 98 fogli di negativi con provini, 1 negativo.

Busta 136/ Fondo fotografico 18:

**unità archivistica 299: «Cina 7, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 10»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 7».

fasc. 1

Sono presenti 83 fogli di negativi con provini.

Busta 137/ Fondo fotografico 19:

**unità archivistica 300: «Cina 8, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 5.21»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 8».

fasc. 1

Sono presenti 75 fogli di negativi con provini, 3 diapositive, 2 fogli di negativi.

Busta 138/ Fondo fotografico 20:

**unità archivistica 301: «Cina 8, provini e negativi: provini a contatto n. da 6 a 8.3»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 8».

fasc. 1

Sono presenti 36 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi.

Busta 139/ Fondo fotografico 21:

**unità archivistica 302: «Cina 9, provini e negativi: provini a contatto n. da 1 a 6.10»**

La scatola originale riporta una nota manoscritta «China 9 - Tibet».

fasc. 1

Sono presenti 94 fogli di negativi con provini, 9 fogli di negativi, 6 positivi, 44 negativi singoli, 21 negativi singoli con provini.

Busta 140/ Fondo fotografico 22:

**unità archivistica 303: «Burma, Kentung, Khun Sa, Manerplaw»**

numero di ordinamento provvisorio: T49

fasc. 1

Sono presenti 286 positivi.

Busta 141/ Fondo fotografico 23:

**unità archivistica 304: «Birmania»**

numero di ordinamento provvisorio: T46

fasc. 1

Sono presenti 30 positivi, 1 foto stampata su carta.

**unità archivistica 305: «Burma»**

numero di ordinamento provvisorio: T48

fasc. 1

Sono presenti 179 positivi.

Busta 142/ Fondo fotografico 24:

**unità archivistica 306: «Cambogia»**

numero di ordinamento provvisorio: T60

fasc. 1

Sono presenti 221 positivi.

Busta 143/ Fondo fotografico 25:

**unità archivistica 307: «Cambogia 1991, 1993»**

numero di ordinamento provvisorio: T61

fasc. 1

Sono presenti 114 positivi.

Busta 144/ Fondo fotografico 26:

**unità archivistica 308: «Cambogia 1985»**

numero di ordinamento provvisorio: T62

fasc. 1

Sono presenti 24 positivi.

**unità archivistica 309: «Cambogia 1991»**

numero di ordinamento provvisorio: T63

fasc. 1

Sono presenti 86 positivi.

**unità archivistica 310: «Kampuchea 1980»**

numero di ordinamento provvisorio: T64

fasc. 1

Sono presenti 11 positivi.

**unità archivistica 311: «Cambogia»**

numero di ordinamento provvisorio: T66

fasc. 1

Sono presenti 98 positivi, 98 foto stampate su carta.

Busta 145/ Fondo fotografico 27:

**unità archivistica 312: Cambogia foto mostra**

numero di ordinamento provvisorio: F55

fasc. 1

Sono presenti 49 positivi.

Le fotografie sono state utilizzate per la mostra *In Cambogia. Fotografie dall'Archivio Tiziano Terzani* tenutasi alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia dal 9 maggio al 2 giugno 2014.

**unità archivistica 313: Miscellanea**

numero di ordinamento provvisorio: F56

Sono presenti 88 positivi.

Busta 146/ Fondo fotografico 28:

**unità archivistica 314: Foto mostra Cambogia 2014**

numero di ordinamento provvisorio: F28

fasc. 1

Sono presenti 9 positivi.

**unità archivistica 315: «Foto scarti Japan + amici + overland»**

numero di ordinamento provvisorio: F27

fasc. 1

Sono presenti 223 positivi.

Busta 147/ Fondo fotografico 29:

**unità archivistica 316: «Giappone»**

numero di ordinamento provvisorio: T55

fasc. 1

Sono presenti 94 positivi.

Busta 148/ Fondo fotografico 30:

**unità archivistica 317: «Prints Japan»**

numero di ordinamento provvisorio: T34

fasc. 1

Sono presenti 230 positivi, 18 fotocopie di positivi, 1 foglio di negativi con provini.

Busta 149/ Fondo fotografico 31:

**unità archivistica 318: «Prints Japan»**

numero di ordinamento provvisorio: T35

fasc. 1

Sono presenti 227 positivi, 4 fogli di provini.

Busta 150/ Fondo fotografico 32:

**unità archivistica 319: «India '98 con Folco»**

numero di ordinamento provvisorio: T1

fasc. 1

Sono presenti 37 positivi.

**unità archivistica 320: «Lucknow India prints»**

numero di ordinamento provvisorio: T2

fasc. 1

Sono presenti 34 positivi.

Busta 151/ Fondo fotografico 33:

**unità archivistica 321: «India»**

numero di ordinamento provvisorio: T4

fasc. 1

Sono presenti 162 positivi.

Busta 152/ Fondo fotografico 34:

**unità archivistica 322: «India»**

numero di ordinamento provvisorio: T5

fasc. 1

Sono presenti 65 positivi.

Busta 153/ Fondo fotografico 35:

**unità archivistica 323: «India + Pak.»**

numero di ordinamento provvisorio: T6

fasc. 1

Sono presenti 194 positivi, 2 foto stampate su carta.

Busta 154/ Fondo fotografico 36:

**unità archivistica 324: «Kashmir»**

numero di ordinamento provvisorio: T30

fasc. 1

Sono presenti 71 positivi.



Busta 155/ Fondo fotografico 37:

**unità archivistica 325: «Korea»**

numero di ordinamento provvisorio: T11

fasc. 1

Sono presenti 197 positivi, 3 negativi.

Busta 156/ Fondo fotografico 38:

**unità archivistica 326: «Kurili, Sakalin»**

numero di ordinamento provvisorio: T12

fasc. 1

Sono presenti 289 positivi.

Busta 157/ Fondo fotografico 39:

**unità archivistica 327: «Laos»**

numero di ordinamento provvisorio: T14

fasc. 1

Sono presenti 159 positivi, 4 lastre fotografiche in vetro, 9 negativi.

Busta 158/ Fondo fotografico 40:

**unità archivistica 328: «Mister Lenin»**

numero di ordinamento provvisorio: T10

fasc. 1

Sono presenti 178 positivi, 96 foto stampate su carta.

Busta 159/ Fondo fotografico 41:

**unità archivistica 329: «Mustang»**

numero di ordinamento provvisorio: T31

fasc. 1

Sono presenti 123 positivi, 3 foto stampate su carta.

Busta 160/ Fondo fotografico 42:

**unità archivistica 330: «Nepal»**

numero di ordinamento provvisorio: T32

fasc. 1

Sono presenti 33 positivi, 1 foto stampata su carta, 1 foglio di negativi con provini.

Busta 161/ Fondo fotografico 43:

**unità archivistica 331: «Pakistan, Afghanistan»**

numero di ordinamento provvisorio: T27

Sono presenti 65 positivi.

Busta 162/ Fondo fotografico 44:

**unità archivistica 332: «Giro di giostra»**

numero di ordinamento provvisorio: T20

fasc. 1

Sono presenti 179 positivi, 1 foto stampata su carta.

**unità archivistica 333: «Philippines»**

numero di ordinamento provvisorio: T21

fasc. 1

Sono presenti 185 positivi.

Busta 163/ Fondo fotografico 45:

**unità archivistica 334: «Singapore '75»**

numero di ordinamento provvisorio: T33

fasc. 1

Sono presenti 88 positivi.

Busta 164/ Fondo fotografico 46:

**unità archivistica 335: «Singapore, Indonesia, Malesia»**

numero di ordinamento provvisorio: T36

fasc. 1

Sono presenti 154 positivi.

Busta 165/ Fondo fotografico 47:

**unità archivistica 336: «Sudafrica»**

fasc. 1

Sono presenti 57 positivi.

Nell'autunno del 1966 Terzani è in Sudafrica per conto dell'Olivetti; ne approfitta per incontrare autorità locali, politici e manager e per raccontare attraverso la scrittura e la fotografia una realtà diversa da quella ufficiale. I reportage verranno pubblicati per *l' Astrolabio*.

Busta 166/ Fondo fotografico 48:

**unità archivistica 337: «Tibet»**

numero di ordinamento provvisorio: T25

fasc. 1

Sono presenti 54 positivi, 1 foglio di negativi con provini, 11 ingrandimenti di provini, 14 foto stampate su carta.

Busta 167/ Fondo fotografico 49:

**unità archivistica 338: «Vietnam»**

numero di ordinamento provvisorio: T41

fasc. 1

Sono presenti 206 positivi, 19 foto stampate su carta.

**unità archivistica 339: «Vietnam '92»**

fasc. 1

Sono presenti 58 positivi.

Busta 168/ Fondo fotografico 50:

**unità archivistica 340: «Vietnam»**

numero di ordinamento provvisorio: T42

fasc. 1

Sono presenti 215 positivi, 8 foto stampate su carta.

**unità archivistica 341: «Vietnam»**

numero di ordinamento provvisorio: T43

fasc. 1

Sono presenti 21 positivi, 1 foto stampata su carta.

Busta 169/ Fondo fotografico 51:

**unità archivistica 342: Bangladesh, Thailandia, Burma, Cina**

numero di ordinamento provvisorio: F22

fasc. 1

Sono presenti 187 positivi, 25 fotografie stampate su carta, 1 fotocopia di un positivo.

**unità archivistica 343: Benares, Angkor**

numero di ordinamento provvisorio: F23

fasc. 1

Sono presenti 104 positivi, 2 foto stampate su carta, 1 fotocopia di un positivo.

Busta 170/ Fondo fotografico 52:

**unità archivistica 344: Giappone, Xinjiang, Sri Lanka, Thailandia, Italia, Birmania, Laos**

numero di ordinamento provvisorio: F26

fasc. 1

Sono presenti 208 positivi, 33 fotografie stampate su carta.

Busta 171/ Fondo fotografico 53:

**unità archivistica 345: Indovino**

numero di ordinamento provvisorio: F21

fasc. 1

Sono presenti 312 positivi, 13 fotocopie, 12 fotografie stampate su carta semplice.

Busta 172/ Fondo fotografico 54:

**unità archivistica 346: «Indovino / Photos senza T.T.»**

numero di ordinamento provvisorio: F24

fasc. 1

Sono presenti 118 positivi, 5 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi.

Busta 173/ Fondo fotografico 55:

**unità archivistica 347: Kentung, Birmania, Macao, Tibet, Cambogia**

numero di ordinamento provvisorio: F20

fasc. 1

Sono presenti 436 positivi, 1 fotografia stampata su carta.

Busta 174/ Fondo fotografico 56:

**unità archivistica 348: Sud Corea, Pakistan, Afghanistan, Laos, Sri Lanka, Filippine, Vietnam, Giappone**

numero di ordinamento provvisorio: F19

fasc. 1

Sono presenti 263 positivi, 22 fotocopie di positivi, 1 fotografia stampata su carta.

Busta 175/ Fondo fotografico 57:

**unità archivistica 349: Vietnam, Cambogia, Giappone, Varie, Overland**

numero di ordinamento provvisorio: F25

fasc. 1

Sono presenti 307 positivi.

Busta 176/ Fondo fotografico 58:

**unità archivistica 350: Vietnam, Cambogia, Hong Kong, Tibet, Cina, Thailandia**

numero di ordinamento provvisorio: F18

fasc. 1

Sono presenti 125 positivi, 18 stampe su carta.

Busta 177/ Fondo fotografico 59:

**unità archivistica 351: «Bangladesh, Burma, Kengtung»**

numero di ordinamento provvisorio: T50

fasc. 1

Sono presenti 67 fogli di negativi con provini, 5 fogli di negativi, 43 fogli di provini.

Busta 178/ Fondo fotografico 60:

**unità archivistica 352: «Burma neg.»**

numero di ordinamento provvisorio: T47

fasc. 1

Sono presenti 56 fogli di negativi.

Busta 179/ Fondo fotografico 61:

**unità archivistica 353: «Cambogia»**

numero di ordinamento provvisorio: T59

fasc. 1

Sono presenti 140 diapositive.

Busta 180/ Fondo fotografico 62:

**unità archivistica 354: «Cambogia»**

numero di ordinamento provvisorio: T57

fasc. 1

Sono presenti 219 diapositive.

Busta 181/ Fondo fotografico 63:

**unità archivistica 355: «Cambogia et al.»**

numero di ordinamento provvisorio: T67

fasc. 1

Sono presenti 72 fogli di negativi con provini.

Busta 182/ Fondo fotografico 64:

**unità archivistica 356: «Cambodia '73 (Phnom Penh)»**

numero di ordinamento provvisorio: T58

fasc. 1

Sono presenti 260 diapositive.

Busta 183/ Fondo fotografico 65:

**unità archivistica 357: «Cambodia 1981»**

numero di ordinamento provvisorio: T65

fasc. 1

Sono presenti 38 fogli di negativi con provini, 13 fogli di provini, 15 diapositive.

Busta 184/ Fondo fotografico 66:

**unità archivistica 358: «Kampuchea 1980»**

numero di ordinamento provvisorio: T64

fasc.1

Sono presenti 33 fogli di negativi con provini, 19 fogli di negativi, 11 negativi.

Busta 185/ Fondo fotografico 67:

**unità archivistica 359: «Cina 1978»**

numero di ordinamento provvisorio: T68

fasc. 1

Sono presenti 441 diapositive.

Busta 186/ Fondo fotografico 68:

**unità archivistica 360: «Foto Mostra Cambogia»**

numero di ordinamento provvisorio: F28

fasc. 1

Sono presenti 10 fogli di negativi con provini, 19 fogli di provini, 2 negativi, 95 diapositive.

Busta 187/ Fondo fotografico 69:

**unità archivistica 361: «Giappone 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T51

fasc. 1

Sono presenti 78 fogli di negativi con provini.

Busta 188/ Fondo fotografico 70:

**unità archivistica 362: «Giappone 2»**

numero di ordinamento provvisorio: T52

fasc. 1



Sono presenti 62 fogli di negativi con provini, 19 fogli di negativi, 20 fogli di provini.

Busta 189/ Fondo fotografico 71:

**unità archivistica 363: «Giappone 3»**

numero di ordinamento provvisorio: T53

fasc. 1

Sono presenti 3 fogli di negativi con provini, 70 fogli di negativi, 20 negativi, 75 provini a contatto.

Busta 190/ Fondo fotografico 72:

**unità archivistica 364: «Giappone 4»**

numero di ordinamento provvisorio: T54

fasc. 1

Sono presenti 71 fogli di negativi con provini, 6 fogli di negativi, 5 fogli di provini, 12 diapositive.

Busta 191/ Fondo fotografico 73:

**unità archivistica 365: «Giro di giostra, Fortune teller»**

numero di ordinamento provvisorio: T16

fasc. 1

Sono presenti 68 fogli di negativi con provini, 39 fogli di negativi, 30 fogli di provini.

Busta 192/ Fondo fotografico 74:

**unità archivistica 366: «India 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T9

fasc. 1

Sono presenti 72 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi, 1 negativo, 1 foglio di provini.

Busta 193/ Fondo fotografico 75:

**unità archivistica 367: «India 2»**

numero di ordinamento provvisorio: T8

fasc. 1

Sono presenti 74 fogli di negativi con provini.

Busta 194/ Fondo fotografico 76:

**unità archivistica 368: «India 3»**

numero di ordinamento provvisorio: T7

fasc. 1

Sono presenti 62 fogli di negativi con provini.

Busta 195/ Fondo fotografico 77:

**unità archivistica 369: «India Naga Gopal das»**

numero di ordinamento provvisorio: T3

fasc. 1

Sono presenti 10 fogli di negativi con provini.

Busta 196/ Fondo fotografico 78:

**unità archivistica 370: «Indonesia, Malesia 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T37

fasc. 1

Sono presenti 40 fogli di negativi con provini, 15 fogli di negativi, 16 fogli di provini.

Busta 197/ Fondo fotografico 79:

**unità archivistica 371: «Indonesia, Malesia 2»**

numero di ordinamento provvisorio: T38

fasc. 1

Sono presenti 34 fogli di negativi con provini.

Busta 198/ Fondo fotografico 80:

**unità archivistica 372: «Kabul, Karachi, Peshawar»**

numero di ordinamento provvisorio: T18

fasc. 1

Sono presenti 16 fogli di negativi, 20 fogli di provini.

Busta 199/ Fondo fotografico 81:

**unità archivistica 373: «Kashmir»**

numero di ordinamento provvisorio: T26

fasc. 1

Sono presenti 14 fogli di negativi con provini, 31 fogli di negativi, 1 negativo, 37 fogli di provini.

Busta 200/ Fondo fotografico 82:

**unità archivistica 374: «Korea, Kurili, Sakhalin 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T13

fasc. 1

Sono presenti 27 fogli di negativi, 28 fogli di provini.

Busta 201/ Fondo fotografico 83:

**unità archivistica 375: «Laos, Macao 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T15

fasc. 1

Sono presenti 46 fogli di negativi con provini.

Busta 202/ Fondo fotografico 84:

**unità archivistica 376: «Mr Lenin negativi»**

numero di ordinamento provvisorio: T80

fasc. 1

Sono presenti 75 fogli di negativi con provini.

Busta 203/ Fondo fotografico 85:

**unità archivistica 377: «Mustang 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T29

fasc. 1

Sono presenti 42 fogli di negativi con provini, 17 fogli di negativi, 80 diapositive.

Busta 204/ Fondo fotografico 86:

**unità archivistica 378: «Overseas Chinese»**

numero di ordinamento provvisorio: T19

fasc. 1

Sono presenti 34 fogli di negativi con provini.

Busta 205/ Fondo fotografico 87:

**unità archivistica 379: «Philippines 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T22

fasc. 1

Sono presenti 98 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi.

Busta 206/ Fondo fotografico 88:

**unità archivistica 380: «Sri Lanka, Pakistan»**

numero di ordinamento provvisorio: T28

fasc. 1

Sono presenti 46 fogli di negativi con provini, 4 fogli di negativi.

Busta 207/ Fondo fotografico 89:

**unità archivistica 381: «Thailand 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T17

fasc. 1

Sono presenti 50 fogli di negativi con provini, 2 negativi.

Busta 208/ Fondo fotografico 90:

**unità archivistica 382: «Tibet 1. 2. 3. scelta più avanzi»**

numero di ordinamento provvisorio: T24

fasc. 1

Sono presenti 442 diapositive.

Busta 209/ Fondo fotografico 91:

**unità archivistica 383: «Tibet, v.n. '73»**

numero di ordinamento provvisorio: T23

fasc. 1

Sono presenti 371 diapositive.

Busta 210/ Fondo fotografico 92:

**unità archivistica 384: «Turtle House '90-'91-'92»**

numero di ordinamento provvisorio: T79

fasc. 1

Sono presenti 2 fogli di negativi con provini, 25 fogli di negativi, 20 fogli di provini.

Busta 211/ Fondo fotografico 93:

**unità archivistica 385: «Vietnam 1»**

numero di ordinamento provvisorio: T44

fasc. 1

Sono presenti 37 fogli di negativi con provini, 17 fogli di provini.

Busta 212/ Fondo fotografico 94:

**unità archivistica 386: «Vietnam 2»**

numero di ordinamento provvisorio: T45

fasc. 1

Sono presenti 71 fogli di negativi con provini, 2 fogli di negativi, 47 fogli di provini.

Busta 213/ Fondo fotografico 95:

**unità archivistica 387: «Vietnam '73/'75»**

numero di ordinamento provvisorio: T39

fasc. 1

Sono presenti 226 diapositive.

Busta 214/ Fondo fotografico 96:

**unità archivistica 388: «Vietnam, Kampuchea '81»**

numero di ordinamento provvisorio: T40

fasc. 1

Sono presenti 47 fogli di negativi.

## BIBLIOTECA

1831 - 2019

voll. circa 6.200

Documentazione multilingue (prevalentemente inglese, italiano, cinese).

Al momento dell'acquisizione, nel 2012, i documenti si trovavano già suddivisi in 4 aree – geografica, artistica, periodici, didattica – di cui la più cospicua è quella geografica. All'interno di essa le sezioni più ampie sono Cina, India e Giappone; a seguire, con un minor numero di testi, troviamo Indocina, Asia e altri Stati. L'area artistica consta di oltre 200 volumi inerenti scultura, pittura, tessili, oggettistica; la maggior parte dei testi tratta di arte orientale. L'area dei periodici è formata da 84 testate (414 voll.); la testata con il maggior numero di volumi è *Arts of Asia*. Naturale conseguenza del desiderio di Terzani di vivere in Asia è l'area didattica – dedicata allo studio delle lingue orientali – che comprende dizionari, grammatiche, manuali, enciclopedie.

Dopo la scomparsa di Terzani, nel 2004, il nucleo costitutivo della biblioteca è stato arricchito coi titoli postumi dell'autore e le pubblicazioni a lui dedicate. L'impegno, prima della famiglia, ora della Fondazione Cini, è volto alla costituzione di una raccolta bibliografica che sia propedeutica allo studio del fondo e del soggetto produttore.

Il 90 per cento dei volumi presenta sul frontespizio o sulla pagina precedente a questo, la firma di Terzani, e il suo timbro<sup>109</sup> (*ex libris*); spesso compaiono anche la data e il luogo di acquisto. Il timbro presenta 4 varianti in lingua cinese, antica e moderna, ma con lo stesso significato: Deng Tiannuo, il nome cinese che lo scrittore adottò durante la sua permanenza in Cina.

---

<sup>109</sup> Per un ulteriore approfondimento si veda l'Archivio dei Possessori a cura della Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia:

<https://marciana.venezia.sbn.it/la-biblioteca/cataloghi/archivio-possessori/cerca/terzani>

La catalogazione dei volumi della Biblioteca è presente in OPAC del Polo SBN di Venezia dal 2014; per ogni notizia è stato fatto il legame al possessore. La soggettazione è in corso d'opera.



**PARTE III**  
**INDICE**



## Metodologie e criteri di indicizzazione

L'indice è lo strumento archivistico che permette una veloce consultazione delle schede a seconda dei propri interessi di ricerca. Ad ogni scheda di descrizione si possono infatti legare delle "parole-chiave", ovvero delle voci d'indice, riferite a elementi citati nel documento.

Nell'indicizzazione occorre mantenere come *target* l'interesse del ricercatore o, più in generale, di chi si avvicina all'archivio, quindi rispondere a specifiche esigenze informative e adattarsi, nei limiti della correttezza e della deontologia professionale.

Occorre inoltre equilibrare la puntualità ed esaustività con la rilevanza delle informazioni, individuando una metodologia critica di scelta delle voci da indicizzare: un'indicizzazione troppo analitica rischia di originare il cosiddetto "rumore", ovvero creare delle difficoltà nel reperimento dei dati importanti.

L'indice del fondo Terzani è stato ricavato dai lemmi presenti nelle schede archivistiche. In sede di descrizione si è infatti prestata particolare attenzione al contenuto di ogni singolo documento: ciò ha permesso di rilevare e annotare i contenuti d'interesse, come le collaborazioni di Terzani con diverse testate giornalistiche e case editrici, i luoghi di residenza e quelli visitati o studiati, gli autori e i volumi consultati in preparazione alla redazione di un articolo o di un'opera.

Il presente indice comprende tre elenchi, in ordine alfabetico, delle voci trattate, suddivise nelle seguenti tipologie:

- nomi di persona e famiglia;
- nomi di ente;
- nomi di luogo.

Per gli enti sono state segnalate, dopo la virgola, particolarità specifiche, es. South China Morning Post, periodico. L'articolo posto all'inizio del nome è stato riportato solo quando fosse parte integrante del nome ufficiale, ma non lo si è considerato nell'ordinamento, es. Spiegel (Der) e non Der Spiegel. Ugualmente si è operato per i nomi

di persona e di famiglia – es. Cruz (de) Gerald – facendo eccezione quando l'articolo è parte del nome (es. De Condé Alain).

Le voci dei toponimi minori sono seguite dalla specificazione dello Stato di appartenenza, segnalato fra parentesi tonde, es. Pechino (Cina).

Per le località che non corrispondono ad un comune o a una città, si è indicato, dopo la virgola, l'elemento geografico caratterizzante, es. Curili, isole.

Qualora al medesimo lemma facessero capo più lemmi, si è scelto di raggrupparli tramite una struttura ad albero; in caso di più forme autorizzate di una stessa voce, si sono creati dei rinvii tramite l'indicazione "vedi".

Gli elementi numerici che seguono ogni lemma rinviano rispettivamente:

- il primo elemento (prima cifra araba) all'unità di condizionamento (busta);
- il secondo elemento (seconda cifra araba) all'unità archivistica (fascicolo).

Quando compare un terzo elemento, esso rinvia:

- se in cifra araba, alla sottounità archivistica (sottofascicolo);
- se in cifra romana all'unità documentaria.

I primi due elementi sono separati da una barra obliqua, mentre il terzo elemento segue un punto, es. Ansaldo Marco 84/170.IV.

La numerazione di fascicoli e buste segue l'ordine progressivo, ad eccezione di alcuni casi in cui si è scelto, per motivi "archivioeconomici", di recuperare spazio collocando dei fascicoli all'interno di faldoni precedenti o successivi rispetto alla loro ipotetica collocazione – ma appartenenti alla medesima serie. Troviamo per esempio nella busta 94, subito dopo i fascicoli 204-211, i fascicoli 213-215 e, nelle buste 95-97, il fascicolo 212.

Per la normalizzazione delle denominazioni delle voci d'indice si è tenuto in considerazione il VIAF<sup>110</sup>, progetto internazionale gestito dall'Online Computer Library Center che costituisce una base dati di voci di autorità controllate provenienti da diversi cataloghi nazionali.

---

<sup>110</sup> Virtual International Authority File

Nella redazione dell'indice sono state tenute in considerazione le norme ISAAR (CPF)<sup>111</sup> e NIERA (EPF)<sup>112</sup>.

---

<sup>111</sup> ISAAR (CPF), 2004.

<sup>112</sup> NIERA, 2014.

## Indice dei nomi di persona e famiglia

### A

Aitken Gillon 44/69  
Algerini Claudio 117/280  
Almaric Jacques 88/187.II  
Altier Dean E. 90/193.V  
Anderson Jack 92/200.VI  
Andrade José Carlos 80/160  
Ansaldo Marco 84/170.IV, 84/170.V,  
84/170.VI, 84/170.VII  
Antonucci Gabriele 87/185.X  
Aron Robert 86/183.IV  
Ashford Nicholas 93/203.III  
Augstein Rudolf 83/238  
Aung San Sun Kyi 84/169.I

### B

Badaloni Nicola 86/183.II  
Baldussi Annamaria 117/280  
Balendu Prakash 53/91.2  
Bassett Richard 92/199.V  
Basso \*\*\* 88/190.VIII  
Bawa Jain 91/193.2  
Becker Helmut 87/185.XI  
Benjamin Harry 88/189.I  
Berlingeri Giorgio 92/198.II  
Berti Vinicio 84/168.I  
Bertino Sergio 80/161.2

Bertolucci Bernardo 91/193.IX  
Bettati Cristina 117/280  
Bettelheim Charles 85/175.I  
Bhagat Puran Singh 87/186.IV, 87/186.V,  
87/186.VI  
Biondi Marino 117/280  
Bosco Giovanni, don 90/193.III  
Bouc Alain 86/183.IV  
Brzezinski Zbigniew 92/200.I  
Bueno Antonio 84/168.I  
Burlando Gianpaolo 117/280

### C

Calta Louis 85/174.III  
Capa Robert 63/103  
Carli Massimo 88/186.XV  
Ceccon Carlo 91/193.VIII  
Chanda Nayan R. 93/202.IX  
Clerici Luca 92/201.V  
Coedès G. 84/170.I  
Cohn Victor 92/197.VI  
Confucio 84/172.II  
Craxi Bettino 87/185.XII  
Creel Herrle Glessner 84/172.II  
Crossett Barbara 92/199.I  
Crump James I. 84/172.X  
Cruz (de) Gerald 88/188.II

## D

Davis Angela 92/197.VIII  
De Angelis Paul T. 36/49, 44/69  
De Condé Alain 84/168.V  
Débray Régis 85/175.V, 85/175.IX  
Deguchi Nao 91/193.XVII  
Demiéville P. 84/170.I  
d'Emilia Pio *vedi* Emilia (d') Pio  
Deng Xiaoping 85/172.1  
Deutscher Isaac 84/172.III  
Dolan Brooke 92/199.I  
Dolcini Donatella 117/280  
D'Orazi Flavoni Francesco 63/103  
Dover J. W. 90/192  
Dubuis Myriam 44/69  
Duclos Jacques 86/183.III  
Duhamel Alain 85/175.VII  
Duverger Maurice 86/183.III  
Džugašvil Iosif Vissarionovič *vedi* Stalin  
Iosif

## E

Eck Diana L. 91/193.XVIII  
Emilia (d') Pio 82/163  
Emmanuel Arghiri 85/175.I  
Emmerson John K. 87/185.V  
Eschmann Anncharlott 80/160  
Escoda I. T. 85/172.XXVI

## F

Fabiani Roberto 48/82

Fallaci Oriana 48/82, 50/84, 80/161.5

Fan

- James C. P. 85/172.XIX
- K. H. 59/98

Fang Lizhi 85/172.XXXIV

Faravelli Stefano 85/172.XXX

Feng Hsien-pi 79/158

Feroci Corrado *vedi* Silpa Birasri

Ferrara Maurizio 92/200.IV

Fini Marco 48/82

Fiore Ilario 85/172.XX

Foa Lisa 85/172.XXIII

Fontaine André 85/175.II, 92/200.II

Francisci di Baschi Marco 84/172.XV

Francisco Xavier, santo 88/188.III

Friedman

- Edward 84/172.VII
- Thomas L. 85/172.XXVII

Fujieda Akira 84/172.I

## G

Galli Sergio 86/183.V

Gallo Max 86/183.III

Galluzzi Carlo 80/161.5

Gandhi

- Mahatma 51/87, 87/186.IV, 87/186.2, 90/193.IV
- Mohandas Karamchand *vedi* Gandhi  
Mahatma

Gang Cheng 84/168.IV

Gasparini Francesco, don 117/280

Gautier François 91/193.XVI  
Gay Laetitia 44/71  
Gibbons David 51/87  
Gilkey William 91/193.XVII  
Gillet Paul 85/175.XIII  
Ginzberg Eli 92/197.I  
Giovanni Paolo II, papa 88/186.XIII  
Golod Alexander 92/200.XII  
Gorbacev Michail 87/185.X  
Gorrese Vittorio 85/175.III  
Guaicaipuro Cuatémoc 84/171.II  
Guevara Ernesto, detto "Che" 85/175.V,  
85/175.IX  
Guillemin Henri 86/183.III  
Gwasha Lal Koul 87/186.III

## H

Hall Joan 47/80  
Hammond Carol 85/172.XVIII  
Hardie Xandra 62/101  
Head Anthony 90/192  
Hehir J. Bryan 91/193.XVIII  
Hess John L. 85/175.V  
Heung Shing Liu 63/103  
Hilsman Roger 93/202.II  
Hoagland Jim 87/185.XIV  
Hoang Van Hoan 63/104  
Hohmeyer Wolfgang 93/203.I, 93/203.II  
Honan William Holmes 84/168.VI  
Hottinger Arnold 86/179.II  
Hu Chu-jen 84/172.XIV

Hua Guofeng 84/172.XIII

## I

Ibach Sabine 44/69  
Ieng Sary 79/159  
Ippolito Grazia 46/76

## J

Jacoviello Alberto 85/175.I  
Jamgon Kongtrul Rinpoche 90/193.V  
Jauson Alain 44/69  
Jiang Qing 84/172.XIII  
Joffroy Pierre 86/184.III  
Johnson Richard 44/69  
Johnston William 91/193.XIV

## K

Kalu Rinpoche 90/193.II  
Karnow Stanley 86/181.I  
Karol K. S. 85/172.XXI, 85/175.IV, 85/175.XV  
Kennedy John Fitzgerald 93/202.VI  
Khieu Samphan 84/170.VII  
Kirpal Sanjav 91/193.1  
Kosygin Aleksej Nikolaevic 85/172.XXXII  
Kretschmer Ernst 117/280  
Krippendorff Ekkehart 92/197.VIII  
Krishna Das 4/10  
Krusciov Nikita 92/200.III



**L**

Labbé Jean-Claude 93/202.XII, 93/202.XIII,  
93/202.XIV

Lacroix Jean 85/175.XIII

Landor Henry Savage 83/238

Lanzy G. 93/202.I

Laurens André 85/175.VIII

Lawrence Anthony 85/172.XXVII, 92/201.I

Lee Peter 85/172.XXVIII

Legris Michel 86/183.III

Lenin Vladimir Il'ič 85/175.XIII, 92/200.IX,  
92/200.X, 92/200.XI

Lentin Albert-Paul 85/175.X

Lerner Gerda 92/197.II

Leslie Donald D. 84/172.I

Levi Peter 63/103

Levin Herman 85/174.III

Licastro Walter 80/161.4

Lin Paul T. K. 79/158

Little David 91/193.XVIII

Lobo Gilbert 84/171.I

Loffredo Silvio 84/168.I

Lombardi Piera 117/280

Long Bora 84/170.VIII

Longanesi Leo 89/191.3

Loreti Àlen 80/161.4

Lowry John 84/168.II, 84/168.III

**M**

Mackerras Colin 84/172.I

Maggio Antonietta Angela 117/280

Malle Louis 80/161.2

Mangialavori Massimo 4/9

Manguno Joseph P. 92/199.V

Mantici Giorgio 85/172.XXIX

Mao Zedong 59/98, 82/164, 83/238, 84/172.II,  
84/172.III, 84/172.XIV, 85/172.XXXII,  
85/172.XXXIII, 93/203.I

Marco Piazza *vedi* Krishna Das

Martinet Gilles 85/175.XII

Masa Edoarda 85/172.XXII

Maschio Aurelio, don 90/193.III

Masson \*\*\* 4/9

Mattei Enrico 86/180

Mazzanti Paolo 117/280

McKeithen Edwin T. 93/202.III

Menichiello Raffaele 80/161.5

Menne Lothar 44/69

Messori Vittorio 86/184.I

Milliet Paul 93/202.I

Mirabehn 87/186.V

Moran Kerry 92/199.II

Morishita Hiromu 46/75

Muntoni Monica 117/280

Mustardino Valentina 117/280

**N**

Naganuma Naoe 86/177.I

Naim Abdul Ilahi 91/193.XVIII

Nakasone Yasuhiro 87/185.X, 87/185.XII

Nakazawa Keiji 87/185.VII

Nasser Gamal Abdel 92/200.II

- Nathan A. 84/172.IX
- Nativi Gualtiero 84/168.I
- Natoli Aldo 85/172.XXIII
- Nawal Kishore 88/186.XIV
- Nguyen Van Linh 93/202.XII, 93/202.XIII
- Nixon Richard 85/175.II, 86/181.I
- Norodom Sihanouk 84/170.II, 84/170.IV,  
84/170.V
- Nyoshul Kenpo 90/193.II
- O**
- Oddi Silvio 80/161.5
- Ong Ah Bok 79/158
- Ostellino Piero 48/82
- Othmerding H. R. 36/51
- P**
- Pagai Pierfortunato 117/280
- Pajetta Gian Carlo 86/183.II, 88/190.VIII
- Pancaldi Augusto 85/175.VI, 86/183.II
- Paternostro Sandro 85/172.XXXIII
- Pelliot Paul 84/170.I, 84/172.I
- Pellizzari Valerio 48/82, 84/169.I, 92/200.VIII
- Pera Renato 92/201.II
- Pestalozza Luigi 86/179.I
- Philby Kim 92/195.I
- Phoolan Devi 46/75
- Phra Ajahn Yantra Amaro 91/193.VII
- Pintado Manuel Joaquim 88/188.III
- Pinto Jerry 87/186.X
- Pintor Luigi 88/190.VIII
- Pol Pot 84/170.VI, 84/170.VII, 84/170.X
- Pomonti Jean-Claude 79/159
- Powers Thomas 86/182.I
- Prabhat Ranjan Sarkar 88/186.XIV
- Preda Gianna 89/191.3
- R**
- Radyuhin Alexander 92/200.XII
- Ramanand Patel 91/193.XIII
- Redmond Ron 92/199.III
- Remotti Ettore 3/7
- Ricci
  - \*\*\* 84/168.I
  - Matteo, padre 85/172.XIX
- Richie Donald 90/192
- Ridenti Lucio 85/174.I
- Rinpoche *vedi* Nyosul Kenpo
- Riva Antonio 92/195.1
- Robi Ronza 63/103
- Roerich Nicholas 52/91.1
- Roghi Gianni 90/193.I
- Roidi Vittorio 117/280
- Ronchi Mario 86/183.II
- Rosai Ottone 3/6
- Ross Russell R. 92/196.I
- Rumiz Paolo 92/201.IV
- Ryckmans P. 84/172.XIV
- S**
- Salvatores Gabriele 91/193.VIII
- Savada Andrea Matles 92/196.I

Sayle Murray 85/172.XXIV  
 Schaller M. 90/192  
 Scheidegger Ernst 86/179.II  
 Schumacher Anneliese 44/69  
 Schwarzacher Lukas 87/185.XIII  
 Seuß Rita 44/69  
 Sharmapa Rinpoche 90/193.V  
 Shankar Ranganathan 87/186.VI  
 Shen Ping 79/158  
 Shi Pei Pu 92/195.2  
 Shiga Yoshio 87/185.1  
 Shulman Frank J. 87/185.IV  
 Siebold (von) P. F. 87/185.XI  
 Silpa Birasri 80/160  
 Slavin Stewart 92/199.III  
 Soliman Lotfallah 85/175.XI  
 Sorge Richard 92/195.II  
 Sperduti Giuseppe 3/7  
 Spike Andrew L. 93/202.XIV  
 Sri Aurobindo 88/186.XI  
 Stalin Iosif 92/200.IV  
 Staude Angela *vedi* Terzani Staude Angela  
 Stavins Ralph L. 93/202.VI  
 Stein Aurel 84/172.I  
 Stenson Michael 88/188.II  
 Storry R. 90/192  
 Sulzberger Cyrus Leo 85/175.XIV  
 Suwanna Asavaroengchai 92/198.IV  
 Swami
 

- Dayananda Saraswati 88/189.VI, 91/193.X, 91/193.2, 91/193.XIII

◦ Sivananda 91/193.XIX

Swamini

- Brahma Prakashananda 91/193.XIII
- Saralananda 91/193.XIII

**T**

Tacchi Francesca 117/280

Tagore Rabindranath 87/186.2

Tallier \*\*\* 4/9

Taylor Kristine 91/193.1

Tedeschi Mario 89/191.3

Teller Edward 92/197.VI

Tenzin Gyatso, XIV dalai lama 91/193.VI

Teresa Madre 87/186.VII

Terzani

- Eleonora 4/10
- Folco 68/109, 150/319
- Saskia 4/10
- Staude Angela 1/2, 4/10, 57/94, 68/109, 83/167, 92/195.1, 110/259, 110/260

Tessitori Luigi Pio 87/186.1

Tillon Charles 85/175.III

Togliatti Palmiro 88/190.VI

Tolchin

- M. 90/192
- S. 90/192

Tosi Guido 80/161.1

Trevor-Roper Hugh 92/195.I

Turner Ted 91/193.2

**U**

Uboldi Raffaello 80/161.4

Ul'janov Vladimir Il'ič *vedi* Lenin Vladimir  
Il'ič

**V**

Valiani Leo 86/183.VI

Van Atta Dale 92/200.VI

Vijay Sanghvi 88/186.XVII

Vining E. Grey 90/192

Vivarelli Guido 80/160

Voll Rudolph 86/184.II

Volpi Vittorio 85/176.I

**W**

Wang Gungwu 84/172.I

Weiming Tu 91/193.XVIII

Wilson David A. 84/172.IV

Wolf M. J. 90/192

Workman Michael 85/172.XXVIII

Wuang Shi-Xyang 4/10

**Y**

Yeltsin Boris 92/200.VI, 92/200.VII

**Z**

Zhu Sucheng 85/174.IV

Zorza Victor 92/200.III

Zucconi Vittorio 92/200.VII

## Indice dei nomi di ente

### A

- Agenzia Letteraria Internazionale 36/49
- Alisei, periodico 33/39
- Allen & Unwin, casa editrice 38/56
- Amani Onlus 63/103
- Ambasciata
- della Repubblica Popolare Cinese, Berna 79/158
  - della Repubblica Popolare cinese, Roma 79/158
  - d'Italia, Bangkok 1/1.V, 1/1.XIII, 1/1.XIV, 1/1.XV
  - d'Italia, Hanoi 1/1.VIII
  - d'Italia, Nuova Delhi 1/1.XVI, 1/1.XVII, 1/1.XVIII
  - d'Italia, Pechino 1/1.X
  - d'Italia, Saigon 1/1.III
  - d'Italia, Singapore 1/1.IV, 1/1.VI, 1/1.VII
  - indonesiana, Bangkok 83/238
- American Women's Club of Thailand, Bangkok 92/198.I
- Angus & Robertson, casa editrice 36/49
- Argumenty i Fakti, periodico 92/200.IX
- Arsha Vidya Gurukulam 4/10, 88/189.6, 91/193.12, 91/193.13
- Art Gallery of Silpakorn University, Bangkok 80/160
- Arts of Asia, periodico 85/172.XVIII
- ASEAN Association of South-East Asian Nations 83/238
- Asia
- periodico 89/191.1
  - 2000, casa editrice 38/56, 38/59
  - letter, periodico 34/41
  - Society Inc. 89/191.1
- Asian
- Age (The), periodico 33/39
  - Survey, periodico 84/172.VII
  - Wall Street Journal (The), periodico 33/39, 92/199.II, 92/199.V
- Asia-Pacific Color Productions Ltd. 34/40
- Association internationale pour l'enseignement du droit comparé, Faculté internationale pour l'enseignement du droit comparé, Strasburgo 4/8
- Associazione
- italiana alberghi per la gioventù 89/191.15
  - lombarda giornalisti 77/147
- Astrolabio (l'), periodico 6/12, 7/13, 8/14, 9/15, 10/16, 79/157, 165/336

- Athenet. Periodico dell'Università di Pisa,  
periodico 33/39
- Atlante. Alla scoperta del mondo, periodico  
92/198.III
- AVS Arya Vaidya Sala, Kottakkal 4/9
- B**
- Banca C. Steinhauslin & C. 78/156
- Bernabò Associates, agenzia letteraria 38/56,  
41/66, 44/69
- Beyond Productions Pty Ltd 91/193.1
- Bharat Sevashram Sangha, Calcutta,  
confraternita 87/186.VII
- Biblioteca universitaria
- Losanna 3/7
  - Pisa 3/7
- Borghese (Il), periodico 89/191.3
- Boston Sunday Globe, periodico 33/39
- Bridge, periodico 84/168.IV
- Bulletin de l'École française d'Extrême  
Orient, periodico 84/172.I
- C**
- Cambodia Free Independent Democracy,  
partito 84/170.VIII
- Campano d'oro, premio 80/160
- CASAGIT *vedi* Cassa autonoma di  
previdenza e assistenza integrativa  
dei giornalisti italiani 78/153
- Cassa autonoma di previdenza e assistenza  
integrativa dei giornalisti italiani  
(CASAGIT) 78/153
- CCIA *vedi* Centro di cultura Italia-Asia  
"Guglielmo Scalise"
- Centro di cultura Italia-Asia "Guglielmo  
Scalise" (CCIA) 92/201.III
- China Reconstructs, periodico 84/172.XII
- Cinetatro San Lorenzo alle Colonne, Milano  
92/201.III
- Club dei corrispondenti stranieri, Thailandia  
83/238
- Columbia
- Forum (The), periodico 90/191.22,  
92/197.I, 92/197.II
  - University, New York 4/8
- Comitato centrale del Partito del lavoro,  
Corea 88/190.V
- Commission for Cultural Relations with  
Foreign Countries, Cina 79/158
- Comune di Firenze 1/3
- Congregazione dei figli del S. Cuore di Gesù  
Missioni africane, Verona 4/10
- Consolato Generale
- d'Italia, Hong Kong 1/1.IX, 1/1.XI,  
1/1.XII
  - d'Italia, New York 1/1.II
  - d'Italia, Rotterdam 1/1.I
- Correspondent (The), periodico 33/39,  
90/191.23, 110/259

## Corriere

- della Sera, periodico 31/37, 32/38, 48/82, 78/155, 80/161.1, 80/161.2, 85/176.I, 86/184.I
- di Firenze (II), periodico 89/191.5

## D

Dateline. The Foreign Correspondents Club

of Thailand Magazine, periodico  
33/39

De Agostini, casa editrice 1/4

Deutsche Bank 78/156

Domenica

- del Corriere (La), periodico 33/39, 89/191.8
- Espresso. Indipendente d'informazione, periodico 3/6

Due torri, periodico 92/197.VIII

## E

Eastern Express, periodico 85/172.XXVII

Editions de bibles et traités chrétiens, casa  
editrice 4/10

Éditions Liana Levi, casa editrice 51/88

Emilia, periodico 89/191.2

Encounter, periodico 92/195.I

Epoca, periodico 93/202.XIII

Espresso (L'), periodico 13/19, 14/20, 15/21,  
48/82, 78/149, 84/172.III, 86/181.II,  
88/190.I

## F

Famiglia cristiana, periodico 85/172.XXXII

Far Eastern Economic Review, periodico  
33/39, 92/201.I

FCC Foreign Correspondents' Club

- periodico 90/191.23
- Thailandia 40/63
- of South Asia 83/238

Feltrinelli, casa editrice 34/42, 36/49, 36/50,  
36/51

Festivaletteratura 80/160

Figaro (Le), periodico 89/191.10

Fiorino d'oro, premio 115/276

Fondazione Giorgio Cini Onlus 145/312

Frusta (La), periodico 79/157

## G

Galleria l'Indiano, Firenze 3/6

Galleria Michaud, Firenze 84/168.I

Ginnasio statale "Niccolò Machiavelli",  
Firenze 3/6

Giornale

- (II), periodico 92/201.II
- del mattino, periodico 79/157
- del popolo, periodico 33/39

Giorno (II), periodico 4/10, 11/17, 12/18,  
77/147, 79/157

Gioventù Federalista Europea 3/6

giro del mondo in dieci metrò (II), periodico  
33/39

Guardian (The), periodico 92/200.III

## H

Hague Academy of International Law 4/8

Hainan Ribao, periodico 85/172.XVII

HarperCollins, casa editrice 44/69

Herald Tribune (The), periodico 33/39,  
85/175.V

Hoffmann und Campe, casa editrice 41/66,  
44/69

Holt, Rinehart and Winston, casa editrice  
38/56

Hon: a book-bin for scholars, periodico  
87/185.III

Howard Morhaim Literary Agency inc.,  
agenzia letteraria 44/69

Hypmen (The), periodico 87/186.II

## I

IBMC *vedi* International Buddhist  
Meditation Centre

In Cambogia. Fotografie dall'Archivio  
Tiziano Terzani, mostra 145/312

Incontri oggi, periodico 89/191.7

India – Distretto di Birbhum 88/186.XV

Indian Research, casa editrice 51/88

Indice dei libri del mese (L'), periodico  
92/201.V

Information section of the Foreign Ministry,  
Cina 79/158

INPGI *vedi* Istituto nazionale di previdenza  
dei giornalisti italiani

Institute of Naturopathy & Yogi Sciences,

Bangalore 88/189.V

Instituto Cultural, Macao 88/188.III

International Buddhist Meditation Centre  
(IBMC) 91/193.XX

International

- Herald Tribune, periodico  
87/185.XIV, 92/197.IV, 92/197.V,  
92/197.VI

- Journal of Radiation Oncology  
Biology Physics, periodico 4/9

- Symposiumon Chinese Western  
Cultural Interchange (ISCWI)  
85/172.XIX

Intervallo, periodico 3/6

ISCWI *vedi* International Symposiumon  
Chinese Western Cultural  
Interchange

ISIAO *vedi* Istituto Italiano per l'Africa e  
l'Oriente

Istituto

- Italiano per l'Africa e l'Oriente  
(ISIAO) 92/201.III

- nazionale di previdenza dei  
giornalisti italiani (INPGI) 78/152

- Properiis, Firenze 4/9

- Superiore di Scienze religiose Mons.  
Arnoldo Onisto di Vicenza 117/280

## J

Japan Report, periodico 87/185.2

Japan Times Weekly (The), periodico



92/199.III  
Joint Research Group on Preliminary  
Feasibility Study for the China  
Ancient Cultural/Entertainment  
Center project 84/172.XVI

## K

Kodansha, casa editrice 44/69

## L

La Nuova Italia, casa editrice 59/98  
Leeds University 4/8  
Lega per il diritto dei bambini 80/160  
Leggere. Mensile culturale, periodico 33/39  
Les Editions Maisonneuve & Larose, casa  
editrice 44/69  
Libera università internazionale degli studi  
sociali Guido Carli (LUISS) 117/280  
Librairie Arthème Fayard, casa editrice 36/49  
Liceo classico statale "Galileo", Firenze 3/6  
Longanesi, casa editrice 38/56, 40/61.2, 40/62,  
40/63, 41/66, 44/69, 52/91.1, 58/95,  
78/156  
Los Angeles Times, periodico 33/39  
Lufthansa, compagnia aerea 101/237  
Luigi Bernabò Associates, agenzia letteraria  
57/94  
LUISS *vedi* Libera università internazionale  
degli studi sociali Guido Carli

## M

Macina di Giamba, premio 80/160  
Macmillan Publishers Ltd, casa editrice 41/66  
manifesto (il), periodico 33/39, 82/163,  
88/190.VIII

### Mattino

- (Il), periodico 33/39
- sport. Supplemento al Giornale del  
Mattino, periodico 5/11

Mc Gill University, Centre for East Asian  
Studies, Montreal 79/158

Media, periodico 33/39

Memorial Sloan-Kettering Cancer Center,  
New York 4/9

Messaggero (Il), periodico 25/31, 48/82,  
78/150, 84/169.I, 92/200.VIII

Millennium World Peace Summit of Religion  
and Spiritual Leaders 91/193.2,  
91/193.XVIII

Ming Pao Daily, periodico 84/172.XIV

Moda e tutto quanto fa costume spettacolo  
cultura, periodico 93/202.XIV

Mohrbooks AG Literary Agency, agenzia  
letteraria 44/69

Mondadori, casa editrice 89/191.18

### Monde

- (Le), periodico 79/159, 85/175.II,  
85/175.IV, 85/175.VII, 86/183.I,  
86/183.III, 86/183.IV, 88/187.II
- diplomatique (Le), periodico  
93/202.IX

- Mondo
- (Il), periodico 89/191.4
  - e missione, periodico 89/191.12
- Mongol (The), periodico 90/191.24
- Mother Jones, periodico 33/39
- MSNBC, canale televisivo 91/193.2
- Museo della Mercedes, Stoccarda 4/10
- Museum of Man, San Diego 4/10
- N**
- Nation (The), periodico 90/191.25
- National
- Conference of Catholic Bishops 91/193.2
  - Interest (The), periodico 85/172.XXIV
- NATO *vedi* North Atlantic Treaty Organization
- Nazione (La), periodico 84/172.XIV
- Nepal, Dipartimento dell'immigrazione 1/3
- Neue Zürcher Zeitung, periodico 85/175.IX
- New Light of Myanmar (The), periodico 33/39
- New World, periodico 33/39
- New York
- Review (The), periodico 93/202.VI
  - Times (The), periodico 84/168.VI, 85/172.XXVII, 85/174.III, 93/202.V
- Newsday, periodico 91/193.2
- Newsweek, periodico 87/185.VIII, 89/191.13
- No. 1 Shimbun, periodico 89/191.14
- Nomadi, periodico 89/191.15
- North Atlantic Treaty Organization (NATO) 86/178
- Notiziario Einaudi. Trimestrale di informazione culturale, periodico 3/7, 89/191.16
- nouvel observateur
- (Le), periodico 89/191.11
  - / Monde (Le), periodico 93/202.XII, 93/202.XIII
- Nuova sinistra. Appunti torinesi, periodico 33/39, 89/191.17
- Nuovo Corriere (Il) - La Gazzetta, periodico 89/191.5
- O**
- Observer
- periodico 87/185.1
  - Review, periodico 92/197.III, 93/202.V
- Occidente buddhista, periodico 91/193.VIII
- Olivetti S.p.A. 94/204, 165/336
- Opinione (L'), periodico 89/191.9
- Ordine
- degli avvocati e procuratori, Firenze 4/8
  - dei bambini permanenti 80/160
  - nazionale dei Giornalisti 77/146, 79/157
- Ospedale civile "Costa", Porretta Terme 4/9

## P

Panorama, periodico 89/191.18

Partito Comunista

- dell'Unione Sovietica, XXIV congresso 92/200.V
- degli Stati Uniti d'America 92/197.VIII
- francese 85/175.VI, 85/175.VII
- Italiano 88/190, 88/190.I, 88/190.II, 88/190.III, 88/190.IV, 88/190.V, 88/190.VI, 88/190.VII, 88/190.VIII

Pathet Lao 93/202.III

People's Daily, periodico 80/160

Periodico Einaudi di informazione libraria e culturale, periodico 33/39

Phnom Penh Post, periodico 84/170.X, 89/191.19

Piacere (II), periodico 33/39

Picador, casa editrice 40/62, 41/66

Politique Hebdo, periodico 85/175.X, 85/175.XI

Ponte (II). Rivista mensile di politica e letteratura fondata da Piero Calamandrei, periodico 33/39

Premio

- Estense *vedi* Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile dell'informazione
- letterario Tiziano Terzani – Firenze per le culture di pace 115/278

- letterario Tiziano Terzani. Vicino lontano 115/277

- Pozzale Luigi Russo 80/160

Prometeo. Rivista trimestrale di scienze e natura, periodico 85/172.XXIX

"Prommitr" Hospital, Bangkok 4/9

Province (The), periodico 33/39

Publishing Committee, Hiroshima-Nagasaki 87/185.VI

Punti di vista, periodico 89/191.20

## Q

Quadrant, periodico 84/172.XIV

## R

Radar. Giornale degli studenti fiorentini, periodico 3/6

Radiocorriere TV, periodico 80/161.4

Radiotelevisione italiana 80/161.3

RAI *vedi* Radiotelevisione italiana

Reporter objectif, periodico 93/202.VIII

Repubblica (Ia), periodico 26/32, 27/33, 28/34, 29/35, 30/36, 46/77, 48/82, 80/161.4, 84/170.IV, 84/170.V, 84/170.VI, 84/170.VII, 87/185.X, 91/193.IX, 92/200.IX, 92/200.X, 92/201.IV

Repubblica socialista del Vietnam, Ministry of Foreign Affairs, Department of Press and Information 93/202.XI

ribelle e il conformista (II), periodico 89/191.6

Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile

- dell'informazione, premio 80/160
- Rinascita, periodico 90/191.21, 93/202.X
- Rodong Sinmun, periodico 88/190.V
- S**
- Salesian Society, Bombay 90/193.III
- Sant'Anna News. Newsletter
- dell'Associazione Ex-Allievi Scuola  
Superiore S. Anna – Pisa, periodico  
33/39
- Sawwadi, periodico 92/198.I
- Scuola
- elementare "G. B. Niccolini", Firenze  
2/5
  - media statale "Niccolò Machiavelli",  
Firenze 2/5
  - Normale Superiore di Pisa 3/7
  - Normale Superiore di Pisa, Collegio  
medico-giuridico 3/7
- Secular Democracy, periodico 88/186.XIV
- Segisa 77/147
- Semaine de la jeunesse européenne à  
Dusseldorf 3/6
- Seminar
- periodico 88/186.XII
  - on Wood Based Panels and Furniture  
Industries 4/10
- Sette, periodico 33/39
- Settimana dei ragazzi, periodico ¼
- Shimbun Akahata, periodico 87/185.1
- Siam Society (The) 4/10
- Snam S.p.A. 77/147
- Social Forum 50/84
- Society for Spreading Johrei Medical Method  
& Messiah Kohyu Society 88/189.II
- Sonntags Journal, periodico 93/203.I,  
93/203.II
- South
- Asian Institut, Delhi 80/160
  - China Morning Post, periodico  
85/172.XXXIV
- Spiegel (Der), periodico 4/10, 16/22, 17/23,  
18/24, 19/25, 20/26, 21/27, 22/28, 23/29,  
24/30, 34/46, 36/49, 37/55, 46/77,  
63/104, 77/148, 77/148.1, 77/148.2,  
77/148.3, 78/148.4, 78/148.5, 79/157,  
83/238, 87/186.1, 88/186.XVI, 92/195.2,  
110/259
- Stati Uniti d'America, Department
- of Labor Bureau of Labor Statistics  
87/185.I
  - of the Army, Headquarters 84/172.V
- Stati Uniti d'America, Government Printing  
Office 84/172.VI
- St. Martin's Press, casa editrice 36/49
- Stampa (La), periodico 33/39, 85/175.III,  
88/190.III
- star&store, periodico 33/39
- Statesman (The). Northern India Edition,  
periodico 87/186.I
- Storia illustrata, periodico 33/39

- Sunday 86/179.I, 86/183.II, 88/190.IV,  
92/200.IV
- Post (The), periodico 92/198.IV
  - Times (The), periodico 93/202.IV
  - Times of India (The), periodico 87/186.X
- Swiss Review of World Affairs, periodico 86/179.II
- T**
- Tascabili degli Editori Associati S.p.A., casa editrice 34/44
- TEA *vedi* Tascabili degli Editori Associati S.p.A., casa editrice
- Teatro
- Dal Verme di Milano 110/261
  - dell'Archivolto di Genova 110/261
  - Miela di Trieste 110/261
- Tempo (Il), periodico 85/172.XX
- This World, periodico 33/39
- Thorsons Publishers Limited, casa editrice 88/189.I
- Time, periodico 90/191.26
- Tiziano Terzani. Clic! 30 anni d'Asia, mostra 118/281
- Toscana Nuova, periodico 88/190.VI
- Touring periodici, periodico 33/39
- Tsurphu Foundation, Honolulu 90/193.V
- TVAR Literárarní Týdení, periodico 33/39
- U**
- Unità (l'), periodico 80/161.2, 85/175.VI,
- Università
- degli Studi di Firenze 117/280
  - degli Studi di Milano 117/280
  - degli Studi di Modena e Reggio Emilia 117/280
  - degli Studi di Pisa 3/7, 4/8
  - di Cagliari 117/280
  - di Firenze 82/164
  - di scienza e tecnologia della Cina 85/172.XXXIV
  - La Sapienza di Roma 117/280
  - *vedi anche* Columbia University, New York
  - *vedi anche* Hague Academy of International Law
  - *vedi anche* Leeds University Union
  - *vedi anche* Libera università internazionale degli studi sociali Guido Carli (LUISS)
  - *vedi anche* Scuola Normale di Pisa
  - *vedi anche* University of Michigan
- University of Michigan 84/172.X, 86/182.I, 87/185.IV
- V**
- Venerdì di Repubblica (Il), periodico 30/36
- Victoria and Albert Museum 84/168.II
- Viet Nam un anno dopo la liberazione, dibattito 36/50

**W**

Washington Post, periodico 86/181.I

White Lotus, casa editrice 36/51

World Press Review, periodico 33/39

Wylie Aitken & Stone Inc, agenzia letteraria

41/66

**Z**

Zeit und Bild. Frankfurter Rundschau am

Wochenende, periodico 87/185.XIII

## Indice dei nomi di luogo

### A

Aden (Yemen) 93/203.III  
Afghanistan 1/1.XVIII, 94/205, 161/331,  
174/348  
Africa 90/193.I  
Ahmedabad (India) 90/193.IV  
Amburgo (Germania) 87/186.1  
Amur, fiume (Cina, Russia) 39/61.1  
Angkor (Cambogia) 169/343  
Aranyaprathet (Thailandia) 1/1.XIV  
Armenia 94/206  
Asia 39/60, 46/75, 62/100, 85/173, 87/185.IV,  
90/193.I, 94/204, 94/207  
Azerbaijan 94/208

### B

Bangkok (Thailandia) 1/1.I, 1/1.II, 1/1.III,  
1/1.IV, 1/1.V, 1/1.VI, 1/1.VII, 1/1.VIII,  
1/1.IX, 1/1.XII, 1/1.X, 1/1.XI, 1/1.XIII,  
1/1.XIV, 1/1.XV, 1/1.XVII, 1/1.XVIII,  
82/165, 84/170.VII, 84/170.VIII,  
92/198.II, 94/204, 210/384  
Bangladesh 1/1.XIII, 1/1.XV, 1/1.XVI, 82/166,  
94/209, 169/342, 177/351  
Battambang (Cambogia) 84/170.III  
Baucau (Timor Est) 1/1.I  
Benares (India) 169/343

Berlino (Germania) 1/1.I  
Betong (Thailandia) 1/1.XIV  
Birmania 1/1.XII, 1/1.XVI, 42/67.2, 84/168.II,  
84/169, 84/169.I, 94/210, 140/303,  
141/304, 141/305, 169/342, 170/344,  
173/347, 177/351, 178/352  
Bolivia 85/175.V, 85/175.IX  
Bologna (Italia) 36/50, 92/201.IV  
Bundanoon (Australia) 91/193.VII

### C

Calcutta (India) 1/1.XVI, 82/166, 87/186.VII  
Cambogia 4/10, 84/170, 84/170.I, 84/170.II,  
84/170.III, 84/170.IV, 84/170.V,  
84/170.VI, 84/170.VII, 84/170.VIII,  
84/170.IX, 84/170.X, 93/202.XI,  
93/202.XII, 94/211, 110/259, 142/306,  
143/307, 144/308, 144/309, 144/310,  
144/311, 145/312, 146/314, 173/347,  
175/349, 176/350, 179/353, 180/354,  
181/355, 182/356, 183/357, 184/358,  
186/360, 214/388  
Canada 1/1.I, 1/1.XVII  
Canberra (Australia) 84/172.I  
Chennai (India) 1/1.XII, 1/1.XVII  
Chiang Mai (Thailandia) 1/1.XIV, 42/67.4  
Cina 1/1.II, 1/1.III, 1/1.X, 1/3, 60/99, 60/99.1,

61/99.2, 79/158, 82/164, 84/172,  
84/172.I, 84/172.II, 84/172.III,  
84/172.IV, 84/172.V, 84/172.VI,  
84/172.VII, 84/172.VIII, 84/172.IX,  
84/172.X, 84/172.XI, 84/172.XII,  
84/172.XIII, 84/172.XIV, 84/172.XV,  
84/172.XVI, 85/172.XVII, 85/172.XVIII,  
85/172.XIX, 85/172.XX, 85/172.XXI,  
85/172.XXII, 85/172.XXIII, 85/172.1,  
85/172.XXIV, 85/172.XXV,  
85/172.XXVI, 85/172.XXVII,  
85/172.XXVIII, 85/172.XXIX,  
85/172.XXX, 85/172.XXXII,  
85/172.XXXIII, 85/172.XXXIV, 85/173,  
91/194, 92/195.1, 92/199.III, 92/199.IV,  
95/212.1, 96/212.2, 97/212.3, 119/282,  
120/283, 120/284, 121/285, 122/286,  
122/286.1, 123/286.2, 124/287, 125/288,  
126/289, 127/290, 128/291, 129/292,  
130/293, 131/294, 132/295, 133/296,  
134/297, 135/298, 136/299, 137/300,  
138/301, 139/302, 169/342, 176/350,  
185/359  
Corea 85/176, 85/176.I, 88/190.V, 94/213,  
155/325, 200/374  
Curili, isole (Russia) 156/326, 200/374

**D**  
Darwin (Australia) 1/1.I  
Dresda (Germania) 86/184.I  
Dunhuang (Cina) 84/172.I

Durban (Sudafrica) 1/1.I

**E**  
Europa 94/214

**F**  
Filippine 1/1.IX, 1/1.X, 1/1.XI, 1/1.XII,  
1/1.XIII, 1/1.XVII, 86/182, 86/182.I,  
94/215, 162/333, 174/348, 205/379  
Firenze (Italia) 1/1.I, 1/1.IV, 46/76, 50/84,  
51/85, 84/168.II, 92/201.IV  
Francia 3/7, 51/85, 86/183, 86/183.I, 86/183.II,  
86/183.III, 86/183.IV, 86/183.V,  
86/183.VI  
Francoforte sul Meno (Germania) 1/1.I

**G**  
Genova (Italia) 1/1.II, 92/198.II  
Germania 3/7, 51/85, 86/184, 86/184.I,  
86/184.II, 86/184.III  
Giacarta (Indonesia) 1/1.V  
Giappone 1/1.XI, 1/1.XII, 1/3, 62/101, 76/141,  
85/172.XXIV, 87/185, 87/185.1,  
87/185.I, 87/185.II, 87/185.III,  
87/185.IV, 87/185.2, 87/185.V,  
87/185.VI, 87/185.VII, 87/185.VIII,  
87/185.IX, 87/185.X, 87/185.XI,  
87/185.XII, 87/185.XIII, 87/185.XIV,  
87/185.XV, 87/185.XVI, 88/189.II,  
91/194, 92/195.II, 98/216, 146/315,  
147/316, 148/317, 149/318, 170/344,



- 174/348, 175/349, 187/361, 188/362,  
189/363, 190/364
- Ginevra (Svizzera) 1/1.I
- Golfo Persico 86/179, 86/179.I, 86/179.II
- H**
- Haiti 92/201.II
- Hanoi (Vietnam) 1/1.IX, 1/1.VI, 1/1.VIII,  
1/1.XIII, 1/1.XV, 4/10
- Hat Yai (Thailandia) 1/1.XIV
- Hiroshima (Giappone) 84/171.I, 87/185.VI,  
87/185.VII, 87/185.VIII, 87/185.IX,  
87/185.XVI
- Ho Chi Minh *vedi* Saigon
- Hong Kong 1/1.I, 1/1.II, 1/1.IV, 1/1.VI, 1/1.VII,  
1/1.VIII, 1/1.IX, 1/1.X, 1/1.XI, 1/1.XII,  
1/1.XIII, 1/1.XV, 1/1.XVII, 1/3, 4/9,  
34/40, 34/46, 85/172.XXVII, 90/191.23,  
176/350
- Honolulu (Hawaii, Stati Uniti d'America)  
90/193.V
- I**
- India 76/140, 78/154, 84/171.I, 87/186,  
87/186.I, 87/186.II, 87/186.III,  
87/186.IV, 87/186.V, 87/186.VI,  
87/186.VII, 87/186.VIII,  
87/186.1, 87/186.2, 87/186.IX, 87/186.3,  
87/186.X, 87/186.4, 88/186.XI,  
88/186.XII, 88/186.XIII, 88/186.XIV,  
88/186.XV, 88/186.XVI, 88/186.XVII,
- 88/186.XVIII, 88/189.V, 91/193.XII,  
99/217, 150/319, 150/320, 151/321,  
152/322, 153/323, 192/366, 193/367,  
194/368, 195/369
- Indocina, penisola (Asia) 79/159, 82/165,  
88/187, 88/187.I, 88/187.II, 88/187.III
- Indonesia 1/1.VI, 1/1.XIV, 83/167,  
85/172.XXVII, 100/218, 164/335,  
196/370, 197/371
- Islamabad (Pakistan) 1/1.XV, 1/1.XVIII
- Italia 51/85, 59/98, 86/178, 100/220, 170/344
- J**
- Jammu e Kashmir, stato (India) 87/186.III,  
87/186.VIII, 154/324, 199/373
- Johannesburg (Sudafrica) 1/1.I
- K**
- Kabul (Afghanistan) 198/372
- Kanmon, stretto (Giappone) 1/1.XII
- Karachi (Pakistan) 198/372
- Karnataka (India) 92/199.II
- Kashmir *vedi* Jammu e Kashmir
- Kathmandu (India) 1/1.XV
- Kazakistan 100/221
- Kentung (Birmania) 140/303, 173/347,  
177/351
- Kirghizistan 100/222
- Kuala Lumpur (Malesia) 1/1.II
- Kurciatov (Russia) 92/200.VIII
- Kyoto (Giappone) 94/204

- L**
- La Spezia (Italia) 1/1.XIV
- Labuan, isola (Malesia) 1/1.IV
- Lahore (Pakistan) 1/1.XVII, 1/1.XVIII
- L'Aia (Paesi Bassi) 1/1.I
- Lamai (Thailandia) 88/189.IV
- Laos 1/1.II, 1/1.IX, 1/1.V, 83/167, 157/327,  
170/344, 174/348, 201/375
- Leeds (Regno Unito) 3/7
- Lhasa (Tibet) 85/172.XXV
- Lisbona (Portogallo) 1/1.I
- Londra (Regno Unito) 1/1.I, 1/1.II
- M**
- Macao 1/1.I, 1/1.VI, 1/1.VII, 1/1.VIII, 1/1.IX,  
1/1.X, 1/1.XI, 1/1.XII, 1/1.XVII,  
173/347, 201/375
- Malacca (Malesia) 1/1.V, 88/188.III
- Malesia 1/1.I, 1/1.III, 1/1.IV, 1/1.V, 1/1.VI,  
1/1.VIII, 1/1.IX, 1/1.XIV, 42/67.5,  
76/143, 88/188, 88/188.I, 88/188.II,  
88/188.III, 100/223, 164/335, 196/370,  
197/371
- Manciuria, regione (Cina) 84/172.XI
- Manerplaw (Birmania) 140/303
- Manila (Filippine) 1/1.VIII
- Mantova (Italia) 80/160
- Milano (Italia) 40/63, 46/76
- Mongolia 1/1.XIV, 39/60, 100/224
- Mumbai (India) 1/1.XII
- Mustang, regione geografica (Nepal)  
159/329, 203/377
- Mysore, regione geografica (India) 91/193.XI
- N**
- Nagasaki (Giappone) 87/185.VI, 87/185.IX
- Nara (Giappone) 94/204
- Narita (Giappone) 1/1.X, 1/1.XI, 1/1.XII,  
1/1.XV
- Nepal 82/166, 100/225, 160/330
- New York (Stati Uniti d'America) 1/1.I,  
1/1.XVII, 1/1.II, 59/98, 84/172.V,  
91/193.XVIII
- Nigeria 1/1.I
- Niigata (Giappone) 1/1.XIII
- Nong Khai, provincia (Thailandia) 1/1.IX
- Nuova Delhi (India) 1/1.IX, 1/1.VIII, 1/1.XIV,  
1/1.XV, 1/1.XVI, 1/1.XVII, 1/1.XVIII,  
82/166, 85/172.XXV
- Nuova Zelanda 1/1.X
- O**
- Oman 86/179.I
- Orsigna (Italia) 46/76, 80/160
- Oxford (Regno Unito) 84/172.I
- P**
- Pakistan 1/1.XV, 1/1.XVI, 1/1.XVII, 1/1.XVIII,  
82/166, 100/226, 153/323, 161/331,  
174/348, 206/380
- Parma (Italia) 92/201.IV

Pechino (Cina) 1/1.X, 4/10, 84/172.XV,  
 85/172.XXXII, 92/195.1, 92/195.2  
 Pennsylvania 91/193.2  
 Peshawar (Pakistan) 1/1.XVIII, 198/372  
 Phnom Penh (Cambogia) 1/1.IV, 1/1.V, 1/1.X,  
 1/1.XII, 1/1.XIII, 1/1.XIV, 1/1.XV,  
 84/170.I, 84/170.IV, 84/170.VI, 1/1.VI  
 Phuket, isola (Thailandia) 1/1.XI  
 Pistoia (Italia) 4/10, 92/201.IV  
 Polonia 1/1.V  
 Preah Vihear, regione (Thailandia,  
 Cambogia) 84/170.IX  
 Pyongyang (Corea) 84/170.II, 85/176.I  
**R**  
 Regno Unito 92/195.I, 100/219  
 Roma (Italia) 1/1.I, 1/4, 40/63, 118/281  
 Rotterdam (Paesi Bassi) 1/1.I  
 Russia 1/1.XIV, 3/7, 39/60, 85/172.XXXII,  
 85/173, 85/175.II, 92/195.I, 92/195.II,  
 92/200, 92/200.I, 92/200.II, 92/200.III,  
 92/200.IV, 92/200.V, 92/200.VI,  
 92/200.VII, 92/200.VIII, 92/200.IX,  
 92/200.X, 92/200.XI, 92/200.XII,  
 101/227  
**S**  
 Sachalin, isola (Russia) 46/75, 39/60, 156/326,  
 200/374  
 Saigon (Vietnam) 1/1.VI, 1/1.III, 34/47.1,  
 34/47.2, 35/47.3, 35/48.1, 35/48.2,  
 82/165  
 San Marcello Pistoiese (Italia) 46/76  
 Seul (Corea) 85/176.I  
 Shanghai (Cina) 84/168.IV, 84/172.XIII,  
 85/172.XX  
 Sidney (Australia) 1/1.I  
 Singapore 1/1.I, 1/1.II, 1/1.III, 1/1.IV, 1/1.V,  
 1/1.VI, 1/1.VII, 1/1.VIII, 1/1.IX,  
 1/1.XIV, 79/158, 101/228, 163/334,  
 164/335  
 South Dakota 101/234  
 Spagna 51/85  
 Sri Lanka 1/1.XII, 1/1.XVI, 1/1.XVII, 92/196,  
 92/196.I, 101/229, 170/344, 174/348,  
 206/380  
 Srinigar (India) 82/166  
 Stati Uniti d'America 1/1.XVIII, 3/7, 36/50,  
 84/172.VIII, 85/175.II, 88/187.II,  
 88/187.III, 90/191.26, 92/197, 92/197.I,  
 92/197.II, 92/197.III, 92/197.IV,  
 92/197.VI, 92/197.VII, 92/197.VIII,  
 92/200.II, 92/200.VI, 92/200.VII,  
 101/234  
 Stoccolma (Svezia) 1/1.I  
 Sud Corea 174/348  
 Sudafrica 1/1.I, 165/336  
 Svezia 101/230  
 Svizzera 1/1.II

**T**

Tagikistan 101/231

Taipei (Taiwan) 1/1.II, 1/1.VIII

Taiwan 1/1.XI, 1/1.XIII

Texas 101/234

Thailandia 1/1.V, 1/1.VIII, 4/10, 82/166,  
84/170.IX, 84/172.IV, 91/193.XX,  
92/198, 92/198.I, 92/198.II, 92/198.III,  
92/198.IV, 101/232, 169/342, 170/344,  
176/350, 207/381

Tibet 76/144, 92/199, 92/199.I, 92/199.II,  
92/199.III, 92/199.IV, 92/199.V,  
166/337, 173/347, 176/350, 208/382,  
209/383

Tienanmen, piazza (Pechino) 85/172.XXXIV

Tokyo (Giappone) 1/1.I, 1/1.XII

Tsurpu (Tibet) 90/193.V

Turkmenistan 101/233

**U**

Ubon Ratchathani (Thailandia) 1/1.XIV

Ussuri, fiume (Cina, Russia) 85/172.XXXII

Uzbekistan 101/235

**V**

Varanasi (India) 46/75

Vientiane (Laos) 1/1.III, 1/1.IV, 1/1.VI, 1/1.VII,  
1/1.XIV, 1/1.XVII

Vietnam 1/1.II, 1/1.V, 1/1.VI, 1/1.VII, 1/1.VIII,  
1/1.IX, 1/1.XII, 34/40, 35/47.3, 82/166,  
92/197.IV, 92/197.V, 93/202, 93/202.I,  
93/202.II, 93/202.III, 93/202.IV,  
93/202.V, 93/202.VI, 93/202.VII,  
93/202.VIII, 93/202.IX, 93/202.X,  
93/202.XI, 93/202.XII, 93/202.XIII,  
93/202.XIV, 101/236, 167/338, 167/339,  
168/340, 168/341, 174/348, 175/349,  
176/350, 211/385, 212/386, 213/387,  
214/388

**W**

Wakkanai (Giappone) 1/1.XII

Wartha (Germania) 1/1.I

Wat Arun (Thailandia) 94/204

**X**

Xinjiang, regione (Cina) 85/172.XXXII,  
170/344

**Y**

Yemen 93/203, 93/203.I, 93/203.II, 93/203.III

## **BIBLIOGRAFIA**

## Bibliografia

*1 su mille = 1 su mille*, RAI, puntata del 6 aprile 2010

<<https://www.facebook.com/TizianoTerzaniOfficial/videos/815299001824855/>> ultima consultazione: 11.02.2020

AIB, *Archivi e biblioteche d'autore* = AIB, *Archivi e biblioteche d'autore. Bibliografia*, a cura della Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore, versione 4 del 31 marzo 2019

<<https://www.aib.it/wp-content/uploads/2019/04/Bibliografia-ver.-31-marzo-2019-ultima-versione-pubblicata-sul-sito.pdf>> ultima consultazione: 04.04.2019

AIB, *Linee guida sul trattamento dei fondi personali* = AIB, *Linee guida sul trattamento dei fondi personali*, a cura della Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore, versione 15.1 – 31 marzo 2019

<[https://www.aib.it/wp-content/uploads/2019/04/15.1\\_Linee-Guida-fondi-personali-def-1-ULTIMA-VERSIONE.pdf](https://www.aib.it/wp-content/uploads/2019/04/15.1_Linee-Guida-fondi-personali-def-1-ULTIMA-VERSIONE.pdf)> ultima consultazione: 05.05.2019

AMOREVOLI, *Terzani, cronache dalla barbarie* = M. AMOREVOLI, *Terzani, cronache dalla barbarie*, «la Repubblica», 1° aprile 2008

*Archivi di persona nel Novecento* = *Archivi di persona nel Novecento. Guida alla sopravvivenza di autori, documenti e addetti ai lavori*, a cura di Francesca Gheretti e Loretta Paro, Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà venete con Antiga Edizioni, 2012

*Archivio Pietro Torelli* = *Archivio Pietro Torelli (1886-1952). Inventario*, a cura di Elena Lucca e Ombretta Primavori, Mantova, 2017

- BARRERA, *Gli archivi di persone*, = G. BARRERA, *Gli archivi di persone*, in *Storia d'Italia nel secolo Ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di Claudio Pavone, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 2006, III, pp. 619-657
- CARUCCI, *Le fonti archivistiche* = P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, Carocci editore, 1983
- CARUCCI – GUERCIO, *Manuale di archivistica* = P. CARUCCI – M. GUERCIO, *Manuale di archivistica*, Roma, Carocci editore, 2008
- CENCETTI, *Scritti archivistici* = G. CENCETTI, *Scritti archivistici*, III, Roma, Il centro di ricerca editore, 1970
- COTTINELLI, *Penna e pellicola* = V. COTTINELLI, *Penna e pellicola. Tiziano Terzani e la fotografia*, I nuovi bianciardini, 2018
- CROCE, *Teoria e storia della storiografia* = B. CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, Bari, Laterza, 1920
- Diverso da tutti e da nessuno = Diverso da tutti e da nessuno. Tiziano Terzani sul campo nella testimonianza di amici e colleghi, con il "Dialogo con il Vecchio" di Folco Terzani*, a cura di Angela Terzani Staude, Milano, TEA, 2017
- Foto, articoli e ritagli: donato alla Cini l'archivio di Tiziano Terzani* = *Foto, articoli e ritagli: donato alla Cini l'archivio di Tiziano Terzani*, «Corriere del Veneto», Venezia, 9 maggio 2014
- Fratelli d'Italie* = *Fratelli d'Italie*, RAI, puntata del 22 aprile 2002
- GINZBURG, *Miti emblemici spie* = C. GINZBURG, *Miti emblemici spie*, Torino, Einaudi, 1986

*Il futuro della memoria = Il futuro della memoria. Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone (Capri, 9-13 settembre 1991), Ministero per i Beni culturali e ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma, 1997*

<[http://www.archivi.beniculturali.it/dga/uploads/documents/Saggi/Saggi\\_45\\_1.pdf](http://www.archivi.beniculturali.it/dga/uploads/documents/Saggi/Saggi_45_1.pdf)>      ultima consultazione: 15.09.2019

*I miei anni in Asia con Tiziano Terzani = I miei anni in Asia con Tiziano Terzani, videoregistrazione di Angela Terzani Staude, Biblioteca Civica di San Donà di Piave (VE), 2008*

*ISAAR (CPF) 2004 = International Council on Archives / Conseil International des archives, ISAAR (CPF): International Standard Archival Authority Records for Corporate Bodies, Persons and Families, Second Edition, Adopted by the Committee on Descriptive Standards, Canberra, Australia, 27 - 30 October 2003, 2004*

<[http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/docu\\_standard/RAS\\_2003\\_1.pdf](http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/docu_standard/RAS_2003_1.pdf)>  
ultima consultazione: 12.01.2020

*ISAD (G) 2000 = International Council on Archives / Conseil International des archives, ISAD (G): General International Standard Archival Description, Second Edition, Adopted by the Committee on Descriptive Standards, Stockholm, Sweden, 19 - 22 September 1999, Ottawa, 2000*

<[http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/docu\\_standard/RAS\\_2003\\_1.pdf](http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/docu_standard/RAS_2003_1.pdf)>  
ultima consultazione: 12.01.2020

*KAPUŚCIŃSKI, In viaggio con Erodoto = R. KAPUŚCIŃSKI, In viaggio con Erodoto, Milano, Feltrinelli, 2017*

*La Fondazione Giorgio Cini = La Fondazione Giorgio Cini. Cinquant'anni di storia, a cura di Ulrico Agnati, Milano, Electa, 2001*



*L'archivio costruito = L'archivio costruito. Autobiografia e rappresentazione negli archivi di persona*, convegno del 9 novembre 2018, Biblioteca Nazionale Centrale Roma  
<[https://www.youtube.com/playlist?list=PLsjEnJ6PdekzI6c\\_XG2sb9bSD-uHYkWxO](https://www.youtube.com/playlist?list=PLsjEnJ6PdekzI6c_XG2sb9bSD-uHYkWxO)>  
ultima consultazione: 09.02.2020

LODOLINI, *Legislazione sugli archivi* = E. LODOLINI, *Legislazione sugli archivi. Storia, normativa, prassi, organizzazione dell'amministrazione archivistica*, Bologna, Pàtron, 2005, voll. 2.

LORETI, *Tiziano Terzani* = À. LORETI, *Tiziano Terzani. La vita come avventura*, Milano, Mondadori, 2014

MANFRINI – BAGGI, *Tiziano Terzani = Tiziano Terzani. Il Kamikaze della Pace*, regia di L. MANFRINI – W. BAGGI, Milano, Longanesi, 2009

MEUCCI, *Un indovino mi disse...* = R. MEUCCI, *Un indovino mi disse...*, «Amica», 21 ottobre 1995

MOSCADELLI, *Introduzione* = S. MOSCADELLI, *Introduzione*, in *Archivio d'autore: le carte di Fabrizio De André*, inventario a cura di Marta Fabbrini e Stefano Moscadelli, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 2012, pp. 9-82  
<<http://2.42.228.123/dgagaeta/pdf.php?file=Strumenti/53881d5a1616a.pdf>>      ultima consultazione: 25.11.2019

NAVARRINI, *Gli archivi privati* = R. NAVARRINI, *Gli archivi privati*, Torre del lago – Lucca, Civita editoriale, 2018

NEIROTTI, *Terzani, l'arte di viaggiare* = M. NEIROTTI, *Terzani, l'arte di viaggiare*, «La Stampa», 24 maggio 1996

NERI, *Fotografie di un'amicizia* = G. NERI, *Fotografie di un'amicizia*, «FOTOgraphia», marzo 2005

NIERA 2014 = NIERA (EPF) *Norme italiane per l'elaborazione dei record di autorità archivistici di enti, persone, famiglie. Linee guida per la descrizione delle entità con una sezione dedicata al soggetto produttore d'archivio*, a cura di E. Fregni e R. Santolamazza, 2 edizione (luglio 2014), «Rassegna degli Archivi di Stato», n. s., VIII-IX (2012-2013), pp. 7-234

PAGANI, *La scrittura è un aeroplano* = P. PAGANI, *La scrittura è un aeroplano. L'avventura intellettuale di otto grandi firme del giornalismo italiano*, Limina, Arezzo, 1997

*Specchi di carta* = *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, «Studi medievali», 3a serie, XXXIII/II (dicembre 1992), pp. 849-908 (con particolare riferimento ai saggi di E. INSABATO e A. ROMITI)

*Speciale Tiziano Terzani* = *Speciale Tiziano Terzani*, a cura di Silvia Agnoletti e Luca Mantelli, «La Porta d'Oriente», a. III (2009), n. 7 (aprile)

*Storie d'autore, storie di persone. Fondi speciali tra conservazione e valorizzazione*, a cura di Francesca Ghersetti, Annantonia Martorano, Elisabetta Zonca, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020

*Sugli archivi di persona* = *Sugli archivi di persona. Esperienze a confronto*, a cura di Marco Carassi, «I quaderni del Mondo degli archivi», 5, ottobre 2018

<[http://www.ilmondodegliarchivi.org/images/Quaderni/MdA\\_Quaderni\\_n5.pdf](http://www.ilmondodegliarchivi.org/images/Quaderni/MdA_Quaderni_n5.pdf)>

ultima consultazione: 05.01.2020

## TERZANI

- *Buonanotte, signor Lenin* = T. TERZANI, *Buonanotte, signor Lenin*, Milano, Longanesi, 1992
- *Giai Phong!* = T. TERZANI, *Giai Phong! La liberazione di Saigon*, Milano, Feltrinelli, 1976
- *In America* = T. TERZANI, *In America. Cronache da un mondo in rivolta*, prefazione di Angela Terzani Staude, a cura di Àlen Loreti, Milano, Longanesi, 2018
- *In Asia* = T. TERZANI, *In Asia*, Milano, Longanesi, 1998
- *La fine è il mio inizio* = T. TERZANI, *La fine è il mio inizio*, a cura di Folco Terzani, Milano, Longanesi, 2006
- *La porta proibita* = T. TERZANI, *La porta proibita*, Milano, Longanesi, 1984
- *Lettere contro la guerra* = T. TERZANI, *Lettere contro la guerra*, Milano, Longanesi, 2002
- *Pelle di leopardo* = T. TERZANI, *Pelle di leopardo. Diario vietnamita di un corrispondente di guerra 1972-1973*, Milano, Feltrinelli, 1973
- *Prefazione* = *Prefazione*, in D'ORAZI FLAVONI, *Rabari*, [Viterbo], Stampa alternativa, 1998
- *Tutte le opere 1966-1992* = T. TERZANI, *Tutte le opere 1966-1992*, a cura di Àlen Loreti, con una introduzione di Franco Cardini, Milano, Mondadori, 2011
- *Tutte le opere 1993-2004* = T. TERZANI, *Tutte le opere 1993-2004*, a cura di Àlen Loreti, Milano, Mondadori, 2011
- *Un altro giro di giostra* = T. TERZANI, *Un altro giro di giostra*, Milano, Longanesi, 2004
- *Un'idea di destino* = T. TERZANI, *Un'idea di destino*, prefazione di Angela Terzani Staude, a cura di Àlen Loreti, Milano, Longanesi, 2014
- *Un indovino mi disse* = T. TERZANI, *Un indovino mi disse*, Milano, Longanesi, 1995
- *Un mondo che non esiste più* = T. TERZANI, *Un mondo che non esiste più*, fotografie e testi scelti da Folco Terzani, Milano, Longanesi, 2010

## TERZANI STAUDE

- *Dov'è, Tiziano, la nostra Asia?* = A. TERZANI STAUDE, *Dov'è, Tiziano, la nostra Asia?*, «Vanity Fair», 16 aprile 2008
- *Il cacciatore di libri* = A. TERZANI STAUDE, *Il cacciatore di libri*, Radio 24, puntata del 31 maggio 2014
- *Nella stessa direzione* = A. TERZANI STAUDE, *Nella stessa direzione*, «Yoga Journal», marzo 2014

*Tiziano Terzani. Guardare i fiori da un cavallo in corsa* = Tiziano Terzani. *Guardare i fiori da un cavallo in corsa*, a cura di Àlen Loreti, Milano, Rizzoli, 2014

VALACCHI, *Archivio: concetti e parole* = F. VALACCHI, *Archivio: concetti e parole*, Milano, Editrice bibliografica, 2018

VALENTI, *Nozioni di base per un'archivistica come euristica delle fonti documentarie* = F. VALENTI, *Nozioni di base per un'archivistica come euristica delle fonti documentarie*, in *Scritti e lezioni di archivistica, diplomatica e storia istituzionale*, a cura di Daniela Grana, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 2000, pp. 135-224

VITALI, *Le convergenze parallele* = S. VITALI, *Le convergenze parallele. Archivi e biblioteche negli istituti culturali*, in *Il futuro della memoria. Archivi per la storia contemporanea e le nuove tecnologie* (Torino, Fondazione Donat-Cattin, 26-27 febbraio 1998), in «Rassegna degli Archivi di Stato», 59 (1999), n. 1-3, pp. 36-60.

ZANOT, *Anam, il Senzanome* = Anam, *il Senzanome. L'ultima intervista a Tiziano Terzani*, regia di M. ZANOT, Milano, Longanesi, 2005